Trieste - Via Silvio Pellico N. 4
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

Piazza Hortis ... C.P. 1283 Abb. Post. I Gruppo

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 17 marzo 1963
Anno LXXXII Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5059 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (larg. una colonna) ... Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C ...) ...

Un vecchio male

Il Governo ha deciso, per frenare l'onda dei prezzi che crescono un po' in tutti i settori della vita italiana, di adottare alcuni provvedimenti intesi ad incidere profondamente sulla naturale legge della domanda e della offerta. Tali provvedimenti sono stati accolti con grande favore dalla massa dei cittadini anche se non sono mancati commenti più o meno malevoli, che tendevano ad individuare nell'operato dei nostri governanti una manovra elettoralistica piuttosto che una azione di precisa ispirazione sociale.

Sia come sia, il pubblico italiano in buona parte, e per la parte che ci riguarda nella sua totalità, crediamo che non sia soggetto a particolari allettamenti a pochi giorni dal momento in cui sarà chiamato ad esprimere il suo voto, proprio perchè in questi periodi tutti sono un poco smaliziati e hanno imparato a riconoscere le promesse elettorali dagli impegni seri e concreti. Il pubblico, piuttosto, è sensibile alle conseguenze pratiche dei provvedimenti che vengono presi; vogliamo dire l'effettivo contenimento dei prezzi o meglio ancora il loro ribasso. E ciò, che ci siano o che non ci siano consultazioni elettorali alle porte. Se questo fenomeno del ribasso dei prezzi si sarà verificato o meno in conseguenza delle azioni calmieratrici, lo dovranno dire gli esperti, i mercati e, in definitiva, le massaie che fanno la spesa quotidiana. A noi interessa un altro aspetto del problema, un aspetto che è assai più di costume che economico.

Fra i provvedimenti adottati dal Governo, cui abbiamo fatto cenno più sopra, vi sono state delle liberalizzazioni nel dazio e nelle importazioni di materie prime, soprattutto commestibili. Il prezzo della carne va alle stelle? Ebbene buttiamo sul mercato tonnellate di carne che importiamo dall'estero, e il prezzo scenderà perchè l'offerta sarà di molto aumentata. Lo stesso per l'olio, per le patate, per il burro, insomma per tutti i generi di largo consumo e che maggiormente incidono sul bilancio delle famiglie italiane. Questo è stato il pensiero del Governo e questo è stato ciò che ha tentato di fare. Ma lo ha fatto senza tener conto di quell'autentico «cancro» della vita nazionale che è rappresentato dalla nostra disorganizzazione. E infatti, puntuale come sempre, il caos si è prodotto.

Migliaia di capi di bestiame sono stati condotti dai luoghi di importazione fino alle stazioni italiane di smistamento e lì lasciati a patire e in qualche caso a morire nei vagoni ferroviari per mancanza delle autorizzazioni necessarie a far proseguire il viaggio, oppure perchè le attrezzature veterinarie non erano corrispondenti alle eccezionali esigenze del momento, oppure perchè mancava un bollo, un timbro, una qualunque quisquilia che trasformava le mucche importate in cadaveri della pratica burocratica incompleta. Parliamo del bestiame, perchè questo è il caso che si è verificato proprio sotto i nostri occhi, a Prosecco. Ma episodi analoghi sono segnalati un po' da tutte le parti. Le vagonate di patate che marciscono nel Porto Franco di Trieste o le tonnellate di olio che irrancidiscono ad Imperia, e via dicendo con altri casi, altri episodi ad altri confini o in altri centri di smistamento. Manca la bolletta, non è pronta la pratica di sdoganamento, c'è ingorgo ferroviario. E via via con motivi tutti di questo tipo, con impedimenti tutti burocraticamente ineccepibili e tutti sfortunatamente determinanti quando avrebbero dovuto essere stati prevedibili ed evitabili, solo che le cose fossero state un poco ordinate e organizzate. E ci limitiamo a ciò per non parlare dei sospetti, che pure sono stati adombrati, di presunte azioni tendenti a complicare le cose, architettate da persone o enti che ne avevano interesse per non turbare il mercato.

Raccontare fatti personali in un articolo di fondo non è sempre di buon gusto e non rispetta la prassi. Ma chi scrive non può non ricordare, a conclusione di queste considerazioni, un episodio di guerra, in Africa Settentrionale, allorchè gli capitò di essere testimone impotente e sbigottito della disperazione di un colonnello di Stato Maggiore che si era visto arrivare, dopo le vicissitudini e le difficoltà che ogni trasporto oltremare in guerra comportava, tutto un munizionamento di artiglieria destinato ad un altro teatro di operazioni.

Era successo con i proiettili da «47» come con le patate dalla Jugoslavia, come con la carne, come con l'olio, come con il burro. Con la differenza che allora si era in guerra e non in pace; la disorganizzazione si definiva, forse esagerando, tradimento e non inettitudine; si era in regime dittatoriale ed ora si è in democrazia. Allora senza proiettili per i cannoni non si poteva sperare di vincere una battaglia; e ora con la carne putrida, con le patate marce o con l'olio rancido, non si può vincere la guerra dei prezzi.

Allora come ora, e viceversa. Lo stesso inevitabile «cancro» della disorganizzazione che nè la lezione della guerra perduta nè la pratica attiva della democrazia ci hanno insegnato a curare. Il che conduce a concludere queste riflessioni amare in senso ottimistico, perchè è certo molto meglio aver trascurato di curare un male che averlo curato senza essere riusciti ad estirparlo.

Chino Alessi

VIOLATO PER LA PRIMA VOLTA LO SPAZIO AEREO AMERICANO

INCURSIONE SULL'ALASKA DI DUE RICOGNITORI RUSSI

Sono penetrati nell'interno per una cinquantina di chilometri
Nessun contatto visivo con la caccia - Sensazione negli S.U.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE New York, 16

Per la prima volta nella storia degli Stati Uniti, il territorio americano è stato sorvolato da aerei sovietici. Due apparecchi da ricognizione sovietici sono infatti apparsi nella scorsa notte nel cielo dell'Alaska, volando sopra quello Stato americano per venticinque minuti alla velocità di sei-settecento chilometri l'ora e a un'altezza tra i cinquemila e i diecimila metri. L'apparato radar dell'Alaska, nella sua rete generale, ha seguito il volo dei due apparecchi [illegible] da caccia e da combattimento sono decollati dai vari aeroporti per entrare in contatto con i due ricognitori. Tuttavia, stando alle dichiarazioni del Pentagono, questo contatto non è stato visuale e gli aviatori americani sono stati incapaci di raggiungere i due aerei [illegible] sovietici che, compiuta la missione, hanno fatto rotta in direzione dell'URSS.

Il volo, si specifica, è stato condotto non in tandem, ma separatamente dai due ricognitori russi, che sono penetrati per più di una cinquantina di chilometri in Alaska, benchè seguiti e controllati dalla rete radar e dall'Aviazione americana. I due aerei sovietici hanno [illegible] fuori del raggio dei missili «Nike» antiaerei, come ha specificato il Pentagono.

Il fatto sensazionale ha suscitato una immediata reazione a Washington e il Dipartimento di Stato ha fatto consegnare all'Ambasciatore americano a Mosca una nota di protesta in cui, dopo avere esposto tecnicamente i dati del volo di ricognizione compiuto dai russi, è detto: «Gli Stati Uniti protestano per tale sorvolo del territorio americano e si aspettano che il Governo sovietico prenda le misure necessarie per prevenire il ripetersi di simili fatti». La nota è stata letta, prima di essere inviata a Mosca, a Kennedy, il quale è a Palm Beach per la fine di settimana; il Presidente l'ha approvata. Tuttavia il portavoce del Presidente degli Stati Uniti ha detto che la Casa Bianca non ha per ora commenti da fare a ciò che è accaduto.

Ora ci si domanda negli ambienti diplomatici che senso ha, oltre a quello evidente della missione in sè del volo, questa impresa subitanea e sorprendente dell'Unione Sovietica. La tendenza generale è quella di ritenere che Mosca abbia voluto replicare, in una forma di protesta insolita, al presunto attacco compiuto da un incrociatore americano a un peschereccio russo nell'Atlantico, attacco che gli Stati Uniti hanno recisamente smentito. [illegible] vedono nel gesto di Kruscev un avvertimento ben chiaro e preoccupante: egli ha voluto dimostrare che la invulnerabilità di cui finora gli Stati Uniti hanno goduto, è finita.

[illegible] esso significa: attenzione! Il mito della «lontananza» degli Stati Uniti dal teatro di guerra è finito, la realtà consiste nel volo che i due ricognitori hanno effettuato, dimostrando che si può infrangere la difesa antiaerea americana.

Visto sotto tale profilo, l'avvenimento, unico nella storia americana, non ha più il valore di una sfida, nè di solo, benchè spiacevole, incidente politico, ma piuttosto indica che l'Unione Sovietica vuole impressionare l'opinione pubblica americana avvertendola che senza la coesistenza esiste, immanente e tragico, il reale pericolo di un conflitto ad armi totali. Non è improbabile, perciò, che la ricognizione compiuta dai due aerei prepari una qualche mossa sovietica di grande rilievo nel campo diplomatico (per esempio, il rilancio dell'affare Berlino; oppure, come ci appare più probabile, la conclusione del negoziato per il bando nucleare che tante resistenze incontra negli Stati Uniti e soprattutto nel Parlamento americano), cui l'opinione pubblica americana dovrebbe reagire tenendo conto di quanto è accaduto in Alaska, nella regione compresa fra lo Stretto di Etolin e la baia di Kushkowim, nel punto in cui comincia la catena delle isole Aleutine, a una distanza di 630 chilometri dalla Siberia.

A confermare la tesi del «volo di avvertimento» — e già certuni lo chiamano «il volo che chiude definitivamente una epoca per gli Stati Uniti» — starebbero le dichiarazioni del portavoce del Dipartimento di Stato, il quale, dopo aver detto che «questo è il primo e chiaramente determinato incidente di sorvolo degli Stati Uniti da parte dell'Unione Sovietica», ha confermato che i voli di «U-2» sulla Russia sono stati completamente aboliti, così implicitamente rivelando che non si può considerare l'impresa di stanotte come una risposta a nuove violazioni del territorio sovietico da parte di apparecchi americani. Ma non sembra che così sottilmente la pensino il Governatore dell'Alaska, William Egan (e si spiega) e i parlamentari americani (e si spiega meno). Il Governatore si è lamentato della scarsa protezione che il Pentagono offre alla zona sorvolata, che è una regione selvaggia troppo lontana, dice Egan, dalla base militare di Anchorage, la quale si trova a oltre millecinquecento chilometri dallo Stretto di Etolin. I senatori e i deputati sostengono, invece, che bisogna sparare sugli aerei se i voli si ripetessero e che efficaci azioni di rappresaglia siano compiute se i russi dovessero insistere nelle loro azioni di sorvolo.

Stelio Tomei

Roma — Il Presidente Segni ha ricevuto al Quirinale, in visita di cortesia, il Premier polacco Cyrankiewicz, che in questi giorni si trova nella Capitale per un breve soggiorno privato (Telefoto A.P. al «Piccolo»)

L'Aja — L'arrivo di De Gaulle nella capitale olandese. Alla sua sinistra il Ministro degli Esteri Joseph Luns e il barone Van Lynden, in rappresentanza della Regina Giuliana (Telefoto A.P. al «Piccolo»)

UN VIAGGIO ALL'ESTERO DURATO APPENA TRE ORE E MEZZO

VISITA-LAMPO DI DE GAULLE ALLA REGINA GIULIANA D'OLANDA

Si è così usciti dal clima teso seguito alla rottura di Bruxelles
Esaminati con il Ministro Luns i principali problemi dell'Europa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Parigi, 16

Ospite della Regina Giuliana, De Gaulle ha trascorso tre ore e mezzo in Olanda, il tempo di partecipare, alla «Huis Ten Bosch» (la «casa di legno» dei reali olandesi, un castello di campagna alla periferia dell'Aja) a un pranzo in suo onore, che la stampa filogovernativa ha subito battezzato «l'incontro della riconciliazione tra la Francia e i Paesi Bassi».

Giunto all'aeroporto dell'Aja con un «S.O. Bretagne» e ricevuto con gli onori militari, il Capo dello Stato francese, che era accompagnato dalla moglie, ha raggiunto la «Huis Ten Bosch» a bordo della «Rolls Royce» della Regina Giuliana e ha trovato a riceverlo, oltre alla coppia reale e alle principesse Beatrice (che, per la cronaca, è convalescente di una rosolia), Irene e Margherita, il Ministro degli Esteri Luns e alti funzionari olandesi. Luns — che i diplomatici chiamano «il solo uomo capace di parlare a De Gaulle gli occhi negli occhi», perchè ha la stessa ragguardevole statura del Generale (m. 1,94) — è stato e rimane, insieme al belga Spaak, l'avversario più intransigente delle concezioni politiche per quanto riguarda l'Europa di De Gaulle. La sua presenza non ha lasciato dubbi circa la volontà dell'Olanda di continuare a caldeggiare l'ingresso della Granbretagna nel Mercato comune.

Secondo alcune fonti De Gaulle e il Ministro Luns hanno discusso i problemi dell'attualità politica europea. Il colloquio si è svolto dopo la colazione, in una atmosfera distesa, ed è stato giudicato molto utile. Altre fonti definiscono la atmosfera dell'incontro franco-olandese di oggi «distesa e amichevole, ma riservata». In sostanza, il risultato principale dell'incontro consisterebbe in un accordo sull'opportunità di sottoporre a riesame i punti di vista dei due Governi sul futuro dell'Europa. Le stesse fonti aggiungono, però, che «esistono ancora molte divergenze di fondo» e precisano che, durante il colloquio tra De Gaulle e Luns, non sono emersi elementi concreti.

Aggiungeremo, per la cronaca, che la visita-lampo del Generale — il quale alle 4 del pomeriggio era già di ritorno a Orly — ha provocato un enorme spiegamento di forze di Polizia. Pattuglie volanti hanno sorvegliato l'aeroporto, batterie antiaeree sono state situate nelle vicinanze, agenti con cani poliziotti hanno perlustrato i dintorni del castello. Si è temuto un nuovo attentato dell'OAS. Soltanto quando l'«S.O. Bretagne» presidenziale si è risollevato diretto a Parigi, tutti hanno tirato un sospiro di sollievo.

La «visita quasi clandestina» di De Gaulle (come la definisce «L'Aurore») ha provocato in Francia dei commenti probabilmente sporporzionati alla sua reale importanza. La stampa governativa ha voluto scorgervi la prova che la diplomazia gollista non è così isolata come si vorrebbe far credere, e che il malumore degli alleati va cedendo il posto a sentimenti più benevoli.

Si deve parlare allora — come fa «Combat» — di «disgelo europeo». Sarebbe dire troppo. Dopo la colazione dell'Aja, i rapporti tra la Francia e l'Olanda sono usciti dal clima teso creatosi dopo la rottura di Bruxelles. De Gaulle avrà fornito alla Regina Giuliana — di cui si dice ha grande stima — delle assicurazioni circa i limiti delle sue iniziative diplomatiche, mentre da parte olandese si sarà insistito nell'affermare che la «querelle» di Bruxelles non potrà interrompere una lunga amicizia. Si sarà anche accennato, probabilmente, alla soluzione di ricambio che i Paesi Bassi vorrebbero prospettare alla Granbretagna, per consolarla del «Go home British» di De Gaulle; soluzione che potrebbe avere come contropartita una più benevole considerazione, da parte degli alleati europei, per gli interessi della Francia verso i Paesi africani e malgasci. Niente, però, lascia credere che all'Aja, oggi, sia stato trovato il modo di fare uscire l'Europa dall'«impasse», in cui l'ha messa l'ostinazione della diplomazia gollista.

Che il malessere continui è provato dal nuovo incidente fra Londra e Parigi, provocato dal rifiuto del Ministro degli Esteri francese, Couve de Murville, di intervenire al pranzo che mercoledì il suo collega inglese offrirà a Parigi.

Ugo Ronfani

SORVOLI DI NAVI denunciati dai russi

Mosca, 16

Il giornale sovietico «Vody Transport» («Trasporti via acqua») scrive oggi che la nave sovietica «Stanislavsky» è stata inseguita da una nave pattuglia americana e sorvolata diverse volte a bassa quota da aerei dell'Aviazione militare degli Stati Uniti mentre si trovava in navigazione nel Mare dei Caraibi.

La nave pattuglia, identificata col numero «676», avrebbe seguito l'unità mercantile sovietica per un quarto d'ora. Un aereo americano avrebbe sorvolato la «Stanislavsky» diverse volte a un'altezza da 15 a 20 metri, mentre un altro velivolo avrebbe compiuto a sua volta cinque passaggi sul mercantile.

Il giornale citato dalla «Tass» così commenta la notizia: «Navi e aerei da guerra americani continuano a provocare le navi sovietiche che trasportano carichi pacifici a Cuba, cercando di intimidire i marinai sovietici e indurli a mutare la loro rotta. Sono sforzi inutili». Il giornale cita altri casi di «provocazioni» di mezzi bellici americani nei riguardi di navi sovietiche. Tra questi, il caso della fregata americana «400» che avrebbe seguito il mercantile sovietico «Maria Ulianova» che lasciava L'Avana diretto in Russia e che sarebbe stato avvicinato «davanti alle coste di Cuba».

MIGLIAIA DI COMIZI IN PROGRAMMA PER L'ODIERNA DOMENICA

LA CAMPAGNA ELETTORALE ENTRA NELLA FASE PIÙ INTENSA

Gonella e Scelba condannano il gesto scissionistico del sen. Uberti
Nenni impegnato ad attenuare i nuovi contrasti sorti in seno al PSI

Roma, 16

La campagna elettorale, superato il rodaggio, sta entrando nella fase di massima intensità. Per domani sono annunciati migliaia di comizi. Parleranno, tra gli altri, Nenni a Milano, De Martino a Napoli, Corona a Macerata, Foà a Torino; Reale, segretario del PRI, terrà un comizio in Ancona, mentre La Malfa parlerà a Ferrara; il vicesegretario socialdemocratico Tanassi parlerà a Foggia; per i comunisti Togliatti parlerà a Bologna, Ingrao ad Ascoli Piceno, Amendola a Potenza; per il MSI si avrà l'apertura ufficiale della campagna elettorale con il discorso del suo presidente De Marsanich a Roma; per i liberali sono annunciati comizi di Malagodi a Frosinone e a Benevento, di Bozzi a Torino e a Cuneo; per la Democrazia cristiana sono in programma i discorsi di Zaccagnini a Lugo di Romagna, di Gui ad Abano Terme, del vicesegretario del partito Forlani a Pesaro; altri oratori democristiani: Ferrari Aggradi a Venezia e a Treviso, Lucifredi a Imperia, Eugenio Gatto in provincia di Venezia, Berloffa a Merano.

Fra i discorsi elettorali di oggi sono da segnalare quelli di Fanfani a Perugia, Tremelloni a Milano e Bonomi a Roma. Il Presidente del Consiglio ha riaffermato ancora una volta la validità del centro-sinistra, aggiungendo che nell'esprimere il loro voto gli italiani debbono potenziare la Democrazia cristiana e quei partiti che hanno collaborato e collaborano con essa per la prosecuzione della nuova formula politica. Il Ministro Tremelloni ha ribadito la necessità di difendere la stabilità della moneta, assicurando che il Governo terrà fede a questo impegno. Bonomi, infine, ha polemizzato con i comunisti per le accuse lanciate contro la Federconsorzi e per le speculazioni che sono state fatte in questi giorni dalle sinistre sulla visita di Adjubei in Italia e in modo particolare sulla visita al Pontefice.

All'ordine del giorno sono sempre le reazioni per le esclusioni dalle liste della DC e del PSI di alcuni autorevoli esponenti dei due partiti. I casi maggiori riguardano, com'è noto, il sindacalista democristiano Rapelli che non è stato messo in lista nel Piemonte nonostante le disposizioni degli organi centrali, e del socialista autonomista sardo Pinna, che nonostante gli ordini di Nenni, i carristi sardi, con alla testa Lussu, non hanno voluto presentare.

Altro caso clamoroso è quello del senatore Uberti a Verona. Gonella ha smentito di voler appoggiare il sen. Uberti che si è presentato come candidato «indipendente» nel collegio senatoriale di Verona, in contrapposizione al Ministro Trabucchi. Uberti, com'è noto, è stato un autorevole esponente del partito popolare e poi di quello democristiano. La smentita di Gonella è contenuta in una lettera al giornale locale veronese. «Leggo — scrive tra l'altro l'ex Guardasigilli — che il sen. Uberti nell'assumere l'atteggiamento che ha assunto, avrebbe detto di richiamarsi alle posizioni di Gonella e di Scelba. Mai ebbi occasione di parlare col sen. Uberti dell'iniziativa che egli ha preso, nè egli direttamente o indirettamente mi fece mai alcun cenno del suo proposito di presentare una candidatura fuori della DC. A me e a Scelba sta a cuore anzitutto l'unità e la disciplina del partito, mentre l'atto del senatore Uberti, come ha ben detto il comunicato della giunta esecutiva provinciale di Verona, pone fuori dal partito chi lo compie. L'on. Scelba, che ho espressamente e direttamente interpellato, concorda con me nel deplorare ciò che è stato compiuto e mi auguro che il sen. Uberti provveda immediatamente a desistere dalla sua candidatura». Uberti però ha già fatto sapere di non voler desistere dal suo proposito.

I democristiani, come è noto, hanno fissato per giovedì 21 — lo stesso giorno in cui si riunirà il Comitato centrale socialista — la sessione del loro Consiglio nazionale per l'approvazione del programma. Le due assemblee si svolgeranno così contemporaneamente e nessuno dei due partiti potrà riferirsi, nella elaborazione del proprio documento, alle tesi sostenute dall'altro. Democristiani e socialisti sono rimasti, praticamente, i soli ancora alle prese con la preparazione del programma.

La lentezza con cui procede la preparazione elettorale in campo democristiano e socialista è, insieme, un riflesso delle situazioni interne dei rispettivi partiti (dove l'unità è il risultato di un delicato equilibrio) e della posizione che entrambi occupano nell'attuale momento politico: «sganciati» e contrapposti sul piano della campagna elettorale, pensano tutti e due a una ripresa del dialogo fra loro — e ognuno da posizioni rafforzate — all'indomani del 28 aprile. Da questa duplice esigenza scaturiscono i dibattiti interni e l'attenzione con cui l'uno spia le mosse dell'altro.

Di divergenze nel partito di maggioranza — per quanto non sia difficile intuirle — per il momento non si hanno notizie. Fra i socialisti, invece, sono venute chiaramente in luce, come già abbiamo segnalato. E, nonostante le smentite degli interessati, risulta che la base programmatica, già elaborata e pronta per il varo, è stata rimessa nuovamente in discussione.

Il contrasto tra autonomisti e sinistra si è acceso su alcuni punti specifici — a quanto sembra, sulla politica estera e sulle proposte per l'agricoltura e per l'industria — ma investe, in fondo, l'intera linea del partito. Gli autonomisti guardano al centro-sinistra come evoluzione postelettorale. La sinistra si rifiuta di seguirli. Nenni sta ora cercando di riannodare i fili del partito, limando e ritoccando alcune tesi. Mercoledì sottoporrà i risultati alla direzione.

Ci sono da segnalare, intanto, i soliti articoli domenicali. Saragat sulla «Giustizia» di domani si mostra decisamente ottimista sull'esito elettorale per il partito socialdemocratico. «Il PSDI — scrive fra l'altro — affronta la lotta elettorale nelle migliori condizioni politiche e con la certezza di una affermazione molto importante. L'evoluzione del PSI, anche se ancora incompiuta e titubante, è la testimonianza decisiva della validità delle nostre impostazioni, mentre il disorientamento dei comunisti — afferma Saragat — sottolinea il carattere anacronistico delle dottrine totalitarie in un mondo sempre più aperto agli ideali di giustizia, di libertà e di pace.

Nenni, nel suo articolo, sull'«Avanti!», si occupa invece del preannunciato incontro tra cinesi e russi. Osserva, tra l'altro, che da parte dei cinesi c'è un disconoscimento pressochè totale della situazione del mondo e in particolare della situazione dell'Occidente. «Ma c'è anche, in loro, la forza dell'originale linguaggio leninista nella coerenza delle premesse con le conseguenze. Non basta quindi rispondere — scrive Nenni — spacciandoli di infantilismo rivoluzionario. Occorre stare nella polemica senza paura delle parole, senza, per esempio, aver paura di apparire revisionisti quando lo si è. E' proprio su questo terreno che Kruscev è meno forte e che i comunisti italiani e francesi lo sono meno ancora».

I COLLOQUI DEL MINISTRO PICCIONI A LONDRA

Riaffermata la comunanza di interessi fra i due Paesi

Le valutazioni della visita da parte inglese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Londra, 16

Non si può dire che la stampa britannica abbia dato eco eccessiva all'incontro italo-inglese di Londra, ma non certo, come piegava stamattina il «Times», perchè si attribuisca scarsa importanza alla continuità dei contatti politici, economici, scientifici, tecnici fra l'Italia e l'Inghilterra, che il comunicato ufficiale ha ribadito, bensì per il fatto che si è trattato appunto di una continuazione e non di una svolta.

La solidarietà italo-inglese ha accompagnato l'intero corso delle trattative di Bruxelles, ed ha avuto un particolare accento nei giorni drammatici che si sono conclusi con il rifiuto, da parte francese, della candidatura dell'Inghilterra al Mercato Comune. Essa è stata poi riaffermata, ufficialmente, nell'incontro romano fra il Presidente Fanfani e il Primo Ministro Macmillan. Il viaggio a Londra del Ministro Piccioni è venuto perciò a rappresentare un passo ulteriore di un cammino già iniziato.

Il «Times» iniziava stamane la sua nota diplomatica con queste parole: «I colloqui anglo-italiani di Londra, terminati ieri, hanno pienamente riaffermato la perdurante comunanza degli interessi e delle valutazioni dei due Paesi dopo la rottura di Bruxelles. Purtroppo questo non è il materiale con cui si fanno i grandi comunicati».

Queste parole volevano essere, in un certo senso una giustificazione offerta ad alcuni giornalisti italiani, che ieri, alla conferenza stampa avevano fatto notare il moderato interesse della stampa inglese per l'avvenimento. Il quale rimane, tuttavia, importante, come conferma di un impegno politico su una via non facile per vari motivi: anzitutto perchè, data l'organizzazione giuridica della Comunità europea, non solo l'ammissione dell'Inghilterra, ma lo stesso riesame della questione, dipendono dal gradimento di quell'unico membro che vi si oppone, e anche perchè l'ammissione dell'Inghilterra implica non solo una apertura atlantica della Comunità europea in senso economico e civile, ma una saldatura militare, proprio come comunità europea, e non soltanto come di singoli paesi, alla Alleanza difensiva della NATO, che riflette posizioni politiche già ben determinate.

Queste connessioni si sono viste più chiaramente proprio negli ultimi colloqui italo-inglesi, e potrebbero rendere più difficile l'ammissione inglese a una Europa che voglia, nei modi e nelle forme ammissibili, riprendere dal punto di partenza l'organizzazione della sua linea politica verso i due grandi blocchi mondiali.

Il Ministro Piccioni, come si è già detto, ripartirà domani in aereo per Roma. La giornata odierna non aveva programma ufficiale e non offre argomento alla cronaca politica, anche se è difficile ritenerla priva di utili colloqui privati.

Eugenio Galvano

La situazione

Nuove complicazioni fra Stati Uniti e Unione Sovietica. Per la prima volta aerei russi hanno violato lo spazio aereo territoriale americano. Due ricognitori hanno sorvolato l'Alaska e sono penetrati nell'interno per una profondità di una cinquantina di chilometri. Washington ha inviato una vibrata protesta al Cremlino, chiedendo la punizione dei piloti responsabili. A loro volta i sovietici hanno accusato gli Stati Uniti di aver dato fastidio a una nave russa in navigazione nel Mare dei Caraibi. La nave sarebbe stata seguita per oltre un quarto d'ora da una unità militare statunitense, mentre due aerei la avrebbero ripetutamente sorvolata.

De Gaulle ha compiuto una visita-lampo in Olanda. Vi è rimasto per poche ore e la cosa ha destato un certo interesse negli osservatori politici internazionali, perchè bisogna tra l'altro ricordare che il Governo olandese è stato uno dei più polemici contro la Francia in occasione della rottura dei negoziati con la Granbretagna per il Mercato comune. Si ritiene che il Presidente francese si sia recato in Olanda per cercare di ammorbidire specialmente il Ministro degli Esteri dei Paesi Bassi, Luns, che con Spaak è uno dei più decisi fautori del rilancio delle trattative fra il MEC e gli inglesi.

Il Governo russo ha preso posizione sulla «Pravda» in merito agli avvenimenti che hanno provocato profondi cambiamenti nel mondo arabo. Secondo Mosca, quel che è accaduto nell'Irak e in Siria è stato promosso dagli americani, che starebbero tentando di fermare la penetrazione sovietica nel Medio Oriente, agevolando la formazione di Governi guidati da elementi conservatori e comunque anticomunisti. La «Pravda» ha inoltre smentito che Mosca abbia deciso di lasciar mano libera agli Stati Uniti nel mondo arabo. La presa di posizione del giornale moscovita conferma la profonda preoccupazione provocata nell'URSS dai mutamenti avvenuti nel Medio Oriente, mutamenti che hanno indubbiamente posto in difficoltà i sovietici.

Dopo tre giorni di discussioni, al Cairo sono fallite le trattative sul progetto di unità araba tra le delegazioni siriana, irakena ed egiziana. Le riunioni sono state sospese e non si sa quando riprenderanno. Sembra che difficoltà inattese siano insorte fra i tre Paesi.

La campagna elettorale è ormai entrata nella sua fase più intensa. Gli esponenti politici sono tutti impegnati in migliaia di comizi che si tengono in tutta Italia. Nella settimana entrante la Democrazia cristiana e il partito socialista vareranno i rispettivi programmi elettorali.

PORTERA' L'IMMAGINE DI ALESSANDRO MANZONI

Si prepara alla Zecca il biglietto da centomila

La sua eventuale emissione ha precisato il Ministero del Tesoro è subordinata alla approvazione di una apposita legge

Roma, 16

La Banca d'Italia starebbe preparando l'emissione di banconote da centomila lire. La notizia è stata data da un giornale romano e in serata il Ministero del Tesoro ha emesso in proposito un comunicato nel quale non si smentisce in sostanza l'effettiva esistenza del lavoro di preparazione e studio di nuovi tagli di banconote ma si precisa che per la loro eventuale emissione sarà necessario un provvedimento legislativo. Il giornale romano aveva infatti affermato che il «bigliettone» sarebbe stato messo in circolazione già all'indomani delle elezioni.

Il biglietto, da centomila — il cui bozzetto è stato eseguito presso il reparto di fotoincisione della Banca d'Italia sotto la supervisione del capolaboratorio Mario Busardi — sarebbe stato preparato dal noto disegnatore di banconote Garrasi con l'aiuto di alcuni assistenti. Esso presenta sulla destra il Manzoni, e sulla sinistra «Quel ramo del lago di Como».

La dislocazione delle figure sul biglietto, sempre secondo le rivelazioni del giornale, rappresenta una rottura della regola fin qui seguita dalla Banca d'Italia, che ha sempre visto la figura a sinistra e l'altro motivo decorativo a destra. L'esecuzione dei vari bozzetti e del disegno, iniziata nel giugno del 1962, ha richiesto sette-otto mesi di tempo, dopodichè si è passati alla fase successiva, quella delle prove a stampa.

Della nuova banconota sarebbero già state effettuate numerose prove a mano, cioè bozze di stampa eseguite non con macchine tipografiche bensì con un piccolo torchio a pressione manuale. Del biglietto, di queste prime prove, come d'uso, non era impressa la cifra. Soltanto più tardi furono fatti gli esperimenti di sovraimpressione, di tre tipi: con la cifra 30.000, con quella 50.000 e con quella 100.000. L'incertezza tra le tre cifre sarebbe derivata dalla fluidità delle previsioni che il Governo fece al momento di ordinare lo studio della banconota.

Si sarebbe così stabilito di condurre gli studi per tre tagli, riservandosi di scegliere quello definitivo all'ultimo momento. Nelle ultime settimane ci si sarebbe, sempre secondo il quotidiano romano, resi conto che si dovrà adottare quello da centomila.

Ed ecco il comunicato del Ministero del Tesoro: «L'emissione di biglietti di taglio superiore a quello massimo di lire 10 mila, ora in circolazione, potrà essere consentita soltanto con provvedimento legislativo, che, modificando le norme attualmente in vigore, appositamente autorizzi a tanto il Ministero del Tesoro. Come è noto, nessun disegno di legge è stato presentato al riguardo nella decorsa legislatura».

«Si ricorda, ad ogni modo, che il Ministro del Tesoro, Tremelloni, in occasione di una intervista concessa al settimanale "L'Europeo", pubblicata da questo periodico il 2 settembre ultimo scorso, ebbe a dichiarare testualmente: "Il problema di cui si discute è stato posto da qualche mese in termini tecnici; non può però essere confuso con implicazioni estranee, relative all'andamento quantitativo della circolazione monetaria, del quale ultimo tema ho riferito nel mio discorso recente al Senato durante la discussione dei bilanci finanziari. Non c'è dunque nessuna connessione — se non in chi si può compiacere di motivi facili di confusione polemica — tra dimensione della circolazione monetaria e aspetti tecnici della stampa dei biglietti. La prima è un dato noto al pubblico (la "Gazzetta ufficiale" ne dà notizie periodicamente), mentre poco si sa intorno ai temi tecnici, di cui mi chiedete spiegazioni"». Nel frattempo, nessun fatto nuovo è intervenuto, che debba apportare rettifiche alle surriportate dichiarazioni».

«L'on. Tremelloni aggiunse: "Il nostro biglietto da 10 mila lire ha un formato di 245 per 125 millimetri. La banconota straniera che più si avvicina, come proporzione, è quella del mille franchi svizzeri, il suo valore, però, è 14 volte superiore a quello del nostro biglietto da 10 mila lire. Ma ci sono biglietti molto inferiori di formato che valgono molto, molto di più. La Svezia ha il biglietto di 10 mila corone, che corrisponde a 1.200.000 lire italiane; l'Olanda ha il biglietto da 1000 fiorini, che vale 170.000 lire.

«Per quanto riguarda l'Italia, è noto che, per effetto di particolari circostanze, la scala dei tagli in uso nel dopoguerra è risultata molto ridotta, tanto che fin dal maggio 1956, in occasione dell'assemblea annuale della Banca d'Italia, il Governatore rilevava l'esigenza di ulteriori "miglioramenti da apportare, sia nei tipi dei biglietti in circolazione, sia nella scala dei tagli, per venire incontro, nei limiti del possibile, alle esigenze del pubblico", esigenze di cui molte volte, ed anche recentemente, sia la stampa tecnica che quella quotidiana si fanno portavoce.

«Poichè, d'altra parte, i tempi occorrenti per lo studio dei disegni e per la successiva realizzazione, con particolari e complesse procedure che assicurano al massimo grado la difesa del pubblico dai falsari, sono molto lunghi, rientra nella normale prassi degli istituti di emissione di avere in fase di approntamento nuovi tipi e nuovi tagli».

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Il Cardinale Spellman, Arcivescovo di New York, è giunto nella Capitale per assistere alla cerimonia della beatificazione di suor Elisabetta Seton. Assieme a lui viaggia la giovane Anne Theresa O'Neil, miracolata dalla nuova Beata per la cui intercessione guarì dalla leucemia

ERNEST BOXMANN RESTERA' QUASI CERTAMENTE CIECO

L'assassino della cantante ha sparato perchè respinto

A New York è stato descritto come un impenitente donnaiolo Il marito della vittima esclude l'esistenza di un legame tra i due

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 16

Ernest Boxmann l'uomo che ha assassinato ieri la cantante americana [illegible] giace in gravi condizioni all'ospedale. Secondo ogni probabilità anche se dovesse sopravvivere resterà cieco. Oggi la Polizia ha tentato ancora di interrogarlo senza però ottenere dei risultati apprezzabili. [illegible]

Quanto ai motivi che hanno provocato la tragedia sembra accertato che essi vanno ricercati nel rifiuto della donna di riallacciare una vecchia relazione con il Boxmann, o semplicemente di accettarne la corte. In effetti non è provato che tra i due in passato vi sia mai stato un legame sentimentale. Di certo si sa che all'arrivo a Roma la donna rifiutò nettamente di occupare una stanza comunicante con quella del Boxmann e che passò buona parte del suo tempo ad acquistare costosi giocattoli per i suoi figli. Frances McCann aveva inoltre intenzione di tornare in America entro il 22 marzo.

A New York intanto la moglie di Boxmann, Johanna, ha dichiarato: «Non so se raggiungerò Ernest a Roma; non ho ancora deciso, e non so nulla su quanto è accaduto. Non chiedetemi altro». Quando le è stato chiesto per quale motivo Boxmann ha dichiarato alla Polizia, secondo le informazioni raccolte da un corrispondente americano a Roma, «Non sono sposato, sono tanto solo», Johanna Boxmann ha detto: «Non so. Lasciatemi in pace».

La donna, poco prima della mezzanotte ha telefonato da New York all'Ospedale «San Camillo» di Roma per conoscere le condizioni del marito. La signora Boxmann ha detto che telefonerà nuovamente domani.

Ernest Boxmann conduceva fino a tre settimane fa, prima di lasciare New York per il viaggio che l'ha condotto a Roma, la vita monotona e un po' malinconica del «commuter», i milioni di nuovayorkesi che tutte le mattine affollano i treni della metropolitana, gli autobus, le vetture delle ferrovie suburbane. [illegible] della ditta di ottica, la «Boxton-Been Precision Optics di Brooklyn», della quale era supervisore tecnico e vice presidente. [illegible] mai le stesse».

Una «reporter» del «New York Post», il solo quotidiano della metropoli che ha ripreso le pubblicazioni durante la lunga vertenza sindacale ormai virtualmente composta, scrive oggi sul suo giornale di avere scovato una «seconda moglie» del sedicente scapolo Boxmann. La giornalista non ne rivela il nome, ma attribuisce alla misteriosa «ex moglie» la seguente dichiarazione: «Le donne, erano le donne il recondito segreto della sua vita».

Nulla di questa presunta «debolezza» del Boxmann era però trapelato in ufficio, fra i suoi collaboratori e il personale. Uno dei soci della ditta, Robert Been, ha dichiarato peraltro che da tre mesi l'oriundo tedesco aveva ridotto la sua presenza in ufficio e spesso aveva dato segni di «nervosismo ed esaurimento», «come se avesse avuto inquietanti problemi personali».

A New York, a seguire le condizioni e la sorte di Boxmann sono, oltre alla moglie Johanna, due figli, uno sposato e una ragazza di 19 anni. Essi sanno poco della vicenda del padre, che si limitò una volta a raccontar loro: «A Berlino ho conosciuto una cantante. Fa parte dell'Opera. Era il 1961. [illegible]

Il marito della cantante McCann, Walter Rodgers, [illegible] Walter di 10 e Sally di 3, si erano appena svegliati. La ragazza è entrata di corsa in casa gridando: «Hanno ucciso la mamma».

R. R.

SEVERA CONDANNA DEL TRIBUNALE DI LODI

Due anni per peculato a un sindaco comunista

La stessa pena è stata irrogata al segretario comunale Il vicesindaco e due consiglieri sono stati amnistiati

Lodi, 16

Dopo quattro udienze si è concluso oggi, davanti ai giudici del Tribunale di Lodi, il processo a carico dell'ex sindaco comunista di Salerano al Lambro Luigi De Franceschi, dell'ex segretario comunale Luigi Zannier, del vice sindaco Francesco Moroni e dei consiglieri Giuseppe Agnelli e Domenico Cinquanta.

Il sindaco De Franceschi e il segretario comunale Zannier sono stati condannati per peculato ciascuno alla pena di anni due mesi due e venticinquemila lire di multa, al pagamento delle spese processuali in solido e alla interdizione, per la durata di cinque anni, dai pubblici uffici. Sia la pena pecuniaria che quella detentiva sono state condonate. Per gli imputati Agnelli, Moroni e Cinquanta, la Corte ha ritenuto non doversi procedere nei loro confronti in ordine al reato contestato essendo questo estinto per amnistia.

In seguito a delle irregolarità amministrative scoperte in Municipio, era stata aperta una inchiesta giudiziaria che si era conclusa con l'incriminazione del De Franceschi e dello Zannier per peculato e degli altri tre per reato di diffamazione. Durante la seduta di giovedì scorso il Pubblico Ministero Angelucci aveva chiesto la condanna del sindaco e dell'ex segretario comunale alla pena di quattro anni e alla interdizione dai pubblici uffici; per il Moroni, l'Agnelli e il Cinquanta il P.M. aveva chiesto il non luogo a procedere per effetto dell'amnistia.

Il Cancelliere Adenauer è giunto a Cadenabbia

Gallarate, 16

Il Cancelliere Adenauer è giunto all'aeroporto intercontinentale della Malpensa alle ore 16.45 con un «Convair» dell'aeronautica militare della Repubblica federale tedesca.

Il Cancelliere era accompagnato dalle due figlie Ria e Lotte. Ad attenderlo ai piedi della scaletta erano il Prefetto di Varese, Zecchino, il Questore Rendina e quello di Como, Greco, il Console generale tedesco a Milano, Sala Rubert, ed altre autorità. Adenauer è quindi salito a bordo di una automobile del Consolato tedesco, che è partita alla volta di Cadenabbia.

Denunciato per vilipendio il Vicepresidente della SVP

Bolzano, 16

Al vicepresidente della Suedtiroler Volkspartei, dott. Friedl Volgger, è stato ritirato il passaporto per l'estero. Il provvedimento è stato adottato ieri sera, al confine del Brennero.

Quando il noto esponente altoatesino, diretto ad Innsbruck, si è presentato alla sbarra di demarcazione, è stato invitato da un sottufficiale dei carabinieri negli uffici confinari. Gli è stato così comunicato il provvedimento adottato nei suoi confronti, determinato — secondo quanto riferisce la polizia — da un procedimento penale in corso a carico del dott. Volgger.

Il procedimento si riferirebbe a denunce di vilipendio delle Forzez armate e della nazione.

LA SETTIMANA IN BORSA

Bloccato lo slittamento Il tono è un po' migliorato

La cronaca dell'ultima settimana di Borsa ha confermato sostanzialmente le prospettive minime affacciatesi nella tornata precedente. Lo slittamento della quota è stato bloccato ed il lavoro si è snodato secondo una linea bensì contrastata, ma lungo la quale gli elementi che condizionano tecnicamente e psicologicamente il mercato di questi tempi hanno potuto meglio manifestarsi nella loro pur modesta entità.

La storia dell'ottava non ha detto niente di meglio e di più di quanto precede. Non ci sono state indicazioni relative a mutamenti di tendenza perchè, anche quando il denaro — nelle sedute di centro — si è fatto più attivo, è rimasta integra la sensazione che la crisi di fiducia che caratterizza gli operatori borsistici, continui immutata. Gli echi della propaganda elettorale, per lo più sgraditi alle loro orecchie, il passaggio effettivo delle prime sette aziende elettriche private all'ENEL e gli altri elementi negativi che condizionano da tempo la Borsa, hanno contrastato notevolmente gli effetti di ordine positivo originati, ad esempio, da considerazioni meno pessimistiche sull'andamento gestionale di taluni grandi nomi del mondo societario, nonchè dagli interventi operativi imposti dalle esigenze di sistemazione che sempre emergono all'approssimarsi delle scadenze tecniche.

Venerdì era in calendario la risposta premi e lunedì si avranno i riporti: anche in un mercato sostanzialmente leggero quanto ad impegni in essere, dopo un periodo prolungato di prezzi deboli, non potevano non manifestarsi necessità di sistemazione. Tale componente tecnica ha avuto il suo peso sul tono generale del lavoro, anche se in termini contenuti. D'altro canto, l'intero quadro operativo di questa settimana si caratterizza per la moderazione — salvo qualche eccezione transitoria — delle oscillazioni: contenuta la pressione delle vendite e tutt'altro che aggressivi gli spunti al rialzo.

Per venire alla cronaca, giova rilevare che lunedì le Borse italiane hanno aperto su basi generalmente deboli e, pur tra qualche contrasto, il tono non solo non è migliorato, ma anzi le vendite si sono fatte più insistenti, imponendo alla quota nuovi regressi. In vista del deprecato slittamento dei prezzi su nuovi minimi per quest'anno, si verificava, peraltro, un mutamento di indirizzo nel dubbio sempre più fondato che la corda fosse stata tesa eccessivamente e che, sulle depresse basi ormai raggiunte, un capovolgimento poteva manifestarsi con facilità, specie se forti mani ne avessero voluto approfittare per intervenire con finalità di calcolato rilancio. La speculazione professionale, in un primo tempo ancora divisa ed incerta, optava allora per un programma minimo da costruirsi su basi di prezzo lievemente meno forzate. Tale orientamento subiva, tra martedì e mercoledì, una successiva correzione in senso rialzista sotto l'effetto delle ricordate esigenze di ricopertura, di voci meno pessimistiche sull'andamento societario, eccetera, elementi cui ad un certo momento infondeva maggior vigore l'effettiva presenza di denaro di sostegno. Quest'ultima iniziativa, che in un certo senso si riallacciava a quella di qualche settimana prima a favore degli elettrici, sfiorava un po' l'intero arco dei valori IRI, ma con programmi per il momento assai meno vistosi.

Ancora una volta, assicurato alla quota un certo margine, l'azione o meglio, le sue varie componenti si dissolvevano nelle secche dei realizzi di beneficio (la modestia delle aspirazioni degli operatori professionali si sta facendo per forza di cose sempre più evidente), delle ricoperture di contingenza, delle improvvisazioni impostate su voci ad esigenze di giornata, tutte cose che, come di consueto, hanno avuto per risultante un nuovo logorio dei prezzi. Al tirare delle somme, comunque, qualche modesto margine sui saldi del venerdì precedente è rimasto.

Potrebbe essere l'esca per il mese borsistico che si avanza. Ad esso si guarda con estrema attenzione e curiosità perchè — malgrado l'immutato permanere delle condizioni di fondo a carattere negativo (cedolare, orientamenti politici discussi, perplessità su taluni aspetti della scacchiera economica occidentale, soprattutto americana) ed altri elementi — si ritiene ragionevole, quanto meno, un rilancio della Borsa nel quadro dell'acutizzarsi della campagna elettorale. Si pensa, cioè, che dopo qualche altra battuta interlocutoria, la Borsa potrebbe approfittare di un'aumentata azione di sostegno dei valori statali e parastatali per estendere il movimento all'intero fronte del listino ed assicurare alla quota medie più dignitose. Questo per ciò che si riferisce ad un futuro non immediato ma abbastanza vicino.

Per la fase operativa che si prospetta una volta scaduta la campagna dei dividendi, il discorso cambia parecchio, in quanto, mentre registra l'esaurimento di alcuni degli elementi di disturbo maggiori dell'attuale momento operativo, ne inserisce vari altri di ordine concretamente positivo, almeno per quanto attiene a considerazioni di carattere tecnico. Rimane l'incognita dell'esito elettorale ma, a giudicare dalle percezioni presenti, il suo peso potrebbe risultare inferiore a quanto lo è stato nel recente passato.

A. N.

STANNO PER SCATTARE LE DISPOSIZIONI DELLA «CEDOLARE»

Ancora sei giorni per sanare le evasioni sui titoli azionari

Istruzioni del Ministero delle Finanze per la compilazione della «Vanoni» agli effetti dell'imposta sul reddito dei fabbricati

Roma, 16

Il Ministero delle Finanze approssimandosi il termine del 23 marzo 1963 per la presentazione delle dichiarazioni integrative relative agli utili su titoli percepiti negli anni 1961 e precedenti, richiama l'attenzione sulla portata dell'art. 21 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, istitutiva di una ritenuta di acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società. L'articolo, come è noto, prevede a favore dei contribuenti che, entro 60 giorni dalla entrata in vigore della legge (22 gennaio 1963) presenteranno apposite dichiarazioni integrative indicando gli utili di titoli azionari percepiti negli anni anzidetti, il condono di tutte le sanzioni che sarebbero applicabili in dipendenza della omissione, incompletezza o infedeltà delle prescritte dichiarazioni annuali.

Le dichiarazioni integrative non sono soggette ad alcuna specifica formalità, ma dovranno indicare, in relazione alle azioni cui si riferiscono gli utili dichiarati, la denominazione della società emittente, il numero dei titoli posseduti e il loro valore nominale, l'ammontare dei dividendi percepiti in ciascun anno. Nella dichiarazione integrativa prevista dall'art. 21 il contribuente dovrà fare riferimento anche alle dichiarazioni annuali 1962 e precedenti eventualmente presentate e alle quali si riferisce la denuncia integrativa. Ovviamente la dichiarazione integrativa può essere presentata per tutti gli anni antecedenti per i quali non esiste un reddito definitivamente accertato.

Altre importanti istruzioni sono state emanate, in vista della imminente scadenza del termine (31 marzo prossimo) per la presentazione della dichiarazione unica dei redditi per l'anno 1963, dal Ministero delle Finanze; esso ha confermato l'obbligatorietà di tale dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito dei fabbricati, nonostante l'attivazione del nuovo catasto edilizio urbano. Per facilitare la compilazione del quadro «B» (fabbricati), il Ministero delle Finanze avverte che la rendita catastale aggiornata, la cui indicazione è richiesta alla colonna 4, può essere desunta dalla cartella dei pagamenti relativa ai tributi dovuti per il corrente anno, nella quale la stessa rendita catastale aggiornata figura indicata come reddito imponibile. Pure la ditta catastale può essere desunta dalla medesima cartella.

Qualora i contribuenti non ne siano a conoscenza, il Ministero consente che sia omesso il numero della partita catastale. Se manca l'iscrizione nei ruoli dell'imposta sul reddito dei fabbricati per il 1963, in quanto gli immobili non sono ancora censiti dal solo catasto edilizio urbano o sono censiti a nome di soggetto diverso dal dichiarante, può essere indicato soltanto il reddito effettivo seguendo la traccia dello stampato.

Imminente arrivo a Roma del Ministro turco degli Esteri

Roma, 16

Il Ministro degli Affari Esteri turco, Feridun Kemal Erkin, è atteso a Roma domani, lunedì in visita ufficiale. Egli avrà incontri con il Presidente della Repubblica, con il Presidente del Consiglio, con il Ministro degli Esteri e con altri esponenti del Governo. Al termine dei colloqui ufficiali il Ministro turco si recherà a Torino e a Milano per visitare alcuni complessi industriali. Feridum Kemal Erkin sarà anche ricevuto in udienza dal Papa, il 20 marzo.

Alla vigilia della sua partenza per l'Italia il Ministro turco ha rilasciato ad Ankara una dichiarazione nella quale è detto fra l'altro: «Non vi è nessun problema pendente fra l'Italia e la Turchia; i rapporti fra i nostri Paesi, che si basano sull'appartenenza alla stessa area mediterranea e su una comune ispirazione agli ideali di libertà, sono estremamente cordiali sia sul piano bilaterale, come su quello multilaterale in seno alle organizzazioni internazionali e in primo luogo nel quadro dell'Alleanza atlantica. E' nostra sincera intenzione di sviluppare ancor più i nostri vincoli in tutti i settori, particolarmente in quelli economico e culturale».

Un messaggio di Segni ai mutilati del lavoro

Roma, 16

In occasione della celebrazione della Giornata del mutilato del lavoro, che avrà luogo domani, il Presidente della Repubblica ha inviato al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, on. Virginio Bertinelli, il seguente telegramma: «Ai mutilati e invalidi del lavoro vanno oggi il mio pensiero e unanime sentimento di gratitudine della nazione per il contributo di sangue e di sofferenze dato per il pacifico progresso del paese. In questa loro Giornata, mentre riaffermo ed esalto la nobiltà dei valori di cui essi sono vivente prova, rivolgo a tutti un affettuoso saluto».

Il trasferimento all'ENEL delle grandi aziende elettriche

Roma, 16

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica oggi i decreti presidenziali che trasferiscono all'ENEL le seguenti imprese, esercenti le industrie elettriche: «Società Generale Elettricità della Sicilia», «Società Meridionale di Elettricità», «Società Idroelettrica Piemonte», «Società Elettrica Selt Valdarno», «Società per azioni Edison Volta», «Società Romana di Elettricità», «Società Adriatica di Elettricità».

FIAT

SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN TORINO
CAPITALE SOCIALE VERSATO L. 115 MILIARDI

Sostituzione dei certificati azionari provvisori rappresentativi di azioni privilegiate con certificati definitivi

Si avvertono i Signori Azionisti che, con inizio dal 20 marzo 1963, si effettuerà la sostituzione gratuita con titoli definitivi dei certificati azionari provvisori attualmente in circolazione, rappresentativi di azioni privilegiate emesse in occasione dell'aumento del capitale sociale a L. 115 miliardi eseguito in luglio 1960.

Per perfezionare l'operazione di cambio i Signori Azionisti potranno rivolgersi ad una delle sottoelencate Casse, compilando la richiesta di sostituzione titoli e indicando i tagli desiderati dei certificati definitivi che saranno sollecitamente consegnati dalle Casse stesse.

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Sicilia - Banco di Napoli - Banca Popolare di Novara - Banca d'America e d'Italia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Cassa di Risparmio di Torino - Banca Gaudenzio Sella & C. - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Monte dei Paschi di Siena - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco di Santo Spirito - Banca Popolare di Milano - Credito di Venezia e del Rio de La Plata - Credito Commerciale - Finanziaria Milanese - Banca Provinciale Lombarda - Banca di Legnano - Istituto Finanziario Industriale.

PER LA XXXVI ADUNATA NAZIONALE

Imponente l'afflusso degli alpini a Genova

Alla sfilata di domani sarà presente il Capo dello Stato Rievocati i fasti del Corpo in un messaggio di Andreotti

Genova, 16

Dodicimila ex alpini sono già presenti a Genova, per la sfilata che si svolgerà domani, alla presenza del Capo dello Stato. Alla manifestazione interverranno anche il Ministro dell'Interno, on. Tavani, e il Ministro della Difesa, on. Andreotti.

Nel pomeriggio di oggi il Consiglio nazionale dell'ANA, in rappresentanza di tutti gli alpini d'Italia, ha reso omaggio ai Caduti genovesi, deponendo una grande corona di alloro sotto l'arco di piazza della Vittoria. La grande piazza era gremita di alpini, quasi tutti col loro caratteristico cappello, che viene gelosamente custodito dopo il congedo. Alla cerimonia gli alpini hanno portato il labaro nazionale sul quale brillano 209 medaglie d'oro al valor militare, ed il vessillo della Sezione di Genova, con i gagliardetti dei vari gruppi. Stamane è giunta da Torino la bandiera del 4.o Reggimento Alpini, decorata di una croce dell'Ordine militare d'Italia, quattro medaglie d'oro al valor militare, 22 medaglie di argento, 4 di bronzo e una croce di guerra. A ricevere il vessillo, alla stazione Brignole, erano le maggiori autorità civili e militari cittadine ed una compagnia di alpini con la fanfara.

Stasera la città è invasa dagli alpini, per la cui sistemazione l'ANA ha predisposto una poderosa organizzazione. Buona parte degli ospiti hanno trovato sistemazione nei locali della Fiera del Mare appositamente attrezzati a dormitori.

In occasione della 36.a adunata nazionale degli alpini, il Ministro della Difesa, on. Giulio Andreotti, ha inviato il seguente messaggio: «Alpini d'Italia, in occasione della 36.a adunata nazionale — che avrà quest'anno degna cornice nella operosa città di Genova — sono lieto di rinnovare ancora una volta il mio fervido augurio a tutti gli alpini in congedo, con la testimonianza dell'affettuoso saluto delle forze armate.

«Ho avuto altre volte l'onore di ricordare brevemente alcune fasi salienti e alcune fulgide figure degli Alpini d'Italia nei 91 anni della loro storia. Questi esempi hanno costituito nel dopoguerra un valido aiuto alla rinascita della nazione, dimostrando veramente che al progresso sociale molto contribuiscono i valori dello spirito e in particolare il sereno e sempre incrollabile rispetto alle tradizioni più care.

«Alpini! Da Adua al Montenero, da Cheren a Nikolajewka a Rossosch, da Monte Golico a Monte Marrone è tutta una splendida successione di gloria, fatte di sacrificio e di dedizione. Con proverbiale calma e modestia, con tenacia e con coraggio voi avete tante volte difeso con il vostro braccio e la vostra mentre i confini della Patria, avete tante volte meritato all'Italia il consenso e l'ammirazione del mondo.

«Il nuovo raduno, inscritto nel quadro delle vostre tradizioni e nel ricordo di tutti i Caduti, rinnovi in voi tutti il generoso impegno di operare, come esempio alle nuove generazioni, per una Italia prospera, degna dei suoi figli migliori».

PREVISIONI DEL TEMPO

Su regioni nord occidentali nuvoloso. Isolate nevicate su arco alpino nella mattinata. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso, salvo temporanei accentuazioni della nuvolosità su Sardegna e versante dell'Alto e Medio Tirreno. Temperatura senza notevoli variazioni. Venti: ovunque deboli di direzione variabile.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —3, 14; Verona 2, 13; Trieste 6, 11; Venezia 2, 12; Milano 2, 13; Torino 1, 12; Genova 8, 14; Bologna 3, 16; Firenze 1, 17; Pisa 3, 17; Ancona 7, 11; Perugia 5, 15; Pescara 5, 14; L'Aquila 1, 14; Roma (Ciampino) 1, 17; Roma (Urbe) 2, 18; Campobasso 3, 14; Bari 7, 15; Napoli 3, 18; Potenza 2, 12; Catanzaro 6, 14; Reggio Calabria 7, 17; Messina 10, 17; Palermo 9, 15; Catania 4, 17; Alghero 7, 14; Cagliari 8, 15.

TRAGICA FINE DI UNO STUDENTE SPEZZINO

COSTRUISCE UN MISSILE E NE RIMANE UCCISO

Un suo collega gravemente ferito dallo scoppio

La Spezia, 16

Due studenti di Castelnuovo Magra in provincia di La Spezia, Dino Giacomelli e Giuliano Musso, entrambi di 17 anni, sono rimasti gravemente feriti oggi pomeriggio per lo scoppio di un rudimentale missile che avevano tentato di lanciare, in località «Colombiera». Uno di essi, il Giacomelli, è morto in serata dopo una lunga agonia.

I due ragazzi avevano usato il tubo metallico di un proiettile trovato in zona «Moliciara» un anno fa e successivamente disinnescato; essi avevano oggi caricato il tubo con sostanze esplosive.

Il Giacomelli è stato colpito al viso e al torace dal tremendo scoppio e ha avuto le mani dilaniate dalle schegge, tanto che è stato necessario procedere all'amputazione. Il Musso, proiettato una decina di metri lontano dal luogo dello scoppio, ha avuto la gamba destra fratturata. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale di Sarzana, con prognosi riservata.

E' MORTO UNO dei quattro gemelli

Napoli, 16

E' morto oggi alla Clinica pediatrica uno dei quattro gemelli dati alla luce mercoledì all'ospedale «Ascalesi» dalla trentacinquenne Rosa Rea. E' deceduto per anossia uno dei due maschietti al quale era stato dato il nome di Vincenzo. Il neonato deceduto pesava oltre un chilo e mezzo.

Le condizioni degli altri tre neonati, Rosaria, Luisa e Tommaso, vengono giudicate stazionarie dai sanitari della Clinica pediatrica. I tre sopravvissuti sono ancora nelle incubatrici.

Incendia l'appartamento dal quale è sfrattata

Genova, 16

Disperata di dover abbandonare la casa per sfratto, l'insegnante Anna Cicchero ha dato fuoco stamane all'appartamentino in cui viveva sola in Corso Europa 145. Da quattro anni la donna non pagava più l'affitto e da quattro mesi aveva ricevuto lo sfratto. La Cicchero ha rotto i mobili, ha disfatto i materassi, e ha appiccato il fuoco alle suppellettili. E' uscita poi dall'appartamento, chiudendo la porta a chiave e si è allontanata.

Turisti!

Includete nel Vostro itinerario una visita alla città di VENEZIA e porterete con Voi il ricordo piacevole di un lieto soggiorno!

Venezia!

La città più suggestiva del mondo Vi ricorda

Il Casinò Municipale

il ritrovo internazionale più elegante dal

1.o aprile p.v.

nella sede primaverile - estiva del LIDO.

TUTTI I GIOCHI - APERTURA ORE 15

Ricordate il Lido l'imcomparabile spiaggia dell'Adriatico, sinonimo di vacanze e ospitalità di classe in una attrezzatura turisticamente perfetta!

Collegamenti rapidi per il Casinò con i motoscafi «CASINO' EXPRESS» da Piazzale Roma - Ferrovia - S. Marco e viceversa:

— ogni ora dal 1.o aprile al 19 luglio e dall'11 al 30 settembre.

— ogni mezz'ora dal 20 luglio al 20 settembre.

INFORMAZIONI: Casinò Municipale di Venezia - Tel. 60626 - 60696.
Ufficio Comunale Turismo - Tel. 28373 - 26601.

A

NELLE COLLEZIONI PIÙ BELLE D'ITALIA I PIÙ BEI TESSUTI

Tessuti modello per Signora e per Uomo

PATERNOST

VIA SAN LAZZARO 20, II PIANO - ANGOLO VIA CARDUCCI

USI E COSTUMI

Qualificazione

Non è da ieri che ci siamo accorti che l'emigrazione non è più un buon affare. I paesi che richiedono la nostra mano di opera non si accontentano di manovali e di sterratori, vogliono operai provetti, tecnici addestrati, quello che si chiama mano d'opera qualificata. Creare questa mano d'opera è uno dei nostri più grossi problemi. Abbiamo incominciato ad affrontarlo dalla radice: a sviluppare l'istruzione primaria, ad aggiungere alle cinque classi elementari quelle tre delle medie che continuano a tenere svegli la notte i nostri Ministri: dove trovare i soldi per tutte le scuole e i maestri che occorrono solo per dare ai nostri ragazzi otto anni di scuola? I tedeschi e i francesi, che hanno affrontato questo problema con duecento anni di anticipo, fanno fatica a mantenere il livello dell'istruzione obbligatoria fino a sedici anni e solo eccezionalmente arrivano ai diciotto. Un buon operaio qualificato costa un sacco di soldi; e noi, il paese più povero del Mercato comune, dopo avere speso questo sacco di soldi, dovremmo vederlo andarsene, con le mani e l'intelligenza del bravo operaio, ad arricchire le già floride industrie del Mercato comune.

Poichè il beneficio va al Mercato comune, l'Italia ha proposto al Consiglio dei sei ministri europei che il Mercato comune provveda anche a formare queste maestranze istruite. Il ragionamento sembra ovvio, non solo perchè noi siamo i più poveri e non possiamo (materialmente ci manca la possibilità) compiere grossi sacrifici per i più ricchi; ma è ovvio anche per lo Statuto stesso dell'Unione europea il quale consacra la libera circolazione delle merci e della mano d'opera. Quando tutti i dazi saranno aboliti, non esisteranno più industrie francesi, italiane, lussemburghesi, eccetera, ma solo industrie europee. Già ora la mano d'opera ha cessato di essere nazionale: circola liberamente da un paese all'altro entro l'unità del continente; e dunque pensi il continente a sostenere la spesa necessaria a formarla.

La tesi italiana ha trionfato con l'appoggio del Benelux, ma Francia e Germania hanno fatto resistenza: infatti è a loro che va in maggiore misura questo beneficio gratuito e quindi su loro graverebbe la spesa maggiore. Come si risolverà il problema non si sa ancora perchè l'affermazione di principio deve essere tradotta in termini concreti; per ora è interessante la dispettosa polemica dei francesi e dei tedeschi contro «la pretesa italiana».

Ma stupefacente è un altro fatto: che proprio negli stessi giorni, negli stessi giornali, nella stessa pagina, mentre si polemizza contro l'Italia la quale non vuole regalare mano d'opera, i tedeschi (e in certa misura anche i francesi) sono pieni di irritazione per gli americani i quali fanno razzia di giovani laureati, ingegneri, chimici, fisici, nelle università europee. C'è un'emorragia di giovani laureati europei verso gli Stati Uniti, i quali offrono migliori stipendi e migliori condizioni di lavoro, soprattutto meravigliose possibilità di ricerca scientifica, che sono quelle che avvincono e attirano i migliori. In Germania hanno pensato persino di proibire ai giornali di pubblicare avvisi di industrie o istituti americani che offrono posti ai laureati; poi si sono accorti che non serve a nulla; ma chiaramente scrivono che è ingiusta questa razzia di giovani forze, per formare le quali il contribuente tedesco ha sacrificato cifre che si aggirano sui 20 o 30 milioni delle nostre lire...

Cosa vogliamo fare? Mettere un dazio d'uscita per ogni operaio qualificato, per ogni laureato che se ne va a lavorare all'estero? Dopo avere tanto lottato per la libera circolazione della merce uomo, vogliamo chiuderla gelosamente dentro le nostre frontiere? Oppure vogliamo formare scuole internazionali, dove l'intero mondo civile collabori a formare le classi direttive di domani? Bisognerà ammettere che sono domande piene di fascino.

Il gioco

La vittoria della Regione Siciliana contro la Repubblica Italiana per il fatto del Casinò di Taormina non poteva restare senza conseguenze; la sentenza della Suprema Corte è infatti rivoluzionaria per i concetti dei nostri governanti: i permessi delle case da gioco sono materia amministrativa, lo Stato non ha nulla da dire; sono sovrane le decisioni dei Comuni, delle Province, delle Regioni. Ogni Consiglio comunale può dunque stabilire di aprire una casa da gioco: i precedenti di Venezia, Sanremo, Saint Vincent — ed ora Taormina — consacrati dalla Cassazione, fanno legge. Infatti subito Rapallo ha deciso di estendere alla Riviera di Levante i benefici che Sanremo fa piovere sulla Riviera di Ponente. Ma come ovviamente avviene in Italia, il Prefetto di Genova non si è preoccupato del nuovo stato giuridico creato dalla Cassazione per Taormina, ed ha annullato la decisione del Comune di Rapallo. Ne è seguita una piccola guerra che ci delizierà a lungo, fin quando la Cassazione sarà nuovamente chiamata a decidere.

La cosa può avere un'importanza limitata: riguarda alcuni interessi turistici di una regione d'Italia che campa bene anche senza il Casinò. Ma dietro alla questione giuridica si disegna all'improvviso tutto un altro problema, non politico, ma morale. E' avvenuto infatti che tutta Rapallo è insorta contro il Prefetto e fa della questione del Casinò una acuta questione politica. Da ogni parte vengono inviti ai cittadini di Rapallo, anzi di tutta la Riviera che dal Casinò si ripromette grandi guadagni, e gli inviti suonano: non votate per quei candidati che non si impegnano a darci il nostro Casinò. Questo invito è stato rivolto anche dalla Democrazia cristiana.

Arrivati a questo punto ci si chiede perchè si mantenga ancora in vita la legge che vieta le case da gioco e perchè il Governo si affanni tanto a farla rispettare. Contro le case da gioco vi possono essere solamente prevenzioni morali, ed i primi a difenderle devono essere — e non possiamo sbagliarci — i buoni cristiani, e tanto più i cattolici militanti. Ricordiamo un'epica battaglia condotta dalla Democrazia cristiana dell'Emilia contro il Casinò di San Marino; battaglia vera e propria, una guerra durata due anni, con l'effettivo assedio di San Marino mantenuto ferocemente da finanza, polizia, carabinieri, fin quando i sanmarinesi non rinunciarono al loro peccaminoso progetto (con un risarcimento finanziario piuttosto oneroso per lo Stato italiano). La battaglia fu allora condotta dalla DC e specialmente dal direttore del giornale cattolico bolognese che scriveva di voler salvare la sua regione dalla lebbra che pullula intorno alle case da gioco.

Si potrà dire che questi sono discorsi, ma bisogna riconoscere che sono i discorsi che ci si attende da un cattolico. E non ci si attende invece da un partito cattolico l'invito a votare solo per i candidati che s'impegnano a far aprire il Casinò. In questi ultimi quindici anni passati dalla guerra di San Marino è tanto cambiata la morale cattolica? O è cambiata la sola Democrazia cristiana della Liguria? Il fatto non è trascurabile: domani potremmo vedere cedere la DC su altre questioni, il divorzio, per esempio, o l'insegnamento religioso nelle scuole. Non protesteremo come storici, e non saremmo stupiti come italiani. Ma che l'abolizione del «non-expedit» potesse portare a così lontane conseguenze, questo non ce lo saremmo aspettato.

Alberto Spaini

Favolosa e un po' fantascientifica questa potente fuoriserie presentata al Salone internazionale dell'automobile di Ginevra

JEAN LUC GODARD GIRERA' «IL DISPREZZO» DI MORAVIA

IMPROVVISA ALLA SERA LE SCENE DEL GIORNO DOPO

E' sempre avventuroso affidare un film all'autore di «Fino all'ultimo respiro» anche se è tuttora considerato il miglior regista della «nouvelle vague» di Francia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, marzo

Può darsi che i produttori cinematografici siano veramente — come dicono — aridi speculatori con un libretto di assegni al posto del cuore. Ma due almeno sono sognatori con spiccate tendenze per la filantropia: Carlo Ponti e il suo socio francese Georges de Beauregard. Se non lo fossero non si spiegherebbe perchè hanno chiamato Jean Luc Godard a dirigere il loro film più ambizioso: «Le mépris» («Il disprezzo») ispirato dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia, interprete principale Brigitte Bardot. Fare un film con Jean Luc Godard è come puntare un patrimonio su un cavallo solo, per di più capriccioso. Se va bene centuplicate, ma c'è il rischio di un infarto.

Brigitte Bardot scelta a protagonista del «Disprezzo», tratto dal romanzo di Moravia

Fra i registi della «nouvelle vague» parigina Jean Luc Godard ha le teorie più azzardate e gli umori più instabili. E' assolutamente incapace di confezionare un film partendo, come tutti i cristiani, da una sceneggiatura. Quando ha in testa una storia mette sulla carta sette o otto scene (gli ormeggi che gli impediranno di andare in deriva); poi si siede dietro alla macchina da presa ed aspetta l'ispirazione, proprio come un cacciatore di farfalle che attenda al varco un esemplare di Vanessa esotica. Se la farfalla non arriva, niente film. E i milioni, intanto, volano via come sabbia di clessidra. Con Godard un produttore deve avere il cuore solido.

Quando girava «A bout de souffle» improvvisava la sera le scene per il giorno dopo. Succedeva che gli attori restassero disoccupati per giorni interi, in attesa che il Maestro trovasse l'ispirazione. Nelle scene d'amore la Seberg e Belmondo non sapevano cosa dire, i dialoghi non esistevano ancora. «Dite ciò che volete — suggeriva Godard, imperturbabile. — Parlate del "Camembert", o di Thorez. L'importante è che lo diciate bene».

Anche «Le petit soldat» (che la censura ha tenuto in frigorifero per due anni), «Une femme est une femme», «Vivre sa vie» e «Les Carabiniers» (quest'ultimo ricavato dalla commedia di Beniamino Ioppolo che Rossellini ha presentato a Spoleto) sono stati realizzati più o meno così. Il fatto che Godard abbia già girato una decina di documentari e cinque lungometraggi rappresenta soltanto una probabilità che sappia o voglia realizzare il suo prossimo film. I colleghi «ancienne vague», abituati a non concedersi una carrellata o un primo piano che non siano previsti nella sceneggiatura, dicono che la sua rivoluzione consiste nello aver attribuito al regista il diritto di fare i capricci un tempo riservato alle primedonne. E' una malignità, ma è un fatto che se la Vanessa esotica non passa a portata di mano Godard non gira un metro di pellicola.

Ammiriamo, dunque, il coraggio del produttore Georges de Beauregard che, nell'«hôtel particulier» della «Rome-Paris films», sui Campi Elisi, sta manipolando dal primo gennaio, fiduciosamente, preventivi e piani di produzione. Intanto in un altro «hôtel particulier» di Passy, dove vive con la moglie-interprete dei suoi films Anna Karina, Godard sta fantasticando sul romanzo di Moravia. I bilanci della «Rome-Paris films» dipendono da queste fantasticherie.

Ma Godard non è quell'irresponsabile che dicono. Si rende conto che attendere l'appuntamento con l'estro mentre una Brigitte Bardot sta ad aspettare le istruzioni del regista costa piuttosto caro; così questa volta ha promesso che cercherà di prevedere il più possibile lo svolgimento del film. Ha già preparato addirittura — fatto inaudito — una dozzina di pagine di sceneggiatura.

«Il disprezzo» racconta una storia ambientata nel mondo del cinema. Si dice che Moravia l'abbia concepita quando venne girato in Italia l'«Ulisse» con Kirk Douglas. La vicenda? Preso negli ingranaggi dell'ambiente cinematografico, uno sceneggiatore ambizioso finisce per rinunciare a tutti i suoi principi estetici e morali ed accetta di realizzare un film mitologico sull'«Odissea». La moglie assiste all'abdicazione progressiva del marito, fino a concepire il disprezzo. Dal disprezzo all'infedeltà il passo è breve. La donna, infatti, lo abbandonerà per seguire il produttore del film. Lo sceneggiatore resterà solo, al centro del suo mondo di cartapesta. Nel romanzo la moglie muore, ma nella versione cinematografica la sua sorte non è ancora definita.

Indagine sui rapporti fra intellettuali e cinema, documentario sulla nascita di un film e, per certi aspetti, satira della produzione hollywoodiana, il romanzo di Moravia propone alla macchina da presa una materia molto ricca. Lo «stile Godard» potrà spaziare liberamente nei «secondi piani» della vicenda, quelli del dramma sentimentale parallelo alla realizzazione del film mitologico. Godard sarà vincolato intorno alle riprese dell'«Odissea» che saranno girate a partire da aprile in Italia; ma per il resto sarà libero di spremere, attraverso l'indagine documentaria, tutti i succhi dell'ambiente cinematografico. Si avranno così due film in uno e la moralità della storia consisterà nel raffronto fra gli artifici e le convenzioni di cui è prigioniera la gente del cinema e la realtà dei sentimenti e delle passioni.

«Il disprezzo» sarà realizzato in scope e a colori. Brigitte Bardot sarà, naturalmente, la moglie dello sceneggiatore. Il grande attore e regista tedesco Fritz Lang ha accettato di interpretare uno dei quattro ruoli principali, quello del regista dell'«Odissea». Jean Paulenc sarà il produttore; farà parte del «cast» anche l'attore di origine italiana Michel Piccoli.

Alberto Moravia seguirà da vicino la preparazione del film, ma probabilmente si ritirerà dal «plateau» quando la «camera» magica di Jean Luc Godard comincerà ad esplorare le rocce di cartone dell'isola dei Ciclopi e le colonne di gesso della reggia di Itaca. Godard infatti, ama lavorare solo, in assoluta libertà. E' un istintivo ribelle ai consigli, un timido che deve «aggredire» direttamente le immagini. Sul suo modo di improvvisare vuole, comunque, che non sussistano equivoci. «Mi piace improvvisare, certo. Ma s'improvvisa partendo da materiali accumulatisi nel tempo. Raccogliamo delle cose, per anni: poi di colpo le mettiamo in ciò che facciamo. Per "A bout de souffle" avevo scritto soltanto la prima scena: Jean Seberg sui Campi Elisi. Per il resto intendevo utilizzare montagne di appunti, divisi scena per scena. Ad un certo punto, però, ho avuto l'impressione di affogare nel mare di note. Ho fermato la baracca e mi sono messo a riflettere. Se lo si pensa troppo — mi son detto — un film è bruciato. Bisogna partire da un'idea generale; il resto dev'essere confezionato sul momento. Se si sa dove si vuole arrivare non dev'essere impossibile. Più che di immaginazione si tratta di messa a punto. Naturalmente non bisogna perdere di vista l'insieme: sarebbe catastrofico».

Godard e Moravia si conoscevano senza essersi mai incontrati. Il regista aveva letto «La Romana», «Agostino» e «La noia», trovandoli molto interessanti; lo scrittore aveva dedicato a «Une femme est une femme» (il film che Godard ha realizzato nel 1961 con Anna Karina) un saggio pubblicato da un periodico romano. Diversi per temperamento e formazione culturale, Moravia e Godard sono tuttavia complementari: l'uno possiede cioè le qualità che mancano all'altro. Il «tandem» dovrebbe funzionare.

Godard — come si è detto — ha già realizzato un film da un'opera di uno scrittore italiano. Il film è «I carabinieri», ricavato da una commedia di Beniamino Ioppolo; all'adattamento cinematografico ha messo mano anche Roberto Rossellini. L'influsso del primo Rossellini neorealista è del resto avvertibile in molte parti del film. Amara favola contemporanea, «I carabinieri» narra di due contadini chiamati a fare la guerra. Arrivano i carabinieri con una lettera del re. E' l'ordine di mobilitazione, ma i due non vogliono abbandonare la loro terra e cominciano a fare obiezioni. Per persuaderli i carabinieri tessono allora l'elogio della guerra. Si può fare tutto, in guerra. I contadini vogliono sapere che cosa. Andarsene senza pagare l'oste? Certamente. Rompere il muso ai ricchi? Anche. Rubare orologi ai vecchi? Sissignore. Bruciare delle donne? E' permesso. Massacrare dei bambini? Ma sì. Finita l'enumerazione i due partono. Poi scrivono alle mogli e raccontano le loro imprese: abbiamo preso l'Arco di Trionfo, siamo ai piedi delle Piramidi. Abbiamo rubato, incendiato, ucciso. Tutto va bene. Alla fine tornano a casa, storpi, con una valigia. Nella valigia il loro tesoro di guerra: cartoline illustrate con vedute delle città che hanno contribuito a distruggere.

Godard ha girato tutto il film in meno di un mese. In una sola giornata di vena è riuscito a realizzare quindici minuti di proiezione. «La storia filava forte. Il ritmo della vicenda era così serrato che le sequenze nascevano una dopo l'altra e si concatenavano senza sforzi».

Dirà lo stesso de «Il disprezzo»? Ponti e Beauregard lo sperano. Ma con Godard non si sa mai. Cioè no. Una cosa si sa: che se lo farà, sarà un buon film. Questione di farfalle di passaggio. Se Ponti e Beauregard hanno i cuori solidi, tutto finirà bene.

Ugo Ronfani

Moravia ha affidato a Godard la trasposizione del «Disprezzo»

Libri ricevuti

Fra le più recenti pubblicazioni della Editrice Universitaria Firenze è da segnalare il *Dizionario di psicologia* del prof. Amedeo Dalla Volta, direttore dell'Istituto di psicologia della nostra Università.

L'opera è diretta ai cultori della psicologia (soprattutto a coloro che s'interessano dell'applicazione clinica) e co-- tale ha veste strettamente scientifica. Però oggi la psicologia, che come scienza del comportamento ha continui riferimenti e raccordi con la vita quotidiana, interessa ambiti sempre più vasti. Questo libro permette di avvicinare il lettore, anche senza una specifica preparazione, alla psicologia in quanto l'autore non si è accontentato di una semplice definizione di voci, ma ha cercato di illustrare in modo esauriente e coordinato, di modo che non solo ci troviamo davanti a un dizionario di psicologia, ma ad un completo trattato; che in quanto composto di brevi paragrafi può essere facilmente consultato dal lettore anche a distanza di tempo, quando gli si presenti l'interesse e l'occasione di chiarire qualche concetto.

Rilievo particolare è dato alla parte riguardante la psicologia del bambino, che costituisce uno dei settori più importanti della psicologia clinica. Mentre l'indirizzo dello autore non è psicoanalitico, tuttavia, data l'importanza che questa corrente della psicologia attualmente ha in tutto il mondo, in moltissime voci è data una breve interpretazione della terminologia speciale della psicoanalisi.

Il dizionario di Dalla Volta è il primo del genere in Italia ed è di particolare aiuto per coloro che non avendo familiarità con altre lingue non possono consultare dizionari stranieri. Il libro offre anche un tentativo di unificazione e chiarificazione del linguaggio della psicologia che in molti campi è tuttora fluttuante e ambiguo. Un ricco glossario in francese, inglese e tedesco permette di ritrovare definiti in italiano termini stranieri a volte difficilmente traducibili non solo dal dilettante, ma anche dallo studioso e dallo specialista.

Insomma si tratta di un'opera ad alto livello che presentando anche finalità pratiche ha tutti i requisiti per imporsi per utilità ed accessibilità ad una larga cerchia di lettori.

○

George Waller: *Kidnap* - Bompiani — Argomento del libro è il caso Lindberg, la triste e drammatica vicenda del grande transvolatore il cui figlioletto di venti mesi venne rapito il 1.o marzo 1932, e quindi ucciso dai rapitori. Fu un avvenimento che commosse il mondo intero, sovente rievocato dai rotocalchi, che apparentemente tutti noi conosciamo, tale da non riservarci più sorprese. Eppure George Waller è riuscito a scrivere un volume di parecchie centinaia di pagine, dove racconta minuziosamente il fatto, l'inchiesta che ne seguì, la cattura, il processo e l'esecuzione dei colpevoli, la revisione del processo, tutto in base a documenti autentici, a dati di archivio, a testimonianze sconosciute al gran pubblico. Il risultato di questa paziente e rigorosa impresa è stato un libro che si legge come un giallo, come un'opera d'immaginazione, anche se tratta di una cronaca che è ormai già storia. «Kidnap» trae questa sua qualità da una scrittura agile e colorita, da un montaggio degno di un maestro del suspense, da una raccolta minuziosa dei dati che contribuisce a delineare caratteri psicologicamente ricchi e complessi, sospendendo tutto, inchiesta, processo, appello, in una luce di dubbio, di ambiguità, che accompagna la vicenda — e con essa il lettore — sino "'a fine.

○

Antologia degli scritti politici di Ralph Waldo Emerson - Il Mulino - lire 300.

○

Antologia degli scritti politici di Benjamin Constant - a cura di Antonio Zanfarino — Il Mulino — Bologna - lire 300.

DA UNA ROMANTICA CITTADINA TEDESCA

Eccezionale asta di autografi musicali

Venduto per circa due milioni un originale di Schubert Tra gli illustri rappresentanti della letteratura favolistica

Marburg sulla Lahn, marzo

Alla presenza di un pubblico particolarmente qualificato si è svolta recentemente a Marburg sulla Lahn una eccezionale asta di autografi musicali. Questa piccola, romantica cittadina tedesca è sempre piena di curiosità e dipreziosità per gli studiosi della cultura europea, grazie alla sua intensa vita universitaria, al suo «Archivio delle favole» ed alla operosa attività della ditta J. A. Stargardt, oggi una delle più importanti in Europa per la vendita alla asta di autografi.

La recente vendita, che ha richiamato l'attenzione di tutti gli abituali compratorn d'Europa e d'America, è stata dedicata ad autografi musicali, molti dei quali relativi a lavori ancora sconosciuti al mondo della critica.

Un collezionista francese ha potuto acquistare per 26 mila marchi (oltre quattro milioni di lire) un manoscritto inedito di Joseph Haydn: sette pagine nelle quali sono raccolti cinque «Divertimenti» a più voci per due violini, viola, violoncello, contrabasso, flauto, corno inglese e fagotto.

Il manoscritto originale completo del «Greisengesang», «Il canto del vecchio», composto da Franz Schubert nel 1823, è stato comprato dalla Biblioteca universitaria di Tubinga al prezzo di 11.500 marchi (circa due milioni). Un autografo musicale di Wolfgang Amadeus Mozart, contenente per intero un paio di «Duo» per violino e viola, che il grande compositore austriaco scrisse a Salisburgo durante il soggiorno del 1783 (KV 423 e KV 424), è passato in proprietà ad un collezionista privato tedesco per la somma di 34 mila marchi, pari a 5.200.000 lire.

Invece 170 lettere di Mendelssohn-Bartholdy, scritte dal compositore tra il 1828 e il 1847, sono andate in Francia dietro il pagamento di 24.500 marchi. La maggior parte di queste lettere è indirizzata dal compositore all'amico Karl Klingemann del quale Mendelssohn mise in musica molte poesie. In questo epistolario il compositore dà numerosi ragguagli dei suoi viaggi, racconta i particolari di alcuni incontri con illustri contemporanei e dà notizie della sua vita familiare. Tredici di queste lettere sono ancora inedite e risultano preziose per una più profonda conoscenza dell'attività di Mendelssohn.

La ditta di autografi Stargardt continuerà prossimamente la vendita all'asta di altri importanti originali appartenenti a musicisti classici. Per tali occasioni saranno pubblicati appositi cataloghi informativi per i quali giungono già numerose richieste da musicofili e commercianti di ogni parte del mondo. Non è da escludere che alcune di queste vendite sensazionali abbiano luogo nel prossimo giugno in occasione delle celebrazioni che Marburg sta preparando in onore dei Grimm.

I fratelli Jakob e Wilhelm Grimm sono considerati ancora oggi come i più illustri rappresentanti della letteratura favolistica. Non c'è famiglia di lingua tedesca che non abbia almeno una piccola raccolta dei loro «Kinder und Hausmärchen» («Favole per ragazzi e favole familiari»). Ma anche presso gli altri popoli sono ugualmente note ed apprezzate le delicate creazioni dei Grimm, che sono state tradotte in tutte le lingue del mondo. Ai due favolisti la città di Marburg sulla Lahn è particolarmente legata. Essa, infatti, ospita — come si è detto — lo «Zentralarchiv der deutschen Volkserzählun», cioè l'«Archivio centrale dei racconti popolari tedeschi»: un'istituzione di eccezionale interesse con una documentazione di valore immenso. Qui è custodito un tesoro di 68 mila saghe e favole su 135 mila fogli. Questo archivio, unico in tutto il mondo, non accoglie solamente i racconti della Germania o di lingua tedesca, ma è una raccolta quasi completa di tutte le favole del mondo occidentale. Presso questo singolare museo e nell'Università (dove uno dei fratelli — Jakob — studiò giurisprudenza) si svolgeranno questa estate le manifestazioni indette per il centenario della morte di Jakob Grimm. In tale circostanza avrà luogo, il 22 giugno, la consegna del premio «Fratelli Grimm».

Dino Satolli

Radiotelevisione Italiana

alla TV
programma nazionale
domenica 17 marzo
ore 21,5

per il teatro popolare italiano
Vittorio Gassman
presenta
il gioco degli eroi

una galleria di personaggi nel teatro e nella poesia, da Eschilo a Miller da Marziale a Beckett

le prossime puntate andranno in onda nei giorni 24 - 31 marzo 7 aprile

rai

Anche le fanciulle hanno un'Enciclopedia

Anche le fanciulle hanno oggi un'enciclopedia settimanale tutta per loro. Gli editori milanesi Fratelli Fabbri, infatti, hanno ideato ed edito una pubblicazione che potrà essere utile alle giovanette sia negli studi che nella vita pratica, perchè contiene gli argomenti più svariati, dall'abbigliamento più adatto all'età delle lettrici, alle buone maniere, dalla conoscenza della natura alle nozioni di eventi storici di maggior rilievo, dalla letteratura alla danza, al cucito, alla musica, allo sport, all'igiene, a tutto ciò che, insomma, può contribuire alla formazione di una donna colta, preparata alla vita e alla funzione di sposa e di madre. Il modo con cui sono esposte le varie nozioni è didattico nella sostanza, ma piacevolissimo nella forma, sì che anche l'argomento più astruso è accessibilissimo alle menti meno preparate, senza perdere, perciò, il suo interesse.

Uno dei grandi pregi di questa nuova opera consiste nella facilità di acquisto. Pur essendo un'opera di gran mole, edita in lussuosa veste tipografica, con illustrazioni originali a colori, è alla portata di ogni borsa. L'«Enciclopedia della Fanciulla», infatti, viene pubblicata in fascicoli settimanali che si possono acquistare presso tutte le edicole al prezzo di lire 150. Ogni dodici fascicoli formeranno un volume che potrà essere rilegato con l'apposita copertina di gran lusso posta in vendita con l'ultimo fascicolo della serie. L'opera completa comprenderà 120 fascicoli con i quali si formeranno dieci volumi degni di apparire in ogni biblioteca e che saranno, per le giovanette, una fonte perenne di nozioni e di svago. Le quattro pagine di copertina di ciascun fascicolo, recheranno i capitoli di piacevoli romanzi e potranno venir rilevate in modo da formare, alla fine della raccolta, altri cinque magnifici volumi della «appendice letteraria».

Il numero uno della nuova Enciclopedia, già in vendita nelle edicole, contiene, nelle quattro pagine della copertina, il primo capitolo del romanzo «Il giardino segreto» e nel fascicolo enciclopedico vero e proprio, nozioni di religione, di botanica, d'arte, di storia, di lavori domestici e di cura della persona, nonchè consigli pratici e ricette. E' un numero che verrà letto volentieri non solo dalle fanciulle, ma anche dalle mamme.

nelle edicole il primo fascicolo

ENCICLOPEDIA DELLA FANCIULLA

l'opera che dall'infanzia all'adolescenza deve accompagnare ogni fanciulla

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA DELLA CITTA'

MANIFESTAZIONE AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Il nuovo ordinamento della professione giornalistica

Posta in rilievo dall'on. Bologna e dal prof. Balzarini l'importanza sociale e giuridica della recente legge

Un eletto pubblico ha assistito ieri sera alla manifestazione indetta dall'Associazione della stampa giuliana al Circolo di Corso Italia per illustrare la legge istitutiva del nuovo Ordine dei giornalisti. Oratori lo on. Giacomo Bologna e il prof. Renato Balzarini. Notati il Primo presidente della Corte d'appello dott. Maltese, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi prof. Origone, il Presidente della Corte di assise di appello dott. Palermo, il Vice-prefetto dott. Capon, in rappresentanza del Commissario del Governo, il Prosindaco prof. Cumbat in rappresentanza del Sindaco Franzil, il dott. Bartolini per il Questore, mons. Dagri per il Vescovo, il nostro Direttore Chino Alessi, il dott. Randone dell'ufficio stampa del Commissariato del Governo, il dott. Amabilini della Corte dei Conti, uno stuolo di giornalisti, alcuni magistrati e avvocati del Foro di Trieste. Hanno fatto gli onori di casa il presidente del Circolo della Stampa, comm. Astori e il presidente dell'Associazione della stampa giuliana dott. Rosolini.

Il travaglio parlamentare della legge che ridà dignità alla figura professionale e sociale del giornalista è stato lungamente illustrato dall'on. Bologna che in sede parlamentare ebbe ruolo nell'impostazione della legge stessa. L'oratore ha quindi esposto il medesimo concetto informatore dei legislatori: tener conto di tutti gli aspetti compresi nell'espressione del pensiero a mezzo di scritto. Fonti storiche, esperienze antiche e recenti, positive e negative, esigenze odierne, concetto di democrazia e di libertà sono stati gli elementi di più viva e immediata ispirazione in coloro che pazientemente si sono accollati la fatica di mettere in essere le istanze di una categoria professionale che andava quanto prima disciplinata in legge formale. L'on. Bologna è stato molto preciso e minuzioso nel descrivere perfino gli stati d'animo che improntarono le sedute della Commissione parlamentare protrattesi per tre anni.

Squisitamente tecnico-scientifica la disquisizione impostata sulla stessa legge dal prof. Balzarini, preside della Facoltà di giurisprudenza della nostra Università degli Studi e luminare di diritto del lavoro. Egli ha esposto la natura giuridica e caratteristiche essenziali dell'esercizio delle professioni liberali nelle quali va ora configurata quella del giornalista. Professione il cui aspetto è del tutto particolare: oggetto del rapporto di lavoro subordinato, non dal punto di vista del contenuto, ma dei limiti. Prevede infatti due figure distinte e diverse: il professionista e il pubblicista, il primo con rapporto subordinato, il secondo con rapporto autonomo, ma entrambi controllati, per le norme di diritto pubblico che pongono limiti ai professionisti e ai pubblicisti nei confronti della collettività e doveri degli editori verso la categoria professionale.

Il prof. Balzarini si è quindi diffuso sulla disciplina della categoria e sulla disciplina collettiva. Ha elencato la tipicità del contratto collettivo, l'appòrto della legge «erga omnes» che recepì il contratto e ha concluso dissertando sulla nozione di subordinazione, che varia secondo il tipo, ma deve intendersi come un'esigenza rigorosamente tecnica dell'impresa, alla quale del resto sono legati del pari larghi concetti di autonomia della figura professionale. Limiti e garanzie sia per la collettività sia per la categoria sono chiaramente precisati nella nuova legge istitutiva che trova piena rispondenza in quella che è la guardia imponente e solenne di tutte le leggi: la Costituzione.

Le due conferenze sono state lungamente applaudite. E' seguito un cordiale incontro fra autorità, personalità e giornalisti nei locali del Circolo.

Ratificato l'assegno per comunali e provinciali

La Giunta provinciale amministrativa, che si è riunita ieri in Prefettura, ha esaminato due importanti delibere adottate di recente dal Consiglio comunale, esprimendo su di esse parere favorevole. Si tratta dell'estensione ai dipendenti delle Amministrazioni comunale e provinciale dell'assegno temporaneo concesso al personale statale.

FORSE SI FARA' IL MUSEO STORICO DI GUERRA

LE COLLEZIONI DI HENRIQUEZ INTERESSANO IL MINISTERO DELLA DIFESA

Quaranta milioni per salvare i cimeli dall'azione dei creditori

Sulla vicenda del Museo storico di guerra di Diego de Henriquez sta per aprirsi un nuovo capitolo. Lo stato di assoluto abbandono in cui da tempo giace l'ingente collezione di materiale bellico d'ogni specie, oltre a numerosissima documentazione ed uniformi di reale interesse storico, non sarebbe mancato di richiamare l'attenzione del Ministero della Difesa. E' risaputo che le tormentate tappe di questa iniziativa, del tutto singolare, non sono mai riuscite di giungere alla concreta realizzazione del Museo. E' risaputo anche che le difficoltà d'ordine economico sono state ad ostacolare determinante su ogni più coraggioso progetto fino a minacciare l'eccezionale arsenale di smembramento fra i vari creditori. I contatti di Henriquez con le autorità civili e militari, fin dal tempo dell'occupazione alleata, avrebbero spesso a fare nuovo respiro al Museo che ora però è esistito solo di vari magazzini sparsi in città e mostrando solo alcuni mesi più pesanti raccolti sul colle di San Vito.

Alla fine di settembre dello scorso anno si profilò la conclusione più malinconica quando da parte del materiale avrebbe dovuto andare all'incanto per soddisfare le richieste di un gruppo di creditori. Come si ricorderà l'intervento di due generosi, che già in passato avevano agito in favore del Museo, valse a sistemare la situazione verso i creditori locali, mentre un poco sembrò l'interessamento dimostrato in quell'estrema situazione da parte della stessa autorità militare e di alcuni professionisti cittadini. Da allora il Museo di Diego de Henriquez ha continuato ad esistere.

Va detto in verità che finora la più seria attenzione verso il Museo è stata dimostrata da personalità straniere tra cui, in primo piano, le autorità militari e diplomatiche della Germania occidentale. Con la notizia dell'attenzione dimostrata dal Ministero della Difesa si è aperta anche l'ipotesi che il Museo possa venir trasferito a Roma qualora si decidesse di darvi una reale costituzione. Il suo carattere internazionale, la sua imponente mole di materiali, la sua laboriosa e difficilissima impostazione potrebbero trovare a Roma la sua sede. Non è certo un mistero che Henriquez ha sempre legato il suo nome alla città e alle Istituzioni cittadine, e il suo Museo dovrà nascere sul colle di San Vito.

Il centro dell'attenzione verso il caratteristico Museo si sarebbe spostato, in questi giorni, nuovamente nella capitale dove il Ministero della Difesa starebbe vagliando la possibilità e la opportunità di porre fine alla sua complicata situazione. In pratica il Ministero sarebbe disposto a spendere 40 milioni per liberare il Museo dalle pastoie giudiziarie in cui è finito. Si tratta di indiscrezioni che non possono trovare in sede competente il timbro dell'ufficialità. Del resto tutta la questione sarebbe sul piano di studio e quindi della possibilità, non ancora della decisione. Nell'interessamento del Ministero della Difesa verso il Museo di Henriquez sarebbe la solida giustificazione che la raccolta di armi e mezzi bellici, di documentazione, di uniformi rivesta un valore notevole non solo materiale e turistico e che la realizzazione del Museo darebbe la possibilità all'Italia di godere di una raccolta probabilmente unica al mondo, superiore indubbiamente al Museo dell'Armée di Parigi e qualche altro consimile.

GRAVE INCIDENTE A RONCHI

Travolto un ciclista autofurgone nel fossato

Prognosi riservata per l'investito

Un gravissimo incidente stradale in cui sono stati coinvolti un autofurgone e un ciclista si è verificato ieri a Ronchi, alle 19.30 sulla statale 305 all'altezza della casa contrassegnata col n. 40 della via Redipuglia. La Volkswagen targata TS 53714 e pilotata dal rappresentante di commercio Franco Pozzo Balbi di 38 anni, da Trieste, che proveniva da Redipuglia, ha investito sulla propria destra il pensionato sessantaquattrenne Fausto Di Giorgio, abitante a Ronchi in via Matteotti 25, che in bicicletta proveniente dal centro di Ronchi dei Legionari stava attraversando la strada per imboccare la via Isonzo. Il guidatore del furgone, nel tentativo estremo di schivare l'improvviso ostacolo ha sterzato sulla destra, uscendo pure di strada e finendo senza conseguenze in un fossato. L'urto è stato violento e il malcapitato ciclista è caduto pesantemente sull'asfalto, riportando serie ferite. La bicicletta del Di Giorgio, fracassata per il colpo violento, è stata proiettata alcuni metri più oltre. Con la vettura del tassista Giuseppe Clemente, abitante a Ronchi in via Cimarosa, il Di Giorgio è stato avviato d'urgenza all'ospedale di Monfalcone, dove il medico di guardia dell'astanteria gli ha riscontrato un trauma cranico, contusioni cerebrali, un'ampia ferita lacera al volto, la frattura completa della gamba destra e stato di coma, riservandosi la prognosi.

Sigilli fallimentari per la libreria Zigiotti

UNO DEI SOCI E' DOPLICHER IL PRESUNTO SCIENZIATO MISSILISTICO

Numerosi sono i passanti che avranno notato con curiosità la chiusura della libreria Moderna Zigiotti in Corso Italia, e l'avvenuta applicazione dei sigilli giudiziari agli ingressi. Si tratta di un provvedimento seguito alla presentazione in Tribunale di un'istanza fallimentare. Già è stato nominato d'ufficio il curatore fallimentare, mentre la causa pende dinanzi al giudice dott. Raimondi. A seguito della citata istanza di fallimento, dovrà ora venire effettuata una ricognizione peritale dei registri di contabilità. La libreria è di proprietà di una società a r.l., di cui fanno parte il comm. Floriano Zigiotti e sua moglie, nonchè Mario Doplicher, il giovane che a suo tempo assurse agli onori della cronaca come asserito inventore, assieme alla fidanzata Corinna Gualdani, di un propellente per missili.

Martedì la festa dei Patronati Acli

A TRIESTE IL PRESIDENTE NAZIONALE LIVIO LABOR

Si celebrerà martedì, festa di S. Giuseppe, la diciottesima Giornata dell'assistenza sociale, che per tradizione rappresenta anche la festa dei patronati ACLI.

In occasione della Giornata dell'assistenza sociale, il Patronato ACLI di Trieste ha indetto una manifestazione che quest'anno assume rilievo nazionale per l'intervento del presidente centrale delle ACLI, Livio Labor.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «Generale»: 1 elettricista; 1 carbonaio, turno 667; 2 marinai, 2 fuochisti, 1 garzone cucina, a compartecipazione.

L'OTTANTESIMO ANNUALE della Società Alpina delle Giulie

Nella ricorrenza dell'80.o anno di fondazione della Società Alpina delle Giulie il consiglio direttivo del Sodalizio invita i soci ad intervenire alla cena che avrà luogo la sera del 23 corr. m. all'Albergo Jolly e che sarà la prima manifestazione celebrativa della lieta ricorrenza. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede fino al giorno 20 corr. m.

UNA DECISIONE ATTESA PER DOMANI

Le firme «acquistate» al vaglio dei Magistrati

Probabile l'esclusione della lista contestata

Si è avuta ieri conferma che un movimento politico eminente tra quelli presentatisi per partecipare alle elezioni dei deputati alla Camera avrebbe agito in modo non del tutto ortodosso nel reperire le necessarie firme di presentazione, operazione che per alcuni gruppi ha comportato notevoli difficoltà, rese evidenti anche dalla presentazione fatta soltanto all'ultima ora, cioè quasi alla scadenza del termine prescritto.

In particolare il movimento politico in questione andava raccogliendo firme, come abbiamo ieri anticipato, sugli angoli delle vie e nelle mense, previo pagamento, benchè sia vietato dalla legge sia l'acquistare firme quanto farsi rimunerare per tale prestazione. Ai firmatari, venivano — si dice — rilasciata una ricevuta, presentando la quale venivano, in sede del partito, compensati.

Il caso risulta già all'esame dell'Ufficio centrale circoscrizionale, presso la Corte d'Appello di Trieste e presieduto da magistrati, cui spetta di trarre le eventuali conseguenze, quali il rigetto della lista in questione. Tale Ufficio sta esaminando da ieri l'altro, in seduta continua, la regolarità delle firme presentate da ciascun partito e delle candidature, e con tutta probabilità esaurirà tale ingente lavoro già domani.

La macchina elettorale è nel frattempo in pieno movimento. Ieri, ultimata nei giorni scorsi la stampa dei 214.856 certificati elettorali, è stata conclusa da parte del Comune la compilazione dei certificati stessi, con la apposizione a stampa del nome degli elettori, degli indirizzi di questi ultimi, dei numeri dei seggi dove si dovranno votare. E' già con domani avrà inizio il lavoro di distribuzione a domicilio, operazione che dovrà per legge concludersi il 4 aprile. Il lavoro di compilazione è stato eseguito per meccanografia rispettando il termine fissato.

Giovedì in assemblea i costruttori edili

E' indetta per giovedì 21 marzo, alle ore 17 in prima e alle ore 17.30 in seconda convocazione, l'assemblea generale del Collegio costruttori edili e affini di Trieste con il seguente ordine del giorno: relazione annuale sull'attività svolta e comunicazioni del presidente; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1962; varie ed eventuali.

ORARIO DEI NEGOZI PER SAN GIUSEPPE

L'Unione Commercianti comunica gli orari previsti dal decreto prefettizio in vigore per martedì 19 corrente, San Giuseppe:

chiusura completa di tutti i negozi tranne:

a) panetterie e latterie, che terranno aperto dalle ore 7.30 alle ore 12;

b) fiorai, che terranno aperto dalle ore 8 alle 13;

c) pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 21.30.

DRAMMATICO SCONTRO NOTTURNO

Auto speronata da due motociclisti

Finiti all'ospedale i giovani centauri

Un grave incidente stradale è accaduto questa notte in via dell'Istria, dove due giovani, in sella ad una moto, sono andati a sbattere con notevole violenza contro una vetturetta utilitaria, che stava eseguendo una conversione a sinistra, per immettersi in largo Pestalozzi.

Lo scontro è accaduto pochi minuti prima dell'una. A quell'ora il bracciante Marcello Del Conte, di 40 anni, domiciliato in via Balamonti 34, stava guidando la sua utilitaria (TS 37372) lungo la via dell'Istria, proveniente da campo San Giacomo. Giunto all'altezza del largo Pestalozzi, il guidatore ha iniziato la conversione a sinistra. Nello stesso istante, dal lato opposto sopraggiungeva la moto targata TS 24342, pilotata dal pittore Franco Percali, abitante in via dell'Abro 1 e con sul sellino posteriore il ventunenne Giorgio Battaglia, domiciliato in via dell'Istria 44. In mezzo alla carreggiata è avvenuto l'incidente.

La ruota anteriore della moto ha sbattuto contro quella della vetturetta e i due giovani sono stati catapultati oltre il tetto della macchina e sono finiti al suolo formando una pozza di sangue. Soccorsi da alcuni passanti, i due feriti sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale maggiore con un'autolettiga della CRI giunta prontamente sul posto. Entrambi sono stati ricoverati al nosocomio in preda ad agitazione psicomotoria e in stato di choc.

Vitalità del Sindacato dirigenti industriali

Con larga partecipazione di dirigenti del settore industriale ha avuto luogo nella sala convegni delal locale Camera di commercio, industria e agricoltura l'Assemblea generale ordinaria del Sindacato dirigenti aziende industriali di Trieste e Gorizia. Ha presieduto l'assemblea il presidente del Sindacato comm. dott. Valdemaro Slavich, il quale ha svolto una dettagliata relazione trattando ampiamente i problemi e le realizzazioni interessanti la categoria.

Il dott. Slavich, dopo essersi soffermato sullo sviluppo associativo del Sindacato, si è rivolto in modo particolare alle nuove leve e le ha invitate a dare il loro attivo contributo oltre che per l'indispensabile avvicendamento nei quadri direttivi del Sindacato anche per collaborare ai nuovi istituti che si rendono necessari dalla continua evoluzione nel mondo della tecnica che crea particolari esigenze nel campo del lavoro subordinato e nella convivenza sociale. Il dott. Slavich ha quindi riferito sull'attività sindacale, sui problemi previdenziali ed assistenziali e sulle varie attività della organizzazione.

Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e della relazione dei revisori, l'assemblea ha deliberato alla unanimità l'invio di telegrammi di riconoscimento al presidente federale ed al segretario generale della Federazione per la loro opera in difesa degli interessi e dell'affermazione della categoria.

Legna da ardere con il Soccorso invernale

L'Ente Comunale di Assistenza di Trieste informa che, secondo le disposizioni della Prefettura, il rilascio dei buoni per l'acquisto a prezzo ridotto di legna e lignite da parte di disoccupati, pensionati ed assistiti (nel quadro dell'attività del Fondo Soccorso Invernale) sarà continuato fino a tutto sabato 23 marzo. Gli interessati potranno presentarsi entro tale termine al Reparto Assistenza dell'Ente, alle ore 11 dei giorni feriali, per il pagamento dello importo di lire 3000 ed il ritiro dei buoni stessi.

Coloro che avessero già ritirato i buoni e non avendo ricevuto il combustibile, desiderassero chiedere il rimborso della somma versata, sono invitati a presentarsi all'ECA, nei giorni feriali, dalle 9 alle 11, entro lo stesso giorno di sabato 23 marzo p. v.

PERICOLOSA SITUAZIONE IN VIA BAIARDI

Sgomberate tre case investite da una frana

Tre edifici sono stati ieri pomeriggio sgomberati in via Baiardi, la strada che da via Cantù raggiunge la nuova via per Opicina. Il provvedimento è stato preso a seguito di una grave minaccia che pesa sulle tre case, costituita da uno smottamento del terreno che in questi ultimi giorni ha raggiunto proporzioni rilevanti e pericolose.

La frana ha avuto modo di formarsi dopo il periodo delle piogge delle scorse settimane e ne è interessata un'area di circa 150 metri quadrati, che sta costantemente e progressivamente degradando verso i tre edifici, fin quasi a lambirli.

Il pericolo della frana era stato avvertito già nella tarda mattinata di ieri, quando erano stati sollecitati sul posto i vigili del fuoco, i quali si erano resi perfettamente conto della minaccia che incombeva sugli edifici n. 98, 100 e 102 di via Baiardi, e provvedevano di conseguenza ad avvertire prontamente la Questura, l'Ufficio tecnico comunale e la Prefettura.

Nelle prime ore del pomeriggio accorrevano sul posto gli agenti del pronto intervento e un ingegnere dell'Ufficio tecnico: a seguito particolarmente del controllo effettuato da quest'ultimo ci si è resi conto della gravità della situazione, provvedendo pertanto allo sgombero dei tre stabili.

Autorizzazione gelati nei pubblici esercizi

Gli esercenti che desiderano vendere il gelato artigianale o industriale nei loro esercizi devono fare, se non sono già stati autorizzati negli anni scorsi, regolare domanda al Comune di Trieste, Ripartizione sanità e igiene. Coloro che invece sono già stati autorizzati gli anni scorsi devono presentare al Comune, Ripartizione sanità e igiene, il documento per il rinnovo. Sia le domande di rilascio che le pratiche di rinnovo vengono svolte gratuitamente dall'Associazione commercianti esercenti di piazza della Borsa 3.

COMUNE MONFALCONE

sarebbe disposto esaminare domande INGEGNERI EDILI tendenti assunzione fra il proprio personale per incarichi tecnici. Indirizzare domande e referenze alla

Segreteria di detto Comune entro il 31 marzo 1963

PRECISATI I PROGRAMMI DEL MONOPOLIO DI STATO

L'addestramento del personale darà avvio alla Manifattura tabacchi

L'Amministrazione dei Monopoli di Stato ha confermato ieri che la nuova Manifattura tabacchi di Trieste entrerà in piena funzione negli ultimi mesi del prossimo anno; infatti, in armonia con i programmi già a suo tempo predisposti, sono stati commissionati alle varie ditte interessate gli impianti e i macchinari per le attrezzature tecnologiche.

La notizia è pervenuta al Commissario generale del Governo, Mazza, il quale da tempo si era vivamente interessato affinchè i lavori per la costruzione dell'opificio potessero assumere un ritmo più accentuato e maggiormente confacente a quelle che erano le aspettative della città. Ed è proprio in relazione a queste sollecitazioni da parte del dott. Mazza che la Amministrazione dei Monopoli ha informato pure che già entro i primi mesi del 1964 la Manifattura potrà essere attrezzata con un numero ridotto di macchine confezionatrici, che verranno prelevate da altri opifici della Amministrazione allo scopo di avviare la produzione e procedere al tempo stesso allo addestramento del personale. Fin dall'inizio dell'attività produttiva è comunque previsto il doppio turno di lavoro, che — a quanto è stato assicurato — verrà mantenuto anche al raggiungimento del massimo ritmo di fabbricazione.

I lavori per la creazione della «cittadella del tabacco» — i cui stabilimenti sorgono in proiezione diretta tra l'ex strada statale n. 15 e il «terminal» del canale industriale di Zaule — avevano avuto inizio nel dicembre del 1956, con la preparazione e il livellamento del terreno; la costruzione delle prime opere murarie era invece iniziata nell'ottobre dell'anno successivo. Attualmente, dopo oltre cinque anni di lavori «sul vivo», sono state portate a termine tutte le fasi in muratura; mentre sono in allestimento gli uffici e gli alloggi, che dovrebbero essere pronti fra circa due mesi.

E' evidente che tutti questi anni sembrano un po' troppi per costruire uno stabilimento, pur imponente che sia, come mole di impianti e come espressione volumetrica degli spazi. La realtà è che nei primi anni si è dovuto assistere a un voluto rallentamento, in quanto non esisteva alcuna necessità concreta di creare una Manifattura tabacchi «ex novo», esistendo sul territorio nazionale già in funzione una ventina di fabbriche di elaborazione del tabacco, che riuscivano benissimo a coprire il fabbisogno nazionale di allora; attualmente, però, le condizioni di mercato sono quanto mai favorevoli, e da ciò è derivato un acceleramento nelle costruzioni.

La situazione odierna vede nello stabilimento quattro trinciatrici, del peso di circa 40 quintali l'una, costruite dietro commissione da una fabbrica bolognese e dalla Molins britannica; altre tre trinciatrici, inoltre, sono in arrivo: Non consta che altro macchinario sia, per il momento, atteso a Trieste per il relativo montaggio, mentre il Monopolio, come si assicura nella comunicazione fatta al dott. Mazza, ha già provveduto a ordinare materiali e macchine per la lavorazione del tabacco. In funzione sono solamente alcuni saloni che servono per il deposito dei tabacchi greggi, gestito per conto del Monopolio tabacchi dalla A.T.I. (Azienda tabacchi italiana). In certi periodi di punta, i depositi hanno accolto oltre 3 milioni di kg. di foglia greggia, proveniente dalla Turchia, Grecia, Jugoslavia.

In merito è da osservare che è prevista l'assunzione di circa 800 unità lavoratrici.

L'opificio di Trieste ha uno spazio sufficiente per accogliere 120 macchine, capaci di produrre 48 milioni di sigarette al giorno, per un totale annuo, pertanto, di 14 miliardi di pezzi.

Dolore per la scomparsa di Ottorino Guerrini

Profondo dolore ha destato negli ambienti della cultura e del teatro la notizia dell'immatura scomparsa dell'attore Ottorino Guerrini.

La notizia della morte di Guerrini è particolarmente dolorosa se si tien conto della ancor giovane età dell'attore; aveva appena quarantacinque anni.

Nato a Ravenna, Guerrini sentì fortissimo fin da ragazzo, il richiamo del teatro, dove in breve tempo raggiunse mete ambite bruciando le tappe. Attore di fama nazionale egli lascia un vuoto difficilmente colmabile e il teatro italiano perde con lui uno dei suoi figli migliori.

Convegno a Muggia dei dirigenti d.c.

La D.C. prosegue nella intensa fase di preparazione alla campagna elettorale. Oggi è in programma a Muggia un convegno per dirigenti nel corso del quale verrà esaminata e discussa l'impostazione generale del partito di maggioranza per la campagna elettorale, sulla base di una relazione che sarà tenuta alle ore 10 dal segretario provinciale dott. Botteri.

Nel pomeriggio i lavori del convegno proseguiranno secondo un'articolazione in tre commissioni. Il dirigente provinciale organizzativo Ennio Abate illustrerà l'organizzazione del partito per le elezioni ai segretari sezionali e ai dirigenti organizzativi riuniti nella prima commissione.

Oggi la Giornata dei mutilati del lavoro

Si celebra oggi la Giornata mondiale dei mutilati del lavoro, giunta quest'anno alla sua quarta edizione.

A Trieste la «Giornata» verrà celebrata con le seguenti manifestazioni: ore 9,45: rito in omaggio ai Caduti lavoratori del mare (un natante si staccherà dalla riva del bacino San Giusto portandosi al largo del Golfo ove una corona d'alloro verrà affidata al mare, in memore gesto simbolico); ore 11,10: una S. Messa in suffragio dei Caduti del lavoro verrà officiata dal Vescovo Mons. Santin nella chiesa della Beata Vergine del Rosario; ore 12: nella sala del Ridotto del Teatro Verdi avverrà la commemorazione del Sacrificio (oratore ufficiale l'on. Giacomo Bologna) con la consegna dei distintivi d'onore.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 11.5, minima 5.9; umidità 80%; pressione mb. 1020.5 stazionaria regolare; temperatura del mare 6.6.

Oggi: S. Patrizio. - Il sole sorge alle 6.16, tramonta alle 18.20. La luna nasce all'1.16, tramonta alle 10.35.

Maree — OGGI: bassa alle 7.46, cm. 21 e alle 13.43, cm. 3 sotto il l. m.; bassa alle 16.48, cm. 5 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 00.50, cm. 22 sopra il l. m.

Farmacie con servizio notturno: Davanzo, via L. Bernini 4, tel. 94189; Millo, via Buonarroti 11, tel. 90488; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Farmacie aperte oggi: Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Godina Enea, via Ginnastica 6, tel. 95152; Al Lloyd, via Orologio 6, tel. 36747 e 31049; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Millo, via Buonarroti 11, tel. 90488; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690; dott. Miani, Barcola, tel. 35728 e Nicoli, Servola, tel. 93245 solo al mattino.

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità tel. 24793 Staz. Autolinee tel. 24006 Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI:

FIUME giornaliera ore 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giorn. ore 8.15 e 21.
POLA - PARENZO - ROVIGNO domenicale ore 7.25 e 15.
SESANA-LJUBIANA, giorn. 7.15.
VENEZIA 7.15 8.15. 12. 17.30

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	22	56	62	85	69
CAGLIARI	22	26	40	3	49
FIRENZE	3	67	58	48	85
GENOVA	68	29	40	55	27
MILANO	33	55	85	17	27
NAPOLI	53	8	12	44	70
PALERMO	10	62	34	6	70
ROMA	89	81	72	54	82
TORINO	69	55	5	35	30
VENEZIA	76	67	14	88	3

ENALOTTO:

1, 1, 1, 2, x, x, 1, 2, 2, 2, 1, 2

Anche questa settimana, nel concorso Enalotto, due sono stati i vincitori con punti 12, a Viterbo e a Torino. A ciascuno dei fortunati giocatori andranno 11.832 000 lire.

Ai vincitori (68) con punti 11 andranno 261.000 lire; ai vincitori (1077) con punti dieci andranno 16.400 lire.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Sentenza di morte presunta

Con sentenza 6 marzo 1963 il Tribunale di Gorizia ha dichiarato la morte presunta di Mermolja Pietro di Giuseppe, nato a Gorizia l'11 giugno 1907, celibe, già residente a Gorizia, siccome avvenuta in località ignota dell'Argentina ad ore 24 del 31 dicembre 1949.

Avv. Silvano Missi

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno 3 aprile 1963 alle ore 11.30 nell'aula n. 238 si procederà alla vendita con incanto degli immobili costituenti la P. T. 3559 di Guardiella Territorio (edificio composto di scantinato, pianterreno e primo piano con due appartamenti e terreno sistemato a parco, sito in Pendice Scoglietto n. 9) di proprietà di Peterlin Narciso, al prezzo base di lire 11.700.000, offerte in aumento: lire 500.000. Cauzione da prestare entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto, per cauzione e spese fiscali lire 2.000.000.

Termine per il deposito del prezzo d'asta: giorni 20 dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni possono essere richieste alla Cancelleria civile, stanza n. 240.

Il canc. capo Maniacco

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che il 3 aprile 1963, alle ore 11, nell'aula n. 238 di questo Tribunale, davanti al Giudice delegato dott. Ettore Del Conte, si procederà alla vendita dei beni di proprietà di Gismondi Pietro e Maria da Banne n. 53 costituiti dalle p.c. 153, 152, 154 e 132 dalle P.T. 650 di Banne (seminativi, casa di abitazione, stalla e corte) al prezzo base di lire 5.000.000 (cinquemilioni). Ogni concorrente per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 10 del giorno dell'asta, il decimo del prezzo base e lire 400.000 per presunte spese fiscali. L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo d'aggiudicazione — dedotta la già prestata cauzione — entro giorni 20 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni in Cancelleria, stanza n. 240 del Tribunale.

Trieste, 28 febbraio 1963.

Il canc. capo Maniacco

CROFF FILIALE TRIESTE Piazza della Borsa 7 Dal 16 al 30 marzo

Grande vendita speciale di Tappeti Persiani

Un meraviglioso stock di Tappeti Persiani e Orientali, verrà venduto da Croff a prezzi di assoluta convenienza e con tutte le garanzie di serietà che il nome Croff offre.

Ogni tappeto è accompagnato da «Certificato di garanzia».

PREZZI FISSI CROFF ESPOSIZIONE VELLUTI IN Bemberg

Distribuzione gratuita materiale pubblicitario. Buona retribuzione. Possibilità lavoro tempo indeterminato. Inizio 16 aprile in Venezia Giulia

15-20 DISTRIBUTRICI 20-40enni

3-4 CAPOGRUPPO 25-40enni macchina propria

Scrivere entro fine marzo a Milano PUBLI AS via Trivulzio 10

Ditta Mario Costa NOVARA

Produttrice del famoso DOLCIFICATO COSTA ALLA CREMA

Il consumatore per accertarsi dell'originalità del prodotto controlli la marca incisa sulla stagnola oro

biscotti Vidiz I PIU' PREGIATI I PIU' RICERCATI per ogni occasione

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, mette a concorso un posto di RAGIONIERE e un posto di DATTILOGRAFA riservato a persone residenti stabilmente a Trieste.

Le domande in carta legale da lire 200 dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1963, presso la sede dell'Istituto, in via XXX Ottobre n. 4, ove gli interessati potranno anche prendere visione dei bandi e ricevere i chiarimenti del caso presso la stanza n. 16.

Per nozze battesimi onomastici giubilei OROLOGERIA OREFICERIA CAVALLAR VIA SAN LAZZARO angolo via delle Torri

Dott. Emerico Schäffer MEDICO CHIRURGO DENTISTA Riceve: ore 9-13. 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11 Telefono 29581

Il dott. BRUNO SFARCICH della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI PSICOTERAPIA riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti Studio: Via Filzi 10, II p. - Tel. 68320

CITTA' DI CIVIDALE DEL FRIULI

Il Sindaco rende noto che il CONCORSO PUBBLICO per il posto di INGEGNERE DIRIGENTE dell'Ufficio Tecnico scade il 31 marzo p. v.

Per eventuali chiarimenti anche sul nuovo trattamento economico rivolgersi allo Ufficio di Segreteria Comunale.

Dott. GOLDSCHMIDT PELLE e VENEREE Via S. Francesco 3 - I (Policlinico) Ore 12.30-13.30, 17-18.30 - Tel. 37265 Abit.: via Boccaccio 10, tel. 36506

L'AUTO OFFICINA «VITO» di COLAVITO IGNAZIO Via Duca D'Aosta 11, tel. 78884

LUNEDI' 18 corr. m. INIZIA L'ATTIVITA'

RIPARAZIONI IN GENERE - PREVENTIVI

dott. U. CIOLI specialista PELLE e VENEREE ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20 VIA TIMEUS 1 - Tel. 96384 (angolo viale XX Settembre)

Prof. Domenico Longo Specialista in Clinica Dermosifilopatica MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE Via S. Caterina 5 - Tel. 29977 Orario: 11-13 — 17-20

Buda in Barriera Buda il vostro orefice di fiducia

La s. p. a. G. Beltrame invita ad assistere al Tè della Moda per le stagioni PRIMAVERA - ESTATE che si terrà giovedì 21 corrente alle ore 17 all'ALBERGO EXCELSIOR con la partecipazione della Modisteria FILIPPINI e POSARINI

Ingresso L. 1000 compresa la consumazione.

Il ricavato netto sarà devoluto al Madrinato Italico. Le prenotazioni dei posti ai tavoli si ricevono presso la sede della Ditta

DA MILANO AD ATENE VIA TRIESTE

La ballerina turca gli fece perdere la testa

Voleva espatriare con il passaporto di un amico

Una ballerina turca, conosciuta a Milano e seguita fino a Trieste, ha fatto girare la testa al ventiseienne Angelo Riccio, nato a Benevento e domiciliato nella metropoli lombarda. Ma poichè la giovane aveva mostrato di essersi stancata di lui ed aveva deciso di raggiungere la mamma ad Atene, il Riccio si era deciso a seguirla anche all'estero, pur di starle vicino. O almeno aveva detto a lei di essere disposto a seguirla anche all'estero, esibendo, per essere creduto, il passaporto. C'è sempre un «ma» peraltro che si mette di mezzo a complicare le cose apparentemente più semplici: quel passaporto non era del Riccio, ma di un suo amico, al quale lo aveva sottratto. E così è saltata fuori una denuncia per furto aggravato nei confronti del Riccio, che dopo aver perso di vista la ballerina ha perso anche la fiducia dell'amico, che lo aveva ospitato con generosità e comprensione.

Andiamo all'inizio di questa vicenda, rievocata ieri mattina al Tribunale penale, dove il Riccio è comparso.

Nel maggio del 1961 la Squadra mobile della Questura stava tenendo d'occhio uno strano giovane, che si sapeva giunto da poco a Trieste, e privo di occupazione. Era stato visto girovagare a tutte le ore del giorno, frequentare i locali notturni, accompagnandosi a persone poco raccomandabili. Sottoposto a vigilanza, soprattutto per accertare la provenienza del denaro che spendeva, era risultato che il Riccio si accingeva ad espatriare con la ballerina Gulter Veker, nata a Istanbul nel 1939. La giovane si trovava di passaggio a Trieste ed era intenzionata a raggiungere la madre ad Atene. Alla Mobile era risultato inoltre che il Riccio aveva mostrato alla bella straniera un passaporto italiano, la qual cosa incominciò a far insospettire gli agenti, giacchè non risultava che il milanese d'adozione avesse chiesto documenti di espatrio.

Il Riccio aveva abbandonato la propria famiglia a Milano tre mesi prima del controllo della Mobile. Si era allontanato da casa proprio per seguire la ballerina, provocando anche un intervento del padre che aveva scritto alla Questura di Trieste per avere notizie del figlio. Proprio in questa circostanza l'ardente Angelo era stato invitato in Questura «a dare contezza di sè». Aveva spiegato appunto di essersi allontanato dalla propria abitazione, provvisto di un centinaio di biglietti da mille, e di avere portato con sè una macchina per scrivere e una macchina fotografica, che aveva «trasformato» in polizze del monte pegni, ricavandone quanto gli occorreva per prolungare la sua assenza, e soprattutto per vivere senza lavorare. Aveva lasciato piccoli conti in sospeso un po' dappertutto: trattorie e alberghi, camerieri, amici occasionali, a tutti doveva qualcosa.

E la ballerina? Era naturalmente il nocciolo della questione, la molla che aveva fatto scattare il Riccio da Milano, ponendolo vicino a lei. Ma arrivata a Trieste sempre con l'Angelo (Riccio)... custode al suo fianco, la bella Gulter deve essersi sentita stanca di tale corte senza speranza, decidendosi per il viaggio ad Atene. A questo punto il giovane aveva voluto dimostrarle il suo attaccamento, e non aveva trovato di meglio che rappresentarlo da un passaporto chiuso, che non era suo ma di un amico, il quale lo aveva ospitato saltuariamente, mosso a compassione della sua squattrinatezza. Lasciato solo in casa la notte del 4 giugno 1961, il Riccio aveva preso da un cassetto il passaporto scaduto dell'amico, Mario Tassan, mostrandolo l'indomani alla ballerina.

Ecco dunque che la Mobile si era spiegata il mistero di quel passaporto, e accertato il suo possesso illecito da parte del Riccio aveva provveduto alla denuncia del giovane.

Invitato a giustificare il suo operato, egli aveva spiegato mutando una precedente versione, non corrispondente al vero, che lo aveva preso in casa dell'amico solo per fornire alla ballerina una prova di dedizione. Gli è andata male comunque, perchè la ballerina è partita senza di lui, che è stato chiamato a rispondere di una serie di stravaganze dinanzi al Tribunale. Dove ha potuto beneficiare dell'amnistia per il furto, essendogli state concesse le attenuanti generiche, considerate equivalenti all'aggravante che gli era stata contestata.

Per una valigia tenta il suicidio

Gli agenti del Commissariato di San Sabba hanno risolto un piccolo giallo imperniato sulla sparizione di una valigia, senonchè la vicenda ha avuto un drammatico intermezzo in quanto uno dei presunti responsabili ha tentato di suicidarsi.

Ecco i fatti: martedì scorso, come già pubblicato, il profugo Janos Bezdan di 36 anni alloggiato al campo profughi di San Sabba, aveva denunciato agli agenti di quel Commissariato che ignoti gli avevano rubato una valigia contenente abiti, libri e materiale tecnico, precisando di aver subito un danno di novantamila lire.

Raccolta la denuncia i poliziotti avevano immediatamente iniziato le indagini ritrovando alla fine la valigia in possesso del profugo Mark Okiljevich, di 20 anni. Questi, interrogato dagli agenti, aveva spiegato di averla ricevuta dal connazionale Sandor Palko di 19 anni. Poichè le dichiarazioni dell'Okiljevich erano poco convincenti il giovane era stato rinchiuso nella «quarantena» del campo. Qui il profugo, evidentemente sconvolto da quanto stava accadendo, ha tentato di togliersi la vita tagliandosi i polsi con una lametta da rasoio. Per fortuna è stato scoperto in tempo ed avviato all'ospedale per le cure del caso.

Frattanto gli inquirenti hanno continuato le indagini trovando il Palko, il quale al momento del fermo indossava un abito del derubato. Il Palko, che era stato sorpreso dagli agenti in una baracca adiacente alla tintoria «Angelo» di via dell'Istria ha confessato di esser lui l'autore del furto ragione per cui è stato tratto in arresto. Attualmente l'Okiljevich si trova all'ospedale piantonato in quanto ritenuto correo nel furto della valigia.

Concorso per la copertina del bollettino camerale

La Camera di Commercio di Trieste invita gli interessati a sottoporre entro il 27 marzo un bozzetto per la copertina della propria rivista economica. Il miglior bozzetto verrà premiato con lire 100.000. Per maggiori dettagli i partecipanti possono rivolgersi alla Camera di commercio (piazza Borsa 14), stanza 17.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE. Viene organizzata per martedì 19 c. m., festa di S. Giuseppe, una gita sciatoria a Sappada con parteza alle ore 6 da piazza S. Antonio Nuovo. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in sede sociale, piazza Unità 3, tel. 35240, seralmente dalle 19 alle 21.

SEGNALAZIONI

Scrive la signora A.M.V.: «Scusate se vi disturbo per una cosa di scarsa importanza ma vorrei sentire il vostro giudizio su di un episodio capitatomi qualche tempo fa. Giovedì 28 febbraio mi sono recata in un bar del centro e dopo aver preso una consumazione e letto un giornale ho iniziato un piccolo lavoro a maglia. Non l'avessi mai fatto! Un cameriere si è avvicinato al mio tavolo dicendomi testualmente: «Che brutto veder lavorare a maglia in un caffè». Di fronte a questa osservazione sono rimasta piutto perplessa tanto più che non mi sembrava di aver fatto nulla di male. Comunque, da persona educata, senza reagire, ho smesso di lavorare. Molte signore di mia conoscenza lavorano a maglia nei bar e nei caffè senza contare gli studenti che fanno i compiti e i signori che leggono il giornale. Sono forse tutti dei maleducati?».

L'episodio ha lasciato perplessi anche noi al punto da indurci a fare una piccola indagine per chiarire la cosa. Abbiamo parlato con il proprietario del bar in questione che, sebbene all'oscuro della vicenda occorsa alla signora A.M.V., non l'ha esclusa in quanto egli afferma che molto spesso delle persone si siedono ad un tavolo, e dopo aver ordinato un caffè incominciano a scrivere o a fare un lavoretto a maglia occupando il tavolino per ore intere. Questo — dice il proprietario del bar — è un guaio in quanto se tutti si comportassero così metà degli esercizi pubblici fallirebbe in breve tempo. Da parte nostra sebbene non ci sia difficile comprendere questo punto di vista, non possiamo dimenticare di aver visto, da quando abbiamo aperto gli occhi, innumerevoli signore intente a far la calza in un caffè e altrettanti signori immersi nella lettura di un giornale, per cui riteniamo controproducente che il personale di servizio rivolga osservazioni del genere ai clienti; sarebbe un voler andare contro un costume radicato nel pubblico.

❋

«Sono un marittimo e di conseguenza viaggio in quasi tutto il mondo; in modo particolare nelle Americhe e in Australia. In tutti questi Paesi mi è dato di poter in qualsiasi ora del giorno, fare tutti quegli acquisti che mi abbisognano poichè i negozi non hanno, come da noi, un orario fisso di apertura e di chiusura, ma ciò è in facoltà dei proprietari che, a seconda delle zone in cui si trova il loro negozio, aprono e chiudono in conformità delle esigenze della clientela. In modo particolare i negozi, vicini al porto, chiudono ad ora tardissima per dare modo ai marittimi di poter fare le necessarie provviste quando sono liberi dall'attività. Perchè così non avviene anche nella nostra città che è città marittima? Non si sentirebbero a bordo tante lamentele. Attuando un tale sistema si verrebbe anche a diminuire la disoccupazione poichè il numero del personale, rispettando le ore lavorative, aumenterebbe mentre il datore di lavoro adotterebbe il nuovo sistema solo se constatasse un effettivo incremento del suo interesse».

E' questa una proposta da accogliere con riguardo perchè esprime, pur molto genericamente, una considerazione già collaudata in altri Paesi. La vera, grossa difficoltà, comunque, è il poter giungere a questo ordine d'idee, il superare cioè tutto un sistema di norme, convenzioni, regolamenti che disciplinano questa materia, dal campo giuridico, per così dire, a quello sindacale. Senza ricordare che non sembra facile superare quegli attriti di interesse che verrebbero a formarsi tra negozio e negozio della stessa categoria che può permettersi un aumento del personale e quindi di orario e di guadagno e quello che non è all'altezza di seguirlo sulla stessa via. In una parola si tratta di rivedere tutto un sistema ormai instaurato attraverso le norme e i regolamenti.

❋

«In contrasto con quanto scritto da un altro esercente, giudico l'orario 8-13 e 16.30-19.30 rispondente alle particolarità della stagione estiva. Infatti permette di poter andare al bagno (cosa che diventerebbe impossibile riducendo la chiusura pomeridiana e anticipando la serale) e risponde anche alle esigenze del pubblico poichè d'estate prima di una certa ora scarse sono le massaie che escono di casa. Se proprio si volesse fare un cambiamento si potrebbe posticipare alle 17 l'apertura ed alle 20 la chiusura, orario questo adottato in diverse città anche d'inverno. A. A.».

❋

«Ho letto sulle "Segnalazioni" — ci scrive una lettrice — la lettera del "barcolano" signor Luigi Nardi riguardante il problema del tram n. 6. Io non sono barcolana ma per ragioni di lavoro già da anni debbo andare a Barcola ogni giorno. Per questa ragione ho una lunga esperienza in fatto di tram, e non esito a sottoscrivere le parole del signor Nardi in difesa del "6". I barcolani hanno perfettamente ragione nel non volere l'autobus».

❋

«Vorrei sapere se circolare in città, nelle ore serali, con una sola luce di posizione accesa, perchè l'altra è guasta, costituisce violazione agli articoli 45 e 110 insieme, oppure a uno solo di essi. A.R.».

A nostro avviso, l'art. 110 del codice stradale, punisce chi, pur avendo gli apparecchi di illuminazione efficienti non li usa quando prescritto; il più grave reato previsto dall'art. 45, invece, consiste nella inefficienza di uno qualsiasi degli apparecchi di illuminazione o segnalazione, tanto di giorno che di notte, reato al quale il mancato uso è elemento costitutivo essendo, per così dire in re ipsa.

QUANDO I GRADESI PERDONO LA BUSSOLA

Rissa a nove fuori della trattoria

In Appello ridotta di un anno la condanna

La Corte di Appello di Trieste ha riesaminato il processo a carico di nove gradesi che il 19 marzo 1960 avevano festeggiato a suon di busse la festa di San Giuseppe. In un locale del centro di Grado la signora Elena Pinatti stava festeggiando l'onomastico del marito Giuseppe, unitamente al cognato Candido Pinatti ed ai figli di quest'ultimo, Francesco, Umberto e Giuseppe. Nella trattoria era entrato ad un certo punto — era ormai sera inoltrata — tale Severino Lugnan, il quale piuttosto brillo si era messo a conversare animatamente con il giovane Umberto Pinatti, in merito ad un appartamento che egli occupava nelle case «Sarcinelli» di recente acquistate dal Lugnan. La cosa pareva essere finita lì, perchè il gestore del locale aveva subito calmato i due ed il Lugnan se ne era addirittura uscito.

Al termine della festicciola, uscita dal locale assieme agli altri familiari, la Pinatti aveva incontrato il Lugnan, e vedendolo piuttosto maldisposto nei confronti del trattore, ed anzi intenzionato a rientrare nel locale, lo aveva invitato a calmarsi, imitata in ciò dal marito. Ma il Lugnan, sotto gli influssi del vino, se l'era presa allora con Giuseppe Pinatti, il festeggiato, e lo aveva sfidato a pugni. Al rifiuto di questi, anziano e invalido, gli aveva sferrato un pugno, mandandolo a terra e colpendolo quindi a calci, in modo così violento da provocargli la frattura della rotula sinistra e l'indebolimento permanente del ginocchio. In soccorso di Giuseppe Pinatti erano intervenuti gli altri parenti, che in breve avevano ridotto alla calma il Lugnan, causandogli anche lesioni guaribili in dieci giorni.

Per tali fatti Severino Lugnan era stato condannato a due anni di reclusione e a 10 mila lire di multa, nonchè al risarcimento dei danni a Giuseppe Pinatti, da liquidarsi in separata sede; i coniugi Pinatti erano stati assolti per legittima difesa; gli altri Pinatti erano stati assolti con formula dubitativa dalla imputazione di avere cagionato al Lugnan, in concorso fra di loro, lesioni guaribili in dieci giorni e di averne offeso l'onorabilità.

La Corte di Appello ha ridotto di un anno la pena al Lugnan, ed ha dichiarato di non doversi procedere nei suoi confronti in ordine alla contravvenzione per ubriachezza, di cui aveva dovuto rispondere. Per il resto la sentenza è stata confermata.

Audace furto nella scuola slovena

Un audace furto è stato perpetrato ai danni della scuola slovena d'avviamento professionale di via Montorsino 8. L'altra notte i soliti ignoti, dopo aver spezzato un vetro di una finestra che si affaccia sul cortile, sono riusciti a penetrare nei locali raggiungendo la segreteria e la presidenza. Rovistando nei cassetti dei due uffici hanno trovato trentamila lire in contanti e due libretti di risparmio per un totale di centocinquantamila lire.

Il furto è stato denunciato al Commissariato di Barcola dal preside della scuola, ing. Giovanni Stanich, il quale ha precisato che i danni arrecati agli infissi si aggirano sulle quarantamila lire.

Un altro furto è stato commesso ieri nel negozio di dolciumi di piazza della Libertà 5 di cui è proprietario Antonio Pielli di 73 anni, abitante in via Ruggero Manna 21/1. Il colpo è stato perpetrato tra le 13 e le 15,30 di venerdì: in questo lasso di tempo i ladri dopo aver forzato una porta che si affaccia sulla via Sant'Anastasio sono penetrati nel retrobottega dove da un cassetto di una scrivania hanno asportato centosettantacinquemila lire.

Orario studi fotografici

L'Associazione degli artigiani comunica che martedì 19 marzo — San Giuseppe — gli studi fotografici chiuderanno alle ore 13.

FOTOGRAFIE DILETTANTI
Lavoro accurato
Consegna in giornata
giornalfoto
Piazza della Borsa 1

IL PROFUGO DI FINE SETTIMANA

PRIMA DELLA FUGA SACCHEGGIÒ I CONNAZIONALI

Il profugo di fine settimana, al Tribunale penale. Ma il procedimento, ancora una volta, si è svolto in contumacia. Franjo Siroki, cittadino jugoslavo, di 19 anni, già domiciliato al campo di San Sabba, si è eclissato dal campo stesso la notte del 5 dicembre scorso, senza dare sue notizie. Non aveva alcun interesse a farlo, beninteso, giacchè era fuggito dal campo dopo aver rubato a tre connazionali, che dormivano con lui in una stessa stanza, vari indumenti e oggetti. Branko Vujanovic, Milan Turenjanin e Zdenko Kruslin, avevano denunciato il patito furto all'Ufficio di polizia del campo profughi, e avevano naturalmente indicato come sospetto autore del furto stesso il Siroki, che era sparito subito dopo averli privati di alcune migliaia di lire, di impermeabili, radio e altro. Inoltre il Siroki si era appropriato indebitamente di altri abiti che gli erano stati affidati in custodia da Dragutin Kos e dallo stesso Kruslin.

Al processo di ieri mattina è stato ascoltato solo l'agente di polizia che aveva redatto il verbale. Assenti l'imputato e le parti lese, tutte rimpatriate, il processo si è concluso con la dichiarazione di non doversi procedere in ordine ai reati di cui era imputato il Siroki, per amnistia. Il P. M. aveva chiesto la condanna a 8 mesi di reclusione e a 20 mila lire di multa.

Ha fatto scuola la saracinesca divelta

A pochi giorni di distanza dal colpo portato a termine contro lo spaccio delle CO-OP di via degli Archi, un altro negozio è stato svaligiato con la tecnica della saracinesca divelta. Nelle prime ore di ieri gli agenti del Pronto intervento sono stati chiamati in via Navali 38 dove durante la notte sconosciuti servendosi probabilmente di un auto, avevano strappato la saracinesca del negozio di generi alimentari.

I malfattori, dopo aver eliminato così il primo ostacolo sono penetrati facilmente nella bottega. I poliziotti hanno immediatamente informato della cosa il proprietario del negozio, ma sul posto del furto si è recato il figlio che non è stato in grado di stabilire cosa i ladri avessero rubato.

I rilievi del furto sono stati assunti dagli esperti del gabinetto scientifico, mentre le indagini sono state affidate per competenza agli agenti del Commissariato di via dell'Università.

Portiera malchiusa via il transistor

Un «topolino» d'auto (ha appena 17 anni) è stato pizzicato in questi giorni dalla Mobile. Si tratta di Giuseppe S. Lo scorso sabato il ragazzo stava passando per una via del rione di Barriera quando ha notato un'auto con le portiere semichiuse. Approfittando della favorevole circostanza il giovane s'è infilato nella vettura dove dal ripiano sotto il cruscotto ha «pescato» una radiolina a transistor. Poco dopo il proprietario dell'auto, il commerciante Nereo Strika, di 40 anni, è ritornato sul posto e nel rimettersi al volante s'è accorto della sparizione della radio. Lo Strika ha immediatamente denunciato il furto alla Mobile e gli agenti hanno iniziato le indagini per scoprire il responsabile. Le ricerche hanno avuto esito positivo perchè l'altro giorno il «topolino» s'è recato al Monte Pegni per impegnare la radio. Qui è stato adocchiato da un agente che ha compreso di trovarsi davanti a un ladruncolo. Preso in consegna il ragazzo, il poliziotto l'ha accompagnato negli uffici della Mobile dove ha finito con lo ammettere le proprie colpe.

Bassa macelleria. Si porta a conoscenza del pubblico che lo spaccio di bassa macelleria, di via Foscolo 3, sarà aperto anche domani, stante la notevole disponibilità di carne.

PASQUA CON L'UTAT

a Vienna, in Crociera, in Jugoslavia, sui Laghi

Per le prossime Feste Pasquali, l'U.T.A.T. ha organizzato numerosi viaggi, in autopullman, in treno, in aereo: a Vienna in autopullman, 13-17 aprile; a Bled, Zagabria e Laghi di Plitvice, 12-15 aprile; in Sardegna (treno, piroscafo, pullman), 8-16 aprile; Fiera di Milano e Lago di Garda, 13-15 aprile; Sanremo e Costa Azzurra, 11-15 aprile; S. Martino e Passo Rolle, 13-15 aprile.

Inoltre crociere con la T/n «G. Galilei» e con la M/n «Anna C.» viaggi per la Terra Santa, in Grecia, a Parigi, in Spagna.

Informazioni e programmi presso gli uffici U.T.A.T. di Trieste, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2 e Monfalcone, piazza Municipio 1.

LE ORE DELLA CITTA'

Congedo dal Genio Civile

Il personale del Genio civile di Trieste ha festeggiato ieri l'arch. Ferdinando Arneri, che ha lasciato il servizio per limiti d'età. L'arch. Arneri aveva iniziato la carriera nel 1920 presso l'Ufficio ricostruzione danni di guerra a Gorizia; nel 1926 aveva avuto incarichi direttivi presso l'Ente edilizio di Reggio Calabria. Fino al 1939 aveva seguito importanti lavori edili e marittimi presso il Genio civile di Cagliari e Imperia. Dal 1939 era sempre rimasto all'ufficio del Genio civile di Trieste, curando da ultimo l'alta sorveglianza dei lavori degli enti locali. Il dirigente l'Ufficio di Trieste, ing. Giacomo Priolo, ha offerto un dono ricordo all'arch. Arneri, che ha ringraziato commosso.

Pasqua con la L. N.

La Lega Nazionale organizza per i propri soci e familiari una gita con autopullman dall'11 al 15 aprile p. v. in Umbria e ad Arezzo. In particolare saranno visitati il castello di Gradara, Urbino, Gubbio, Perugia, Assisi, Cortona ed Arezzo. Altra gita sociale si svolgerà dal 20 al 25 aprile per visitare Sabbioneta, Parma, Fidenza, Busseto, Cremona, Milano (Fiera), Como e Bergamo. I soci possono prendere visione dei programmi e chiedere informazioni alla segreteria in corso Italia n. 9 (tel. 37-196). Le prenotazioni hanno inizio da domani. I viaggi collettivi sono autorizzati dal locale E.P.T. con fogli n. 1326 e 1327 dd. 14 corrente.

«Prolungherete la vita»

evitando il male alle reni, usando la lavatrice automatica e per l'igiene dei cibi il frigo. Vasto assortimento cucine tutti i tipi, mobiletti, scaldacqua, da *Bazzanella*, via Venezian 5. I prezzi più bassi.

Onorificenza

Apprendiamo con piacere che al direttore dello stabilimento Italsider di Trieste, dott. ing. Costantino Salvi, è stata conferita l'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica. Il conferimento, su proposta della Confederazione italiana dirigenti d'azienda, è stato comunicato ieri all'ing. Salvi dal Ministro Togni, nella sua qualità di presidente della Confederazione stessa. Al neo commendatore, vive congratulazioni.

Nuovi francobolli

A partire dal giorno 21 marzo 1963, saranno posti in vendita due francobolli da lire 30 e 70, celebrativi della «Campagna mondiale contro la fame». I predetti valori saranno validi fino al 31-12-1964 ed ammessi al cambio fino al 30-6,1965.

I lavori stradali di via Diaz

protrattisi più a lungo del previsto, vi offrono l'occasione di godere ancora degli eccezionali prezzi praticati dalla ditta *Confezioni Drioli* di via Diaz 4, con sconti reali superiori al 20 per cento, su tutti gli articoli di abbigliamento.

Diffidate

dei prodotti che sfidano. Le sfide fanno perdere la calma, voi potrete conservare integra la vostra degustando «Dede Carioca», il caffè decaffeinizzato di alta qualità a sole lire 45 la tazzina presso la *Torrefazione Carioca* di via Imbriani 18; troverete pure le eleganti confezioni da gr. 100 in vendita ai seguenti prezzi: lire 270, 280, 290, 300 la scatola.

da «Piccola Murano»

il nuovo negozio di viale XX Settembre 35 troverete un dono fine e gradito per tutte le occasioni. Telefono 44-538.

Primavera da Giorgolo

Primi arrivi bellissimi tessuti moda. Ricordate: *Tranquillo Giorgolo*, via Milano 22 (grattacielo).

Incontri degli istriani

Oggi, si terrà alle ore 10 nella sala maggiore del Circolo dell'Unione degli Istriani il III incontro dei dirigenti dell'Unione che servirà a gettare le basi programmatiche della futura attività dell'Unione stessa.

«Arianna»

la modisteria del grattacielo di via Battisti, espone modelli in assoluta esclusiva per Trieste, di acconciatura da sposa, cappelli da cerimonia e da passeggio, nelle tinte di gran moda.

Sans Soucis - Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, fino a sabato 23 corr. per illustrare i benefici e sorprendenti effetti della sua nuova linea bio-droga.

Taglio cucito

Iniziano corsi taglio-cucito serali e diurni presso il Centro Gioventù femminile (via del Ronco 5, tel. 28-929). Metodo pratico e moderno. Continuano le iscrizioni lunedì e mercoledì dalle 19 alle 20.

«Paradiso» dancing

(via Flavia, filovie 20-21, telef. n. 99-177). Oggi dalle 16 alle 24 «No Stop», si balla continuamente nella più bella e grandiosa sala da ballo della regione: *Paradiso*. Orchestra Golden Kisses canta la bellissima Valnea Serafini. American bar.

La luce in casa

si può avere con qualsiasi lampada. Ma un lampadario moderno oppure in perfetto stile e di qualsiasi grandezza lo troverete nel più grande assortimento ed alle migliori condizioni soltanto da *Arte & Luce* di Silvio Bonifacio. Andate in via San Spiridione ed avrete una sola difficoltà: la scelta.

Laurea

Si è laureato a pieni voti in scienze geologiche presso l'Università di Padova Franco Pirnetti, discutendo col chiarissimo dott. Dario Locatelli una tesi di rilevamento nella zona di Pontebba.

La moda di primavera

è arrivata da *Faro*. Ricco assortimento di tailleurs, soprabiti, vestiti, maglieria e biancheria da signora. Via Carducci 23-25.

Il suono

L'*Universaltecnica* ha in atto la quinta delle «otto grandi rassegne», quella dedicata al «suono», ossia agli apparecchi per la registrazione, la riproduzione e l'audizione.

Registratori

Dal piccolo registratore tascabile a transistor ai grossi apparecchi professionali, dal registratore scolastico dal prezzo modicissimo, agli apparecchi ad alta fedeltà, la *Universaltecnica* dispone di una varietà tale da poter soddisfare ogni necessità: di studio, di lavoro, di diletto personale. Agli studenti è praticata una speciale agevolazione: un buono che dà diritto ad uno sconto immediato, anche sugli acquisti rateali. Le marche: Grundig, Philips, Telefunken, Geloso, Lesa, Marelli, Incis, ecc ecc. I prezzi vanno dalle 29.000 lire in poi.

Fonovaligie

Anche in questo campo l'assortimento presente all'*Universaltecnica* non teme confronti: c'è tutto ciò che si può desiderare, dalla fonovaligia a transistor di piccole dimensioni, autonoma, in grado di funzionare anche in automobile, al perfetto impianto «stereo» ad altissima fedeltà. E' altrettanto vasto all'*Universaltecnica* l'assortimento in fatto di

Radiogrammofoni

con impianto incorporato di filodiffusione; e di televisori dotati degli accorgimenti più perfetti (apparecchi adatti alla perfetta ricezione anche nelle «zone d'ombra»). La grande novità è tuttavia rappresentata dalla nuova serie «componibile»: è un argomento che interessa soprattutto chi deve risolvere problemi di arredamento. La «Bausteinserie» comprende elementi da «nascondere», ove si voglia evitare, per ragioni estetiche, la presenza di radiogrammofoni, televisori e registratori (soprattutto negli arredamenti in stile). In sostanza la *Universaltecnica*, con questa quinta rassegna, desidera rivolgere un invito a quanti hanno in programma l'acquisto di uno di questi apparecchi: comperare ora per comperare meglio, più a buon mercato ed a migliori condizioni. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Il galateo degli sposi

Il moderno galateo del matrimonio è in visione al negozio *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21. Visitateci e saremo lieti di offrirvi una copia in omaggio, insieme a tanti utili consigli. Tra le novità in esclusiva: bomboniere con le iniziali degli sposi, dipinte gratuitamente.

Non basta

che si chiami caffè: deve essere caffè Carioca per essere un caffè di alta classe! Acquistate le miscele della *Torrefazione Carioca* di via Imbriani 18 (ex Nettuno) e vi accorgerete che in passato potreste anche aver commesso qualche errore... acquistando il caffè altrove.

Danze alla Ginnastica

Continuano con grande successo i trattenimenti danzanti domenicali per soci studenti ed invitati. Oggi dalle ore 16.30 alle 20.30 con l'orchestra Bailo's Melody.

Da Chianese

piazza della Borsa 4 riprende la normale attività con una esposizione di tutti i nuovi arrivi di stagione.

Calzature Alta Moda

via G. Gallina 3. Visitate il negozio. *Calzature Alta Moda* espone oggi le calzature che porterete domani.

Erregi

Peltro finissimo, porcellane e cristalli a prezzi di assoluta convenienza. Galleria Protti.

Porcellane e cristalli

Approfittate della vendita speciale che si effettua presso la Ditta *Renzo Gonelli*, via Carducci n. 20.

I mobilieri triestini

espongono nella loro Mostra permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) un vasto assortimento di cucine e tinelli in formica, nonchè gli ultimi modelli di soggiorni, salotti, stanze matrimoniali e da scapolo, oltre che mobili singoli, attaccapanni, ingressi, armadi ecc. a prezzi molto convenienti. E' consigliabile una visita prima di ogni acquisto. Orario: 9-12.30 e 15.30-19, domeniche e feste 10-13. Tel. 41-440.

L'accurata revisione

del vostro accenditore di marca, sia a gas che a benzina, la avrete rivolgendovi al servizio assistenza della ditta *V. Zandegiacomo* con sede in corso Italia 1, telefono 37-951 e unica filiale in piazza Cavana 7.

Trattenimenti al C.M.M.

Oggi pomeriggio con inizio alle 17.30 consueto trattenimento danzante nella sede sociale di via Rossini n. 6.

Ballo Ariston

oggi dalle 21 alle 24.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Mobilificio Primavera

Il mobilificio *Primavera* di Ronchi dei Legionari è l'unico che vende i suoi mobili FRANCO di DAZIO e TRASPORTO Visitateci! Risparmierete il 20 per cento.

Che cosa?

Tutto per l'arredamento della casa. Vendita delle occasioni. Lampade, mobili, soprammobili a prezzi ribassati. *Esagono*, viale XX Settembre angolo via Rossetti.

Esagono occasioni

Prezzi ribassati su tutti gli articoli. Ceramiche, smalti, peltri, tavoli e poltrone, stampe antiche e moderne. Viale XX Settembre angolo via Rossetti. *Esagono* - Arredamenti.

Picnic

Via Cavana 13. Buffet, pizze, specialità gastronomiche. Nuova gestione *Memmo e Claudio*, già alla Birreria Europa.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser* con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente.

---

† Il giorno 16, dopo breve malattia, ha chiuso serenamente come visse, la sua esistenza terrena

Enrico Ciuk - Zuccoli

di anni 91

Capo ufficio PP.TT. a r.

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il figlio dott. ing. ENRICO, la nuora MIMMA PAZZI, il nipotino GIULIANO, le nipoti FIDES KREBS WOELFL e marito (Graz), FERNANDA KREBS LUSSIN con il marito e il figlio, unitamente agli altri parenti.

Un ringraziamento sentito al medico curante prof. dott. Loris Premuda.

I funerali seguiranno lunedì 18 alle ore 10.30, partendo dall'abitazione di via Diaz 19.

Si associano al lutto:
— ANGELO e IDA PAZZI - Garlasco
— prof. PIERA PAZZI - Milano

Partecipano vivamente al lutto: la famiglia del rag. WILLI FABIANI, l'affezionata TILDE GIURCO che l'assistette amorosamente.

Il dott. ing. FORTUNATO FACCIOLI e signora, partecipano vivamente al lutto dell'amico dott. ing. Enrico Zuccoli e famiglia per la morte del padre

Enrico Ciuk - Zuccoli

Si associano al lutto:
— CLELIA FACCIOLI
— dott. FRANCO FACCIOLI
— LUCIANO FACCIOLI

Trieste - Milano.

La Società G.E.M.A. — Compagnia Generale Macchine e Materiali — Milano, partecipa al lutto del Procuratore generale dott. ing. Enrico Zuccoli per la morte del padre

Enrico Ciuk - Zuccoli

Trieste - Milano.

Partecipa al lutto il Personale di Milano della Ditta.

---

† E' mancato al nostro affetto

Francesco Colautti

Desolati ne danno il triste annuncio la moglie FRANCESCA (FANY), la figlia ELDA con il marito RENATO ZANOLIN, il nipote FABIO, e i parenti tutti.

I funerali seguiranno il giorno 18 marzo (corr.) alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra adorata mamma

Giuseppina Goruppi

ringraziamo tutti coloro che in varia guisa hanno voluto onorare la memoria della cara Estinta.

Un grazie particolare al medico curante dott. Giorgio Presca.

Ci è stata di grande conforto la benedizione impartita alla nostra cara mamma da Don Mario.

Famiglie: GORUPPI - SAITZ - IURISSEVICH - FURLAN - SCHARF - SECCHI - COLLINI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e le onoranze tributate alla nostra cara mamma e nonna

Francesca Gustin

ringraziamo la Ditta A. Billitz Succ., i Colleghi di lavoro, le Famiglie Riosa e Pelos, Stangaferro, Canciani e Platzer, i parenti, conoscenti e gli amici tutti.

Famiglie GUSTIN - STERLE

Nel secondo anniversario della scomparsa della indimenticabile

Rosa Visintini v. Villini

la figlia e il genero La ricordano con profondo rimpianto.

Venezia, 17 marzo 1963

---

†

Il 16 corr., munita dei conforti religiosi, serenamente ci lasciò la nostra cara

Orsolina Lucas ved. Vergani

Addolorati ne danno il triste annuncio a chi la conobbe, i figli ADALBERTO, OTTAVIO e GIULIETTA unitamente ai nipoti, al genero, alle nuore e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 18 corr. alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto le famiglie SIMONUT e DEL PIANO.

Il personale della Ditta «MIRAMARE» prende parte al lutto che ha colpito il loro Contitolare Ottavio Vergani.

Il Presidente dell'Associazione per il TEATRO STABILE DI PROSA a nome dei consiglieri e dei soci annuncia la scomparsa dell'attore

Ottorino Guerrini

prezioso collaboratore e fedele amico.

Gli attori, i tecnici, i collaboratori, i dipendenti e il direttore del TEATRO STABILE DI PROSA rendono omaggio alla memoria del loro caro compagno

Ottorino Guerrini

amico squisito ed esempio di fedeltà al Teatro.

---

† Si è spento ieri improvvisamente il nostro caro

Giovanni Amoroso

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli NEREO e LAURA, e i familiari tutti.

I funerali avranno luogo domani 18 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Jerjan

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore. Un grazie particolare all'Associazione Panificatori, alla Direzione delle Assicurazioni Generali e del Consorzio Agrario.

I FAMILIARI

S. Dorligo della Valle.

Commossi per le testimonianze d'affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Martellani

ringraziamo quanti vollero onorarne la memoria prendendo parte al nostro dolore.

Famiglie MARTELLANI SARTORI - KRECICH.

La famiglia del

cav. Paolo Sala

ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del caro Estinto.

---

†

Il

DOTT. ING.

Lionello de' Grisogono

non è più.

A tumulazione avvenuta ne danno il desolato annuncio la moglie MARIA, il fratello PAOLO, la sorella PIA con il marito DUILIO MAGRIS e i nipoti CLAUDIO MAGRIS, VIVIANA e RUGGERO de' GRISOGONO.

Si associano al lutto la famiglia VIRGILIO FRAUSIN (Milano) e SOFIA FRAUSIN ved. MORDO (Milano).

Le COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI si associano al lutto.

Dopo breve malattia il 15 corr. mese è morta in Carpenedo - Venezia

Francesca Chersin in Privileggio

di anni 80

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito VITTORIO, la figlia LIBERA e il figlio notaio dott. BRUNO con la moglie STEFANIA FABRETTO, i nipoti BRUNA, dott. VITTORIO, dott. arch. GIANFRANCO con la moglie dott. arch. ILEANA MIGLIORINO, i fratelli ANTONIO, LUIGIA, GIOVANNA e i parenti tutti.

Venezia - Udine
17 marzo 1963

---

† Il giorno 15 corr. si è spenta la nostra cara

Maria Riavini nata de Zadro

Addolorati ne danno l'annuncio il marito EDOARDO, i fratelli dott. FRANCESCO, GIUSEPPE e ANTONIO, le sorelle ANNA ved. ZADRO ed EUGENIA in ROVATTI, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 18 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Munita dei conforti religiosi si spense serenamente addì 15 corr. la nostra cara mamma

Maria Benci ved. Filippi

Con immenso dolore la ricordano le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e tutti i parenti.

I funerali della cara estinta seguiranno dalla Cappella dello Ospedale Maggiore, oggi alle ore 10.30.

Nel primo anniversario della morte del nostro caro

Luigi Baldassi

lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

Una S. Messa verrà celebrata domani, lunedì, alle ore 7.30 nella Basilica di Sant'Ambrogio.

Monfalcone, 17 marzo 1963

Nel I triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Ramiro Ferlan

la moglie e i figli Lo ricordano con infinito rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata domani alle ore 8.30 nella chiesa di Barcola.

ULTIMA MODA VIA F. FILZI 21
MODELLI primaverili esclusivi
PREZZI IMBATTIBILI VISITATECI

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 - 55955

TUTTE
le singole innovazioni propagandate da decine di Marche di televisori sono presenti nei nuovi modelli
PHILIPS
IN COLLABORAZIONE CON LA SPETT. PHILIPS, A TUTTI I DETENTORI DI UN VECCHIO TELEVISORE PHILIPS FACILITEREMO L'ACQUISTO DI UN NUOVO MODELLO, AD UN PREZZO DI FAVORE
INTERPELLATECI
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 — TRIESTE — TELEF. 90-552

CONTINUANDO LA GRAVE SITUAZIONE ECONOMICA

Si profila la minaccia di tre giorni senza cinema

Tutti d'accordo gli esercenti triestini di chiudere da martedì a giovedì
Richiesto un pronto intervento del Governo presso la Radiotelevisione

Si profila nuovamente la minaccia che i cinema triestini chiudano tre giorni la settimana, e precisamente martedì, mercoledì e giovedì. L'hanno deciso gli esercenti riuniti nei giorni scorsi in Assemblea, esprimendo le loro difficoltà in una mozione inviata agli organi centrali di Roma e di cui una copia è stata presentata ieri mattina al Commissario di Governo dott. Mazza dal Presidente dell'AGIS di Trieste cav. Sommeregger e dal vicepresidente comm. Frandoli (entrambi rieletti nelle loro cariche assieme a tutto il Consiglio direttivo della Sezione).

I motivi di questi provvedimenti sono noti perchè già da noi anticipati alcuni mesi fa: la concorrenza della televisione e gli oneri fiscali tuttora pesanti, con l'erario che si digerisce un terzo circa del biglietto. (Ciò che non avviene in nessun altro Paese). Malgrado le ripetute promesse di sgravio niente o poco è stato fatto, e nulla potrà avvenire fino alla prossima legislatura. Intanto a Trieste, in cui la situazione si presenta particolarmente difficile, è stato deciso così, e tutti i quaranta esercenti circa della città si sono trovati d'accordo nel ricorrere a questo estremo provvedimento il cui inizio spetta al Consiglio direttivo dell'AGIS di stabilire.

Ecco la mozione:

«Gli esercenti l'attività cinematografica di Trieste riuniti in assemblea generale il giorno 14 marzo 1963, udita la relazione sull'attività svolta dalla Associazione nazionale esercenti cinema inquadrata nell'AGIS e dalla Sezione territoriale di Trieste della Associazione stessa plaudono all'instancabile opera svolta dagli organi direttivi delle loro associazioni nell'interesse dell'esercizio cinematografico nazionale e locale constatano però che nonostante tale assidua opera l'esercizio cinematografico nazionale, ma in particolar modo quello locale, è giunto all'estremo delle sue possibilità, soffocato come è da oneri fiscali assolutamente esorbitanti e dalla spietata concorrenza della televisione estesasi anche a proiezioni cinematografiche e che, per essere un monopolio di Stato si trova su un piano fiscale assolutamente diverso considerato che il Governo è rimasto sordo a tutti gli appelli della loro Associazione nazionale e della opinione pubblica per un alleggerimento dei prelievi erariali che solo può apportare benefici effetti alla grave situazione economica dell'esercizio cinematografico sono giunti alla ferma decisione di attuare, allo scopo di poter sopravvivere, tutte quelle economie che si rendono possibili riducendo anche, all'uopo, l'attività degli esercizi a sole quattro giornate alla settimana, con sospensione di ogni attività nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì; chiedono alle autorità di Governo un pronto intervento presso la Radiotelevisione affinchè sospenda immediatamente gli spettacoli cinematografici ed un urgente provvedimento di sgravio dei diritti erariali che attualmente depauperano gli incassi lordi in media di un 30 per cento circa, ravvisando in questi provvedimenti i soli che possano sanare la situazione economica degli esercizi evitando così alla città l'avvilimento di una ricorrente chiusura delle sale cinematografiche ed a numerosi lavoratori la riduzione dei loro guadagni; demandano al Cinsiglio Direttivo dell'Associazione di decidere sulle modalità e il tempo di attuazione della decisione presa».

Greta Garbo come Mike

Dramma moderno: il cinema si mangia la coda, divora i propri figli. E' accaduto con i film di Greta Garbo che la televisione ha recentemente trasmesso. Quelle sere i cinematografi erano più vuoti del solito, e i bar più frequentati di sempre. Discussioni, ricordi, un po' di commozione nella memoria di tempi andati. E i paragoni con i film d'oggi, con le attrici di oggi. Qualcuno ha notato che l'effetto d'ipnotismo è stato abbastanza simile a quello del favoloso periodo di «Lascia o raddoppia», con le strade deserte e tanta gente fissa al video. Ma è stata anche la goccia — almeno per Trieste — che ha fatto traboccare il vaso. Dopo l'allarme dello scorso dicembre in cui si preavvisavano intenzioni di chiusura c'è stato un periodo d'attesa suggerito dalla stagione propizia per il cinema, qual è l'inverno e dalle promesse di alleggerimento fiscale, ma la situazione si è ripresentata adesso puntualmente in tutta la sua gravità: il pubblico diserta il cinema, l'erario è sempre pesante e inamovibile, le spese generali sono aumentate. Cifre alla mano, rimanere inattivi tre giorni la settimana non sarebbe un danno ma un sollievo, ancorchè minimo. Il danno sarebbe invece continuare a tenere aperto per vedere platee vuote, con la riflessione malinconica che il pubblico triestino di cinema non ne vuol più sapere.

Il fenomeno, poichè attualmente sembra riguardare soltanto Trieste, assume un particolare valore. Una città di trecentomila abitanti da martedì a giovedì non avrà cinema; il centro, già inanimato dopo le dieci di sera, apparirà spento ulteriormente. E non è soltanto per una questione di prestigio che ci si ribella a questa idea. Il cinema, malgrado i suoi mondi di notte, è ancora un fatto spettacolare e di cultura. Rifiutarsi di divertirsi e di aggiornarsi testimonia pigrizia e disinteresse preoccupanti.

La consuetudine professionale ci ha portato negli ultimi tempi numerosi e sconcertanti esempi di questo lento ma progressivo distacco. Non avremo mai scritto abbastanza sulla micidiale concorrenza della televisione, della motorizzazione, insomma di un profondo cambiamento delle abitudini per cui uno stesso destino sta coinvolgendo anche altre forme di vita collettiva (e subito dopo il cinema poniamo pure il teatro). Ma l'amarezza più acuta cova nel vedere come per tutto ciò il pesce-pilota sia Trieste, come nella grande maggioranza del pubblico non esistano conflitti e passioni, come anche il sarcasmo di una condanna buttata là dopo che un film non è piaciuto (e può accadere) ...sappia di qualunquismo e non di autentico spirito. E il guaio sta, sempre per quanto riguarda la maggioranza, che al cinema ci si va proprio quando alla TV non c'è niente, quando a cena fuori ci si è stati il giorno prima, quando gli amici sono impegati altrove; insomma quasi per noia o per riempire senza convinzione una serata vuota.

Si dirà: ma il cinema trent'anni fa era un'altra cosa, c'era appunto Greta Garbo. Può essere una ragione valida, ma non basta. Non è pensabile infatti che i produttori oggi facciano volutamente brutti film. E' loro primo interesse sorvegliare e accontentare i gusti del pubblico, e non violentarli. Ma «L'uomo di Aran», quando uscì, non ebbe più successo di un «Fellini otto e mezzo», e il pubblico accorreva strepitoso a «Sivigliana», un fumettone con Ramon Novarro. Perchè il cinema, come la letteratura e il teatro, è specchio dei tempi; da un lato svaga ma dall'altro stimola a pensare. La coesistenza forse qui più che altrove è difficile, ma non si può rinunciare a cuor contento a uno strumento di così vasta portata, e la sua decadenza addolora, e per di più in una città come Trieste, che proprio intellettualmente — non nascondiamocelo — sta navigando tra secche pericolose.

Il discorso prende la mano. Colpe ne abbiamo tutti, chi ama il cinema e chi ai suoi scatti e alle sue depressioni rimane apatico. Qui inoltre non si tratta più tanto di andarci o non andarci, di osannare o di deprecare. E' qualcosa della città che si spegne con le luci dei cinema, tre giorni la settimana, anche se la città ha oggi tante automobili e tanti televisori.

Libero Mazzi

CONFERENZE

Nel quadro delle iniziative promosse dalla presidenza diocesana della Azione Cattolica per lo svolgimento della campagna annuale su «Il Comandamento nuovo» si terranno due interessanti conferenze oggi 17 marzo alle ore 11 e domani 18 marzo alle ore 19 nella sala S. Maria Maggiore di via del Collegio 6. Oratore il notissimo conferenziere agostiniano Padre Angelini di Perugia. Tema delle conferenze: «Le opere dell'amore». Nel corso della conferenza di oggi 17 verranno distribuite delle schede ove gli intervenuti potranno indicare quali argomenti, sul tema svolto, desidereranno che siano maggiormente approfonditi o trattati nella seconda conferenza di domani 18 corr. L'ingresso è libero.

SPETTACOLI

LA STAGIONE LIRICA AL TEATRO VERDI

I tre atti unici di Banfield, Fiume e Chailly

Tre atti unici nuovi per Trieste, ma già collaudati su altri palcoscenici italiani, e due, in particolare, attesi con speciale interesse dal nostro pubblico che ben ne conosce gli autori attivi nella nostra città: vogliamo dire Raffaello de Banfield e Orazio Fiume, ai quali sono rispettivamente dovuti «Un colloquio col tango» e «Il tamburo di panno».

Il lavoro di Banfield ha aperto la serata, ed è stato un inizio invitante per la cordialità del discorso. Dimostrando una singolare consonanza musicale con il suo personaggio (una diva del varietà di ieri, sulla via del tramonto, che trascina stancamente l'esistenza in un continuo inganno di se stessa) il compositore ne traduce la debolezza del carattere. Di fronte a figure di questo genere — per la verità non infrequenti nella realtà quotidiana — il musicista ha almeno tre possibili alternative: sottolineare la desolazione della solitudine, resa ancor più disperata dalle illusioni necessarie per sopravvivere; ironizzare, con quel tanto di crudeltà che l'ironia comporta, sull'artificiosità cui si affida chi è vissuto dell'applauso per illudersi di essere ancora alla ribalta; registrare, illustrandole musicalmente, le situazioni nelle quali viene a trovarsi il personaggio, senza approfondirne gli aspetti patetici, pur sempre immancabili sia che la si voglia vedere in chiave di tragedia o in chiave di ironia. Banfield ha scelto la terza soluzione, alla luce di criteri evidentemente insindacabili anche quando si ritenga che altri punti d'osservazione avrebbero forse potuto offrire maggiori occasioni. Egli dunque ha voluto soltanto rendere musicalmente una situazione cristallizzata, astenendosi dal commentarla, e il suo merito consiste nelle fedeltà del ritratto. Debole, vanitosa, superficiale, con una punta di volgarità ha visto la Carmen Gloria immaginata da Carlo Terron: stilisticamente composita, epidermicamente [illegible] sica che la ritr[illegible] grandi ambizi[illegible] [illegible] lettura.

Di tutta altra tempra la musicalità di Orazio Fiume, al quale è stata riservata, e non a caso, la posizione centrale. Qui l'arco del discorso segue uno sviluppo continuo, cogliendo la interna tensione del testo poetico che richiedeva una sensibilità molto sottile per conservare la carica drammatica senza nulla concedere a effetti superficiali. Il dramma del giardiniere innamorato della principessa e sopraffatto dal suo inganno, ma poi vendicato dal suo stesso spirito, voleva, e nella partitura di Fiume lo ha trovato, più generale inquadramento nella fatalità delle vicende umane. Soltanto da questo angolo visuale poteva essere utilmente musicato un «no»: quindi un dramma scenico povero di azione e carico di presentimenti. Fiume non si è lambiccato nella ricerca di preziosismi, pur svelando sonorità preziose: ha imboccato la retta via della scrittura lineare, trasparente perciò stesso stilisticamente unitaria, ravvivandola con sottili intuizioni strumentali. Alla compiutezza del discorso orchestrale si accompagna una felice disposizione vocale che consente l'organico sviluppo della parte scenica favorendo il fluire del canto. Così è stata realizzata la (oggi) rara sintesi tra orchestra e palcoscenico, egualmente efficiente nelle parti solistiche come nelle pagine corali. Queste ultime anzi, alternate fra il parlato e il canto, contengono forse i momenti più ispirati, come nella dolorosa lamentazione sulla morte del giardiniere. In sostanza la partitura di Fiume rispecchia una posizione di equilibrio rispetto all'evoluzione del linguaggio: di equilibrio illuminato, giacchè non nasce da un aprioristico rifiuto delle posizioni avanzate ma da una oculata scelta fra i mezzi espressivi oggi noti, sostenuta dal rispetto e dalla simpatia per la assimilata tradizione verista e impressionista.

A questo equilibrio non mira invece «Una domanda di matrimonio» di Luciano Chailly che concludeva l'interessantissima serata. Ridotta a farsa la commedia di Cecov, la musica ne sottolinea la meccanica comicità, scorrendo via abilmente rapida e dando una prima impressione di freschezza. In realtà questo vivace atto unico mira soltanto a divertire, e le intenzioni dell'autore non debbono essere dimenticate quando si giudica l'opera sua, per non correre il rischio di attendere quello che non ha promesso di dare. Accettata dunque la premessa, si deve dire che Chailly vuol divertire con semplicità di mezzi, scegliendo senz'altro un linguaggio facilmente comunicativo e ritraendo l'effetto dalla fantasia timbrica e dalla scorrevolezza ritmica. Qualche analogia, dunque, con «Il cappello di paglia di Firenze» di Nino Rota, rappresentato qualche anno fa sulla stessa scena, specie sotto il profilo dell'impostazione. Rimane, come si è accennato, la constatazione di un'estrema abilità nella scrittura orchestrale alla quale fa invece riscontro una trattazione piuttosto convenzionale delle parti vocali. Comunque il lavoro diverte e ciò ne spiega il successo in varie sedi.

Tutte le esecuzioni sono state allestite con cura minuziosa. L'opera di Banfield ha avuto un'intelligente interprete in Jolanda Gardino che ha seguito con precisione le istruzioni dell'autore-regista, muovendosi nell'ambiente anche sovraccarico. Ha diretto con perizia il M.o Ferdinando Guarnieri che anche nella «Domanda di matrimonio» ha ritrovato la stessa freschezza di suono. Nell'opera di Chailly si è avvalso della collaborazione dei cantanti Florindo Andreolli, Giulio Bardi ed Edith Martelli, pronti e vivaci, e del regista Carlo Piccinato. Scena tratta da uno spiritoso bozzetto di Gianrico Becher, più felice nella struttura che nei colori. Per «Il tamburo di panno» è salito sul podio direttoriale il M.o Franco Ferraris, ordinato e sensibile nella dosatura delle sonorità. Sul palcoscenico ha figurato con prestigio, nelle vesti della principessa, Lucia Ferraris Kelston, ben coadiuvata da Angelo Nosotti, Aldo Berocci, Raimondo Botteghelli e dal coro, morbido e omogeneo, del M.o Kirschner. Convincente la scena del Teatro dell'Opera di Roma (quella della prima dello scorso anno) tratta da un bozzetto di Orlando di Collalto. Movimentata la regia di Carlo Piccinato, che ha preferito rinunciare ai suggerimenti di parsimonia di gesti contenuti nel testo a favore di un più animato gioco scenico.

Le tre novità hanno richiamato al Verdi un pubblico numeroso, che ha seguito con attenzione lo spettacolo esprimendo dopo ogni lavoro, la sua cordiale approvazione. Con gli interpreti sono stati festeggiati anche Raffaello de Banfield e Orazio Fiume evocati più volte al proscenio.

G. d. F.

(Foto de Rota)

Due momenti del «Tamburo di panno» e della «Domanda di matrimonio» presentate con successo ieri sera al Teatro Verdi

ESAME E SOLUZIONI PER LA RETE FERROVIARIA ORIENTALE

Il treno nella Regione

Programmi di ammodernamento e ridimensionamento per livellare l'attuale sperequazione delle linee del settore, con vari riflessi benefici

L'istituzione della Regione a statuto speciale Friuli - Venezia Giulia porta sul tapeto l'esame e le soluzioni della questione della rete ferroviaria orientale, del ridimensionamento delle linee del Compartimento di Trieste alle quali verrà ad aggiungersi il parco di Udine e la maggiore funzionalità del servizio merci diretto verso Padova ed oltre.

Causa l'arretramento dei confini orientali, al Compartimento di Trieste è venuto a mancare un certo numero di linee, quali la Poggioreale del Carso - S. Pietro del Carso - Postumia, la San Pietro del Carso - Fiume, la Divaccia - Erpelle - Pola - Rovigno, la Poggioreale - Monrupino - Gorizia - Piedicolle, la Sant'Elia - Erpelle, la Gorizia centrale - Montesanto e la Gorizia - Aidussina. Per converso sono state aggiunte, limitatamente al servizio lavori, la Casarsa - Portogruaro e la S. Vito al Tagliamento - Bivio Livenza. Perciò, Trieste ha attualmente una giurisdizione sulla rete ferroviaria regionale del 50 per cento in meno rispetto all'anteguerra.

Per poter attuare, nell'ambito dell'Ente Regione, i piani e i programmi di potenziamento e di rammodernamento della rete ferroviaria, in relazione anche alle esigenze della moderna dinamica economica, al Compartimento di Trieste bisognerebbe estendere integralmente anche le linee Casarsa - Portogruaro e San Vito al Tagliamento - Bivio Livenza. E' indispensabile, inoltre, aggregare al nostro Compartimento la tratta Udine - Sacile della linea Mestre - Udine e la San Stino - Portogruaro, della linea Mestre - Bivio Galleria (Trieste); quest'ultima in previsione dell'entrata in servizio delle linee Portogruaro - Telio Veneto - Bertiolo - Udine e della Cormons - Redipuglia, che abbrevieranno di gran lunga il percorso merci e passeggeri dà e per Trieste e Venezia.

Per il sempre maggior aumento dei traffici internazionali, ed in relazione alle situazioni favorevoli che si sono delineate con il MEC, sarebbe auspicabile che i servizi ferroviari dall'Adriatico verso Monaco di Baviera si staccassero da Gemona del Friuli o dalla Stazione della Carnia, ed attraverso Villa Santina - Mauria - Auronzo, puntassero verso le Alpi Aurine per Monaco. Solamente così la linea in questione risulterebbe il polmone di sfogo del nostro porto e di quello lagunare verso il retroterra tedesco.

La Regione dovrà considerare, ora, non solo il Centro Europa come il suo Hinterland naturale, ma anche il Mercato comune; e ciò comporta una nuova sistemazione ferroviaria della Pontebbana, con il raddoppio della Udine - Tarvisio per la quale, è prevista nel primo quinquennio del programma nazionale, il raddoppio fra Udine e la Stazione della Carnia.

Le ferrovie della regione, per l'insorgere di grossi problemi, non si trovano all'altezza di poter far fronte alle esigenze del traffico, soprattutto causa la carenza di attrezzature che occorrono alla funzionalità dei mezzi di trasporto.

Un problema che è di enorme importanza per la vita regionale è quello riguardante il Bivio Quarto d'Altino che deve essere annesso, per quanto riguarda l'esercizio, al Compartimento di Trieste, poichè da questo nodo si dirama un raccordo per Padova, senza dover instradare i carri ferroviari a Mestre, causando perdite inutili di tempo.

Per quanto concerne i passaggi a livello, parecchi sono già stati trasformati in sottopassaggi, mentre altri sono stati dotati di moderni impianti di segnaletica. Ma, in un particolare stato di disagio, si trova la città di Udine che viene attraversata dalla linea per Tarvisio in ben cinque punti, limitando, così, il traffico e la espansione urbanistica. Per ovviare a questo inconveniente necessita il ripristino del Bivio di Laipacco e l'instradamento dei treni attraverso la zona occidentale, non solo per il traffico della «Pontebbana» ma anche per quello della «Veneta» per Cividale.

Come già cennato sopra nella Regione si constata una forte carenza di materiale rotabile. A causa di questa mancanza, si prevede che verso Pasqua molti treni a carattere locale, come quelli per Poggioreale e alcuni per Udine, verranno sostituiti con dei pullman con notevole disagio per lo spostamento delle popolazioni locali. Si parla, inoltre, non di aprire dei nuovi servizi, bensì di sopprimere dei treni esistenti. Il rapido di Roma, che attualmente consta di due vetture, sarà, ner necessità, tra breve, ridotto ad un solo elemento.

Un problema annoso risulta quello dei mezzi leggeri. Trieste è succube per le automotrici degli altri compartimenti, in special modo di Venezia. Si chiede perciò che il Compartimento della nostra città venga attrezzato con il necessario materiale, e che questo sia adeguato per poter fronteggiare a tutte le esigenze, non solo dei passeggeri, ma anche del porto.

Altro fattore da risolvere, nell'ambito degli spostamenti regionali di persone, è quello delle partenze e degli arrivi sulle tratte Trieste - Udine e Trieste - Venezia, per favorire il rientro nei rispettivi capoluoghi dei viaggiatori provenienti dal Sud e dall'Est.

In sei ore, dalle 21,32 ultima partenza per Udine, fino alle 3,43 del mattino, (accelerato per Udine - Tarvisio) non si riscontra alcuna partenza verso le zone del Friuli, con grave discapito per tutti coloro che abitano in quel settore. Si chiedono perciò almeno due partenze, una verso le 22,30 ed una verso mezzanotte, per dare maggior snellimento al traffico verso il capoluogo friulano.

Nel quadro del potenziamento dei servizi ferroviari della Regione necessita anche l'istituzione di un treno che parta da Venezia alle 24 circa per Trieste, affinchè, con esso possano rientrare alle prime ore del mattino i viaggiatori provenienti da Roma e da Milano. Contemporaneamente dovrebbe partire dalla nostra stazione un convoglio (anche accelerato) che giungesse alle 4,30-5 del mattino a Venezia per permettere ai viaggiatori di prendere i primi treni in partenza per Roma, Milano, ecc.

Qualora si realizzassero questi programmi di ammodernamento e di ridimensionamento della rete regionale, e i servizi funzionassero qualitativamente e quantitativamente, si raggiungerebbe il livellamento dell'attuale sperequazione delle linee regionali, con grande beneficio per tutti i settori della vita economica e politica della Regione.

IERI SERA AL «NUOVO»

Invito alla poesia per l'Italsider

Ieri sera al Circolo aziendale Italsider il Teatro Stabile di Trieste ha presentato in anteprima il suo montaggio «Invito alla poesia», su testi dei più importanti poeti stranieri contemporanei, da Bertolt Brecht a Federico Garcia Lorca, da Paul Eluard a Nazim Hikmet, da Antonio Macmado a Vladimir Maiakovskji.

La serata era articolata in tre parti: «I ragazzi che si amano», dal titolo di una suggestiva lirica di Prévert, che comprendeva poesie d'amore di sofferta e commovente intimità; «Lamento per la Spagna», un'antologia di composizioni sulla guerra civile, sulla lunga, cupa tragedia di quegli anni, e sulla continua, oscura, irrefrenabile lotta di poi, nel silenzio della dittatura, della congiura, sulla via di una non lontana rinascita morale e civile del popolo spagnolo. Completava lo spettacolo una parte dal titolo «Poesia e verità», che aveva al centro una scelta dal «Breviario tedesco» e la splendida «Ai posteri» di Brecht.

Gli attori, Gilfranco Baroni, Marisa Fabbri, Vittorio Franceschi, Renzo Montagnani, Oreste Rizzini, Lino Savorani, Edmondo Tieghi, Giorgio Valletta, sono stati a lungo appiauditi.

Dopo l'esperimento nel Circolo Italsider, l'«Invito alla poesia» verrà replicato oggi pomeriggio alle ore 17 al Teatro Auditorium. Il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato indistintamente in lire 250. Per gli abbonati al Teatro Stabile l'ingresso è gratuito.

Serata di proiezioni al Club cinematografico

Il Club cinematografico triestino ENAL rende noto ai suoi soci che domani nella sede sociale di piazza Unità, Circolo Assicurazioni Generali, avrà luogo, con inizio alle ore 21, una proiezione dedicata ad alcuni lavori premiati nei concorsi organizzati dal Club nei primi anni della sua attività.

Il dott. Franco Santini parlerà sul tema: «Come vivere una vita felice», oggi alle ore 19 nella Sala Avventista di via Rigutti 1 (angolo viale D'Annunzio). L'ingresso è libero.

Cronache della televisione

I tre volti di d'Annunzio

Per il centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio, la RAI ha predisposto una serie di manifestazioni celebrative che si svolgeranno sia ai microfoni della radio che sugli schermi della TV. Ha iniziato questo ciclo, nel primo canale televisivo, «L'approdo», dedicando parte del numero di ieri ad un ritratto del poeta, che si potrebbe definire tridimensionale: di D'Annunzio cioè visto sotto il profilo del personaggio più eccentrico che abbia caratterizzato il costume letterario e mondano tra i due secoli, dell'uomo politico e dello scrittore.

Di questi tre aspetti, distinti seppur spesso concomitanti, si sono presi cura l'editore Arnoldo Mondadori, Nino Valeri ed Emilio Cecchi esponendo, ciascuno dal suo particolare angolo, le ipotesi critiche sulla complessa e multiforme personalità dell'uomo. Mondadori ha tratteggiato brevemente la figura del poeta nelle sue componenti più vistose, nei suoi vizi e nelle sue virtù. Nino Valeri ha invece esaminato la natura dei rapporti che intercorsero fra il D'Annunzio politico e il fascismo, mentre Cecchi ha chiarito i nessi, pur rintracciabili, tra il D'Annunzio e la letteratura del Novecento, ponendo l'accento sulle esperienze del poeta che anticiparono talune soluzioni nuove della poesia del nostro secolo. Da queste analisi separate ha così potuto ricostruirsi un profilo tutt'altro che completo e approfondito, ma nel complesso abbastanza unitario, del poeta che riempì di sè il suo tempo e influenzò una intera generazione. Da sottolineare, per quanto si riferisce alla celebrazione de «L'approdo» il ripudio di qualsiasi sfrangiatura sentimentale o retorica.

Della serata appena trascorsa c'è da segnalare ancora la fine di «Studio Uno», il programma di varietà musicale che si è concluso, tutto sommato, con un bilancio positivo. Ci sembra di dire una cosa giusta affermando che il vero punto di forza della trasmissione è stato Walter Chiari, capace, come poche altre volte, di instaurare un rapporto di spontanea simpatia con il suo pubblico.

Il nazionale preannuncia per stasera una primizia: andrà in onda «Il gioco degli eroi», un programma di Vittorio Gassman che avrebbe dovuto inaugurarsi già nel mese di febbraio e che fu poi rinviato. Ci asteniamo naturalmente dal fare previsioni su questa nuova intrapresa che vede il ritorno in TV di un attore popolarissimo e giustamente stimato. «Il gioco degli eroi» è in sostanza una breve ma succosa antologia delle grandi figure d'ogni epoca — dall'antica Grecia ai giorni nostri — che attraverso la vita del teatro espressero il sentimento, i miti, la dimensione spirituale, il modo d'essere, dei vari tempi della storia umana. Saranno dunque presenti gli «eroi» di Eschilo, di Plauto, di Seneca, di Jacopone da Todi e su su, nel corso delle successive puntate, di Shakespeare, Alfieri, Manzoni, Dumas, Pirandello, Cechov ecc. Una trasmissione quanto mai stimolante, almeno sulla carta.

Ber.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«Notti e donne proibite»
EDIZIONE INTEGRALE
Technicolor - Cinemascope
Vietato ai minori di anni 18

AL SUPERCINEMA
Ore 14.30
GRANDE SUCCESSO del film
«Il giorno dopo la fine del mondo»
con Ray Milland, Jean Hagen e Frankie Avalon
Vietato ai minori di 14 anni

ARCOBALENO
Un film divertentissimo
«LE ORE DELL'AMORE»
UGO TOGNAZZI
EMANUELE RIVA
CINEMASCOPE
Vietato ai minori di 18 anni

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Domani alle ore 20.30, ultima rappresentazione de: «La battaglia di Legnano» di G. Verdi. Direttore il maestro Francesco Molinari Pradelli. Turno di abbonamento C per la platea e palchi, A per le gallerie e loggione.

TEATRO COMMEDIANTI. (Palazzo Vivante, via Duca d'Aosta 10, telefono 38-922). Alle ore 16: «Giulietta e Romeo», quattro atti di Shakespeare.

TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, nuovo ingresso via Teatro Romano 3. Oggi, alle ore 17, la Compagnia Stabile di Prosa della città di Trieste, presenta: «Invito alla poesia». Parte I «I ragazzi che si amano»; parte II «Lamento per la Spagna»; parte III «Poesia e verità». Prezzi: indistintamente lire 250, ingresso gratuito per gli abbonati alla stagione 1962-63.

TEATRO AUDITORIUM, nuovo ingresso, via Teatro Romano 3. Oggi, alle ore 17, la Compagnia Stabile di Prosa della città di Trieste, presenta: «Invito alla poesia». Parte I «I ragazzi che si amano»; parte II «Lamento per la Spagna»; parte III «Poesia e verità». Prezzi: indistintamente lire 250, ingresso gratuito per gli abbonati alla stagione di prosa 1962-63. Prenotazione e vendita dei biglietti presso la Biglietteria centrale, Galleria Protti, telefono 36-372.

ARCOBALENO. 14.30: «Le ore dell'amore», con Ugo Tognazzi ed Emmanuele Riva. Il nuovo film di L. Salce, che con il suo umorismo supererà i grandi successi ottenuti con «Il federale», «La voglia matta». In cinemascope. Vietato ai minori di 18 anni. Sono esclusi tessere e omaggi.

EXCELSIOR. 14.30: «Rodaggio matrimoniale». La prima commedia brillante di Tennessee Williams, con Tony Franciosa e Jane Fonda. Sono sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi, alle 10 e 11.30, mattinata con: «Saludos amigos», divertenti cartoni animati, in technicolor. Martedì 19, San Giuseppe, verrà presentato: «Paperino sul piede di guerra», cartoni animati in techn.

FENICE. 14.30: «Il dominatore». In cinemascope technicolor, una eccezionale avventura, con Charlton Heston, Yvette Mimieux e George Chakiris. Vietato ai minori di 14 anni. Sono sospese le tessere.

GRATTACIELO. 15: «Notti e donne proibite», edizione integrale. In technicolor cinemascope. Vietato ai minori di 18 anni.

SUPERCINEMA. 14.30: «Il giorno dopo la fine del mondo», con Ray Milland, Jean Hagen e Frankie Avalon. E' un film di fantascienza grandioso e spettacolare. Vietato ai minori di 14 anni.

SUPERCINEMA. Oggi, alle ore 10 e 11.30, grande mattinata. Una serie di divertentissimi cartoni animati, in technicolor. Completa lo spettacolo un lungometraggio a colori e cinemascope: «Tomahawk, scure di guerra». 90 minuti di spensieratezza per grandi e piccini. Ingresso ind. L. 100.

SUPERCINEMA. Martedì 19 corr., festa di San Giuseppe, alle ore 10 e alle 11.30, grande mattinata, con un affascinante lungometraggio a colori: «La vita di tutti gli animali preistorici». Completerà lo spettacolo una serie di cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 100.

NAZIONALE. 14.30. Per esigenze di programmazione, proseguono in questo cinema le repliche de: «Gli ammutinati dei Bounty», con Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris e Tarita. Il primo tempo dell'ultimo spettacolo inizierà alle ore 22 precise. Quarta settimana di successo.

ALABARDA. 13.45: «L'amore difficile», comica ed originale antologia di piccanti storie d'amore, con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Catherine Spaak e Nadia Tiller. Vietato ai minori di 18 anni.

AURORA. 14.30, 17.45 e 21.30 (inizio film): «Il giorno più lungo». La colossale produzione di D. F. Zanuck, interpretata dai più grandi attori di Hollywood. Straordinario e interessantissimo documento della giornata che decise le sorti dell'ultimo conflitto mondiale. In cinemascope.

CAPITOL. 15.15: «Londra a mezzanotte», edizione integrale. Un film piccantissimo, in technicolor, con Jane Mansfield, Leo Genn e Christopher Lee. Vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 14.30: «Biancaneve e i sette nani», di Walt Disney, in technicolor. Segue il documentario a colori: «La terra questa sconosciuta».

FILODRAMMATICO. 14.30: «La principessa del Nilo». Il fascino dell'Oriente misterioso, in un fastoso technicolor, con Jeffrey Hunter, Debra Paget e Michael Rennie.

GARIBALDI. 15: «Totò diabolicus», con Totò, Raimondo Vianello e Beatrice Altariba. Ultimo giorno.

IMPERO. 14.30: «Il visone sulla pelle». Brillantissimo technicolor, con Doris Day e Cary Grant.

MASSIMO. 14.30: «Cleopatra, una regina per Cesare». Spettacolare colorscope, sulla vita e gli amori della grande regina d'Egitto, con Petit Pascale, G. Ardisson e G. Scott.

MODERNO. 13.30, ult. 21.30. Il più grande film della storia del cinema: «Ben Hur» con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet e Stephen Boyd. Vincitore di 11 premi Oscar. Regia di William Wyler. Cinemascope technicolor. Ingresso continuato.

Cristallo
ECCEZIONALE SUCCESSO DI
BIANCANEVE E I SETTE NANI
IN TECHNICOLOR

VIALE. 14: «La valle dei disperati», con Guy Madison e Patricia Medina. Un film di situazioni impensate fra la fantascienza e la realtà. In techn.

VITTORIO VENETO. 13.45, ult. 21.45: «Sodoma e Gomorra». In vistavision technicolor. La più sconcertante, spettacolare ed avvincente storia di tutti i tempi, con Stewart Granger, A. M. Pierangeli, S. Baker e R. Podestà.

ABBAZIA. 14: «Geronimo». Un grande film avventuroso, in technicolor, con Chuck Connors e Kamala Devi.

ALCIONE. 14.30. Cinemascope technicolor: «Robinson nell'isola dei corsari». Capolavoro di Walt Disney, con John Mills, Dorothy Mac Guire e Kervin Corcoran. Ultimo giorno.

ARISTON. 14: «Diciottenni al sole». Un capolavoro di bellezza, gioventù e amore, nel più divertente technicolor, con Catherine Spaak, L. Mattioli, L. Gastoni e O. Prunas. Ultimo giorno.

ALDEBARAN. 14.30: «La rivolta degli schiavi». Spettacolare realizzazione cinematografica dei fasti della romanità pagana. Cinemascope in technicolor, con R. Fleming e L. Jeffries.

ASTORIA. 14, ult. 21.30: «Qualcosa che scotta». Un grande film Warner in technicolor. Completeranno lo spettacolo cinque cartoni animati, in technicolor. Grande successo.

ASTRA. 15: «L'affittacamere», con Kim Novak e Jack Lemmon. Brillantissimo e divertente film Columbia.

IDEALE. 14: «Gli amanti devono imparare». Un delizioso capolavoro, in technicolor, con Troy Donahue, Angie Dickinson e Rossano Brazzi.

LUMIERE. Apertura ore 16: «Lo scudo dei Falworth». Cinemascope in technicolor, con Tony Curtis, Janet Leigh e Barbara Rush.

MARCONI. 14.30: «Il gladiatore di Roma». Spettacolare cinemascope a colori, con G. Scott ed E. Vargas.

NOVO CINE. 14: «Alto tradimento» (Cospirator). Un indimenticabile capolavoro, con Robert Taylor ed Elizabeth Taylor.

RADIO. 13, 16, 19, ult. 22: «El Cid». Cinemascope a colori, con Charlton Heston e Sofia Loren. Capolavoro.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA: «Scandali al mare».

ROMA. Ore 16: Cineforum. Riservato agli adulti e soprattutto ai genitori. Ingresso gratuito.

VERDI: «Quel nostro impossibile amore», con Sara Montiel e Antonio Cifariello.

VOLTA: «La strada a spirale». In technicolor, con Rock Hudson e Burl Yves. Grande successo.

Piscina coperta. La direzione del Centro addestramento nuoto del C.O.N.I. comunica che martedì, festa di San Giuseppe, le lezioni saranno sospese.

Si è conclusa l'«olimpiade» di biliardo

Con le ultime partite di carambola che, per malattia di alcuni concorrenti si erano dovute rimandare, e dopo un emozionante spareggio nella finalissima della «goriziana», la complessa serie di gare di biliardo indette e organizzate dalla direzione del Caffè degli Specchi e dotata di ben 30 medaglie d'oro, oltre che alla coppa «D. A. Trevisan», è pervenuta alla sua conclusione, dopo aver tenuti in sospeso gli animi dei tanti giocatori e del numeroso pubblico che seralmente e quasi ininterrottamente si era assiepato intorno ai verdi rettangoli dove si svolgevano le gare nelle diverse specialità, e ciò dal 19 novembre u. s. Questa magnifica battaglia sportiva si è svolta in piena armonia e in perfetta disciplina e di ciò è doveroso dare atto agli organizzatori e ai direttori tecnici dei singoli tornei, nonchè a tutti i partecipanti.

Ecco i risultati definitivi della competizione:

Carambola (libera, cat. A): 1) Renzo De Vecchi; 2) Riccardo Rossi; 3) Fulvio Valle. Vincitore fuori concorso era stato Giuseppe Tomsich.

Carambola (libera, cat. B): 1) Claudio Forti; 2) Bruno Cainelli; 3) Albino Vidali; carambola (libera cat. C): 1) Marino Tomè; 2) Pippa; 3) Fulvio Cerasani. Carambola quadro 47/2: 1) Giuseppe Tomsich; 2) Renzo De Vecchi; 3) Fulvio Valle. Carambola 3 sponde: 1) Elio Gardossi; 2) Ferruccio Chicco; 3) Guido Biasutti.

Nella «goriziana»: 1) Vinicio Manta; 2) Valerio Godina, d. sp.; 3) Paolo Zucchiatti, d. spareggio.

Boccine a coppie, cat. A: 1) Silvera-Commisso; 2) Mattei-Cioccolante; 3) Bertolini-Bedalov. Nella categoria B: 1) Kyprianou-Beltrame; 2) Detassis-Zañaboni; 3) Pastrovich-Zennaro.

La sera del 30 p. v. in un elegante locale del centro la direzione degli Specchi invita partecipanti, organizzatori e i membri del comitato d'onore, con alla testa il Sindaco, dott. Mario Franzil, ad un banchetto, nel corso del quale si farà la distribuzione dei premi.

Malattie contagiose denunciate dall'1 al 10 marzo: scarlattina 10 casi; meningite c. sp. ep. 6 (1 fuori Comune); morbillo 66; varicella 24; pertosse 1; parotite ep. 96; febbre melitense 1; rubeola 2; influenza 127.

Al Nazionale
4.a SETTIMANA!
25.o GIORNO!
ULTIME REPLICHE
Metro-Goldwyn-Mayer PRESENTA
MARLON BRANDO
TREVOR HOWARD
RICHARD HARRIS
GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY

AL FENICE
Grandioso successo

HESTON · MIMIEUX
CHAKIRIS · NUYEN · DARREN
IL DOMINATORE

una domanda a tutte le Signore di Trieste

COME SONO I MOBILI DELLA SUA CUCINA, SIGNORA?

SE LEI NON POSSIEDE ANCORA UNA CUCINA NUOVISSIMA E SCINTILLANTE, SARA' CERTAMENTE SUO DESIDERIO ACQUISTARNE QUANTO PRIMA UNA CHE APPAGHI COMPLETAMENTE IL SUO GUSTO E LE SUE ESIGENZE. GIRI, CONFRONTI, PRIMA DI DECIDERE SULL'ACQUISTO: ALLA FINE SI ORIENTERA' CERTAMENTE VERSO UNA CUCINA METALLICA «ADIGE BENCINI», NON SOLO «LA PIU' BELLA D'EUROPA», MA ANCHE UNA DELLE PIU' CONVENIENTI. E' UNA CUCINA RAFFINATA, DI GRAN LUSSO, AD UN PREZZO ACCESSIBILE.

A TRIESTE SOLTANTO PRESSO L'ORGANIZZAZIONE
Brema arredamenti · via Mazzini 16

UNO DOPO L'ALTRO CADONO NELLA RETE DELLA POLIZIA INTERNAZIONALE

Arrestato anche il sardo ideatore della rapina dei gioielli a Ginevra

La sorella di un complice è giunta ieri a Fiumicino da New York con 30 milioni di preziosi che sono stati sequestrati in Dogana

Roma, 16

Efisio Marcialis, il giovane sardo trentenne di Vamighedu (Cagliari), che partecipò alla audace rapina di 150 milioni di gioielli all'Albergo President di Ginevra, arrestato ieri sera a Chiesina Uzzanese, è stato interrogato alle carceri delle Murate dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Meucci.

Secondo quanto si è potuto sapere ha fatto un'ampia e circostanziata confessione della sua partecipazione alla rapina della quale fu l'ideatore insieme al napoletano Dino Battaglia e al sudafricano René Boetsi gli tratti in arresto insieme al portiere dell'albergo Renzo Montillo, loro amico e a un altro complice, l'egiziano Hilan Adnan Shaker.

La sera del 28 gennaio scorso il Marcialis e il Battaglia entrarono nell'hall dell'albergo col volto mascherato e sotto la minaccia delle pistole chiusero i due impiegati e il Montillo nelle toelette. Il Montillo aveva avuto incarico di non far uscire i due impiegati dalla toelette per telefonare alla polizia ed eseguì la sua parte dissuadendo i compagni dal muoversi affermando che i rapinatori in tal caso li avrebbero ammazzati tutti e tre. Nel frattempo il Marcialis ruppe i cristalli della vetrina (dove erano esposti i gioielli) col calcio della rivoltella e il Battaglia afferrò le gioie e le nascose in una borsa. Compiuto il colpo i due raggiunsero l'auto che li attendeva dinanzi all'albergo alla cui guida era il Boetsi e nascosero i gioielli in casa dell'egiziano Shaker. Il Marcialis e il Battaglia cercarono di vendere i gioielli, ma incontrarono delle difficoltà e nelle trattative di vendita partecipò anche il cinese Chu Tie.

A un certo punto, siccome tutte le trattative per la vendita del malloppo andavano a monte, il Battaglia propose di incaricare sua sorella, Adriana Battaglia, che abita in una lussuosa villa a Posillipo, di vendere in America. Il Battaglia prese in consegna la borsa con i gioielli assicurando il Marcialis e il Boetshi che sarebbe partito per Napoli. All'indomani, però, il Battaglia andò a trovare i suoi due amici e con la faccia sconsolata disse loro che durante la notte gli avevano rubato la borsa. Molto probabilmente voleva giocare un «bidone» ai suoi amici.

Proprio oggi la sorella del Battaglia, arrestata giorni fa a Wiesbaden, è giunta all'aeroporto di Fiumicino, proveniente da New York, a bordo di un quadrigetto della TWA. Si ricorderà che nei giorni passati, la Battaglia ha fatto pervenire all'autorità inquirente alcuni gioielli ricevuti in dono dal fratello, dichiarando che non ne conosceva la provenienza furtiva. Al controllo doganale, la signorina ha dichiarato di essere in possesso di gioielli vari, per un valore di oltre trenta milioni. I gioielli sono stati trattenuti dalla dogana dell'aeroporto, per il perfezionamento della procedura prevista per la importazione dei gioielli. Successivamente, la signorina Battaglia è stata accompagnata dalla polizia di frontiera negli uffici della Squadra mobile di Roma, per accertamenti relativi alla provenienza dei gioielli in suo possesso.

Contro il Marcialis è stato spiccato ordine di cattura per rapina aggravata. Sarà giudicato dalla nostra Corte di Assise.

Introvabili gli scalatori

Continua a Cervinia la ricognizione aerea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torino, 16

L'aeroporto improvvisato sulle nevi di Cervinia ha accolto un altro piccolo elicottero, il «Bell 204 G» dell'U. S. Army, proveniente dal Setaf di Verona, pilotato dal capitano Max H. Mitchel: del Corpo ricerche e segnalazioni e dal maresciallo Haynes. L'apparecchio è più pesante e meno maneggevole degli altri, ma più potente.

I voli di ricerca continuano ora con tre apparecchi, ma nessuno di essi riesce ad atterrare sulle nevi del Dente a causa del vento. La visibilità è scarsa, ma brevi schiarite permettono comunque una esplorazione attenta dei versanti di Cervinia e della Valpelline; gli aerei si spingono fino al rifugio Aosta e controllano ghiacciai, canaloni e creste rocciose.

Nel pomeriggio si è deciso un nuovo tentativo: l'aereo guidato dal cap. Mitchel è partito con un carico (tentando) di atterrare presso la spalla del Dente. A bordo recava due guide che avrebbero dovuto discendere per andare a controllare le famose piste della spalla ed a compiere ricerche nella zona. Secondo il progetto l'elicottero sarebbe ritornato a riprenderli dopo un paio di ore. L'elicottero si è alzato in volo, ma non ha potuto effettuare la manovra causa le peggiorate condizioni atmosferiche e l'aumentata velocità del vento.

Il contributo recato dall'aviazione alle operazioni di soccorso in montagna, specie con i rilievi fotogrammetrici, appare sempre più notevole. Il tratto da ricognizione che per più di un'ora volteggiò questa mattina sulla Dent d'Herens e sui suoi versanti, eseguì una serie di fotografie con gli strumenti perfezionati dell'Aeronautica. Sono strumenti che consentono di rilevare le più minute particolarità topografiche e con potenti teleobiettivi distinguono particolari minimi a grandissima distanza.

Anche oggi la ricerca aerea non ha avuto esito. Sul campo di sci presso la partenza dello skilift del Giomein, a pochi passi dalle case di Cervinia, dov'è stata tracciata una «H» con materiale colorante, sono scesi due elicotteri «Augusta Bell 47 G. 3/Ba. Sul campo erano già pronte le guide Pierino Pession, Camillotto Pellissier, Leonardo Carrel, Jean Bich, Ottin ed altri. Gli elicotteri dipendono dal IV Corpo d'Armata di Bolzano; piloti son il magg. Gentile, il ten. Stefanelli, il maresciallo Pisus e il serg. magg. Lovato. Era pure presente il tenente colonnello De Rovere e tutta l'azione è coordinata dal Centro di sicurezza di Linate.

Si è innalzato il primo elicottero, su cui ha preso posto Pierino Pession: ha puntato verso il colle Furgen, poi si è riportato verso il Dent d'Herens. Tuttavia dieci minuti dopo la partenza è giunta all'autoradio una comunicazione: «Fortissime correnti ascensionali, non possiamo avvicinarci troppo alla montagna: impossibile atterrare».

Le fotografie fatte ieri dal ricognitore sono state esaminate a Verona e portate stamattina a Cervinia. Alle ore 16 con il presidente delle guide Gino Barmasse, Luigi Carrel, Zanni e un gruppo di altre guide esperte le consultarono lungamente rilevando le tracce dei gradini scavati sulla spalla del Dente.

Per domani se il tempo non ostacolerà il piano delle operazioni si cercherà di giungere ad un accertamento conclusivo.

Paolo Amerio

Il rumore minaccia grave per la salvaguardia dell'uomo

Parigi, 16

«La lotta contro il rumore è una questione di salvaguardia della razza umana», ha dichiarato il presidente della lega francese contro il rumore, avvocato Bataille, nel corso di una conferenza stampa.

Gli effetti del rumore, ha spiegato l'avvocato Bataille, sono di ordine fisiologico, psicologico, fisico e anche biologico. L'influenza nociva del rumore non è sempre legata alla sua intensità: un fondo sonoro continuo è fonte più dannosa di un rumore più forte ma isolato. I rumori che minacciano la società moderna, secondo l'avvocato Bataille, sono in agguato ovunque: il ticchettio delle macchine da scrivere, il ronzio dei frigoriferi, l'ascensore, la radio, le automobili, le persone che parlano ad alta voce, i bambini che gridano. A un livello di maggiore pericolosità questi rumori possono ripercuotersi sulla tensione arteriosa, sul ritmo respiratorio, sulla digestione. In certi casi essi giungono ad alterare la stessa composizione del sangue. I rumori particolarmente fastidiosi agiscono sui fenomeni elettrici del corpo umano: le onde prodotte dal cervello sotto l'influenza del rumore, assomigliano a quelle che vengono registrate nel corso delle crisi epilettiche o al momento della agonia.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — L'ex imperatrice Soraya fotografata durante la conferenza stampa in un albergo della Capitale, nella quale è stato annunciato ufficialmente il suo esordio nel mondo del cinema

INEVITABILE LA ROTTURA SE L'EX IMPERATRICE SI DARÀ AL CINEMA

Soraya è rimasta indifferente alla reazione della Corte iraniana

Pronto un decreto da sottoporre allo Scià con il quale le si toglie il diritto al titolo e il relativo appannaggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 16

E' rimasta del tutto indifferente Soraya Esfandiari quando le hanno comunicato che, a Teheran, il Ministro di Stato iraniano Jehangir Taffazzoli, portavoce ufficiale dello Scià, aveva annunciato che se la principessa si darà al cinema, sarà privata del titolo e dell'assegno mensile di quattromila dollari (pari a due milioni seicentomila lire circa). Anzi, non ha voluto conoscere altri particolari intorno alle notizie giunte da Teheran nel corso della notte, dopo la sua clamorosa conferenza stampa all'Excelsior, e seguite al telegramma inviato di urgenza alla Corte del Pavone dall'Ambasciata dell'Iran nella capitale italiana, con il quale si informavano i dignitari persiani che l'ex imperatrice Soraya ha deciso di intraprendere la carriera di attrice del cinema.

Le reazioni di Teheran alla decisione di Soraya di diventare una stella del cinema, non possono non avere avuto un preciso significato per la bellissima ex moglie dello Scià: esse, infatti, segnano, in un certo senso, la conclusione di un capitolo della vita di Soraya Esfandiari. Ogni legame con la Corte del Pavone — che la vide imperatrice nel pieno fulgore della sua bellezza — sarà interrotto per sempre. Le dichiarazioni del Ministro Taffazzoli non lasciano dubbi. Egli, dopo aver partecipato ad una riunione presieduta dal Primo Ministro dell'Iran Assodollah Alam, ha ufficialmente dichiarato che il Governo «ha rispettosamente proposto allo Scià di emettere il decreto con il quale si toglie a Soraya Esfandiari il diritto al titolo di principessa imperiale ed ha aggiunto che il Primo Ministro ha incaricato gli uffici competenti di studiare le modalità da seguire per sospendere la corresponsione dell'appannaggio ufficiale

Il Primo Ministro ha aggiunto che non può prevedere come si comporterà lo Scià per quanto riguarda l'assegno da corrispondere all'ex moglie, ma ha lasciato capire che anche lo assegno sarà revocato. Jehangir Taffazzoli ha precisato però che ogni decisione sarà tenuta in sospeso per qualche giorno in attesa di più precise comunicazioni da parte dell'Ambasciata persiana a Roma e nella speranza che nel frattempo Soraya Esfandiari si sciolga dagli impegni assunti con il produttore Dino De Laurentiis. Se ciò non avverrà, il decreto — ha ancora detto — sarà immediatamente sottoposto alla firma dello Scià.

«Devo precisare — ha poi proseguito il Ministro Taffazzoli — che non si tratta di prevenzione contro il cinematografo. Noi tutti siamo convinti che il cinema spesso costituisce uno strumento potentissimo per la diffusione della conoscenza fra i popoli e la cultura. Quanto agli attori cinematografici, pensiamo che essi siano dei veri e propri ambasciatori dell'amicizia fra le genti e che la loro professione è altamente stimabile. «Riteniamo però che certi ruoli sono spesso tali da essere incompatibili con l'augusta posizione della principessa Soraya».

R. R.

Depositati gli atti del «caso» Mastrella

Terni, 16

Questa mattina, presso la cancelleria del giudice istruttore di Terni, dott. Manlio Nico, sono stati depositati gli atti processuali a carico di Cesare Mastrella e dei quattro coimputati: Aletta Artioli, Anna Maria Tomaselli, Alberto Tattini e Quinto Neri.

Gli avvisi di deposito degli atti sono stati notificati nella stessa mattinata ai difensori dei cinque implicati nel peculato alla Dogana di Terni, avvocati Giuseppe Sbaraglini, Luigi Tiburzi, Gastone Caristia e Arduino Pellegrini. Essi hanno potuto prendere visione dell'intero incartamento, comprendente i numerosi rapporti fatti dalle varie autorità che hanno compiuto indagini sul caso, gli esami dei testimoni, gli interrogatori degli imputati, i verbali di perquisizione e di sequestro e le perizie relative ai beni patrimoniali dei coniugi Mastrella e di Anna Maria Tomaselli, amica dell'ispettore doganale.

Gli atti resteranno depositati in cancelleria per cinque giorni a partire da oggi. Si prevede però che i difensori chiederanno una proroga dei termini, poichè il fascicolo processuale è notevolmente voluminoso e il suo esame non può essere completato nello spazio previsto dalla legge. In questa fase i legali potranno presentare memorie difensive ed eventuali nuovi elementi di prova a favore dei loro patrocinati. Quindi il dott. Nico, se non riterrà opportuno prolungare ulteriormente l'istruttoria formale, potrà emettere sentenza di rinvio a giudizio nei confronti degli imputati nel processo Mastrella.

Come è noto, le accuse mosse a Cesare Mastrella comprendono ventitrè capi di imputazione: quattro soppressioni di documenti d'ufficio, dieci reati di peculato, otto falsi ideologici e in atto pubblico e, infine, una malversazione di 38 milioni di lire ai danni della Soc. Terni. Aletta Artioli dovrà rispondere di dieci imputazioni per i reati di concorso nei peculati e nella malversazione compiuti dal marito; Anna Maria Tomaselli di dodici imputazioni. Oltre a quelle comuni con la moglie dell'ex ispettore, essa ha a suo carico anche il reato di favoreggiamento. Alberto Tattini e Quinto Neri devono rispondere entrambi di ricettazione e di favoreggiamento.

SVOLTA DECISIVA SUL DELITTO DEL NEGOZIO D'ALIMENTARI

Fernando Vari stretto nella morsa degli indizi

Ritrovato l'oggetto col quale la donna è stata colpita Il pugile Rinaldi smentisce l'amicizia col marito della vittima

Roma, 16

Fernando Vari, il marito della donna trovata assassinata nel proprio negozio di alimentari in una stradetta di Segni all'inizio della settimana, è ormai decisamente il maggiore indiziato. Trasferito da ieri nelle carceri di Velletri, pesano su di lui forti sospetti circa la responsabilità del delitto anche se non si riesce ancora a individuare il motivo che potrebbe averlo spinto ad uccidere. E del resto mancano ancora prove concrete. L'alibi che egli ha fornito regge ancora validamente anche se resta da chiarire un punto fondamentale, come abbia cioè trascorso quell'ora che va dal momento in cui invitò la moglie a tornare in bottega in attesa di qualche altro cliente e il momento in cui partì con la comitiva di amici per la serata che doveva trattenerlo fuori paese fino quasi alle due del mattino. E' un periodo vuoto questo E i carabinieri stanno cercando di chiarire in che modo e dove ha trascorso quel tempo.

Si era detto stamane che a sostenere l'alibi di Fernando Vari sarebbe stato chiamato il campione d'Europa dei medio massimi, Giulio Rinaldi. Dario Valenzi afferma che il pugile era della brigata, la sera che con il Vari andarono tutti in giro e finirono a Nettuno. Ma Giulio Rinaldi, raggiunto a Subiaco dove attualmente si trova in ritiro per allenamenti, ha negato di aver mai conosciuto un Fernando Vari. Anche lunedì sera era lì in ritiro e quindi non si mosse, nè fece gite, non andò a letto tardi.

Rinaldi era rimasto ricoverato per una ventina di giorni al Policlinico Italia a causa di un abbassamento di pressione. Ne era uscito sabato scorso ed era andato ad Anzio dove abita. La domenica era rimasto ad Anzio insieme con la fidanzata. Lunedì nel pomeriggio partì per Subiaco e raggiunse l'altipiano di Arcinazzo verso le 19.30 (l'accompagnarono tre amici, Alceste Regolanti, Giovanni Cianfriglia e un certo Giuseppe di cui non ricorda il cognome). Prima delle 23 era a letto. Né lunedì né altri giorni della settimana egli ha lasciato la zona. Non ha mai fatto gite, dunque, con il Vari che del resto non conosce. L'unico Vari che egli ricordi è un pugile da lui battuto nel 1957 e che incontrò ancora un paio di anni dopo. Ma si chiama Loreto Vari e non sa neanche dove sia, ora.

In serata si è appreso, tra l'altro, che una «cavola» come è chiamato a Segni la spina per estrarre il vino dalla botte, una cannella di legno cioè, lunga circa 30 centimetri con un diametro di 3 cm. nella parte anteriore e 7 in quella posteriore, trovata insanguinata, sarebbe l'arnese con il quale l'omicida ha colpito più volte Giuliana Fontana, prima o dopo averla strangolata. La spina è stata trovata ieri dal tenente Pappa, dal maresciallo Abate, nascosta nel negozio della Fontana. La spina, si fa osservare, era scomparsa da alcuni giorni dalla cantina del padre della vittima, Eleonoro Fontana, situata nei pressi del negozio, e il Fontana ne aveva notato la mancanza.

Questo pomeriggio, il marito della Fontana è stato nuovamente interrogato a Velletri, dove era stato accompagnato ieri mattina. E' probabile che l'autorità inquirente abbia mostrato al Vari la spina. Si è saputo, inoltre che il Vari aveva la chiave della cantina ove metteva a stagionare i prosciutti.

Coperta di pomice la Luna secondo gli scienziati sovietici

Parigi, 16

In un articolo pubblicato sulle «Izvestia», il fisico e matematico sovietico Troitski scrive che, secondo gli scienziati sovietici, la concentrazione di elementi radioattivi sulla Luna è cinque-sei volte maggiore rispetto alla concentrazione esistente sulla Terra. Secondo Troitski, gli scienziati sovietici avrebbero stabilito «con certezza» che il calore proveniente dal sottosuolo lunare è identico a quello proveniente dal sottosuolo terrestre. La formazione del calore proveniente dal centro della Terra è in generale spiegata con la disintegrazione di elementi radioattivi siti negli strati profondi della Terra. In base ai dati raccolti dagli scienziati sovietici sembra che altrettanto avvenga sulla Luna. In tal caso la concentrazione di elementi radioattivi sulla Luna dovrebbe essere cinque-sei volte superiore a quella esistente sulla Terra.

Secondo Troitski, gli scienziati sovietici hanno anche stabilito che lo strato superficiale della Luna non è composto da una fine polvere, ma di una materia porosa, simile alla pomice, ma con diversa composizione chimica. Inoltre, la densità di tale strato è due volte minore di quella dell'acqua, mentre in precedenza si riteneva che essa fosse due volte maggiore. Infine la conduttività termica della roccia lunare è da 40 a 50 volte maggiore di quella comunemente ammessa in precedenza, anche se tale conduttività rimane da 30 a 40 volte inferiore a quella delle comuni rocce terrestri.

UNO SPIRAGLIO DI LUCE PER RAOUL GHIANI

ESISTEVA IL FANTOMATICO ROSSI QUANDO MORÌ MARIA MARTIRANO

La vedova dell'ing. Luigi Rossi perito in un incidente d'auto ricorderebbe il viaggio del marito sulla linea Milano-Roma

Roma, 16

Uno dei capisaldi dell'Accusa al processo Fenaroli, e cioè il viaggio in aereo che Raoul Ghiani avrebbe effettuato da Milano a Roma, sotto il nome di Luigi Rossi, il 10 settembre 1958, per compiere il suo misfatto, sarebbe destinato a crollare?

Come si ricorderà il giorno successivo e cioè l'11 settembre 1958, Maria Martirano veniva rinvenuta strangolata nel suo appartamento di via Monaci. Ora questo caposaldo, nel prossimo giudizio d'appello rischia di frantumarsi: Luigi Rossi non fu soltanto un prestanome di cui si sarebbe servito, sempre secondo l'Accusa il Ghiani per prendere il biglietto dell'aereo, ma una realtà e precisamente l'ingegnere Luigi Rossi, amministratore di una ditta specializzata in impianti di ascensori e di montacarichi, il quale stando alle testimonianze dei suoi familiari e in particolar modo della vedova (lo ing. Rossi restò vittima di un incidente stradale il 2 ottobre 1958) sarebbe l'uomo che la sera del 10 settembre, riuscì a salire quasi di corsa, e per ultimo, sull'aereo che dalla Malpensa stava per spiccare il volo verso Ciampino.

La signora Linda Zampieri, ha dichiarato infatti ai difensori di Raoul Ghiani, di ricordare che suo marito, giunto a Roma, le raccontò di essere fortunato, poichè era riuscito a salire sull'apparecchio un attimo prima del decollo. «Aveva corso tanto — sostiene la signora Zampieri — che il viaggio non aveva bloccato la sudorazione. Egli infatti venne verso di me, tergendosi il sudore con il fazzoletto». Ad attenderlo al vecchio aeroporto romano erano con la moglie, il figlio Adelio, oggi ventenne, la segretaria dell'ufficio romano e l'autista.

Queste quattro persone dunque, potrebbero con la loro testimonianza, riaprire un varco di speranza in Ghiani e anche in Fenaroli. Se la presenza di Luigi Rossi sull'aereo potrà essere provata, è ovvio che un colpo verrebbe inferto alla sentenza della Corte d'Assise che ritenne Ghiani esecutore materiale del delitto e Fenaroli il suo mandante.

La Corte d'Assise nel giudizio di primo grado, fu informata dell'esistenza di Luigi Rossi; al presidente La Bua pervenne allora una missiva in cui lo si avvertiva che il «Rossi è introvabile perchè perdette la vita in un incidente stradale, pochi giorni dopo il delitto di via Monaci», ma la Corte non ritenne di ordinare indagini in proposito.

Chi era dunque Luigi Rossi? Era un professionista aduso a viaggiare spesso e a servirsi per i suoi spostamenti dell'aereo: la sua attività non era infatti compresa soltanto tra Roma e Milano, ma si estendeva in tutta Europa. Il 2 ottobre 1958, mentre a bordo di un auto si dirigeva verso Napoli, a pochi chilometri da Terracina a causa della pioggia, in macchina slittò e cozzò contro un autocarro che procedeva in senso inverso.

Si presenterà ora la vedova dell'ing. Rossi? Qualcuno lo mette in dubbio, sostenendo che si tratta di un espediente della Difesa.

RADIO e TELEVISIONE

Alle 21.05 il «Nazionale» trasmetterà «Il gioco degli eroi» presentato da Vittorio Gassman. Questa è la prima delle quattro puntate di cui è composta la serie. Alle 23.20 la domenica sportiva con le cronache filmate delle partite del campionato italiano di calcio e altri avvenimenti di primo piano. Alle ore 18 ripetizione, ma sul «Secondo» di «Rinaldo in campo» con Modugno, Delia Scala e Paolo Panelli (nella foto). Questa commedia musicale ha ottenuto, tanto in teatro quanto in TV, un grande successo. Alle 21.15 il film «L'ultima minaccia» con Humphrey Bogart, Ellen Barrymore e Kim Hunter.

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Colazione a San Francisco; 14: Haydn: «Quartetto in fa maggiore op. 77 n. 2»; 14.30: Domenica insieme; 15: Giornale; 15.30: Locanda delle sette note; 15.45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.15: Concerto sinfonico; 19: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 19.50: Una canzone al giorno; 20: Giornale; 20.25: «Cento anni», romanzo di G. Rovani; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Musica sinfonica; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6.45: Voci d'italiani all'estero; 8: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: La signorina delle 13; 13.30: Giornale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Oggi si canta a soggetto; 15.45: Prisma musicale; 16.15: L'orecchio di Dionisio; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Europa canta; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9: Musiche per organo; 9.30: Musiche di R. Schumann; 10: Musica di V. Novak; 11.10: Compositori contemporanei; 11.55: Sonate del Settecento; 12.30: Musica di G. Enesco; 13: Un'ora con A. Honegger; 14: Concerto sinfonico; 16.10: Lieder di J. Brahms; 16.40: I bis del concertista.

TERZO PROGRAMMA

17.05: Musiche di L. van Beethoven; 17.50: «Il mistero della carità di Giovanna D'Arco», di Ch. Peguy; 19: Musiche di A. Roussel; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di J. Ch. Bach; 21: Giornale; 21.20: «Wozzeck», di A. Berg; 23: Liriche di D. Campana e A. Onofri.

LOCALI TRIESTE

7.25: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Canti del tempo di Quaresima, a cura di Tarcisio Bosso. Schola cantorum delle Suore di Nostra Signora di Sion diretta da G. Radole. Indi: Musiche per orchestra d'archi; 12: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia.

FILODIFFUSIONE

Auditorium: 7 (11): Antologia musicale; 17 (21): Un'ora con B. Britten; 18 (22): Interpretazioni; 18.20 (22.20): Quartetti per archi; 19.30 (23.30): Musica sinfonica; 20.25 (0.25): Una suite.

Musica leggera: 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Retrospettive musicali; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.25 (18.25 e 0.25): Canti del Sud America.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: Liturgia: Respiro dei battezzati; 16.30: Eurovisione. Svezia: Stoccolma. Campionato mondiale di hockey su ghiaccio - Giornata conclusiva; 18.15: La TV dei ragazzi; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: Per il teatro popolare italiano Vittorio Gassman presenta: «Il gioco degli eroi», testi e commenti di Gh. De Chiara e V. Gassman; 22.20: TV-7. Settimanale televisivo; 23.30: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: «Rinaldo in campo», testo di Garinei e Giovannini; 18.55: Anni d'Europa: L'età di Stalin; 19.55: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: «L'ultima minaccia», film; 22.40: Lo sport.

MONTECATINI
STAZIONE TERMALE DI FAMA SECOLARE
con l'autostrada del sole: 3 ore da MILANO
1 ora da BOLOGNA - 25 minuti da FIRENZE
BIBITA BAGNI FANGHI INALAZIONI
FEGATO - STOMACO - INTESTINO - RICAMBIO
STAGIONE 2è MARZO - 30 NOVEMBRE
Azienda di cura e soggiorno MONTECATINI TERME

È ARRIVATA LA MODA DI PRIMAVERA!
In ricco assortimento da FARO
TAILLEURS, SOPRABITI, VESTITI, MAGLIERIA E BIANCHERIA DA SIGNORA
Via Carducci 23/25

ALLA upim
CORSO ITALIA TRIESTE
STRAORDINARIA
OFFERTA SPECIALE

DI ECCEZIONALE CONVENIENZA
VISITATE LA upim
SL

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DONNA offresi per stiro biancheria al pomeriggio paraggi piazza Oberdan. Cassetta 62258 A, UPI.
INDIPENDENTE assistenza malati accompagnatrice offresi. Cassetta 62164 A, UPI.
VEDOVA 57enne, sola, buona presenza, pratica governo casa offresi presso 1-2 persone. Cassetta 21995 A UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

CAMERIERA pratica con referenze dalle 8 alle 18 cerca famiglia signorile. Telef. 38259, dopo le 10. 62300 B
CAMERIERA perfetta cercasi per Milano con referenze. Telefonare 36584. 62299 B
CERCASI stabile referenziata, famiglia adulti. Telef. 31042.
CONIUGI con bambina, cercano aiuto famiglia stabile anche anziana. Telef. 39473. 22015 B
CUOCA referenziata cerca piccola famiglia. Telefonare 95646 ore 8-11, 14-17. 42111 B
DOMESTICA stabile per piccola famiglia, ottimo trattamento, cercasi. Telefono 61027.
DOMESTICA stabile o prestaservizi con referenze cercasi. Dei Rossi, via Cicerone 8. 62157 B
DOMESTICA stabile escluso bucato cerca famiglia 2 persone ottimo trattamento. Presentarsi lunedì, Toros, p. S. Antonio 6.
DOMESTICA giovane stabile cercasi, ottimo stipendio. Telef. 37205 mattino. 22061 B
DOMESTICA tuttofare, referenziata, stabile od ore cercano coniugi soli. Portineria Filzi 21/1. 21965 B
DONNA servizio trattoria cercasi. Tel. 93525 lunedì. 62235 B
DONNA pulizia scale, giorni, ore combinarsi, cercasi. Telefonare 36173, portineria. 62175 B
ORTO familiare (Fabio Severo) sementi, piantine, offresi a bravo coltivatore cambio piccolo consumo padronale. Telefonare 28561. 62287 B
PRESTASERVIZI ore 8-13 capace onesta cercasi. Tel. 62677.
PRESTASERVIZI 3 giorni settimana ore combinarsi cercasi. Telefonare 93696. 62158 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 9 alle 16 o da combinarsi. Telefono 57728. 21992 B
PRESTASERVIZI massimo quarantenne per coniugi soli. Telefonare 95815, lunedì dalle 10 alle 13. 62185 B
PRESTASERVIZI mattinata cerca famiglia 3 persone. Telefonare 78500. 62212 B
PRESTASERVIZI cercasi per ore mattinata. Butti, Caprin 18.
PRESTASERVIZI trisettimanale, tuttofare, senza vitto, cercasi. Spiridione 1, porta sei.
PROFESSIONISTA anziano, solo, cerca governante tuttofare, trattamento familiare, 30 mila mensili. Scrivere: Capitano Siesto, Polignano a Mare (Bari). 5542 B
RAGAZZA stabile cercasi buon trattamento. Tel. 40335. 62127 B
RAGAZZA stabile capace con referenze cercano coniugi soli. Telefonare 723302. 62115 B
STABILE cercasi. Telef. 94302. 21888 B
STABILE referenziata, massimo 40enne, pratica cucina, escluso bucato. Telef. 36424, 16.30-18. 62265 B
STABILE o prestaservizi dalle 8-19 cercasi pratica cucina, per 2 persone con aiuto. Telefonare 95019 oggi ore 13-17, lunedì 38641 ore ufficio. 62217 B
STABILE o prestaservizi escluso bucato ottimo trattamento cercasi in Gretta. Telef. 37358. 62129 B
40.000 mensili offrono coniugi casa signorile domestica stabile senza bucato. Cassetta 42078 B, UPI.

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 53638. 62177 C
A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi prontamente. Telefonare 31063. 62263 C
A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 43296. 21990 C
A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi. Telef. 93616. 41975 C
A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 723823. 42006 C
A. PENSIONATO, onesto, capace, cerca posto sistemazione villa signorile, lavori giardinaggio, orto, piccole riparazioni edili. Cassetta 21978 C UPI.
CAPOCUOCO capacissimo cucina italiana internazionale pensionato sano svelto offresi per albergo pensione stagione estiva. Offerte cassetta 62218 C, UPI
COMMESSO lunga pratica tessuti ecc., conoscenza sloveno croato offresi. Cassetta n. 62101 C, UPI.
COMMESSO vetrinista conoscenza sloveno, attivo tessuti maglierie minuterie, miti pretese offresi. Cass. 62100 C, UPI.
COMPUTISTA commerciale, 30enne pratico ufficio paghe impiegherebbesi anche orario ridotto. Cassetta 22090 C UPI.
CONSULENTE praticissima paghe contributi offresi a ditta. Telefono 30466. 61811 C
CUOCO marittimo pensionato lunga pratica offresi. Tel. 53885. 62162 C
ESPERTO amministratore contabilità tutti lavori ufficio, magazzino, controlli, personale, disposto migliorare offresi seria ditta. Cassetta 62144 C, UPI.
ESPERTO contabilità meccanizzata, pratico paghe, contributi, libero il sabato offresi. Cassetta 22036 C, UPI.
FUORI corso legge, militesente, disposto trasferirsi, impiegherebbesi adeguatamente. Tessera universitaria matricola 2932, Fermoposta, Gorizia.
GIOVANE signora vedova offresi direttrice organizzatrice per negozi lunga pratica qualsiasi ramo, conoscenza inglese, desiderosa migliorare. Cassetta 22109 C, UPI.
GIOVANE dinamico militesente, studi medi, cerca impiego. Telef. 30410. 21985 C
GIOVANE impiegata esperta import-export, conoscenza italiano, serbo-croato perfetto, offresi. Cassetta 62276 C UPI.
IMPIEGATA offresi per contabilità ramo industria ed edile. Cassetta 62139 C, UPI.
IMPIEGATO giovane volonteroso, offresi anche lavoro esterno. Cassetta 62195 C, UPI.
PENSIONATO impiegato presenza aspetto giovanile offresi qualsiasi incarico. Cassetta n. 22050 C, UPI.
PENSIONATO Finanza occuperebbesi cassiere bar, persona fiducia, vigilanza, qualsiasi decoroso lavoro. Tel. 75468. 42101 C
PERITO meccanico 25enne vasta esperienza montaggio manutenzione impianti industriali officina meccanica, auto propria offresi industria locale o regionale. Cassetta 21896 C, UPI.
PERITO radiotecnico 24enne militesente conoscenza inglese anche disposto trasferirsi estero esaminerebbe proposte. Cassetta 21823 C, UPI.
PITTORE verniciatore offresi. Telefonare 30483. 62219 C
RAGIONIERA volonterosa, primo impiego, ofresi. Furlan. Monfalcone, via Crocera 25. 383 C
RAGIONIERE pensionato occuperebbesi anche ore. Offerte cassetta 62226 C, UPI.
RAGIONIERE esperto capace assume amministrazioni esercenti, artigiani, commercianti. Telef. 65384. 21962 C
RIPARATORE giocattoli, bambole, soprammobili offresi. Podetti, Carducci 12 - 29640.
SEGRETARIA dattilografa, conoscenza inglese e francese, lavori concetto fiducia, offresi a seria organizzazione anche mezza giornata. Cassetta 62106 C, UPI.
SIGNORA distinta ex impiegata stenodattilografa, perita computista, cerca occupazione decorosa, senza contributi, anche mezza giornata. Cassetta 22030 C, UPI.
SIGNORINA 23enne, buonissima presenza, veramente esperta ramo calzature, confezioni, dinamica, offresi commessa presso importante ditta locale. Tel. 47927. 21959 C
SIGNORINA media età, presenza, facile parola, capace ramo amministrativo e commerciale, esperta rappresentanze, patente auto, conoscenza inglese, offresi. Cass. 22116 C, UPI.
SIGNORINA media età con referenze offresi fatturista esattrice lunga pratica tutti lavori ufficio e magazzino. Cass. 22125 C, UPI.
SIGNORINA discreta dattilografa, conoscenza lingua italiana perfetta, buona presenza, 23enne, offresi per ambulatorio o studio professionale. Telefono 47927. 21959 C
TAPPEZZIERE-materassaio capace tutti lavori offresi. Scalinata 7, telef. 731236. 21594 C
UFFICIALE esattoriale assume incarichi di esazione. Cassetta 22091 C, UPI.
16ENNE impiegata primo impiego, offresi prontamente senza pretese. Telef. 23419. 21987 C
19.ENNE offresi lavori ufficio, anche mezza giornata. Cassetta 1526 C, UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, transistor, registratori, giradischi, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 62121 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 41227 CC
A. CONTEGGI liquidazioni per domestiche. Associazione datori lavoro a domestici. Piazza Borsa 3, tel. 68424. 22111 CC
A. NEGOZI, alberghi, uffici preventiviamo ed eseguiamo pavimentazioni e copripavimenti termoplastici durata eccezionale. Lavori in garanzia con posatori specializzati. Italplast, piazza Ospedale 6, 95919. 62254 CC
CALLISTA autorizzata, uomo, donna, riceve 10-12, 15.30-20, via del Toro 2, tel. 50598. 22120 CC
CALLISTA specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, telefono 35275. 61678 CC
CALLISTA autorizzata uomo donna. Via del Bosco 1, telefono 44663. 62022 CC
DATTILOGRAFA precisa, assume lavori di copiatura a domicilio. Offerte cass. 42051 CC. UPI
GAS regolazione fiamma azzurra fornelli e cucine. Tel. 75067. 62170 CC
GIOCATTOLI meccanici, elettrici, bambole, soprammobili, riparansi. Podetti, Carducci 12 29640. 21961 CC
PARCHETTISTI, riparazioni, pavimentazioni in legno, raschiatura elettrica, applicazione vernici sintetiche. Facilitazioni pagamento. Frittoli & Ghersevich, via S. Zenone 6. Telef. 50036. 22077 CC
PARRUCCHE posticci lavoratorio specializzato Salone Luciano, Mazzini 15, telefono 36706. 40693 CC
PREVENTIVI, disegni, progetti per casette villette eseguisce esperto. Tel. 29940. 21951 CC
RIPARAZIONI in giornata acqua, luce, gas, elettrodomestici, esegue specializzato. Tel. 77705. 21854 CC

Ogni spesa un tagliando
ogni tagliando due possibilità di vincita
Buona fortuna a tutti
col nuovo grande concorso che farà felici altri 40 vincitori nel 1963
Premio settimanale a scelta:
— complesso frullatori Lesa
— aspirapolvere Remino
— radio transistors Sony e Radiomarelli
— registratore Geloso
— rasoio elettrico Sunbeam
— fonovaligia a transistors Philips
PREMIO di fine d'anno MEZZO MILIONE
vestiti
abiti
soprabiti
cappotti
tessuti
impermeabili
pellicceria
maglieria
camiceria
biancheria
BELTRAME

SARTA donna capacissima esegue prontamente qualsiasi lavoro donna e bambini. XXX Ottobre 15, I, destra. 21992 CC
SARTA assume confezioni, riparazioni e commissioni in genere. Via Ritmeyer 10, Romiano. 22010 CC
SARTORIA da uomo confeziona vestiti e riduzioni. Prezzi modici con grande campionario stoffe. Facilitazioni di pagamento. Via D'Annunzio 11. 22036 CC
TINTURE e permanenti splendide a prezzi modicissimi. Salone Nora, via S. Giorgio 5, telefono 39704. 973 CC
TRADUZIONI commerciali tecniche tedesco, condizioni vantaggiose. Tel. 77596 ore 13-14. 62134 CC
TRASPORTI di qualsiasi genere con Ape e 600 Multipla. Tel. 95515 dalle 14 alle 20. 62077 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. CERCANSI per lavoro saltuario fotografia pubblicitaria modelle e modelli anche bambini ed adulti. Offerte cassetta [illegible] D, UPI.
A. RAGAZZO-A apprendisti cartotecnici eventualmente cognizioni lavoro sacchetti assume Cartacel, via [illegible] 7, Zona Industriale. 21967 D
AIUTO commessa 15-20enne cercasi. [illegible] 22053 D
AIUTO e apprendista camerieri cercansi per caffè ristorante. Cassetta 22046 D, UPI.
AIUTO banconiera pratica. Bar Dante, Foscolo 28. 21850 D
APPRENDISTA banconiera 15 anni per mattino cercasi. Bar Virginia, via XXX Ottobre 12. [illegible] D
APPRENDISTA commessa pratica cercasi. [illegible] 62208 D
APPRENDISTA commessa cercasi. [illegible] Tel. 41107. 62186 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi. [illegible] Ginnastica 8.
APPRENDISTA stiratrice cercasi per pulitura secco, via Severo [illegible]. 22012 D
APPRENDISTA e giovane pratica [illegible] cercasi. Rossetti [illegible]. 22072 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Sergio, Corso [illegible] 37852. 62270 D
APPRENDISTA parchettista cercasi. Frittoli & Ghersevich, via S. Zenone n. 6. Telef. 50036. 22077 D
APPRENDISTA commessa cercasi. [illegible]se, piazza tra [illegible]. 42095 D
APPRENDISTA banconiera 15-17 [illegible] cercasi. Tel. 31551. 22033 D
APPRENDISTA sarta I-II anno cercasi. [illegible] via Galatti 20. 21945 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. [illegible]rica, via Udine [illegible]. 21944 D
APPRENDISTA volonterosa cercasi. [illegible]ina, via Nordio [illegible]. 21939 D
APPRENDISTA II-III anno cercasi [illegible] autofficina. [illegible] UPI.
APPRENDISTA banconiere 15-[illegible] cercasi. [illegible]stro Bar, piazza [illegible]. 22097 D
APPRENDISTA cercasi. Salone [illegible] 3, telef. 90292. 62204 D
APPRENDISTA cercasi. Presentarsi [illegible] Alimentari Koron, [illegible]. 62225 D
APPRENDISTA sarta uomo o [illegible] cercansi. Presentarsi lunedì [illegible] 26. 62240 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. [illegible] Madison, v. Matteotti [illegible]. 22048 D
APPRENDISTA o mezzolavorante [illegible] cercasi. Rivolgersi [illegible]ina 12. 22059 D
APPRENDISTA mezzalavorante [illegible] cercansi. Telefonare [illegible]. 62213 D
APPRENDISTA e mezzalavorante [illegible] cercansi. Buo[illegible]. 22029 D
APPRENDISTA banconiera 16-18 anni cercasi; buon orario lavoro, riposo domenicale. Bar Bisiani, via Roma 11. 62224 D
APPRENDISTA sarta donna cercasi. Sartoria Segatti, Piccardi 20, II, tel. 79346. 42062 D
APPRENDISTE eventualmente pratiche cercansi. Salone Guerrino, Salone Betty, via Coroneo 1 e 6. 62171 D
APPRENDISTI 15-17 anni desiderosi qualifica professionale specialista saldatore impianti riscaldamento. Presentarsi ore 18-19, Zuliani, Coroneo 8, tel. 24564 41887 D
APPRENDISTI impianti riscaldamento cercansi. Gombacci, v. Campo Marzio 6. 41719 D
APPRENDISTI commessi abbigliamento possibilmente conoscenza lingue cerca grande magazzino. Scrivere: cassetta n. 42096 D, UPI.
APPRENDISTI, apprendiste, GG cm GG G GGGG MMMH cerca Torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 22017 D
APPRENDISTI pasticcieri cercansi. Pasticceria via Diaz 11. 42105 D
APPRENDISTI cercansi per torrefazione, pasticceria la Cubana via Roma 12. 42049 D
ATTIVITA' cinetelevisiva cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere cassetta 4004 SPI Torino.
AUTISTA patente D volonteroso, serio, offresi. Cassetta 21975 D UPI.
AUTISTA stabile pratico per autocarro 80 quintali cercasi. Offerte cassetta 62206 D, UPI.
AUTORIMESSA cerca 16-18 anni. Telefonare mercoledì al 29546. 62313 D
AUTORIMESSA cerca con ottimo contratto lavatore per stazione servizio. Cassetta n. 22078 D, UPI.
BANCONIERA o ragazzo cercasi pomeriggio. Bar Nildo, p. Garibaldi 9. 62227 D
BANCONIERA cercasi. Bar buffet Franceschini, v. Beccaria 3. 62209 D
BANCONIERA [illegible] presenza, possibilità [illegible] cercasi. Telef. 31551. 22033 D
BANCONIERE [illegible] referenziato cercasi. Cassetta 22046 D, UPI.
CAMERIERE, [illegible] internista, locale stagionale [illegible]. Cassetta 22100 D, UPI.
CERCASI lavorante sarta uomo. Piazza della [illegible] 2, Romano. 62173 D
CERCASI giovane esperta ufficio per piccola [illegible]. Telefonare 72704, Monfalcone. 382 D
CERCASI apprendista commessa panificio. [illegible] via Cologna 5. 22074 D
CERCASI apprendista o aiuto banconiera. Bar [illegible]tria 95.
COMMESSO al[illegible] Ginnastica 23. [illegible]
COMMESSO 1[illegible] per negozio [illegible] Presentarsi lunedì [illegible] Lazzaro 8. [illegible]
COMMESSO, [illegible] per salumeria [illegible] re 63182 ore 1[illegible]
CONTABILE p[illegible] 45 anni cerca [illegible] da locale. Cur[illegible] ferenze offerte [illegible] D, UPI.
CUOCA, aiuto [illegible] cercansi. Tratt[illegible]
CUOCA capa[illegible] Barcola cercas[illegible]
DIPLOMATI [illegible] periori potran[illegible] bera professio[illegible] "voro" frequent[illegible] re per corrisp[illegible] libri paga, con[illegible] ze sindacali". [illegible] Vescovado 2, P[illegible]
FALEGNAMI [illegible] Via Crociferi [illegible]
GARZONA pra[illegible] salone centrali[illegible] tribuzione. Te[illegible]
GARZONA pra[illegible] lone Ada Stel[illegible]
GARZONA pa[illegible] si. Salone Trie[illegible] 62136 D
GARZONA cercasi sartoria Gozzi, uomo, donna, Battisti 3. Tel. 93065. 62189 D
GIOVANE 18-19enne intraprendente cognizione meccanica cercasi. Presentarsi Eliolux, via Giuliani 4/2. 62131 D
GIOVANE autista camion e altro per lavori interni lavanderia cercansi. Offerte cassetta n. 42079 D, UPI.
GIOVANI ambosessi per distribuzione materiale pubblicitario cercansi. Cassetta 21994 D UPI.
GRANDE azienda commerciale cerca impiegato massimo quarantenne disposto trasferirsi Alto Friuli per mansioni commerciali grande responsabilità campo acquisti alimentari possibilità carriera. Indicare esperienze, titoli, referenze, pretese. Cassetta 21947 D, UPI.
IMPORTANTE ditta locale offre lavoro a domicilio a famiglie con referenze. Grande possibilità guadagno. Offerte cassetta 62220 D, UPI.
IMPORTANTE organizzazione alberghiera alto Adriatico assume subito camerieri/e sala, cameriere sala piani, interne cucina. Indirizzare offerte con referenze a: OTAT, Bibione (Venezia). 5490 D
INDUSTRIA cerca impiegato ufficio vendite, buona cultura e presenza. Coffex, casella postale n. 261. 21906 D
INDUSTRIA chimica locale assumerebbe autista con patente E con provata capacità e referenze. Indirizzare offerte a cassetta 21972 D UPI.
INTERNISTA per buffet cercasi. Da Gino, XXX Ottobre 3. 22027 D
INTERNISTA ristorante referenziata cercasi. Cassetta 22046 D, UPI.
LAVORANTE barbiere giovane, capace cercasi. Salone Triestino, via Roma 13. 22002 D
LAVANDAIA pratica vestiti cercasi. Pulitura Mayer, via Martiri della Libertà 15. 62242 D
LAVORANTE sarto uomo domicilio, sarta per rifiniture a domicilio cercansi. Del Giusto, corso Italia 11. 22034 D
MACCHINISTA confezionista e apprendista magliaia cercansi. Cecada, Boccaccio 11. 22060 D
MEZZALAVORANTE parrucchiera pratica manicure ottima paga cercasi. Salone Alice, via Giulia 39. 62268 D
MEZZALAVORANTE garzona pratica cercasi. Salone Olga, v. Giuliani 26. 62117 D
MEZZALAVORANTE sappia manicure cercasi. Salone Lily, Gallina 6 93922. 22011 D
MEZZALAVORANTE, garzona sarte uomo, buona paga, cercansi. Sartoria, Machiavelli 15. 62253 D
MEZZALAVORANTE o garzona pratica parrucchiera cercasi. Salone Iole, via Caprin 10. 21983 D
NEGOZIO mobili cerca falegname per riparazioni, lavori magazzino, trasporti domicilio. Offerte dettagliate Cassetta 87 D, UPI.
NEGOZIO ferramenta centrale cerca apprendista, aiuto commesso, commesso, specificare età. Cass. 21986 D UPI.
OPERAIE massimo 25enni cercansi per lavoro industriale non faticoso; buona retribuzione e possibilità carriera. Offerte con referenze, cass. 62221 D, UPI.
PARRUCCHIERA capace cercasi. Presentarsi lunedì, Salone Grazia, Pietà 9. 62114 D
PARRUCCHIERA capace cercasi quale socia salone centrale. Tel. 41892, lunedì. 62207 D
PASTICCIERE volonteroso vitto e alloggio assumo. Tel. 20115. 972 D
PASTICCIERE specializzato assumesi subito. Telefonare 90921 dalle 16 alle 21. 62251 D
PITTORE capacissimo referenziato abitazione signorile cercasi. Cassetta 62230 D, UPI.
PRATICO impianti antenne televisori cercasi; altro tecnico riparazioni televisori. Telefonare 93452. 62315 D
PRATICA ufficio assumesi mezza giornata. Tel. 68143. 21857 D
PRATICISSIMA mensa cercasi. Ottimo trattamento economico. Assumesi prontamente. Telefonare 28640. 21857 D
PRATICO distributore benzina cercasi. Presentarsi lunedì. Agip, Riva Ottaviano Augusto. 62181 D
RAGAZZA 15-18 per latteria caffè cercasi. D'Annunzio 39. 62210 D
RAGAZZA 14-15enne per negozio cercasi. Tel. 24315. 62249 D
[illegible] cercasi [illegible] o e aiu[illegible] Tintoria [illegible]hiesa 4 42076 D
[illegible] profu[illegible]. Viale [illegible] 22107 D
[illegible] alimenta[illegible] o dalle [illegible] via Cri[illegible] 62168 D
[illegible] -18 anni [illegible]. Latte[illegible] 21890 D
[illegible] zona [illegible] familiare [illegible] lunedì. 62243 D
[illegible] motoci[illegible] 62301 D
[illegible] enne as[illegible] cercasi at[illegible] negozio. 21841 D
[illegible] bar ora[illegible] si dalle [illegible] 62274 D
[illegible] er com[illegible] pratici. 42106 D
[illegible] rca sta[illegible] 36328. 21812 D
[illegible] Bar ge[illegible] o. Bar [illegible]
SARTORIA donna cerca lavorante mezzalavorante, sabato libero. Ber, Cologna 18. 41856 D
SECONDO cuoco provata capacità anche cucina pesce cerca ristorante marino pensione e carta contratto fino 30 settembre, probabilmente annuo. Cassetta 22046 D, UPI.
SIGNORA o signorina pratica trattare affari cerca ufficio immobiliare. Offerte cassetta 9081 D, UPI.
SIGNORINA stenodattilografa pratica lavori ufficio cercasi. Cassetta 62280 D, UPI.
SIGNORINA cercasi per ufficio vendite. Presenza indipendente conoscenza inglese. Telef. 64872 per appuntamento, lunedì e martedì, ore ufficio. 22976 D
STIRATRICE capace e apprendista cercansi. Pulitura, Vasari 8 62286 D
STIRATRICI per vestiti e biancheria, lavandaie, garzone portatrici per negozi e ragazzo per tintoria, cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 1099 D
TORNITORI attrezzisti e capo officina cerca industria locale. Offerte e pretese dettagliate. Cassetta 22019 D UPI.
16-18ENNE seria orario diurno domeniche feste. Presentarsi oggi 14-17, Caffè Sion, v. Tigor 16. 21934 D

E Rich. camere e pens. L. 30

AD uso ufficio cercasi urgentemente 2-3 stanze, possibilmente centro od adiacenze Carducci, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare al 62251, 13-16. 22008 E
CAMERA vuota I piano cercasi per sartoria. Zanardo, Galileo 17 22039 E
DISTINTA pensionata cerca camera mobiliata presso piccola famiglia bene. Poco uso cucina o cucinino, preferibile ingresso scale, bagno. Escluso intermediari. Offerte cass. 21960 E UPI.
MOBILIATA elegante tranquilla comfort moderno presso non mestierante poco disturbo cerca distinto. Offerte dettagliate cassetta 62133 E, UPI.
MOBILIATA preferibilmente riscaldamento, zona centrale, cerca impiegato statale. Cassetta 42092 E, UPI.
SOFFITTA spaziosa, luminosa, con luce elettrica, centrale, cercasi affitto. Cass. 21851 E, UPI.
STANZA termosifone cerca universitario. Tel. 31408. 62167 E

F Off. camere e pens. L. 30

A. CENTRALISSIMA uno-due letti elegante bagno termosifone anche breve soggiorno affittasi. Telefonare 38369. 62306 F
A PENSIONATA referenziata sana buona darebbesi alloggio per compagnia notte. Cassetta 21974 F UPI.
A PERSONA distinta affittasi camera, anche salotto e studio, casa signorile, presso sola. Telefonare 92020. 22116 F
AFFITTASI stanza con bagno, persona sola. Telefonare 46138. 123 F
AFFITTASI stanza ingresso libero, uso ufficio. Viale XX Settembre. Tel. 50908. 22016 F
AFFITTANSI due camere vuote o mobiliate, matrimoniale. Via Piccolomini 4. Rivolgersi portinaia. 21979 F
CAMERA grande vuota soleggiata affittasi via Pascoli 13, mezzanino, interno. 62163 F
CAMERA mobiliata per una persona affittasi. Telef. 723641, lunedì. 22101 F
CAMERA vuota comodo cucina affittasi anticipando. Cavana 13, III, porta 11. 22038 F
CAMERA mobiliata eventualmente due amici. Coroneo 9, telefono 63483. 22035 F
CAMERINO affittasi signorina occupata. Gatteri 23, I, porta 18 62216 F
MOBILIATA affittasi persona distinta. Tel. 27158. 21996 F
MOBILIATA soleggiata affittasi, distinto occupato, bagno, unico inquilino. Tel. 33496. 22021 F
STANZA mobiliata affittasi. Tel. 90307, dalle 11-13 e dalle 15-18. 22118 F
STANZA mobiliata affittasi. Telefonare 723975. 62291 F
STANZA ingresso libero affittasi due persone. Telef. 52992. 22062 F
STANZE 2 ariose con cucina, subaffittasi. Telefonare 49886 dalle 9 alle 15. 22066 F
STANZE vuote, uso bagno, eventualmente uso cucina, affittansi. Pierdicca, Boccaccio 5, telefono 36659. 62232 F
STANZETTA centralissima affittasi a giovane distinto occupato. Tel. 36137. 22014 F
USO UFFICIO 3 stanze servizi in zona centralissima I piano affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 62196 F

G Istruzione L. 30

ACCURATAMENTE impartisce latino matematica universitario ingegneria pratico lezioni. Telefonare 48331. 21938 G
BALLARE novità, distinzione. Notissima scuola Pertot, Imbriani 14, tel. 35504. 65 G
BERLITZ: accettansi iscrizioni a corsi collettivi e globali per allievi principianti e a livello avanzato di inglese, francese e tedesco. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 162/3 G
CHITARRA, fisarmonica. Particolare insegnamento per suonare presto bene. Telef. 43817. 62279 G
COMPUTISTERIA, matematica, tedesco, inglese, francese, 3000 mensili. Giulia 26, I. 22032 G
CROATO madrelingua, lezioni metodo speciale garantito. 91224 ore 10-12. 42010 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 22013 G
INGEGNERE neolaureato dà ripetizioni fisica, matematica, elettrotecnica, radiotecnica. Telefonare 28217. 62126 G
LATINO, matematica, tedesco, medie, avviamento, metodo scuola. Tel. 58187, 48164. 21937 G
LAUREATA spagnola impartisce lezioni madrelingua. Tel. 52673 dott. Madrid C/o Conturso. 310 G
LEZIONI italiano matematica latino filosofia francese impartisce universitario. Telef. 27598 ore 13-14. 22082 G
MAESTRO occuperebbesi assistenza lezioni bambini in mattinata. Tel. 47928. 21984 G
MATEMATICA, computisteria, ragioneria, stenografia impartisce diplomata. Telefonare 64531. 62307 G
SIGNORA inglese impartisce lezioni ripetizioni conversazione, traduzioni. Tel. 731705. 62239 G
SIGNORINA impartisce accurate ripetizioni scuole medie ed avviamento. Tel. 62663. 62245 G
SIGNORINA, madrelingua francese, conoscenza fiammingo tedesco, inglese, disposta traduzione, corrispondenza o qualunque lavoro. Scrivere cassetta 62178 G UPI.
TEDESCO madrelingua insegna signora molto pratica conversazioni, traduzioni. Telefono 61624. 21969 G
VIENNESE insegna tedesco in tre mesi. Tel. 27962, mattinata 8-10. 62180 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

CANARINO smarrito mercoledì Carducci 24. Compenso suo valore 5000 gentile rinventore. Telefonare 92004 oppure 95983. 62151 H
PACCHI 3 e borsa caduti autobus transito tratto Monfalcone Sistiana giorno 14 mattina. Rinvenitori pregati telef. 51341. 62148 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. VICOLO EDERA 8/2, libera vista, 2 stanze stanzino cucina poggiolo, prontingresso. NAVALI 33, vista mare, due stanze cucina accessori, centraltermica, primingresso. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. 176 I
A.A.A.A. APPARTAMENTO quattro stanze e accessori giardino 22.000 affittasi prontamente. Visibile 9-13, via Cologna 71, I p., telefono 40863. 42104 I
A.A.A. APPARTAMENTO quadristanze accessori riscaldamento centrale Commerciale, altro 4 stanze servizi marina affitta Atec Goldoni 1. 87 I
A.A.A. APPARTAMENTO panoramico (attico) stabile signorile zona San Vito 6 stanze doppi servizi tutti comfort moderni affitta Atec Goldoni 1. 87 I
A.B. PRIMINGRESSO in palazzina zona verde, tranquilla, via Lamarmora 36 (Rossetti) affittansi soleggiatissimi appartamenti bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Altri ROIANO bistanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. AGEP, passo Goldoni 2. 9124 I
A. QUARTIERINO 9000, appartamento splendido, stanze varie. Palma, Goldoni 9, primo. 22040 I
AFFITTASI locale d'affari, Galleria Rossoni, 36 mq., senza compenso. Tel. 24021. 21999 I
AFFITTASI locale d'affari, tre fori, via Industria 5. Tel. 24021. 22000 I
AFFITTASI quartiere bistanze, cameretta, bagno, ripostiglio. Canova 26, Welzl. 62172 I
ALLOGGI panoramici paraggi via Commerciale 2 camere cucinino gabinetto giardinetto affittansi. Telefonare 95725, lunedì ore 14-16. 62112 I
ALLOGGIO modesto 2 stanze cucina gabinetto IV piano Cittavecchia 8000 mensili affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 62196 I
AMMEZZATO centrale, 5 vani servizi ripostiglio, per uffici affittasi prontamente. Cassetta n. 22031 I, UPI.
APPARTAMENTI 3-4-5 stanze accessori affittansi. Amministrazione stabili Failla, corso Italia 29. 22105 I
APPARTAMENTO rimesso completamente a nuovo tristanze stanzino, cucina, gabinetto affitta 20.000 più spese IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 9133 I
APPARTAMENTO paraggi GIARDINO PUBBLICO 2 stanze, cucina, gabinetto, affitta 18 mila IMMOBILIARE CIVICA. Piazza S. Giovanni 4, 61712. 9190 I
APPARTAMENTO MARINA, 7 stanze, cucina, bagno, riscaldamento ascensore, affitta IMMOBILIARE CIVICA. Piazza S. Giovanni 4, 61712. 9189 I
APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, viale R. Sanzio affittasi. Telef. 65895. 22127 I
APPARTAMENTO Barriera, 2 ingressi 6 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento, uso abitazione, ambulatorio, associazione ecc., affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12 D, telef. 44908. 62290 I
APPARTAMENTO nuovo Faro, 3 stanze cucina stanzetta calefazione poggioli bagno affittasi. Amministrazione, piazza Benco 2. 62302 I
APPARTAMENTO vuoto centro, 4 stanze stanzetta cucina bagno affittasi. Amministrazione, p.zza Benco 2. 62302 I
BELLISSIMO Campi Elisi cucina due stanze accessori centralnafta affittasi. Telefonare lunedì 29574. 22123 I
CAMERA cucina accessori, rinnovato, affittasi. Via Tesa 26, telefono 57876. 62099 I

(Continua in 10.a pagina)

publimotta
ritorna per S. Giuseppe
la COLOMBA Motta
il dolce che sa di primavera
La «Carta d'Identità», allegata ad ogni Colomba Motta, oltre a garantire la pregiata e genuina qualità delle materie prime impiegate e la costanza dell'impareggiabile ricetta, consente di partecipare alla 12a Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci, dotata di premi per 100 milioni

DURANTE UN VOLO DI TRECENTO CHILOMETRI DAL CILE ALLA BOLIVIA

VANE LE RICERCHE DELL'AEREO SCOMPARSO CON 41 PERSONE A BORDO

Secondo notizie non confermate il DC-6 sarebbe caduto in un territorio montagnoso abitato scarsamente e non vi sarebbero superstiti - Cinque europei fra i passeggeri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
La Paz, 16

Nessuna notizia ancora, dopo ore e ore di ricerche sulle impervie Ande e sulle assolate piane del Cile, del grande DC-6 boliviano scomparso nel pomeriggio di ieri presso il confine del Cile con la Bolivia. Le autorità dei due paesi non sanno da che parte cercarne il relitto. Si ritiene che l'aereo sia precipitato in qualche anfrattuosità del terreno montagnoso.

Il DC-6, avente a bordo 41 persone, sei delle quali componenti l'equipaggio. I passeggeri provenivano da ogni parte del mondo. Si sono contate sui ruolini di imbarco ben dodici nazionalità. Il personale di bordo era tutto boliviano, poiché l'apparecchio apparteneva al «Lloyd aereo boliviano». Secondo un'informazione giunta in serata, peraltro non confermata, l'aereo sarebbe precipitato a Villa Alegre presso Arica, e non ci sarebbero superstiti.

Le informazioni disponibili nel tardo pomeriggio dicevano che l'apparecchio dall'alto continuava, ma che ancora non si era trovata traccia del grosso aereo scomparso durante un volo di trecento chilometri da Arica, nel Cile, a La Paz, capitale della Bolivia. Avrebbe dovuto prendere terra alle 13.27 di ieri (19.27 ora italiana) con i suoi trentacinque passeggeri e le sei persone di equipaggio.

Il decollo del quadrimotore, dice la torre di controllo di Arica, è stato perfetto; non si è avuta alcuna indicazione di noie meccaniche, non è stato captato alcun segnale di soccorso. Il piano di volo prevedeva che l'aereo si portasse a quota 19.000 piedi (circa 5700 metri) nel sorvolo delle Ande verso La Paz, la città più alta del mondo, a 3570 metri sul livello del mare.

La partenza, indicano le registrazioni della torre di La Paz, era avvenuta alle 12.22. Alle tredici la torre ha perduto ogni contatto con il DC-6. Che cosa sia accaduto è vano cercar di indovinare: occorrerà prima trovare l'apparecchio perduto.

L'impressione prevalente è che esso sia caduto, o sia stato costretto da qualche incidente a prender terra, in una zona priva di comunicazioni. Fra la Bolivia e il Cile non esistono relazioni diplomatiche: vennero rotte lo scorso anno, a seguito di una controversia sull'uso internazionale delle acque del fiume Lauca. Tuttavia si hanno rapporti di fatto, e le autorità di Santiago hanno subito accettato, quando le hanno informate della scomparsa dell'aereo, la richiesta di partecipazione alle ricerche.

Sono così partiti alcuni bombardieri dell'aviazione cilena, che hanno preso a perlustrare il territorio dell'altopiano, una vasta zona della Bolivia, del Cile e anche del Perù (i tre paesi confluiscono in un punto a nord di Arica). A bordo del DC-6 si trovavano, con gli altri passeggeri, cinque europei: due svedesi, l'olandese Stephen Leis, il tedesco Karl Heinrich e il cecoslovacco Abraham Weiss. Gli svedesi erano il sessantatreenne Gustav Westring e Lars Nilsson, entrambi della società «Atlas». Westring era molto noto nell'ambiente internazionale: aveva fatto parte come esperto militare della conferenza ginevrina per il disarmo, tuttora in corso, ed era stato capo di Stato Maggiore del reparto operativo dell'Aviazione militare svedese. Prima, nel 1960-61 fu in Corea con la commissione delle Nazioni Unite, adesso era dirigente della Compagnia svedese per conto della quale stava viaggiando con Nilsson, rappresentante per le vendite in Sudamerica dell'Atlas. Con i cinque europei si trovavano sull'apparecchio cittadini degli Stati Uniti, mentre gli altri erano cubani, argentini, cileni e boliviani.

Le ricerche, sospese con il sopraggiungere delle tenebre, venivano riprese all'alba, con l'intervento di aerei e di elicotteri. Il Sottosegretario agli Interni cileno, Jaime Silva, informava che una squadra di soccorso era partita da Villa Industrial, per perlustrare la zona ove era stato sentito per l'ultima volta il rombo dei motori dell'apparecchio, a circa 80 chilometri dal confine con la Bolivia. Sei elicotteri boliviani, continuava Silva, erano stati autorizzati a sorvolare il territorio cileno e a prendervi terra, se necessario.

Un elemento di mistero veniva ad inserirsi nella drammatica vicenda con la comunicazione fatta dal pilota di un apparecchio della «Panagra», il quale segnalava di aver avvistato il DC-6 mentre puntava direttamente verso ovest, cioè verso il Pacifico, anziché volare verso nord-est.

Secondo il pilota della «Panagra», il DC-6 volava a meno di 4000 metri di quota invece che ai 5500 necessari per superare con un margine di sicurezza le alte vette della regione. Peraltro una comunicazione delle aviolinee proprietarie del DC-6 dice che il marconista aveva stabilito il suo ultimo contatto radio con la torre di controllo di Charana, una cittadina di montagna vicina al confine ma già in territorio boliviano. Questo vorrebbe dire che l'aereo aveva già abbandonato lo spazio aereo cileno. La regione in cui l'apparecchio può essere precipitato è molto scarsamente popolata e gli abitati sono distanti l'uno dall'altro anche molte decine di chilometri.

U. P. I.

Teheran — Ecco ciò che resta dell'aereo che trasportava tappeti precipitato ieri. Sono morti i quattro membri dell'equipaggio. Centinaia di tappeti pregiati sono sparsi intorno ai rottami

EINAUDI MAESTRO DI VITA commemorato dal sen. Medici

Torino, 16

Il Ministro Medici ha commemorato oggi Luigi Einaudi nell'aula magna dell'Università torinese, presente l'arcivescovo card. Fossati, il corpo accademico al completo, donna Ida Einaudi e le autorità cittadine. «Luigi Einaudi — ha detto il Ministro Medici — a poco più di un anno dalla sua scomparsa, giganteggia nella storia italiana degli ultimi sessanta anni, come un maestro di vita. Tutta la sua vita fu un esempio di come debba vivere il cittadino in una società consapevole dei suoi doveri, alimentata da un'alta speranza di umana solidarietà, ma che decisamente respinge, senza indulgenze, le debolezze interessate, affioranti con preoccupante frequenza anche nella nostra società democratica».

Vive ancora la bimba con una valvola nel cervello

Roma, 16

Il prof. Ortensi, il chirurgo che applicò la valvola di Spitz-Halter nel cervello di Maria Grazia Pavoni, la bimba affetta da una grave forma di idrocefalite, ha dichiarato che, almeno per ora, la bambina non corre alcun pericolo di morte.

Come si ricorderà, la vita di Maria Grazia Pavoni venne messa in serio pericolo giorni fa, in seguito al blocco improvviso della valvola che permette il passaggio del liquido ventricolare nel cervello della bimba, sostituendo le funzioni del condotto naturale lesionato da tumore.

Da due giorni — ha detto il prof. Ortensi — la valvola ha ripreso a funzionare regolarmente, dopo l'improvviso arresto registrato nei giorni scorsi, dovuto al fatto che il liquido albuminoso che circola all'interno del congegno, provoca il graduale formarsi di piccoli depositi, che sono stati la causa del blocco della valvola.

Per ora, quindi, nessun pericolo per Maria Grazia — ha detto ancora il prof. Ortensi — ma questo non deve renderci troppo ottimisti sul decorso che la valvola funzionerà in eterno; infatti, oltre alla possibilità di una nuova avaria, la valvola può provocare danni al cuore della bambina, in quanto il condotto è in comunicazione con il cuore e il liquido potrebbe a lungo andare danneggiarlo.

DOPO UN ACCORDO CON LA LIBERIA PATROCINATO DAL VATICANO

UNA FACOLTÀ MEDICA A MONROVIA FONDATA DALL'UNIVERSITÀ DI TORINO

Il professor Dogliotti illustra le finalità dell'iniziativa: preparare «in loco» i futuri medici africani - La presidenza all'insigne chirurgo piemontese

Ginevra, 16

Provenendo da Monrovia (Liberia) è giunto ieri sera all'aeroporto di Ginevra il prof. Dogliotti, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Torino, insieme con l'ing. Michele Vincenzo De Gregorio, vicepresidente del Movimento dei laureati cattolici di Roma e dirigente dell'OSI (Organizzazione sanitaria internazionale) e con il dott. Giulio Damiani, specialista di malattie tropicali alle dipendenze del Governo liberiano. Il prof. Dogliotti è subito ripartito alla volta di Milano.

Richiesto da un redattore dell'«Ansa» di illustrare i termini dell'accordo concluso il 14 marzo tra il Governo della Liberia, il Vaticano (Propaganda Fide) e l'Università di Torino per l'immediata costruzione della prima Facoltà medica dell'Africa Occidentale che prenderà il nome di «Monrovia Torino Medical School», il prof. Dogliotti ha espresso anzitutto la sua soddisfazione per i risultati raggiunti dalla sua missione, che corona lunghi mesi di laboriose trattative con le autorità liberiane. Il problema di fondo che si è inteso affrontare e avviare a soluzione, ha dichiarato il prof. Dogliotti, è quello di preparare «in loco» i futuri medici africani. E' stato notato, infatti, che gli studenti di oltremare che si accingono agli studi di medicina nelle Università americane o europee, un poco alla volta, quasi insensibilmente, perdono i contatti col mondo di origine sicchè, una volta laureati, preferiscono restare nei paesi che li hanno ospitati.

«Tutto ciò rende sterili gli sforzi per preparare una classe medica africana e accentua quel pauroso squilibrio tra entità della popolazione e numero dei medici che è a tutti noto. Ad esempio, nella zona grosso modo compresa nell'ex Africa equatoriale francese, su una popolazione di circa 20 milioni di abitanti, i sanitari non superano di molto le cento unità. Si tratta quindi, e questo è lo scopo fondamentale dell'accordo stipulato l'altro giorno a Monrovia e che ora sarà sottoposto all'approvazione del consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino, di indurre i medici africani a restare tra la loro gente. Per far questo non v'era che da impiantare una Facoltà vera e propria nel cuore stesso dell'Africa e qui chiamare quegli elementi che, provenienti da tutto l'arco dei paesi di nuova indipendenza, hanno una preparazione culturale sufficiente per accedere agli studi universitari e avvertono inclinazione per la medicina».

Il professor Dogliotti ha quindi ricordato come l'iniziativa della costituzione di una scuola di medicina nel cuore dell'Africa costituisce la felice confluenza di idee sviluppatesi anni fa, in due occasioni separate: un incontro casuale tra il prof. Dogliotti e il defunto senatore Teresio Guglielmone, e un colloquio tra il Presidente della Liberia Tubman col Papa Pio XII. Nel 1960, incontrandosi con l'ing. De Gregorio, il prof. Dogliotti seppe da lui che la Santa Sede era interessata alla cosa. Gli sforzi si unirono e dopo tre anni sono stati ora coronati dalla firma di un accordo ufficiale tra le autorità liberiane (rappresentate dal Presidente Tubman), l'Università di Torino (rappresentata dal prof. Dogliotti) e la Santa Sede rappresentata dal Vicario apostolico di Monrovia mons. Carroll.

In base all'accordo si è costituita nella capitale della Liberia la «Monrovia Torino School of Medicina», ovvero una «sezione staccata» della Facoltà di medicina dell'Università di Torino con corsi regolari (della durata di cinque anni) e docenti forniti dalla sede madre. L'inizio dell'attività didattica è previsto con l'anno accademico 1965, per dar modo alla Propaganda Fide di poter erigere l'ospedale e le cliniche che saranno gestite dai «Fatebenefratelli». Nel corso di sei anni l'Università di Torino fornirà materiale scientifico e sanitario per un ammontare di 600 mila dollari (l'Ateneo subalpino farà fronte a questo impegno anche avvalendosi del lascito dell'avv. Marangoni di oltre un miliardo e mezzo di lire e del quale il prof. Dogliotti è esecutore per volontà dello estinto).

Il Governo italiano concederà facilitazioni ai docenti che si recheranno a insegnare nella «Monrovia Torino School of Medicina». Sarà loro conservato lo stipendio percepito nella sede torinese e tutte le altre attribuzioni quanto alla carriera, anzianità valida al trattamento di quiescenza ecc. Il Governo liberiano, dal canto suo, fornirà un proprio trattamento normativo ed economico ai docenti. L'anno accademico sarà suddiviso in due periodi semestrali con otto mesi complessivi di lezioni. Due mesi dedicati agli esami e due mesi dedicati a vacanze che però saranno intervallate da esercitazioni.

Il prof. Dogliotti ha concluso dichiarandosi «lieto di poter rivolgere, tramite l'„Ansa", e, quindi tutti i quotidiani italiani, un appello a tutte le facoltà mediche italiane — e in particolare allo studio bolognese che è il più antico del mondo — perchè vogliano mettersi subito in contatto con l'Università di Torino al fine di potenziare i mezzi a disposizione per questa nobilissima iniziativa e dare all'iniziativa medesima un significato e un valore universale». Il prof. Dogliotti sarà il primo Preside della Facoltà.

Riunito oggi a Montecatini il Consiglio degli autotrasportatori

Montecatini, 16

Il consiglio nazionale di tutti gli autotrasportatori, che inizierà domani i suoi lavori a Montecatini, rivestirà una fondamentale importanza non soltanto per gli autotrasportatori veri e propri, ma anche per tutte quelle attività simili e collaterali, quali sono quelle dei corrieri, degli spedizionieri, direttamente interessati ai trasporti su strada.

Le recenti dichiarazioni fatte dal Ministro dei Trasporti in materia di «contingentamento» dei trasporti su strada per «conto di terzi», non hanno mancato di sollevare una certa preoccupazione nel vasto settore dell'autotrasporto.

«NON ERA COLONNELLO E NON APPARTENEVA ALLE SS»

Il funzionario di Bonn indaga sul caso Saewecke

Dichiarazioni del dott. Wiedemann alla stampa

Milano, 16

Il dott. Gerard Wiedemann, funzionario del Ministero tedesco degli Interni, venuto a Milano su incarico del Governo di Bonn per svolgere un'inchiesta sull'attività dell'ufficiale germanico Theo Saewecke, ha fatto ai giornalisti una precisazione: «Io non sono un uomo politico. Sono soltanto un funzionario venuto a Milano per tentare la raccolta di tutto quel materiale che possa mettere il mio Governo in condizione di accertare con perfetta obiettività quale sia stato il comportamento del Saewecke durante il suo periodo di permanenza a Milano».

Il funzionario tedesco ha quindi aggiunto: «Saewecke non ha mai avuto il grado di colonnello. Durante il periodo bellico aveva il grado di «Hauptmann», corrispondente all'incirca a quello di capitano. Oggi, egli è un funzionario dei gradi inferiori presso l'ufficio della Polizia criminale, la cui sede centrale è a Wiesbaden. Anche durante la sua permanenza in Italia, il Saewecke era alle dipendenze dell'ufficio di Polizia criminale. I dipendenti di tale ufficio indossavano la stessa uniforme delle «SS», senza che ciò significasse però la loro appartenenza alle «SS».

A una domanda tendente a sapere se il Saewecke sia già stato sottoposto a qualche procedimento, il dott. Wiedemann ha risposto: «Ci risulta per certo che il Saewecke venne a suo tempo arrestato per ordine delle autorità alleate e sottoposto a procedimento, particolarmente da parte delle autorità britanniche e americane. Esaminato il suo caso, non risulta però che vennero accertate responsabilità a suo carico. Nel 1954 e nel 1955 il suo caso venne ulteriormente esaminato per iniziativa delle autorità federali di Bonn, ma neanche allora vennero accertate le responsabilità attribuitegli».

Chiestogli se, una volta stabilite effettive responsabilità del Saewecke, il Governo italiano potesse chiedere ed ottenere la sua estradizione, il dott. Wiedemann ha affermato che in proposito esiste una disposizione legislativa, la quale stabilisce che «nessun cittadino tedesco può essere estradato». Ogni diritto di azione disciplinare, e se del caso giudiziaria, rimane pertanto avocato agli organi amministrativi o di giustizia del Governo federale tedesco.

«Mi interessa soprattutto accertare — ha precisato il dott. Wiedemann — se e quale attività il Saewecke abbia svolto presso il famigerato «Albergo Reina» a Milano; se e quale parte egli abbia avuto nel massacro di piazzale Loreto; quale organismo abbia preso l'iniziativa per tale fucilazione collettiva di italiani e quale reparto militare abbia proceduto alla esecuzione materiale».

NOVITÀ ALLA MOSTRA DELLA CALZATURA

LA LINEA «PROFESSIONALE» E QUELLA ISPIRATA AL CONCILIO

Scarpe per 78 miliardi esportate nel 1962

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bologna, 16

La XVII «Presentazione nazionale moda della calzatura» inaugurata stamane dall'on. La Malfa vuole essere anche un chiaro segno della vitalità degli imprenditori italiani.

Vincendo e superando consolidate concorrenze straniere, gli operatori italiani sono riusciti, in poco più di un decennio, a dare a questo settore un'espansione, soprattutto verso i paesi europei e dell'America del Nord, che trova rari riscontri in altri settori produttivi. Infatti da trecentomila paia circa esportate nel 1951 — ha detto il dott. Felicori presidente dell'Ente Fiera — si sale a trentasei milioni e mezzo di paia esportate nel 1962.

Trasferito in termini monetari, tale andamento sale dai novecento milioni del 1951 ai settantuno miliardi e mezzo del 1962. Vale la pena di soggiungere che questi dati non comprendono il mese di dicembre; volendo adottare una misura di tutta tranquillità si può indicare in trentanove milioni il numero complessivo di paia di scarpe esportate nel 1962 ed in settantasette miliardi e mezzo il rispettivo valore globale.

Ma non è tutto: se si considera infatti la massa di acquisti effettuata direttamente in Italia dai ventuno milioni di turisti presenti nel nostro Paese lo scorso anno, e partendo dal presupposto che la metà di essi acquisti un paio di calzature ad un prezzo medio di tremila lire, si ottiene una ulteriore aggiunta di dieci milioni di paia, pari a trenta miliardi di lire.

Ma quali sono le novità di quest'anno? Tante. I quindicimila modelli, presentati alla XVII edizione della rassegna dai duecento espositori, sono ispirati per la maggior parte alle nuove linee che andranno di moda quest'anno. Accanto alla «Coupe», presentata dall'Ente moda calzatura italiana, con la punta più corta arrotondata, nelle varie forme per mattino, pomeriggio e sera, sono le linee «Professionale», «Derby», «Partenopea», «Sport», «Progress», «Riposo», «Lolita», «Anatomic study», «Sprint» e «Cortina». L'orientamento generale ha dimostrato l'accentuata tendenza a dare un tono giovanile alla calzatura.

Una delle novità più interessanti l'ha offerta una ditta di Luino, presentatrice della linea «Professionale». Si tratta di un nuovo tipo di cuoio reso impermeabile da uno speciale trattamento chimico. Senza togliere al cuoio le sue caratteristiche, lo ha reso più consistente e a prova d'acqua.

Qualche altro invece ha voluto ispirarsi al Concilio ecumenico. Infatti è al Concilio della Chiesa che si è rifatto il noto sarto Angelo Litrico, per lanciare per il 1963 la «Linea Eminence». Nero e viola cardinalizio ne sono i colori base, lo stile tende alla longilinearità della veste sacerdotale.

F. R.

MOVIMENTO NAVI

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: 22-4 «Galilei» da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. 9-4 «Africa» da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. Verso il 30-4 «Caboto» da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. Verso 12-4 «Vivaldi» da Trieste, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. 18-4 «Victoria» da Genova, Napoli per l'India/Pakistan-Costa Occidentale-Estremo Oriente. Verso 31-3 «Isarco» da Trieste, Venezia per lo Estremo Oriente. Verso 26-3 «Perla» da Genova, Livorno, Napoli per l'India/Pakistan-Costa occidentale-Costa orientaale. Verso 17-4 «Alga» da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli, per l'India/Pakitan occidentale-Costa occidentale-Costa orientale. Verso 26-3 «Indiana» da Trieste, Venezia per lo Adriatico-Mar Rosso-Africa orientale . Verso 6-4 «Risano» da Venezia, Trieste, Napoli, Genova, Livorno, Napoli per l'Africa orientale. Verso 10-4 «Piave» da Venezio, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova per l'Africa occidentale-Congo Angola. Verso 28-3 «Aquileia» da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa occidentale-Congo-Angola. Verso 22-3 «Algida» da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 16-3 prat. da Beira per Dar es Salaam. «Adige» 14-3 part. da Aden per Penang. «Alga» 7-3 part. da Calicut per Gibuti. «Algida» 14-3 part. da P. Said per Venezia. «Albatros» 17-3 arr. a Cochin. «Aquileia» 15-3 part. da Genova per Fiume. «Asia» 17-3 in part. da Genova per Napoli. «G. Zeta» 14-3 arr. a Napoli. «Australia» 17-3 in part. da Cochin per Aden. «Bertani» 15-3 arr. a Durban. «Bixio» 13-3 part. da Napoli per P. Said. «Caboto» 15-3 part. da Genova per Livorno. «Cellina» 13-3 part. da Singapore per Saigon. «C. Cosulich» 15-3 arr. a Mogadiscio. «Duino» 12-3 part. da Napoli per P. Said. «Europa» 15-3 part. da Brindisi per P. Said. «Isarco» 17-3 in part. da Genova per Livorno. «Isonzo» 14-3 part. da Casablanca per Dakar. «Livenza» 10-3 arr. a T. Mani. «Neptunia» 17-3 in part. da Messina per P. Said. «Oceania» 15-3 arr. a Melbourne. «Perla» 15-3 arr. a Venezia. «Piave» 13-3 arr. a Lagos. «Portorose» 15-3 part. da Karachi per Bombay. «Risano» 14-3 part. da Mogadiscio per Aden. «Rosandra» 15-3 part. da Matadi per Boma. «Sistiana» 12-3 part. da Bombay per Singapore. «Spuma» 15-3 part. da Calcutta per Chittagong. «Timavo» 14-3 part. da Napoli per P. Said. «Victoria» 17-3 in arr. a Singapore. «Vivaldi» 15-3 part. da Pireo per Genova.

«ITALIA»

Prossime partenze: 25-3 «C. Colombo» da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. 31-3 «Vulcania» da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Halifax, New York. 26-3 «G. Cesare» da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. 21-3 «A. Usodimare» da Genova per Napoli, Barcellona, Cadice o Tenerife, La Guayra, Centro America/Sud Pacifico. 20-3 «A. Pacinotti» da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America/Nord Pacifico. 15-4 «A. Volta» da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America/Nord Pacifico. 15-4 «Stromboli» da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar Brasile/Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 17-3 part. da Pireo per Ragusa, Bocche Cattaro, Messina, Napoli, Genova, Cannes, Barcellona, Casablanca, Tenerife, New York. «C. Colombo» 12-3 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 13-3 part. da Lisbona per Halifax, New York; arr. 21-3. «Vulcania» 17-3 part. da Barcellona per Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. «Augustus» 11-3 part. da Lisgona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Cesare» 9-3 part. da Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «Marco Polo» 17-3 part. da Cristobal per Cartagena, Curacao, La Guayra, (Tenerife), Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «A. Usodimare» 11-3 arr. a Genova. «A. Vespucci» 16-3 part. Guayaquil per Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Nereide» 12-3 part. da Venezia per Genova, Marsiglia, (Cadice), Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 14-3 part. da Vitoria per Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 16-3 part. da Buenos Aires per Montevideo, Santos Rio de Janeiro, Vitoria, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 16-3 arr. a Montevideo. Proseg. per Buenos Aires. Ripart. ritorno 29-3. «G. Ferraris» 11-3 part. da Cadice per La Guayra, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, Cutuco, La Libertad, San José G., Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver. «A. Pacinotti» 13-3 arr. a Trieste. «P. Toscanelli» 15-3 arr. a San Francisco. Proseg. Portland, Longview, Seattle, Tacoma, Vancouver. «A. Volta» 10-3 part. da Curacao per Marsiglia, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Atlantic Falkon» 3-3 part. da Curacao per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Illiria» 20-3 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplion Pireo, Itea. «Enotria» 20-3 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 21-3 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 22-3 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. Verso 24-3 «Palladio» da Trieste per Ravenna, Calamata, Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina, Izmir, Istanbul, Burbas (ev.). Verso 26-3 «Chioggia» da Trieste per Venezia, Brindisi, Patrasso, Pireo, Lattachia, Beirut, Port Said (ev.), Isekenderun, Mersina, Istanbul, Burgas (ev.), Marmara, Izmir. «Messapia» 27-3 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi: «Ausonia» 17-3 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 17-3 a Trieste. «San Marco» 17-3 da Brindisi per Venezia. «Bernina» 17-3 in navigazione da Napoli per Marsiglia. «Brennero», 17-3 a Trieste. «Stelvio» 17-3 a Lattachia. «Messapia» 17-3 in navigazione da Pireo per Limassol. «Palladio» 17-3 in navigazione da Adalia per Bari. «Chioggia» 17-3 a Deringe. «Vicenza» 17-3 in navigazione da Ancona per Bari. «Esperia» 17-3 da Napoli per Alessandria. «Enotria» 17-3 in navigazione da Limassol per Napoli. «Loredan» 17-3 in navigazione da Marsiglia per Pireo. «Udine» 17-3 in arrivo a Pireo.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Belluno» verso 26-3 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «C. di Siracusa» verso 24-3 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Borsi» verso 21-3 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, (Lisbona), Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «C. di Siracusa» 16-3 part. da Messina per Malta. «Celio» 16-3 part. da Bari per Catania. «C. di Alessandria» a Napoli; «C. di Messina» 16-3 part. da Valencia per Marsiglia. «Belluno» a Trieste. «Marechiaro» a Genova.

STATO CIVILE

del giorno 16 marzo 1963

MORTI: Battista Federico anni 82, Urban ved. Gregorovich Giusta a. 88, D'Agostino Giuseppe a. 55, Scheimer Giuseppe a. 58, Chenda in Sebeni Maria a. 66, Seitz Rodolfo a. 73, Bresca Ignazio a. 68, Zadro in Riavini Maria a. 70, Osbel Lionello a. 48.

NASCITE DENUNCIATE: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Granata Gesualdo guardia di P. S. con Granata Maria Domenica casalinga; Degrassi Lucio cuoco marittimo con Surian Vanda magliaia; Janezic Sergio perito industriale con Minuto Maria insegnante; Strohmayer Giorgio impiegato con Kraljic Bruna commessa; Giorgianni Domenico impiegato con Catania Tommasa casalinga; Schiberna Claudio macellaio con Murenc Adriana magliaia; Belci Antonio macellaio con Furlan Diana impiegata; Di Pinto Pietro bracciante con Granzini Maria camiciaia; Giuliani Vittorio elettricista con Chicco Lionella commessa; Bigollo Renato pittore con Cavalieri Marisa commessa; Grio Stefano falegname con Saitz Maria casalinga; Oriolo Vincenzino studente universitario con Benetti Flavia casalinga; Marinelli Angelo impiegato con Borsi Ottilia insegnante; Cincotto Sergio perito edile con Perentin Maria commessa; Villio Eligio agente imposte consumo con Pittalis Luciana impiegata; Lucchesi Gianni uff. marconista con Zappolino Rosalia impiegata; Fernandelli Enrico rappresentante di comm. con Baccato Elgizia casalinga; Pozzecco Piercarlo bidello con Saiz Novella cartotecnica; Padovan Guido impiegato con Chicco Luciana commessa; Silvera Livio falegname con Stancich Maria commessa; Chittaro Alberto capitano marittimo con Mercusa Giordana casalinga; Vercon Luciano rappresentante con Argenti Palma infermiera; Frattolin Guido vigile urbano con Flego Mariella casalinga; Pasqua Giovannino carabiniere con Montefrancesco Maria casalinga; Kent John Joseph operaio tessile con Tomasi Maria casalinga; Modolo Sergio commerciante con Gozi Livia casalinga; Valli Giovanni meccanico con Zanovello Ida commessa; Sist Dario impiegato con Lanzilotti Maria Alberta casalinga; Strgar Livio commesso con Grandic Maria Egle telefonista; Rossi Marco commesso con Giurovich Frida casalinga; Primosich Renato falegname con Cremascoli Maria Grazia impiegata; Secco Odisseo montatore meccanico con Grabar Maria casalinga; Kufersin Agostino pensionato con Cante Maria casalinga; Chimenti Bruno gerente negozio con Delcampo Bruna commessa; Mlatsch Sergio bigliettaio con Sullich Maria Luisa impiegata; Zandonella Guido medico chirurgo con Soave Ernesta impiegata; Ferluga Giuseppe impiegato con Pertot Bruna casalinga; Giachetti Ettore ferroviere con Franchin Afra impiegata; Tolotti Lamberto impiegato tecnico con Maranzana Bianca esercente; Maffioli Bruno pensionato con Cappelletti Pierina casalinga; Sandrin Paolo ragioniere con Vicini Loredana commessa; Vania-Zilli Gervasio bracciante portuale con Rasman Marisa casalinga; Grazioli Enrico barista con Bembich Edda impiegata; Segulia Giovanni pittore con Griselli Ondina operaia; Pribaz Francesco operaio con Gregoretti Maria casalinga; Brezovec Valentino falegname con Contento Caterina casalinga; Bole Giorgio meccanico con Ravalico Guia stiratrice; Casu Gianfranco conduttore frigorista con Vecchio Mario modellista; Della Mea Mario medico con Baldi Donatella biologa; Cannizzaro Domenico operaio con Stegel Caterina sarta; Piparo Salvatore carabiniere con Alongi Maria casalinga; German Ezio fabbro meccanico con Seeger Karin commessa.

Il ricordo migliore

del giorno più bello della loro vita è per tutti gli sposi l'album con le fotografie delle nozze scattate da

giornalfoto

Chiedete informazioni senza impegno nel negozio di Piazza della Borsa n. 8

SPOSI

fate che il ricordo del giorno più bello della vostra vita

sia accompagnato dalle fotografie

CERETTI

Immacolato candore dei denti artificiali, senso di freschezza, igiene al 100% con Clinex Liquido. Clinex libera subito le dentiere dal tartaro, dalle macchie di nicotina e dagli odori sgradevoli. Con nessuna fatica e con modica spesa. Presso tutte le farmacie.

clinex

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Lavorate fianco a fianco con una persona raffreddata?

Niente paura: di tanto in tanto lasciate sciogliere lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol.

For mi trol

chiude la porta ai microbi!

AUT. ACIS 81 - 5 - 10 - 58

DR. A. WANDER S. A. - VIA MEUCCI 39 - MILANO

BIRRA MORETTI cerca CASSIERE

PER STAGIONE GIUGNO-SETTEMBRE DA IMPIEGARE NEL NUOVO COMPLESSO «BIRRERIA - RISTORANTE - NIGHT CLUB» DI GRADO

Richiedesi: ottima presenza, età 18-35, preferibilmente diplomate, massima serietà, anche non pratiche (è prevista istruzione retribuita) — Offresi: buon trattamento retributivo, vitto e alloggio, possibilità assunzione stabile GRADO e UDINE

Inviare generalità e «curriculum» a

Ditta LUIGI MENAZZI MORETTI - UDINE VIALE VENEZIA N. 9

o presentarsi ore pomeridiane giorni feriali

S.P.A. Tocco Magico

ASSUME OTTIMO VENDITORE organizzatore per cura zona Trieste e filiale comprendente deposito centro perfezionamento. Richiedonsi serietà, dinamismo, iniziativa, cultura adeguata, presenza, introduzione parrucchieri profumieri, militesente, autopropria, possibilmente trentenne. Offronsi stipendio prima categoria, concorso spese e provvigioni. Inviare dettagliato curriculum vitae specificando attività precedenti: Feronia 3 Roma

LA SOCIETA' NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

ASSUME

per il proprio Stabilimento di Torino - Corso Mortara, 4:

— aggiustatori montatori specializzati;
— bobinatori per macchine elettriche rotanti di medie e grandi dimensioni.

Si richiede ottimo grado di preparazione professionale.

Scrivere o presentarsi

al Servizio Personale della Società, Corso Mortara, 4 - TORINO.

Importante Industria Cartotecnica CERCA per proprio stabilimento capo fabbrica qualificato capace dirigere maestranze e organizzazione lavoro di produzione.

Offerte dettagliate con curriculum indirizzare a

Cassetta 6-B - SPI - UDINE

Industria imballi cartone ondulato e scatolificio cerca PRODUTTORE pratico vendite per affidargli incarico produzione regionale Trieste - Venezia Giulia, con automezzo proprio. Ottimo trattamento economico.

Pregasi inviare curriculum e referenze a

Cassetta 12246 Z - UPI - TRIESTE

INDUSTRIA LOCALE d'importanza nazionale cerca IMPIEGATA o IMPIEGATO praticissimo in contabilità.

Indirizzare: CASSETTA 12280 Z - U.P.I. - TRIESTE

Provate la nuova

FIAT-ABARTH 1000 berlina

SICUREZZA :: RIPRESA :: VELOCITA' FRENATA POTENTE

Prestazioni:
Velocità massima oltre 150 km/h
Consumo: 6,6 lt./100 km.
Potenza: 60 CV

PREZZO LISTINO: L. 970.000

Consegna immediata - Rateazioni fino a 30 mesi con minimo anticipo

Informazioni e prove:
Commissionaria AUTOSALONE

L. MISSAGLIA Soc. a r. l.

VIA FABIO SEVERO 58 - TELEF. 38820

Continua la raccolta delle Etichette CIRIO, con sempre nuovi, attraenti, splendidi regali. Chiedete a CIRIO-NAPOLI il catalogo «CIRIO-REGALA» con l'illustrazione dei doni e le norme per ottenerli

CAMERA cucina, prelevando cucina americana compensando spese, affittasi miglior offerente. Telefonare 722191. 62282 I

CAMERA camerino cucina 10 mila Piccardi; bistanze cucina 16.000 Giulia; altro tristanze 23 mila. Agenzia Foscolo 4, I p., mattinata. 62303 I

CAMERA cucina e mobilia cedo affittanza. Visitare ore 10-13 Salita Gretta 15. 62169 I

CAMERA, cucina, soffitta, eventuale prelievo mobili affittasi. Visitare ore 15-18, Maiolica 14, Bergant. 21970 I

CAMERE 2 grandi cucina gabinetto telefono, permesso subaffittanza, affittasi 18.000 mensili senza spese. Immobiliare Trieste, Ginnastica 3. 21940 I

CENTRALISSIMO I piano, tre stanze accessori, affittiamo uso ufficio 36.000. Alabarda, Spiridione 6. 22069 I

CERCASI affitto locale o capannone, mq. 300/400 adibirsi officina meccanica. Tel. 99115, ore 10-12.30 e 15-19. 22003 I

IACP, 2 stanze cucina Roiano, L. 3500 pigione, scambierebbesi con 3 stanze moderno, compensando. Telefono 39096 dopo le ore 17. 22121 I

IACP appartamento bistanze cucina bagno soleggiato 3500 mensili, scambierei con 2 o 3 stanze soggiorno, moderno, qualsiasi affitto. Tel. 46936. 21864 I

LOCALE ex portineria, affittasi adatto ufficio o piccola attività artigiana. Amministrazione Carpani, telef. 95001 pomeriggio feriali. 22093 I

LOCALE nuovo 100 mq. circa affittasi. Scala Santa 4, rivolgersi buffet. 61817 I

LOCALE nuovo affittasi, ottime condizioni d'affitto; inintermediari. Tel. 66180, 15-17 e dalle 20 in poi. 62037 I

LOCALE affittasi via Rossetti, con piccola retrobottega, vetrina mostra. Tel. 91653. 62248 I

LOCALI d'affari vuoti adatti a negozi, affittansi nuovo complesso edilizio Rotonda Boschetto. Amministrazione Carpani, telef. 95001 pomeriggio feriali. 22093 I

MAGAZZINI anche centrali indicati commercio deposito affitta Atec Goldoni 1. 87 I

MAGAZZINO 50 mq. centrale affittasi. Tel. 24593. 22112 I

MAGAZZINO deposito 400 mq. fine Ventisettembre affitta Atec Goldoni 1. 87 I

MAGAZZINO centrale, asciutto con impalcato, 30 mq., subaffittasi. Telef. 65384. 21962 I

NUOVO, panoramico, soleggiato, stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina centralnafta, affittasi libero o parzialmente mobiliato. Tel. 38803. 22085 I

QUARTIERE due camere cucina paraggi Stazione centrale affittasi. Cassetta 19190 I, UPI.

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, poggioli, bagno, zona signorile verde cambierei con più piccolo. Telefonare 47749 lunedì. 9143 I

QUARTIERE signorile 4 stanze affittasi via Franca 22. Rivolgersi portineria. 22067 I

QUARTIERINO stanza stanzetta cucina ultimo piano affittasi 9000 mensili prelievo mobilio. Visitare dalle 14 alle 16, via del Bosco 9. 62194 I

QUARTIERINO modestissimo camera cucina affittasi lunedì ore 15-19. Via Conti 12, secondo. 21915 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A. APPARTAMENTO 2 stanze centralnafta paraggi via Giulia cerca affitto statale sola. Telef. 25289 ore 13-15. 42102 L

A. APPARTAMENTO 4 stanze grandi, cucina, servizi, preferibilmente con ampia terrazza, primi piani, centralnafta, paraggi Oberdan - Vittorio Veneto. Altro 6-5 stanze, centralnafta, uso ufficio, stessi paraggi, cercansi affitto. Cass. 21982 L UPI.

APPARTAMENTINO 1-2 stanze vuoto o mobiliato anche fuori città cercasi affitto. Dettagliare cassetta 62260 L, UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze casa nuova cercasi in affitto, esclusi intermediari. Tel. 44098 lunedì.

APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, centro, riscaldamento cerca affittaznza. Inintermediari. Tel. 61624. 21969 L

APPARTAMENTO signorile, 3-4 stanze, possibilmente centro, cercasi affitto. Telef. 94397, mattino. 62182 L

APPARTAMENTINO stanza soggiorno cucinino o cucina bagno, costruzione recente, sposi soli cercano affitto. Cassetta n. 62295 L, UPI.

APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori centralnafta ascensore, possibilmente centro, cerca affitto signora sola. Cassetta n. 21948 L, UPI.

APPARTAMENTO primo ingresso o casa nuova 2-3 stanze salone centralnafta cercasi affitto per giugno. Tel. 94461. 62140 L

APPARTAMENTO 2 stanze accessori possibilmente paraggi Stazione coniugi soli cercano affitto. Tel. 23935, tranne 14-17. 21952 L

APPARTAMENTO 4 stanze soggiorno cucinino riscaldamento cercasi affitto paraggi Rossetti D'Annunzio. Scrivere cassetta 22096 L, UPI.

APPARTAMENTO decoroso 4 stanze o 3 e stanzetta, conforti, termonafta centrale, ascensore. Escluse salite cercasi affitto. Cassetta 22057 L, UPI.

APPARTAMENTO paraggi Viale 3 stanze servizi tutti comfort cercasi in affitto eventualmente acquisto. Cassetta 62233 L, UPI.

APPARTAMENTO tristanze, cucina, accessori, centralnafta, centro, cercasi affitto. Telefonare 65012, domenica 8-19, lunedì 15-20. 21976 L

APPARTAMENTO mobiliato indipendente 3 locali riscaldamento centrale comodità moderne cerca impiegato stabile con moglie, massime referenze. Cassetta 62105 L, UPI.

CONIUGI impiegati cercano appartamentino nuovo 2 stanze accessori termonafta. Tel. 46295.

CONIUGI pensionati cercano quartierino stanza, cucina anche periferia. Rimborso spese. Offerte cassetta 21963 L UPI.

CONIUGI anziani posizione sicura cercano appartamento tristanze più accessori, tranquillo, soleggiato. Precisare canone. Cass. 21971 L UPI.

CONIUGI cercano affitto appartamento nuovo o seminuovo, 3 stanze, accessori, centralnafta, paraggi Severo, Coroneo, Crispi, Rossetti. Inintermediari. Telefonare 32873, 13-15 lunedì. 21993 L

QUARTIERINO camera e cucina o anche camera camerino cucina cercasi in affitto. Telef. 55085 mattinata. 22022 L

QUARTIERINO anche mobiliato cercasi affitto zona centrale. Cassetta 61938 L, UPI.

SIGNORILE mobiliato 2 stanze cucina servizi, possibilmente panoramico, per coniugi cercasi affitto; inintermediari. Portiere del Savoia Excelsior Palace. 21887 L

STANZA e cucina cerca affitto persona sola. Cass. 62198 L, UPI

M Vendite d'occas L. 40

A. ALLA SARTORIA Levi mantelli tailleurs impermeabili vestiti uomo donna pronti e su misura. Prezzi convenienti, vendita anche rateale. Via San Nicolò 32. 62246 M

ARMADIO e banco adatto per negozio abbigliamento vendesi. Stireria, via del Rivo 42. 22005 M

ATTREZZATURA completa di cucina uso mensa o trattoria adatta per 60 persone, focolaio elettrico, frigo, piatti, insalatiere, posate, vasellame, sedie, tavoli, banchi, armadi ecc., vendonsi. Telef. 99118. 21883 M

AUTORADIO Blaupunkt nuovissima da installare, garantita, vendesi 39.500. Telef. 26495.

BASSOTTO bellissimo 1 anno pedigrée vendesi 45.000. Telefonare 50552. 21953 M

CALDAIA bagnomaria elettrica, filtro, sbattitore, pompa, stadera ecc. ex liquori, vendo miglior offerente. Tel. 24058. 21991 M

CANARINI canarine vendonsi. Telefonare 90117. 21895 M

CANARINI coppia billissimi, eventualmente gabbia nidi, vendonsi. Giulia 14, Maglica. 21980 M

CANE lupo mesi 5 vendo miglior offerente. Telef. 27773. 22037 M

CARROZZELLA per gemelli seminuova occasione vendesi. Telefonare 63226. 21885 M

CARROZZELLE due, lettino usati vendonsi privatamente. Telefonare 27160. 22064 M

CARROZZINA baby-cars 3 usi seminuova, lettino culla, bagnetto, occasione vendonsi. Telefonare 33102. 62152 M

CINEPRESA, fotografica, stampatrice, smaltatrice per foto, armonium, quadro autore, vendonsi per trasloco. Telefonare 93667, ore ufficio - 91348 abitazione. 22020 M

CULLA vimini rotelle e seggiolino vendonsi. Gregori, Sgonico n. 24. 62145 M

DUPLICATORE ad alcool vendesi occasione. Telefono 44742. 22103 M

FISARMONICA «Scandalli» nuovissima, assumendo eventuale impegno insegnamento, vendesi. Telef. 52605. 42071 M

LETTO francese 190x156, materasso termopermaflex vendesi. Telefonare 38246, 15-17. 22117 M

GATTO rosso maschio 18 mesi bellissimo cerca casa con giardino e buon padrone. Tel. 68137. 62273 M

LIBRERIA impero adatta professionista, specchiera e piccola scrivania molto antichi, lampade ferro battuto, vendonsi; esclusi rivenditori. Telef. 30672. 62165 M

MACCHINA Singer lussuosa, rientrante 18.000, zigzag ricamo occasione praticissima. Nuove convenienti garantite. Mobiletti bellissimi, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10 22028 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre 12-24.000. Facilitazioni; ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 62211 M

MACCHINA maglieria tipo familiare occasionissima vendesi. Telef. 41892, orario negozio.

MACCHINE cucire Singer, Necchi vere occasioni, nuove mobiletto, assortimento mobiletti. Settefontane 2. 22084 M

Volete entrare in affari?

LANCIO COMMERCIALE PRODOTTI U.S.A.

Grande organizzazione internazionale desidera entrare in rapporti d'affari con un limitato numero di persone nelle singole provincie d'Italia per attuazione programma vendite automatiche prodotti U.S.A.

SI RICHIEDONO:

referenze, disponibilità di tempo, dinamismo ed un capitale minimo iniziale in contanti di lire settecentomila - un milione cinquecentomila.

SI OFFRE:

immediata possibilità di ottimo guadagno mensile - avviamento commerciale - possibilità di entrare in una attività che consente redditi a catena. Indirizzare richieste a:

Società EUROMATEN

Automazione Europea dei Servizi e delle Vendite - Reparto P. - Via R. Lanciani, 69 - ROMA.

Dopo una prima selezione i candidati saranno intervistati a domicilio da nostro personale specializzato.

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Vendonsi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone, Cervignano. 41999 M

MACCHINE cucire ogni tipo, usate, nuove con eleganti mobiletti; automatiche zigzag. Facilitazioni, riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli, telef. 96925. 21849 M

NOLEGGIO macchine da scrivere, portatili, ufficio. Prezzi convenienti. Telef. 62064.

PELLICCERIA Ziliotto, casa specializzata nella lavorazione del persianer. Troverete inoltre breitschwanz tutte le tinte, visoni, lontre, castori, castorini, foche, ocelot, ratmusqué, cavallini. Modelli nuove creazioni. Visitateci, diverrete clienti. Ziliotto, via Milano 16. 62283 M

POLTRONCINE due, nuove, stoffa rossa, fusto ferro, sbaglio tinta, vendonsi. Tel. 64825. 21966 M

PROIETTORE cinematografico sonoro cinemeccanica 16 mm. vendesi. Tel. 24077. 22056 M

RADIO estera (Tesla) ottima, fonotavolo giradischi Telefunken, vendonsi occasione. Gatteri 12, porta 12. 62256 M

ROLLEICORD V Lamp Braunn vendesi occasione. Tel. 51784.

SPARHERD seminuovo maiolica, buon prezzo vendesi. Via Valdirivo 40. 62199 M

TELEVISORE Irradio 25.000. Passeggino 7000, occasione vende privato. Tel. 51280. 407 M

TELEVISORE 23" automatico ultimo tipo 1963 140.000 lire compreso carrello stabilizzatore antenna I - II. Pagamento piccole rate. Radio Stella, via Foscolo 5. 62315 M

TELEVISORI ultimi tipi Philips, Magnadyne, Marelli, Telefox, Ultravox ecc. da lire 100.000 in poi, pagamento piccole rate. Radio Stella, via Foscolo 5. 62315 M

TELEVISORI Marelli automatici lire 180.000 compreso frigorifero Fiat litri 135, a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 62315 M

VENDO per cessato esercizio, arredamento nuovissimo per negozio, banco di vendita in formica con vetrina, scomponibile, armadi ampie scaffalature. Telefono 57346 - 77458. 21918 M

VENDONSI televisori tedeschi ritiro TV usati valutazione 100 mila. Telefonare lunedì 75233. 62308 M

VESTITI d'occasione su misura scelti da campionario con prezzi modici. Facilitazioni di pagamento. Viale D'Annunzio 11

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telef. 38196 lunedì. 42108 N

A. BOTTIGLIE ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20. Telef. 38008. 64 N

A. RADIO usate piccole anche guaste compero. Corridoni 2, Radio. 21941 N

ACQUISTASI bilancia decimale dieci quintali, carrettine tarate, pesi; telef. 68143. 21857 N

ACQUISTEREI, occasione, gru magnetiche Jaguar. Telefonare Monfalcone 74784, specificando il prezzo. 381 N

AFFETTATRICE elettrica per buffet cercasi occasione. Telefonare 23665. 21897 N

APPARECCHIO acustico in ottimo stato cercasi. Condizioni pagamento convenersi. Telefonare 97475. 22054 N

FRANCOBOLLI acquisto privatamente prezzi occasione. Ragusa, casella postale 345, Padova. 5363 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 62109 N

SOPRAMMOBILI orologi antichi bronzi e quadri compero. Telefonare 77729. 62228 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A. NEGOZIO Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca: Stanze, cucine, tinelli formica, guardaroba, sopraporte, materassi Permaflex, lettini, carrozzine marca. 62053 NN

A.A.A.A. BOREAN. Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 11 NN

A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto, pranzo, cucine, quadri, soprammobili per Friuli. Telefonare 30358 lunedì. 62247 NN

A.A.A. STANZE da letto, cucine in formica, soggiorni, panchetteletto, divaniletto, carrozzine, lettini, attaccapanni, a prezzi imbattibili. Facilitazioni di pagamento da Ballarin in largo Barriera Vecchia 4.

A.A. ATTENZIONE! Prima di fare acquisti visitate l'esposizione del Mobilificio «Gianna», via Nordio 4. Vasto assortimento. «Corrente settimana Fiera del Salotto». Prezzi imbattibili. Facilitazioni. 22126 NN

A.A. TINELLO modernissimo nuovo vendesi occasione. Zovenzoni 6, falegnameria. 22071 NN

A. ACQUISTIAMO stanze letto, pranzo, soggiorni, salotti, cucine, mobili ufficio singoli, antichi, tutti giorni. Tel. 68840 oppure 45305. 22012 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili giardino, attaccapanni, armadi guardaroba, carrozzine, salotti ecc. Ricordatevi: Rossetti 4. Convenientissimo. 21883 NN

ACQUISTIAMO mobili usati e altro. Telefonare 23364, tutti giorni. 22114 NN

AFFARONE. Cucina grandiosa altra piccola camera pranzo soggiorno formica. Crispi 51, falegnameria. 62269 NN

CAMERA con suste imbottite, letto a stipo, cucina vendo. Viale Raffaello Sanzio 23. Cisa.

ARMADI 15.000, guardaroba con sopralzo 45.000, attaccapanni 5 mila, poltroneletto 18.000, pancheletto 30.000, carrozzine, seggioloni, lettini, grandioso assortimento materassi crine, gomma piuma, Permaflex, salotti letto, cucine tutto formica, matrimoniali, tinelli, prezzi bassissimi, Tarabochia 6. 21802 NN

ARMADIO 5000, comò, sparherd materassi, suste, vendo. Bosco 12, magazzino. 22086 NN

CAMERA matrimoniale seminuova vendesi. Tel. 58144. 21813 NN

CREDENZA, tavolo, 3 sedie stile rustico, 20.000 vendonsi. Mazzini 18, I. 42089 NN

CUCINA bellissima completa 20 mila matrimoniale 30.000 vendo. Bosco 12, magazzino. 22086 NN

CUCINA usata vendesi occasione, via Molinavento 47, falegname interno. 62294 NN

CUCINA con marmi vendesi occasionissima. Battisti 26. Telefono 28116. 62206 NN

CUCINE, assortimento nuovi modelli esecuzione perfezionata tutto formica. Americane colorate, svedesi teak uso soggiorno: componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione: via Petronio 32.

DIVANETTO stoffa quasi nuovo vendesi occasione. Telefono 26972, mattinata. 22044 NN

MATRIMONIALE paniforti soggiorno cucina ottimo stato vendonsi esclusi rivenditori. Telef. 31089, lunedì, martedì mattina. 22024 NN

MATRIMONIALE 98.000, altre assortimento prezzi convenientissimi, cucine formica 95.000. Mobilificio Biecher, via della Istria 27. 62267 NN

MATRIMONIALE lussuosissima grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 22080 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime massima garanzia prezzi bassi. Via Piccardi 49. 22081 NN

MATRIMONIALE mogano, cucina, macchina Singer rientrante, singoli, vendonsi. Scussa 6, III, porta 8. 42040 NN

MATRIMONIALE seminuova 4 porte vendesi occasione. Telef. 34624 ore 10-12. 21911 NN

MATRIMONIALI modernissime, massima garanzia, vendo occasione ritirando usate. Molinovento 44, pianoterra. 22058 NN

MOBILI cucina seminuovi vendonsi. Via S. Cilino 20, IV p., porta 28, dalle ore 9 alle 13.

PIANINO marca germanica, ottimo studio, noleggiasi. Telefono 77205. 22007 NN

PIANOFORTE mezzacoda vendesi occasionissima. Gatteri 47, II, 10-13. 62142 NN

SALA pranzo nuova vendesi occasione causa trasferimento. Telefonare 28013. 62271 NN

SOGGIORNI, camera, cucina, armadi, vendo sottocosto. Falegname via T. Vecellio 1. 22075 NN

SOGGIORNO usato vendesi occasione, via Molinavento 47, falegname interno. 62294 NN

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

MOLTO DURA LA SETTIMA TAPPA DELLA PARIGI-NIZZA

Anquetil detronizza lo sfortunato Altig caduto prima di attaccare la salita di Teghime

Il tedesco Wolfshohl primo con lieve distacco al traguardo di Bastia

Bastia, 16

Sulla salita di Teghime si è decisa la 7.a tappa della Parigi-Nizza, la Ajaccio-Bastia: lungo i tornanti di questa montagna, situata nei pressi del traguardo, Anquetil ha infatti detronizzato il compagno di squadra Altig dal primo posto della classifica generale.

Prima di attaccare la salita Altig era caduto ed aveva chiesto al compagno di squadra, Lebaube di aiutarlo. Sopraggiungeva in quel momento l'irlandese Elliott il quale credendo che il tedesco avesse bisogno soltanto di una ruota invitava il francese a proseguire assumendosi l'incarico di aiutare egli stesso Altig.

Altig aveva però bisogno della bicicletta di Lebaube e non di una ruota cosicchè era costretto a riprendere la corsa su una bicicletta non adatta alla sua taglia e, nonostante il suo prodigarsi, non riusciva più a recuperare il tempo perduto.

All'inizio della tappa era scattato per primo in fuga lo spagnolo Echevarria ed al sesto chilometro egli veniva raggiunto dal belga Sorgeloos. Unendo gli sforzi i due battistrada raggiungevano il 110.o km. con 8'45" di vantaggio sul gruppo. Da quel momento però il vantaggio dei due si riduceva rapidamente in seguito alla reazione del grosso dal quale erano fuggiti Wolfshohl, Fallarini e Manzano.

In breve il terzetto raggiungeva e superava Sorgellos ed Echevarria, ormai sfiniti, mentre lungo la salita del Teghime evadevano anche Poulidor ed Anquetil.

Sulla vetta i primi tre precedevano di soli 18" i due immediati inseguitori e di 1' gli avamposti del grosso. Lungo la discesa verso Bastia Wolfhohl riusciva a liberarsi dei compagni di fuga ed a presentarsi solo al traguardo con 12" di vantaggio su Anquetil, Poulidor, Manzano e Fallarini. Altig giungeva al traguardo con un ritardo di 1'27".

Ordine d'arrivo della 7.a tappa Ajaccio-Bastia (km. 190):

1) Wolfshohl (Germ.) 5.22'31"; 2) Anquetil (Fr.) 5.22'43"; 3) Poulidor (Fr.) s.t., 4) Manzano (Fr.) s.t., 5) Fallarini (It.) s.t.; 6) Carlesi (It.) 5.23'42", 7) Maliepaard (Ol.) s.t.; 8) Van Looy (Bel.) 5.23'46", 9) Junkermann (Germ.) s.t., 10) Anglade (Fr.) s.t.; 11) Echevaria (Sp.) 5.23'; 12) J. Groussard (Fr.) 5.24'6"; 13) Foucher (Fr.) s.t., 14) Otano (Sp.) s.t.; 15) Simpson (GB) in 5.24'10", 16) Altig (Germ.) s.t., 19) Stablinski (Fr.) s.t.; 48) Bongioni (It.) 5.28'59"; 57) Falaschi (It.) 5.37'52"; 58) Boni (It.) s.t.

Classifica generale

1) Anquetil (Francia) 31.54'49"
2) Altig (Germania) 31.55'42"
3) Van Looy (Belgio) 31.57'53"
4) Anglade (Francia) 31.58'20"
5) J. Groussard (Fr.) 31.58'27"
6) Stablinski (Fr.) 31.59'32"
7) Otano (Spagna) 32.00'20"
8) Junkermann (Ger.) 32.00'54"
9) Demulder (Bel.) 32.01'07"
10) Janssens (Bel.) 32.01'42"
11) Zilverberg (Ol.) 32.02'11"
12) Denson (GB) 31.04'12"
13) Baels (Bel.) 32.05'30"
14) Everaert (Fr.) 32.08'33"
15) Desmet (Bel.) 32.12'53"
16) Carlesi (It.) 32.15'17"
17) Bingelli (Svizz.) 32.19'43"
18) Aerenhouts (Bel.) 32.19'44"
19) Hamon 32.22'22"
20) Carrara (Fr.) 32.25'11"
29) Falaschi (It.) 32.33'28"
30) Wolfshohl (Germ.) 32.36'16"
40) Fallarini (It.) 32.45'29"
57) Bongioni (It.) 32.57'17"
59) Baffi (It.) 33.06'28"
60) Boni (It.) 33.07'18"

Hockeysti per gli europei
Brezigar e Talocchi fra i convocati

Bologna, 16

Per designare i dieci giocatori della squadra nazionale seniores di hockey su pista, che prenderà parte al campionato d'Europa in programma ad Oporto (Portogallo), dal 27 aprile al 4 maggio prossimi, il commissario tecnico Emilio Bertuzzi ha convocato all'allenamento collegiale fissato per il 16 e 17 prossimi al Palasport di Modena, i seguenti giocatori:

PORTIERI: Patrini (H. C. Lodi); Talocchi (DLF Trieste). TERZINI: Aina (H. Novara); Baraldi (S. S. Amatori Modena). CENTRI: Bosisio (H. C. Monza); Mora (H. Novara). ALI: Brezigar (Amatori Modena); Crotti (S. S. Amatori Novara); Pessina (H. C. Monza); Sbalchiero (H. Marzotto Valdagno); Zaffinetti (H. Novara).

In cantiere la 54ª Milano - Sanremo

Milano, 16

La 54.a edizione della Milano-Sanremo trova la scena del ciclismo internazionale su strada dominata da due uomini che attualmente sfoggiano classe e forma splendenti: Rik Van Looy e Rudy Altig i quali in questi ultimi giorni hanno fornito una misura delle rispettive possibilità attraverso il confronto diretto nella Parigi-Nizza.

Anche se questi due nomi godono sulla carta i favori del pronostico non si possono però trascurare le possibilità di altri corridori se si tiene conto che saranno in lizza tutti i migliori rappresentanti del ciclismo internazionale e cioè di elementi che, sia pure dalle differenti attitudini, dispongono di mezzi tali da potersi inserire decisamente nella lotta per la vittoria.

Fra gli stranieri debbono essere citati in primo piano gli uomini della «St. Raphael» che allinea, tra gli altri, Altig e Anquetil vincitori in coppia dell'ultimo Trofeo «Baracchi», particolarmente per merito di Altig; Stablinski, vicitore del titolo mondiale su strada a Salò; Elliot, secondo classificato agli stessi campionati mondiali. Evidentemente si tratta di una squadra con uomini di grande valore e con validissime possibilità per effettuare un efficiente gioco di squadra.

Altri stranieri di primissimo piano oltre al temuto Van Looy, dovrebbero essere Poulidor, vincitore della Milano-Sanremo nel 1961, Daems vincitore dello scorso anno, Bahamontes, che dovrebbe avere le sue migliori «chances» nelle salite del Capo Berta e del Poggio. Altri nomi di rilievo: Darrigade, Graczyk, Planckaert, Privat, «recordman» della corsa nel 1960 alla media di km. 42,460. Va tenuto presente, inoltre che, particolarmente i belgi, hanno curato una preparazione minuziosa, allenandosi fin dal mese di gennaio anche con una temperatura a 17 gradi sotto zero.

Per gli italiani si tratterà ancora una volta, di una questione di prestigio, risalendo al 1952 l'ultima affermazione di un rappresentante dell'Italia nella «Classicissima», quando cioè si affermò Loretto Petrucci vincitore anche dell'edizione del '51.

Le prestazioni degli italiani in questo inizio di stagione sono state soddisfacenti: l'ex campione d'Italia Pambianco ha infranto una tradizione vincendo per la prima volta il «Giro di Sardegna» che, dalla sua fondazione, era stato ininterrottamente appannaggio degli stranieri; Baldini è ritornato alla ribalta vincendo ad Imola, Carlesi non si è ancora dimenticato della vittoria sfuggitagli nel 1961 quando, avviatosi da solo verso Sanremo, venne poi raggiunto e staccato dal trionfatore Poulidor, da Van Looy e Benedetti. Con probabilità di successo appaiono anche Battistini, Massignan, Bruni, Cribiori Martin, Venturelli, Balmamion, Taccone. Mentre una incognita potrebbe essere costituita anche dal 24.enne Babini affermatosi brillantemente, e contro ogni aspettativa, nella recente Sassari - Cagliari.

Questa la valutazione degli uomini di primo piano.

Nell'anticipo del campionato maschile di pallacanestro, Prima Serie, il Cantù ha battuto l'Ex Massimo per 77 a 76 (37-37).

PROVVEDIMENTI DELLA LEGA

Il comasco Bessi sospeso da ogni attività

Respinta l'opposizione del Cosenza avverso l'ammenda di 750 mila lire

Milano, 16

La commissione giudicante della Lega nazionale calcio, presieduta dal dott. Mario Campana, in ordine della denuncia della Lega nazionale relativa alla partecipazione del giocatore Paolo Bessi (Como) a gare ufficiali in calendario fra il 30 settembre e il 31 ottobre 1962, in applicazione dell'art. 7, lett. F, del regolamento di giustizia, ha deliberato di sospendere da ogni attività sportiva, con decorrenza immediata, in attesa della definizione del giudizio, il giocatore Paolo Bessi.

La commissione ha respinto l'opposizione proposta dal Cosenza contro l'ammenda di lire 750.000 inflitta, con lettera di diffida, per intemperanze dei propri sostenitori dal giudice sportivo della Lega nazionale in data 20 febbraio 1963; ed ha respinto l'opposizione fatta dalla Triestina contro la squalifica per due giornate effettive di gara inflitta ai giocatori Sergio Santelli e Carlo Mezzi e per una giornata effettiva di gara inflitta al giocatore Romano Frigeri, confermando i provvedimenti disciplinari assunti dal giudice sportivo della Lega nazionale professionisti in data 6 marzo.

Ricorso del Bologna per lo scontro di Fogli

Bologna, 16

Il Bologna F. C. ha inviato oggi al giudice sportivo della Lega professionisti della FIGC il preannunciato reclamo. Nell'esposto la società ha reso noto le ragioni che l'hanno indotta a ricorrere: il danno subito dal proprio giocatore Fogli nello scontro con l'arbitro genovese Gambarotta. Il mediano riportò nell'urto un collasso per trauma toracico-addominale per cui venne ricoverato all'Ospedale maggiore con prognosi riservata. Fogli ha potuto fare ritorno alla propria abitazione dopo quattro giorni di degenza con l'obbligo di osservare 10 giorni di assoluto riposo che gli impediranno, probabilmente, di far parte della comitiva azzurra per Istanbul.

ENTUSIASTICO SUCCESSO DEL 6.o RALLYE PER IL TROFEO PACOR

L'equipaggio Merluzzi-Rosenwirth primo a San Martino di Castrozza

Stamane avrà luogo la prova di slalom per la vittoria assoluta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

San Martino di Castrozza, 16

Nessuna assenza di rilievo a Vicenza dove ha preso il via il sesto rallye automobilistico Trofeo Dario Pacor. Dei cinquanta equipaggi iscritti quarantadue si sono allineati alla partenza. Le operazioni preliminari di verifica dei documenti e delle vetture sono state molto sollecite ed effettuate con molta cortesia da parte dei commissari dell'Automobile Club di Vicenza, che hanno prestato la loro valida collaborazione per la riuscita della competizione.

La partenza è avvenuta con un cielo terso che accompagnerà i concorrenti fino a San Martino di Castrozza. Il percorso interessato al rallye è apparso in buone condizioni; soltanto qualche tratto era danneggiato dal gelo. I timori della vigilia per i ventitrè chilometri del tratto che intercorre da Ora a Cavalese e che si sapeva praticamente intransitabile a causa della caduta di frane, sono stati fugati perchè la viabilità è stata ripristinata prima del passaggio dei piloti.

La fatica dei partecipanti, tenuto conto di queste premesse, è stata notevolmente alleviata: è stata [illegible] ma prima [illegible] bre di [illegible] che il [illegible] ciato, [illegible] abituale [illegible] neve fr[illegible] insidios[illegible] correnti [illegible] metri [illegible].

Soltanto [illegible] hanno [illegible] va: i tr[illegible] TV e [illegible] primo [illegible] funzion[illegible] secondo [illegible] sto al c[illegible] lanese [illegible] avaria [illegible] differen[illegible].

Abbiamo [illegible] na impo[illegible] guardo [illegible] biamo s[illegible] la com[illegible] della je[illegible] le, che [illegible] Passo [illegible] degna [illegible] chine g[illegible] lustre [illegible] eleganza [illegible] quattro, [illegible] nuovo, [illegible] l'autosc[illegible].

Primo [illegible] prova è [illegible] ra su [illegible] un netto zero al cronometro, in gergo «ovetto». Moltissimi sono i concorrenti che emulano l'impresa del friulano; d'altronde anche i controlli disseminati lungo il percorso a Valli di Pasubio, a Ora, a Cavalese e a Paneveggio dimostrano la valentia dei regolaristi presenti.

Fabio Merluzzi, su N.S.U. Prinz si è aggiudicato il primo posto con una gara giudiziosa, non ricevendo penalità nella prova comparata Valli di Pasubio - Pian delle Fugazze, prova speciale questa che ha contribuito notevolmente a determinare la classifica, ancora più della marcia controllata in salita sul Rolle, che rappresentava lo spauracchio di tutti, e la difficilissima prova di precisione a San Martino di Castrozza, nella quale le cellule fotoelettriche hanno funzionato a intermittenza, costringendo molti concorrenti a ripetere la prova stessa.

Ottima la gara del milanese Sandro Villinger, uno specialista in tali competizioni; degno del massimo rilievo il piazzamento di Salvatore Alessi al battesimo della neve.

I primi dieci piazzati sono tra i migliori regolaristi delle Tre Venezie, a dimostrazione che la classifica non è bugiarda e che la gara è stata valida.

Il pronostico che voleva Merluzzi favorito è stato rispettato e sulle nevi della Tognola ove Pino Rosenwirth, coequipier [illegible], dovrebbe fare il resto. La coppia Merluzzi-Rosenwirth ha messo una grossa ipoteca sul successo finale; l'organizzazione curata dall'Automobile Club Trieste è stata eccellente.

Domattina alle 11 inizieranno le loro fatiche gli sciatori. Quindi la giuria farà il computo dei punti raggiunti fra gara automobilistica e prova sciistica per determinare la classifica assoluta.

Ed ecco la classifica della gara automobilistica: 1) Fabio Merluzzi-Pino Rosenwirth, su N.S.U. Prinz, penalità 0,3; 2) Sandro Villiger su Fiat Abarth 850, p. 0,7; 3) Salvatore Alessi-Paolo Tommasini, su Fiat Abarth 850, p. 0,8; 4) Paolo Rosello, su Fiat Abarth 850, p. 0,9; 5) Mario Dell'Isola-Antonio Russo, su Fiat 1500, p. 1; 6) Ermenegildo Pacco, p. 1,1; 7) Gianni Borghetti, p. 1,5; 8) Giovanni Sommariva, p. 1,7; 9) Piero Navarra, p. 1,8; 10) Andrea Balzarotti, p. 1,9; 11) Giovanni Dal Gobbo, p. 2,9; 12) Alessandro Moncini, p. 3,4; 13) Carlo Rasini, p. 4,4; 14) Enrichetta Carignani, p. 5,5; 15) Bruno Scaroli Orta, p. 5,8; 16) Gianni Calabrese, p. 10,6; 17) Arnaldo Tarantino, p. 11; 18) Gladys Della Zonca, p. 15; 19) Lina Drabini Castelli, p. 15,5; 20) Luigi Filippo Olivetti, p. 18,2; 21) Angelo Valmarana, p. 19,4; 22) Antonio Bertoldi, p. 23,2; 23) Cinzio Gallo, p. 27; 24) Cesar Brunaferro, p. 31,4; 25) Ruggero Tuberio, p. 31,8; 26) Lorenzo Bulcelli, p. 32,3; 27) Franco Pisani, p. 36,6; 28) Ezio Ivelja, p. 40,7; 29) Sem Bonetti, p. 44,8; 30) Vincenzo Proni, p. 53,8; 31) Manlio Rocco, p. 63,5; 32) Giulio Petrucco, p. 63,7; 33) Paolo Alberti, p. 81,2; 34) Valentino Della Zonca, p. 82,8; 35) Maria Luisa Welponer, p. 86,8; 36) Alberto Janesich, p. 119; 37) Roberto Segrè, p. 127,7; 38) Edith Segrè, p. 249,7.

L. J.

A Forni di Sopra la 9.a Colinelli

Organizzata dallo Sci Club Gorizia e dalla Sezione di Gorizia dell'Associazione nazionale alpini, sarà disputata oggi a Forni di Sopra (Udine), con la collaborazione della S.S. Fornese, la 9.a edizione del Trofeo Fratelli Colinelli, gara di fondo di qualificazione nazionale. Ad essa viene abbinata anche una gara per atleti juniores su percorso dimezzato. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 300 per atleta, dovranno pervenire allo Sci Club Gorizia, casella postale 155, Gorizia, entro le ore 20 del 20 corrente e, con tassa raddoppiata, a Forni di Sopra presso l'Azienda autonoma di soggiorno fino alle ore 20 del 23 corrente.

Il trofeo triennale non consecutivo verrà definitivamente assegnato alla società che per tre edizioni della gara avrà conseguito in ciascuna il miglior tempo con i due suoi atleti meglio classificati. Alla società che avrà vinto la singola edizione, sarà assegnata una targa speciale definitiva. Verranno attribuite coppe speciali alla prima società cittadina ed alla prima società juniores. Altri premi sono previsti per singoli e per gruppi.

A Perillat e la Hass slalom e combinata

Zermatt, 16

Il francese Guy Perillat ha ottenuto oggi una doppia vittoria nel derby del Gornergrat affermandosi nello slalom e nella combinata davanti al tedesco occidentale Ludwig Leitner.

Il primo percorso di questo slalom speciale era stato tracciato dall'italiano Ermanno Nogler e il secondo dallo svizzero Perren, rispettivamente con 67 e 70 porte per gli uomini e 52 e 54 per le donne. La prova è stata caratterizzata da numerosi abbandoni e cadute, principalmente nell'ultima parte della seconda «manche». In effetti soltanto sette su sedici sciatrici che avevano preso il via, sono state classificate, mentre nel settore maschile sono stati classificati 25 concorrenti su 48.

Tra gli uomini, Guy Perillat ha realizzato il miglior tempo, 49"73 nella prima «manche», mentre lo svizzero Adolf Mathis, uno dei suoi più pericolosi avversari, è caduto in una delle ultime porte ottenendo soltanto 52"70. Nella seconda «manche» lo svizzero si è preso la rivincita battendo di 1"5 il francese senza tuttavia poter più puntare al successo finale.

Tra le donne l'austriaca Haas Christl non ha avuto alcuna difficoltà a ripetere la vittoria ottenuta ieri nella discesa aggiudicandosi così la combinata.

Slalom speciale: 1) Guy Perillat (Fr.) 96"5 (49"73+46"32); 2) Ludwig Leitner (Germ. occ.) 98"79 (50"43+48"36); 3) Adolf Mathis (Svi.) 99"32 (52"70+46"62); 4) Yvo Mahlknecht (It.) 101"10 (50"55+50"55); 5) Léo Lacroix (Fr.) 101"44 (51"52+49"92); 6) Italo Pedroncelli (It.) 101"55; 10) Adalbert Leitner (Aust.) 105"07; 17) Giovanni Dibona (It.) 109"47; 18) Bruno Alberti (It.) 113"10; 19) Roberto Gasperl (It.) 114"; Senoner (It.) ha abbandonato.

Combinata maschile: 1) Guy Perillat (Fr.) punti 11,29; 2) Ludwig Leitner (Germ.) 11,820; 3) Leo Lacroix (Fr.) 23,255; 4) Ivo Mahlknecht (It.) 27,755; 5) Adalbert Leitner (Au.) 30,474; 6) Willy Favre (Svi.) 41,947; 7) Italo Pedroncelli (It.) 46,413.

Slalom speciale femminile: 1) Christl Haas (Austria) 90"41 (42"18+48"23); 2) Brigitte Seiwald (Au.) 92"2 (43"23+48"79); 3) Therese Obrecht (Svi.) 93"64 (44"92+51"72).

Combinata femm.: 1) Christl Haas (Au.); 2) Therese Obrecht (Svi.); 3) Brigitte Seiwald (Au.); 4) Baerbel Hornsteiner (Germ. occ.).

Il trotto a Montebello
Per la favorita Finca il rivale è Robbidar

L'odierno convegno trottistico all'ippodromo di Montebello s'inizierà alle ore 14.30 e avrà sulla Totip Premio dei Pittori la corsa di maggior interesse. Punto di forza della competizione la svettante Finca, soggetto di assodata classe che partirà con il favore del pronostico. Il rientrante Robbidar, che ha [illegible] in settimana, si presenta sulla carta come il concorrente più qualificato per contrastare il cammino dell'allieva di [illegible]. Robbidar è un buon soggetto che sulla distanza [illegible] [illegible] in Robbidar un rivale da tenere d'occhio.

Colorita la «riserva» Totip Premio della Pittura, dove vedremo per la prima volta il «quattro anni» Ives Montand (Mighty Ned e Miryana record 1.12.8) che, spalleggiato dal compagno di colori Aletto, cercherà di arginare le folate della brillante Valvoletta. Banco di prova impegnativo per la briosa allieva di Quadri che tuttavia va ancora sostenuta nei riguardi dei due qualitativi maschi della «Duedigi», mentre dalla promettente Linosa è da attendersi una buona corsa.

Qualche bel nome anche nella prova dei «tre anni» Premio dei Colori dove le nostre frequenze si orientano sul terzetto composto da Dodici, Invicta e Fabra.

Ecco i nostri favoriti:

Premio dei Pennelli: Polare, Soubrette, Mariolone.
Premio dei Dipinti: Katalia, Soprano, Piove.
Premio dei Colori: Dodici, Invicta, Fabra.
Premio della Pittura: Valvoletta, Yves Montand, Linosa.
Premio dei Quadri: Ozzano, Cactus, Nadila.
Premio delle Tavolozze 1.a div.: Melagrana, Allier, Zuccherino.
Premio dei Pittori (Totip): Finca, Robbidar, Buttero.
Premio delle Tavolozze 2.a div.: Nidiace, Olocausto, Ultimo.

Oggi a Trieste

CALCIO

Torneo Primavera: Triestina-Verona, stadio Comunale, ore 15.

Campionato dilettanti di prima categoria: Libertas-Pro Romans, campo di via Flavia, ore 15.

Campionato dilettanti di seconda categoria: Arsenale-Edera, campo San Giovanni, ore 11; Crane Orion-Istria, campo Ponziana, ore 11; Esperia-Don Bosco, campo San Giovanni, ore 15; Cartimavo-CRDA Trieste, Aurisina, ore 10.30; Sant'Anna-Tergeste, campo via Flavia, ore 10.30; Libertas Barcolana-Aquila, campo San Luigi, ore 15.

Campionato juniores: Cremcaffè-Pordenone, campo San Giovanni, ore 13.

PALLACANESTRO

Campionato di Serie B maschile (ricupero): Casa della Lampada-CUS Trieste, padiglione B della Fiera, ore 11.

PALLAVOLO

Campionato di Serie B maschile: Libertas-Vigili del fuoco Venezia, palestra S. Sabba, ore 10.30.

Campionato di Serie C: Bor Trieste-Torriana Gradisca, campo di Guardiella, ore 9.30.

ATLETICA LEGGERA

Corsa campestre, terza e ultima prova del campionato provinciale dell'ENAL a Cattinara: ritrovo ore 9.30 partenza ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30, corsa di centro il «Premio dei Pittori», lire 510 mila, metri 2060. E' una corsa Totip.

AMLETICO COLAUSSI ALLA VIGILIA DELLA GARA CON IL VERONA

Indeciso tra Ferrara e Trevisan l'allenatore attende ispirazione dal terreno

«Metterò in campo Gigi solo con tempo bello» - Probabile il rientro del portiere Ciceri nella formazione scaligera

DAL NOSTRO INVIATO

Verona, 16

Il cruccio di Colaussi porta il nome del suo allievo preferito, Fermo Ferrara. Il mezzano giuocatore che la Triestina ha bruciato nel girone di andata, giusto appunto nella partita con il Verona, e che ora, invitato a rientrare in prima squadra — di nuovo col Verona — comprensibilmente recalcitra. Ha un bel dire Colaussi, che non è colpa sua se nella sua partita di andata non ha toccato palla e ha giuocato male [illegible] contro [illegible] e ciò per la fatalità [illegible] della prima sortita. Lo sanno tutti, indifferenti o contrario; la hanno sbagliata anche giuocatori che [illegible] riconosciuto i maggiori [illegible].

Questo [illegible] Colaussi al ragazzo. Ma Ferrara insiste: [illegible] un favore; [illegible] squadra per [illegible], mi lasci fuori per [illegible] ancora...».

Invece Colaussi [illegible] spiega che deve giuocare [illegible] mancati all'ultimo [illegible] e Orlando, Sadar [illegible] squalificato, Secchi è a riposo; chi completerebbe il quintetto se Ferrara facesse i capricci?

«Oh bella — insiste il ragazzo — Gigi dove lo mette?».

L'obiezione è giusta: ci sono Mantovani, Porro, Vit e Risos, ma c'è pure Trevisan, giusto una mezz'ala di ruolo. Colaussi deve convenire che di Ferrara si potrebbe anche fare a meno. Allora promette di regolarsi secondo il tempo: col terreno secco giuocherà Trevisan ma col terreno pesante giuocherà Ferrara. E su questa promessa il tema è chiuso.

«Come pensa di fare la retroguardia?».

«Penso di lasciare a terzini Brach e Vitali, come contro la Sambenedettese, e penso di mettere a laterali Frigeri e Mercusa, con Varglien da stopper. Mi piacerebbe disporre la difesa a mezzo sistema, con il battitore libero, ma ho paura che mi venga fuori il caos di Padova e di Udine. Purtroppo, nessuno sa fare il marcamento stretto, che pure è tanto facile: se conoscessero il segreto del marcamento stretto non ci penserei un momento...».

Invece è una vera fortuna che i difensori ignorino il segreto del marcamento stretto e che non conoscendolo si risparmino la figuraccia fatta a Padova e ripetuta a Udine. A questo punto diverse domande polemiche andrebbero rivolte al buon Colaussi. Ad esempio: è proprio il caso di mettersi a fare l'Herrera, dilettandosi di alta strategia? Poi: perchè si viene a Verona con delle riserve, quando i titolari si danno agli ozi della montagna? E ancora: se Ferrara non se la sente, perchè insistere?

Al posto delle tre domande polemiche ne poniamo al buon Gino una del tutto innocua: Considera la partita di Verona come perduta in partenza?

Risposta sorprendente: «Nemmeno per sogno. Desidero, a questo proposito, chiarire un equivoco. E' stato scritto che lascio a casa Dalio, Secchi e Sadar per averli freschi a Parma. In parte è vero, ma è altrettanto vero che voglio uomini freschi anche a Verona e per questo ho concesso un turno di riposo ai tre anziani. Sia ben chiaro che domani ci batteremo per non perdere o addirittura per vincere. Conto appunto sulla freschezza dei vari Frigeri, Varglien, Brach, che non sono per niente affaticati, come mi piacerebbe mettere in campo Ferrara che attraversa un magnifico periodo di forma. Di Ferrara ho moltissima fiducia. Abbiamo scoperto in Porro un'ottima mezz'ala e sono convinto che di ottime mezze ali ne abbiamo due; l'altra è Ferrara. Se il ragazzo non fosse preso dal timor panico...».

«...Ma non la preoccupa il fatto d'avere rivoluzionato la formazione? Ci pensa che dei soliti centrocampisti è rimasto al proprio posto il solo Porro? Non ci sono troppe novità?».

Colaussi rimane un po' sopra pensiero: «Il problema fondamentale d'una squadra è la preparazione atletica. Un giuocatore stanco giuoca male dovunque lo si metta; un giuocatore fresco se la cava sempre. Del resto staremo a vedere».

La comitiva rossoalabardata non ha raggiunto Verona, dove a causa della Fiera dell'Agricoltura gli alberghi sono esauriti, ma si è fermata a Vicenza. Non riprenderà il viaggio (una quarantina di chilometri) se non di primo pomeriggio, dopo aver consumato la seconda colazione.

Della squadra veronese poche notizie. L'allenatore Facchini ammette d'essere tagliato fuori dalla corsa alla promozione. Una squadra lo precede di 8 punti e tre di due punti. Inoltre il calendario è sfavorevole. Ma il Verona giuocherà tutte le proprie carte e per prima cosa cercherà di far fuori la Triestina. Noi temiamo che l'impresa non sarà troppo ardua. Modifiche alla formazione giallobIù non sono previste se non in meglio, visto che è probabile il rientro del portiere titolare Ciceri.

Mario Grassi

La mezz'ala Gigi Trevisan sarà in campo solo con il bel tempo

Arbitro: Monti

Milano, 16

Il commissario agli arbitri della Lega nazionale, cav. Renato Pasturenti, ha designato i seguenti arbitri a dirigere le gare dei campionati nazionali di Serie «A» e «B», che saranno giocate domani domenica 17 marzo, con inizio alle ore 15:

Serie «A» (9.a giornata di ritorno): Bologna-Roma: Concetto Lo Bello; Catania-Sampdoria: Francesco Francescon; Genoa-Fiorentina: Alessandro D'Agostini; Lanerossi V.-Spal: Giovanni Sebastio; Mantova-Palermo: Gastone Roversi; Milan-Modena: Pietro Angelini; Napoli-Juventus: Giuseppe Adami; Torino-Atalanta: Gino Rigato; Venezia-Internazionale: Antonio Sbardella.

Serie «B» (7.a giornata di ritorno): Brescia-Parma: Giuseppe Palazzo; Cagliari-Lucchese: Antonio Marengo; Cosenza-Alessandria: Antonio Di Tonno; Foggio Incedit-Udinese: Ettore Carminati; Lazio-Catanzaro: Sergio Ferrari; Lecco-Bari: Luigi Barolo; Padova-Como: Renzo Righetti; Sambenedettese-Pro Patria: Giuseppe Cirone; Simmenthal M.-Messina: Francesco De Robbio; Verona H.-Triestina: Fabio Monti.

Streltzov riprende l'attività calcistica

Mosca, 16

Sospeso dall'attività calcistica da qualche tempo, per condotta disordinata, il noto centravanti sovietico Eduard Streltzov ha fatto la sua riapparizione in pubblico in occasione di un incontro di calcio amichevole tra la squadra dei sindacati «Likhascev» e la squadra della Scuola di calcio dello Stadio Lenin, a Mosca.

Secondo gli osservatori, recatisi in gran numero ad assistere a questo «avvenimento» Streltzov, che dovrà perdere almeno altri otto chili di peso, ha conservato intatte le sue qualità di centravanti «Bulldozer» e non è escluso il suo rientro nella squadra «Torpedo» di Mosca.

Libertas - Pro Romans alle 15 al Flavia

Nel pomeriggio di oggi, per il campionato di calcio dilettanti, si incontreranno sul campo di via Flavia, con inizio alle ore 15, le squadre della Libertas e della Pro Romans. Posta in palio importante per entrambe le squadre interessate alla salvezza; meno preoccupante per i triestini, ma un loro slittamento li vedrebbe, purtroppo, nuovamente a lottare fino in ultimo, come lo scorso anno. La Libertas, sostituirà l'infortunato Gruber con il rientrante Perrieri nel ruolo di terzino destro. La formazione: Cossutta; Perrieri, Valentin; Petronio, Zavagno, Sbrizzi; Loredan, Dagri, Auber, Rocco, Forti. In precedenza (13.30) Libertas-Esperia (juniores provinciale).

IL TORNEO DE MARTINO A VALMAURA

A reti inviolate l'incontro degli alabardati con i capilista

Lo zero a zero rientrava nei piani dell'undici giuliano

A che altro poteva aspirare la Triestina, affrontando il capolista Venezia, se non ad un pareggio a reti inviolate? L'allenatore Buffalo, in sede di bilancio preventivo, aveva esattamente valutato le possibilità dei suoi allievi; egli si era reso conto che era preferibile rinforzare la difesa piuttosto che mettere in forse anche la divisione della posta a causa di una condotta troppo aperta. Ed i fatti hanno dato ragione al preparatore dei giovani alabardati: la retroguardia, imperniata sul «libero» Pellegrini, ha infatti retto con sufficiente sicurezza agli assalti della prima linea neroverde; ma è molto probabile che sarebbe stata facilmente scavalcata se non avesse potuto disporre di un uomo in più rispetto all'attacco lagunare. Sul fronte opposto invece è matematicamente certo che il reparto avanzato dei locali non sarebbe riuscito ad aver ragione delle retrovie veneziane, anche se avesse giuocato al completo di effettivi.

Il pari con gli alfieri del girone deve quindi esser salutato come un risultato soddisfacente, se non altro per l'abnegazione dimostrata dai vari Flegar, Cattonar, Pez e Furlani (Parovel è stato troppo poco impegnato per essere giudicato con piena cognizione di causa). Il pilastro di tutto il sistema difensivo è stato però Pellegrini, contro il quale sono miseramente naufragati tutti i tentativi d'infiltrazione degli avversari.

In definitiva la gara si è risolta in un lungo contrasto tra un Venezia proteso verso la porta di Parovel ed una Triestina schierata a salvaguardia della propria inviolabilità. Sin dall'inizio infatti qualsiasi sforzo alabardato, diretto ad imprimere alla partita una diversa fisonomia, è apparso vano, in quanto Graniero era soverchiato fisicamente dal suo terzino, mentre Fonda e Scropetta, lenti oltre ogni immaginazione, erano sempre anticipati.

Malgrado la loro prevalenza territoriale (ed anche tecnica), gli ospiti hanno dovuto accontentarsi di battere sei calci d'angolo (contro nessuno dei padroni di casa) e d'impegnare direttamente Parovel soltanto due volte (con Scarpa al 22' e con Dori al 35' della ripresa) e neppure in interventi eccezionali. La cronaca ricorda ancora un pallone scagliato dallo stesso Scarpa contro la traversa della porta triestina al 5' del secondo tempo e poi terminato oltre il fondo. Per il resto il taccuino non ha altro da raccontare. Bisogna ammettere che si tratta di un qualche giuocatore in predicato per la formazione maggiore.

TRIESTINA: Parovel, Flegar, Cattonar, Pellegrini, Pez, Furlani, Pelin, Scropetta, Corso, Fonda, Graniero. **VENEZIA:** Santoro, Favari, Ballarin, Spanio, De Marchi, Callegaro, Scarpa, Radich, Frazzetto, Rossi, Dori. **ARBITRO:** Moretto di San Donà di Piave.

P. T.

I RISULTATI

*Triestina-Venezia	0-0
Verona-*Udinese	1-0
CRDA Monf.*Treviso	1-0
*Lanerossi-Marzotto	1-0
*Padova-V. Veneto	1-0

LA CLASSIFICA

Venezia	12	6	5	1	16	6	17
Verona	12	6	4	2	19	9	16
Padova	12	7	1	4	21	10	15
Vittorio Veneto	12	6	3	3	15	9	15
Lanerossi	12	6	3	3	13	10	15
CRDA Monf.	12	5	1	6	13	18	11
Treviso	12	4	2	6	11	13	10
Marzotto	12	3	3	6	6	15	9
Udinese	12	1	4	7	4	14	6
Triestina	12	0	6	6	8	22	6

PROSSIMO TURNO
(sabato 23 marzo)

Vittorio Veneto-Triestina, Verona-Treviso, Udinese-Padova, CRDA Monfalcone-Marzotto, Venezia-Lanerossi.

Vittoria in trasferta CRDA Monf. - Treviso 1-0

Treviso, 16

Con un'accorta condotta di gara i cantierini hanno fatto bottino pieno al Comunale nell'incontro valevole per il torneo De Martino. E' stato un successo di stretta misura, ma ciò nonostante pienamente meritato. Infatti se i padroni di casa sono apparsi leggermente superiori in linea tecnica agli ospiti, a quest'ultimi va la palma per la maggiore volontà e soprattutto per la continuità di ritmo, in un gioco privo di fronzoli ma sorretto da un grande agonismo.

Solo le prodezze del portiere trevigiano hanno impedito che il bottino dei cantierini fosse più cospicuo. La compagine monfalconese non ha strafatto ed è piaciuta in blocco ma particolarmente hanno destato ottima impressione il portiere, Soban, Burelli e Verzegnassi.

L'incontro ha avuto un certo equilibrio nella sua prima parte e il suo punto culminante al 32' della ripresa quando un allungo della mediana lanciava in contropiede Ciclitira, che approfittando anche di una papera di un terzino trevigiano si portava a distanza ravvicinata da De Piccoli per batterlo poi imparabilmente.

MARCATORE: Ciclitira al 32' della ripresa. MONFALCONE: Nicoli; Indri, Montina; Burelli, Soban, Lamesta; Ferletti, Verzegnassi, Braida, Poletto, Ciclitira. TREVISO: De Piccoli; Sirena, Scarabel (Todiere); Bravato, Nardelotto, Cendron; Roberto (Dotto), Pantaleoni, Dotto (Scarabel), Volpato, Piovesan. ARBITRO: Toselli

CAMPIONATI ITALIANI DI PUGILATO

Entra in semifinale il goriziano Balbinot

Pesaro, 16

Ecco i risultati dei quarti di finale dei campionati nazionali di pugilato disputati oggi al Palasport di Pesaro.

Mosca: Spina (Piem.) b. Di Buono (Camp.) per abbandono alla 1.a ripresa; Mencarelli (Marche) b. Mangiullo (Lomb.) ai punti; Farinelli (Emil.) b. Antognarelli (Lazio) per intervento medico alla 1.a ripresa; Atzori (Tosc.) b. Simonaccio (Ven. Eug.) ai punti.

Gallo: BALBINOT (Ven. G.) b. Sozio (Abr.) ai punti; Cavazzoni (Em.) b. Casetti (Ven. Tr.) per abbandono alla 2.a ripresa; Cingolani (Laz.) b. Converti (Lomb.) ai punti; Zurlo (F. A.) b. Mariello (Piem.) ai punti.

Piuma: Paniconi (Mar.) b. Grassellino (Camp.) ai punti; Girgenti (Lomb.) b. Loy (Piem.) ai punti.

Welters leggeri: Bianchi (Emilia) b. Rigoni (Ven. Eug.) ai punti; Puddu (Sard.) b. Gennari (Marche) ai punti; Fasoli (Lomb.) b. MAZZAGLIA (Ven. G.) per squalifica alla 2.a ripresa.

Medi: Tarocco (Lomb.) b. Sardone (Puglie) per abbandono alla 1.a ripresa; Peri (Toscana) b. Valle (Lig.) ai punti; Macchia (Em.) b. Vicari (F. A.) ai punti.

Pallanotisti in allenamento
Il triestino Alessandrini chiamato ai collegiali

Roma, 16

La fase eliminatoria del Torneo primaverile di pallanuoto riservato alle società di Serie A e Serie B avrà luogo nei giorni 4 e 5 maggio mentre la fase finale verrà disputata probabilmente a Genova il 18 e 19 maggio.

Inoltre la FIN comunica che sono stati convocati a Napoli per il 23 corrente per un allenamento in comune con la squadra della Germania occidentale e per l'incontro ufficiale del 31 corrente, i seguenti pallanotisti: Alessandrini (Triestina), Ambron (R. N. Napoli), Bardi (Florentia), Barlocco (Nervi), Cevasco (Pro Recco), D'Altrki (R. N. Napoli), Dannerlein Federico (Can. Napoli), Gualdi (Lazio), Guerrieri Massimo (Roma), Guerrini Giancarlo (Lazio), Lavoratori (Pro Recco), Lonzi (Camogli), Mannelli (Can. Napoli), Merello (Pro Recco), Moroli (Lazio), Parmegiani (Elax Pegli), Pizzo (Pro Recco), Rossi (Nervi), Spinola (Lazio), Vassallo (Lazio).

Infine è stato comunicato che l'allenamento dei tuffatori di interesse nazionale del gruppo Alta Italia, in programma dal 17 al 23 marzo, anzichè a Milano avrà luogo a Torino.

La Philco femminile al completo a Brescia

La squadra femminile della Philco, accompagnata da Guarini e Ghietti, è partita per Brescia dove questo pomeriggio incontrerà la Pejo, per il campionato di serie A femminile di pallacanestro. Con il ritorno in formazione della Rauber, lo schieramento delle biancocelesti sarà nuovamente quello tipo, comprendente le seguenti giocatrici: Vascotto, Bettoso, Pacorini, Carlon, Rauber, Brombara, Maggio, Yanesch, Rosaro, Barbieri.

Bruno Bianco sposo

Ieri mattina sono state celebrate le nozze del cestista della Philco Bruno Bianco, con la gentile signorina Anna Pia Canarutto. La cerimonia è stata celebrata nella chiesa della Madonna del Mare. Presenti al rito il capitano della squadra, Egidio Natali, che è stato anche testimonio dello sposo, il dirigente Luciano Antonini.

PREZZI MIGLIORI SU TUTTI I MODELLI

INDESIT

LA QUALITA' MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

MONTATI SU ROTELLE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.
QUADRANTE DI CONTROLLO con due termometri elettrici. Regolando il termostato alla giusta temperatura si realizzano notevolissime economie di energia elettrica e si evitano sprechi di vivande mal conservate.
PARETI INTERNE in smalto porcellanato.
ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.

125 Litri mod. export LIRE 53.500

125 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 57.800
155 Litri mod. export L. 69.500
155 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 74.500
180 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 81.500
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 105.000
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo L. 115.000

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

L'AUTOMATICA CHE LAVA 5 KG. DI BIANCHERIA ASCIUTTA
LIRE 119.800
MONTATA SU ROTELLE NON RICHIEDE INSTALLAZIONE FISSA.

Uff. Pubbl. INDESIT

STANZA da pranzo stile primo '900 vendesi amatore. Ciani, Giustinelli 3. 22045 NN

VENDO camera letto, camera pranzo, attaccapanni, prezzo modico. Galatti 16, Verani. 22006 NN

O Commerciali L. 40

COPRIPAVIMENTI lire 500 metro quadrato, pavimenti termoplastici, piastrelle supervinilliche, tappeti e corsie Felt-base tutte le misure. Prezzi convenientissimi. Posa in opera specializzata. Preventivi gratis. Italplast, piazza Ospedale 6 - 95919. 62254 O

ORO argento monete scambio acquisto, disimpegno polizze. Oreficeria, Ponterosso 5. 21763 O

P Rappr. piazzisti L. 35

A.A.A.A. ELEMENTI 20-25 anni cercansi da importante società per lavoro produttivo in elettrodomestici. Richiedonsi: presenza, facile parola e attitudine alla vendita capillare. Offresi: fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 9-10, Electrolux S.p.A., piazza della Libertà 6, Trieste. 21957 P

AGENZIA libraria offre per Trieste Udine Gorizia interessante lavoro collaborazione. Non è richiesta competenza specifica. Riservatezza assoluta. Scrivere cassetta 62102 P, UPI.

ELETTRODOMESTICI, casalinghi. Rappresentante primarie case cerca collaboratore bene introdotto. Offerte con referenze. Cassetta 21991 P UPI.

IMPORTANTE ditta introdottissima presso alberghi, cerca rappresentanti muniti automezzo, periodo addestramento, stipendio e provvigioni, inquadratura sindacale. Assicuransi ottimi guadagni. Referenze, inviare cassetta 80 SPI Vicenza. 5540 P

IMPORTANTE società cerca giovane viaggiatore elettrodomestici. Indispensabile buona presenza, discreta cultura. Stipendio fisso trasferta. Inviare referenze et curriculum vitae a: cassetta 21946 P, UPI.

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce rappresentanti per completamento propria organizzazione Trieste vendita articoli introdotti prima necessità. Assistenza malattia. Possibilità brillante carriera e forte guadagno. Esigonsi studio, età. Offerte manoscritte cassetta 62124 P, UPI, Trieste.

OFFRIAMO rappresentanza esclusiva noti prodotti dietetici, grande possibilità. Curriculum età, referenze. Casella 23/T, SPI, via Parlamento 9, Roma. 5534 P

ORGANIZZAZIONE VENDITA ELETTRODOMESTICI, merce nazionale, assume venditori-trici, zona Trieste. Forti percentuali. Curriculum. Indirizzare cassetta 21989 P UPI.

SPA Tocco Magico assume agente di scorta per il Veneto richiedesi esperienza vendita minimo quinquennale. Ottimo venditore organizzatore. Serietà ineccepibile. Presenza, cultura adeguata, introduzione parrucchieri profumieri massimo 40enne, auto propria documentate referenze attività precedenti offronsi stipendio prima categoria rimborso spese piedilista. Inviare dettagliato curriculum Casella 13/T SPI, via Parlamento 9, Roma. 5505 P

VOLONTEROSO giovane militeesente, patente auto, cerca industria olii commestibili, vendite negozi alimentari; stipendio, provvigioni, macchina. Provincia Trieste, Udine, Gorizia. Cassetta 62200 P UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 50

A. A. A. A. A. A. AUTOMOBILI Ducati, Triumph, le magnifiche autovetture dalla robustezza all'inglese e dallo stile all'italiana le potete provare presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 300 Q

A.A.A.A.A.A.A. SALONE dell'Automobile Ban, via Genova 21. Occasioni con garanzia scritta: Giulietta TI '61, '58, 1200 Gran Luce, 1100 Familiare '60 '58, Peugeot 404, 403, Appia I, 1100 '58 '54, 1100 TV Spider, Bianchina Spider, 1400 B, Giardinetta legno, NSU Prinz Sport, 1100 Lusso, 500 C '54, Opel, Vespa Gran Sport, Lambretta. Cambi, Rateazioni fino 24 mesi. 22122 Q

A.A.A.A.A.A. SIMCA Duplica, San Nicolò 12: Fiat 1300, 1100/103 '60, 600 D nuova, Ondine '62, 1100/103 special, 600 '56-'58-'59, Simca Monthlery, 500 N '60, Simca Gran Large, 1100/103 '55, Giulietta sprint. 62278 Q

A.A.A. AUTOSALONE Zanetti 3, tel. 31207: Alfa super leggera, 1100 '58 '54, 1100 Familiare '59, 600 '58 '57, 750 '61, Bianchina-furgone '61, Autobianchina '59, Furgoni 500 C '55 '51, Ape '59 '56, Lambretta '56, Moto Ducati Sport 100 '59. Permute. Rateali. 62289 Q

A.A. BIANCHI tonale Bernina scooter Orsetto cicilomotori occasioni moto usate. V. Giulia 41. 22070 Q

A.A. GIULIETTA TI 60, 61, 59, 56; Appia 55; 103 59, 56; Dauphine Gordini; 500 Giardiniera 61. Savra Ghega 6. 62277 Q

A.A. PRIVATO vende 500 N come nuova. Telef. 96471.

A.A. 600 D 61, 600 57-56, 1100 58-55, Giulietta sprint 56, 1400 A, Giardinetta legno. Via Nordio 9 62285 Q

A. GIULIETTA Sprint, 103 1958 1957, 600, 500 B. Bosco 20. 22113 Q

A. MERCEDES, prove, dimostrazioni, consegne sollecite. Nascimben, Coroneo 41-3. Telefono 68101 - 24955. 62236 Q

AERMACCHI Diesel, seconda serie, è il motocarro più perfetto dal minore consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 302 Q

ALFA Romeo, Matteotti 39: Fiat 500 59, Giardiniera 60, 600 56-61, 103 57 occasione, Dauphine 62, Giulietta 60, 1900 super 55. Permute e rateazioni fino a 24 mesi 22087 Q

AMMORTIZZATORI RIV in garanzia, prezzi convenientissimi restituendo carcasse vecchie. Disponibile officina montaggio rapido. Interpellateci. Autoforniture Carlo Lupo, via S. Francesco 18, tel. 28677, Trieste. 42098 Q

ARRIVA primavera: motorizzatevi Moto Guzzi. Pronte consegne: Zigolo 110 cc., Stornello normale, Sport Lodola gran turismo, Galletto 192 cc., avviamento elettrico. Facilitazioni pagamento. Cremascoli, Fabio Severo 18. 62215 Q

ARDEA 52, Vespa 62 efficientissime vendo. Donatello 8, telef. 40392, officina. 61935 Q

APPIA con radio occasione vendesi 250.000, via Padovan 6, officina. 22122 Q

ATTENZIONE! E' arrivato il nuovo motocarro Aermacchi-Fiat 500, portata chilogrammi 770. Un prodotto sensazionale, garantito da due grandi nomi. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 305 Q

AUTOVETTURA media piccola efficiente acquistasi permutando merci varie. Tel. 65384. 21962 Q

BELVEDERE metallica 500 Fiat efficiente vende privato. Garage Pezzolato, via D'Azeglio. 21936 Q

BICICLETTA donna perfetta, acquistasi occasione. Telefonare 32320. Cassetta 62252 Q UPI.

BICICLETTE 7000, assortimento tricicli gokarts bambini; triciclo furgoncino usato; ciclomotori, rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 22089 Q

DKW Auto Union Junior Deluxe: consegna sollecita, prove, dimostrazioni. Nascimben, Coroneo 41-3. Tel. 24955 - 68101. 62236 Q

DUCATI 125 T., 7000 km, vende privato occasione. Tel. 43606. 21988 Q

FIAT 1400 B, 1100-103, ambedue blu anno 1957. Ruggero Manna 26. 22124 Q

FIAT 1100 TV vendo a privato occasione. Tel. 68197. 22092 Q

FIAT 500 fine '60 perfetta, vendo. Visibile Severo 80, Garbin. 22037 Q

FIAT 1300, km. 4500, contanti oppure ratealmente vende. Telefono 722718. 22043 Q

FIAT 1800 perfette condizioni. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41, Tel. 68101 - 24955. 62236 Q

FIAT 500 N, 6 mesi, km. 6000, Tel. 20137, sino alle 14. 22049 Q

FIAT 600 dic. 56 guida destra vende Savra Ghega 6. 62277 Q

FIAT 600 56 vendesi o permutasi 1100 H. Tel. 91167. 22083 Q

FIAT 600 vendo 240.000 contanti, 500 N 230.000. Galilei 20. 21968 Q

FURGONCINO Lambretta vendiamo. Tel. 50797 feriali. 42091 Q

LAMBRETTA LI 150 vendesi. Telef. 46257, dalle 9 alle 13. 21942 Q

MARMITTA Conti. L'unico scarico libero brevettato. Collettore a 4 uscite cromato, terminale del complessivo a due uscite con depressori. Aumento del rendimento, riduzione consumo. Grande successo vendite. Autoforniture Carlo Lupo, via San Francesco 18, tel. 28677. 42097 Q

MOTO occasioni Parilla 175, Guzzi Stornello, Vespa 150, Lambretta 125 '57, vendonsi. Valdirivo 24. 62155 Q

MOTOCARRI il più grande assortimento a Trieste, portata kg. 200, 350, 770, 1500, troverete da Piero Ostuni, Machiavelli 28. 304 Q

MOTOCARRO Aermacchi ribaltabile, portata 15 quintali, privato vende 250.000. Rivolgersi Ostuni, Machiavelli 28. 301 Q

NUOVA 500 D 1961 unico proprietario, perfetta. Privato vende anche ratealmente. Telefono 28321. 21973 Q

OSTUNI, automoto, Machiavelli 28: concessionario Triumph, Ducati, Aermacchi, Morini, Automobili, Motocicli, Motocarri, Fuoribordo, Go-kart. Vasto assortimento, comode rateazioni. 303 Q

SIMCA Duplica CONCESSIONARIO
AUTOVETTURE NUOVE E USATE
Consegne sollecite - Massime rateazioni
Via S. Nicolò 12 - TRIESTE - Telef. 24130

PRIVATO vende 500 tipo nuovo in perfette condizioni. Telefonare 38126, 9-13. 92234 Q

SE occasione acquisto Bianchina contanti. Tel. 96619. 22108 Q

SEDILE anatomico brevettato per Fiat 500, 600, 750, 850, 1000 Abarth. Assoluta novità, comodità viaggi lunghi et velocità. Colori assortiti. Lire 28.500. Autoforniture Carlo Lupo, via S. Francesco 18, tel. 28677. 42097 Q

SEICENTO 1956 unico proprietario con radio Autovox vendesi occasione. Telef. al 30803. 62292 Q

TRIUMPH 350 1960 vendesi lire 280.000. Via Valdirivo n. 24. 22042 Q

VENDO Renault 4 R lusso, Giardinetta avorio 1962. Telefono 93709, orario negozio. 62305 Q

VESPA 125 62, 400 km., vendesi. Autorimessa, via Cereria 6. 62161 Q

VESPA buonissima vendesi 30 mila trattabili. Telef. 730402. 21943 Q

VESPA G.S. vende privato perfette condizioni presso distributore Agip, via Frausin, ore 9-13. 62241 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44 telefono 28940. Consegna pronta Gran Sport e Gran Lusso modelli 1963. Rateazioni senza anticipi. Scooters e motofurgoni usati. 21556 Q

VOLKSWAGEN ora di moda anche in Italia. Panauto, Muratti 6 62261 Q

500, 600, 1100, Giuliette, Appie, ottime occasioni. Recapito Panauto, Muratti 6. 62261 Q

500 C Giardinetta in legno vendesi. Telef. 977301. 42107 Q

600 unico proprietario occasione vendesi 10-12 autorimessa v. Vittorino Feltre 9. 42088 Q

600 D dipendente Fiat vende lunedì. Riva Gulli 12/A ore ufficio 22088 Q

600 59 ottimo stato vende privato. Telef. 77772, mattinata. 62119 Q

600 da privato acquisto occasione contanti. Tel. 75453. 62203 Q

600 D nuova vendo. Via Boccaccio 21, Mercandel Boris. 62255 Q

600 fine '55, buono stato, 230 mila, vende privato. Tel. 99688. 62238 Q

600-D fine 1961, 500 nuova 1960, seminuove, vendonsi. Tel. 91723. 62298 Q

600 '55, Appia '55, perfetta, vendo ratealmente. Bar Ovidio, via Slataper 14. 62311 Q

«600 D» '61, 600 '57 '56, 103 '57 '54, Belvedere '54, Simca '57, Giulietta '57, 1400 A. Valle 6 62310 Q

600 56 motore revisionato batteria nuova vendesi. Tel. 49375, 8-11, 13-17. 62123 Q

1100/103 originale perfetta vendesi. Stazione Mobil, v. Locchi 3 42099 Q

1100-E perfetta, batteria, gomme nuove, vende privato. Telefonare 95671. 62288 Q

«1400» '60 vendesi. S. Nicolò 3. 22112 Q

EVINRUDE
AUTO-MARE DI F. PIZZARELLO - VIA CAMPO MARZIO 4 - TEL. 68678

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A.A. VICOLO CASTAGNETO 47, laboratorio calzolaio, completo vetrina, arredamento, macchinario, affittasi subito artigiano pratico. SANTANASTASIO 18, LOCALE AFFARI nuovo, mq. 30, soppalco, wc, ripostiglio, atto attività varie; vendesi - affittansi. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 176 R

A.A. PRESTITI a commercianti, artigiani, privati sino 24 mensilità, autosovvenzioni, anticipazioni acquisto negozi e appartamenti, modicità e riservatezza. Comfai, Ponterosso 3. 61520. 22001 R

A. FINANZIAMENTI in genere incremento attività, massima rapidità, discrezione, Julia, Imbriani 10. 9122 R

A. PRESTITI a impiegati concediamo in TRE giorni. Massime rateazioni, modicità, riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. 22023 R

AFFARONE investimento capitale, locale affari centralissimo, condominio, reddito 10 per cento. Telef. 41857. 61183 R

ALIMENTARI, grandioso locale, cedo occasione, 750 mila. Telefonare 64098, mattinata. 62201 R

ALIMENTARI angolo, semicentrale, avviato, frutta pane, vendesi anche condizioni. Tel. 97179 62138 R

AUTORIMESSA centrale 200 mq. locasi o vendesi esclusi mediatori. Cassetta 62143 R, UPI.

BAR superalcoolici centro, posteggio esterno, vendesi 5 milioni. Telefonare 41857. 62183 R

CAFFE'-latteria avviato vendesi causa trasferimento. Telefono 57248. 62257 R

CARTOLERIA, mercerie, pelletterie, buona posizione, vicino scuole, vendesi. Cassetta 62192 R UPI.

CERCASI famiglia 4 persone per gestione trattoria. Telefono 94188. 22063 R

CAUSA malattia cedesi avviata attrezzata casa spedizioni. Offerte cassetta 22098 R UPI.

DISPONENDO 4 milioni esaminerei seria combinazione collaborando attivamente. Cassetta 22110 R UPI.

DROGHERIA vasta licenza, vera occasione, cedesi. Indirizzo UPI. 62174 R

LATTERIA bene avviata centralissima cedesi raggiunti limiti età. Telef. 35932. 62309 R

MAGAZZINO vini olii e liquori con licenza ingrosso e dettaglio bene avviato cedesi. Cass. 22031 R UPI.

MONFALCONE negozio abbigliamento, avviato, posizione centrale, cedesi per ritiro dal commercio. Fermoposta 38.452.248. 380 R

NEGOZIO alimentari vasta licenza, avviato, cedesi oppure offresi gestione. Cassetta 1040 R UPI.

NEGOZIO vasto con bellissime vetrine, posizione centrale, luce a giorno, affittasi prontamente senza spese. Telefono 95350. 62266 R

NEGOZIO mercerie (piazza Garibaldi) cedesi. Piazza Benco 2, Amministrazione. 62302 R

NEGOZIO bene avviato completo di licenza e arredo per olii sfusi e per vini-liquori-sciroppi-bibite in genere in bottiglie, cedesi muri esclusi. Immobiliare Giuliana, Piazza Dalmazia 3. 62196 R

NEGOZIO frutta verdura vendesi causa malattia. Tel. 23598.

NEGOZIO calzature avviato, posizione centrale, vendesi causa malattia. Cassetta 950 R UPI.

NEGOZIO parrucchiere moderno ottima posizione vendesi o affittasi a brava parrucchiera. Cassetta 62103 R, UPI.

OCCASIONE! Cedesi negozio nuovissimo, mercerie, cartoleria, stoffe e foderami con o senza licenza, zona di sviluppo urbano. Tel. 57346 - 77458. 21918 R

OCCASIONE vendesi condominio rivendita pane con vasta licenza, buona rendita, ambiente nuovo tremilioninovecentomila telef. 29266. 62312 R

OSTERIA Bar prenderei in conduzione cauzionando. Cassetta 62187 R UPI.

PICCOLO laboratorio radio meccanica lavoro assicurato rappresentanze appartamento tre stanze arredato fitti minimi causa espatrio cedesi Pordenone 800.000 trattabili. Offerte cassetta 62090 R, UPI.

PRESTITI da 60.000 in poi senza limiti. Ricupero crediti, denunce Vanoni. Studio, Torrebianca 22, I. 22025 R

PROFUMERIA drogheria centralissima vendesi. Cassetta 42083 R, UPI.

RONCHI Legionari, cedesi baralbergo, modernissimi, posizione centrale. Rivolgersi Pino Furlan, Grattacielo Monfalcone. Tel. 73553. 1136 R

SALONE parrucchiera occasione vendesi o consegna a capace. Tel. 96721. 21964 R

SIGNORINA mediaetà, presenza, cultura, lingue, collaborerebbe boutique o negozio arredamento antiquariato. Cass. 62106 R UPI.

TRATTORIA paraggi Stazione darei gestione a famiglia minimo 3 persone. Offerte cassetta 21935 R, UPI.

TRATTORIA con macchina caffè, ottima posizione, cedesi gestione. Telef. 41090, lunedì. 62179 R

VECCHIA azienda commercio rappresentanze articoli casa, industria, agricoltura. Centro avviatissima. Negozio magazzini 250 mq. zeppi merce pagata. Affitto bloccato, vendesi 10 milioni. Cassetta 1144 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712: SARA DAVIS angolo PRATELLO, ultimi appartamenti consegna aprile, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo con vista mare, centralnafta, ascensore, cantina, esposizione mezzogiorno, facilitazioni pagamento, visite direttamente sul posto domani ore 10-12, pomeriggio 15-17. 9184 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE N. 1243. ADIACENTE NEO ERIGENDA CHIESA S. PIETRO E PAOLO COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, costruzione iniziata, appartamenti signorili panoramici, vista mare, 1-2-3 stanze cucina (soggiorni con cucinini) servizi, ampi poggioli, ascensori, unica centraltermica. SARA DAVIS (ROIANO), consegna aprile, ultimi disponibili: stanza stanzetta cucina servizi poggiolo, vista mare, ascensore, centraltermica; visite sul posto, feriali 11-13. MOLINAVENTO 65, costruzione avanzata appartamenti soleggiatissimi, 1-2-3 stanze tutti comforts, ascensore, centraltermica; una stanza cucina per scopo investimento capitale, consegna NATALE. GIUSTINELLI 6, ultimi disponibili: stupendo attico: 2 stanze, 2.o piano stanza stanzetta, 1.o piano saloncino stanza, ogni comforts; consegna luglio. SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56, appartamenti 1-2-3 stanze soggiorni cucinini servizi, ampi poggioli, ascensori, unica centraltermica. IL MIGLIOR INVESTIMENTO CAPITALE; ACCETTANSI ALDISIANI CON MUTUO APPROVATO. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALE casa nuova, 4 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, armadi muro, termonafta, ascensore, vendesi combinazione. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMO inizio costruzione palazzine signorili, appartamenti tipo villa, 3-4-5 stanze, salone, servizi, poggiolo di servizio, armadio muro, balconate vista panoramica, ascensore, termonafta, cantina, box auto, giardino, mansarde, terrazze, finiture accurate. Visione progetti, prenotazioni, Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. ULTIMI disponibili in palazzina signorile, consegna giugno '63, appartamentini, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A.A. MEDIA casa nuova, 3 stanze grandi, cucina, servizi separati, ripostigli, ascensore, termonafta, poggiolo, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI 2-3-4 stanze, soggiorno, cucina, terrazze, doppi servizi, ambienti spaziosi, signorili, centralnafta, ascensore, edificio otto piani, prossimo inizio lavori, consegna 1964, vendonsi. XX Settembre 91-93. Impresa ingegnere Battara, prenotazioni. Amministrazione Stabili Failla. Corso Italia n. 29. Telefono n. 23143. 22104 S

A.A.A.A.A.A. VIA REVOLTELLA posizione soleggiatissima complesso condominiale «Primavera», prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze cucina soggiorno-cucinino centralnafta ampi poggioli e terrazze, con mutuo bancario o Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Oradio 16-19. Telefono 55885. 22009 S

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA SORDA LOTTA DI «CORRENTI» SI SVOLGE AL CREMLINO

INTENSE PRESSIONI SU KRUSCEV PERCHÈ ACCETTI UN INCONTRO CON MAO

La tesi del Premier sovietico è orientata verso un compromesso che lasci impregiudicati i rapporti con Tito e il dialogo con l'Occidente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 16

Gli esperti americani di affari sovietici analizzano con vivo interesse le informazioni e congetture circolanti a Washington e in altre capitali, secondo cui Nikita Kruscev sarebbe alle prese con varie correnti delle alte gerarchie sovietiche, divise e discordi sulla tattica da seguire di fronte all'invito cinese per un «vertice» a Pechino, alcune delle quali cercherebbero di indurlo ad una «resa a Mao». Rapporti pervenuti al Dipartimento di Stato confermerebbero che un intenso dibattito è in corso nelle sfere dirigenti dell'URSS per decidere la linea da adottare per realizzare una «tregua» con Pechino, la cui urgente necessità sarebbe da tutti riconosciuta.

I circoli governativi e gli ambienti specializzati non sono in grado però di valutare l'esatta ampiezza di queste divergenze, e in particolare di stabilire se effettivamente esista in seno al Praesidium un gruppo nettamente «filo-cinese», e, in caso affermativo, quali possibilità esso abbia di imporre a Kruscev la propria linea di «resa» al messaggio ideologico e politico del comunismo di Mao. In linea generale, detti circoli tendono a prevedere che Kruscev riuscirà a far prevalere un compromesso tattico, diretto ad ottenere una tregua provvisoria, sancita da un'intesa abbastanza elastica sul piano ideologico e non vincolata a impegni politici.

Che Kruscev sia ancora largamente padrone della situazione sarebbe dimostrato, secondo quanti prevedono la vittoria del capo sovietico sui presunti oppositori, dalla circostanza che l'Unione Sovietica non ha arrestato nè rallentanto un'operazione che reca la chiara impronta [illegible] il ritiro delle truppe sovietiche da Cuba [illegible] sul fronte dei negoziati con l'Occidente esprime, secondo il generale riconoscimento, una concessione ad una linea intransigente e forse la preoccupazione di preparare psicologicamente il riavvicinamento ai cinesi, la regolare e inalterata continuazione della politica di Kruscev in uno scacchiere importante e delicato come quello caraibico dimostrerebbe che il capo sovietico non è sottoposto in questi giorni a pressioni particolarmente intense o a minacce alla stabilità del suo potere.

In definitiva si ritiene più probabile che il dibattito in corso a Mosca sia di ordine tattico, vertente cioè sui modi migliori, sul piano procedurale e politico, per realizzare la tregua. Alcuni membri del Praesidium favorirebbero una sollecita accettazione da parte di Kruscev dell'invito cinese, nonostante le incognite che il «vertice» presenterebbe. Secondo i sostenitori di questa soluzione, l'eventuale fallimento di un incontro prontamente accettato dal capo sovietico apparirebbe chiaramente collegato, di fronte all'opinione del mondo comunista, all'intransigenza ideologica di Mao.

L'insuccesso di un incontro preceduto da esitazioni e temporeggiamenti da parte sovietica potrebbe invece sembrare attribuibile in parti più o meno uguali alla responsabilità di entrambi gli interlocutori.

La tesi di Kruscev sarebbe invece orientata verso una azione di sondaggio, diretta a chiarire che un eventuale compromesso dovrà lasciare impregiudicate le questioni politiche attuali, come i rapporti di Mosca con Belgrado e il dialogo in corso con l'Occidente sui temi e problemi della guerra fredda. Obiettivo di Kruscev sarebbe quello di sanare i contrasti solo sul piano delle enunciazioni ideologiche. Aderendo più o meno consapevolmente ad un principio sostenuto incessantemente dalle Cancellerie occidentali, Kruscev non intende comunque presentarsi al «vertice» senza «una adeguata preparazione diplomatica».

S. T.

Kruscev prosegue la visita ai centri industriali

Mosca, 16

La Tass rende noto che il Presidente del Consiglio Kruscev, dopo aver visitato nei giorni scorsi i centri industriali delle regioni di Tula e Kursk, è giunto oggi nel centro industriale di Severo-Donetz. Kruscev ha visitato l'impianto chimico della località accompagnato dal primo segretario del PC ucraino, Nicolaj Podgorny, [illegible] del comitato statale per l'industria chimica. Il centro di Severo-Donetz, secondo quanto dichiara la Tass, è uno dei cento principali impianti industriali dell'URSS, e produce acido nitrico, ammoniaca, ossigeno e fibre sintetiche.

Intervista con Burger terrorista tirolese

Vienna, 16

Dopo l'intervista concessa alla «Wochenpresse» di Vienna, il terrorista Norbert Burger, attualmente in Germania, mentre è perseguito da un mandato di arresto spiccato dalle autorità austriache, si è fatto intervistare anche dal settimanale tedesco estremista «Deutsche Wochen Zeitung» di Hannover.

Egli ha detto: «Nel Tirolo del Sud e tra gli austriaci amici dei sudtirolesi si è fatta strada la convinzione che solo mediante una resistenza attiva l'attenzione dell'opinione pubblica può essere richiamata sulla tragedia nazionale del Tirolo del Sud.

Il canonico Michael Gimper, noto portavoce dei sudtirolesi ha descritto la disperata situazione con le parole: «Il gruppo etnico si trova sulla marcia della morte. Arrestare questa marcia della morte è il senso di tutta la nostra attività nel Sudtirolo».

Interrogato sulla consistenza e sulla forza dei «combattenti per la libertà del Sudtirolo», Burger ha risposto: «Tra i combattenti per la libertà del Sudtirolo comprendiamo tutti coloro che sono pronti a prendere personalmente parte ad azioni di resistenza attiva, o ad incoraggiarla e appoggiarla. Il numero di queste persone ammonta a migliaia nel Sudtirolo e in Austria. I gruppi di combattimento sono formati in Sudtirolo da 350 uomini. Sulla forza di quelli austriaci non vorrei esprimermi».

L'intervistatore ha detto: «Non ci sembra molto; crede che basti?». Burger ha risposto: «Lei si sbaglia. Per il genere di resistenza attiva che noi pratichiamo, abbiamo più volontari di quanti siano necessari. Il colonnello Grivas a Cipro aveva, secondo le sue dichiarazioni, soltanto 276 combattenti attivi. Con ciò conquistò la libertà della sua patria [illegible]

Invitato a precisare il fondamento del diritto alla resistenza, Burger ha detto che [illegible] la dignità dell'uomo».

E' morto Lord Beveridge

Londra, 16

E' morto stasera nella sua casa di Oxford Lord Beveridge. Beveridge aveva 84 anni ed era spesso definito «il padre dell'assistenza sociale» britannica. Di idee liberali, effettuò durante la seconda guerra mondiale una grande inchiesta sociale, nota poi col nome di «Rapporto Beveridge», e gettò le fondamenta fra le altre cose, del servizio nazionale di assistenza sanitaria.

Figlio di un funzionario civile dell'amministrazione britannica in India, Beveridge studiò ad Oxford e appena terminati gli studi s'installò negli «slums» di Londra come vicedirettore di una organizzazione sociale. Fu in mezzo allo squallore dei più sordidi quartieri londinesi che il giovane Beveridge prese contatto per la prima volta nel 1903 con le condizioni in cui vivevano numerosi lavoratori. Le esperienze di questa sua prima attività indirizzarono il pensiero e la vita pratica di Beveridge.

Forte ormai di una notevole competenza, Beveridge collaborò circa 50 anni or sono alla preparazione del primo schema di pensioni a carico dello Stato. Per la maggior parte della sua vita, Beveridge, alternò l'insegnamento ad una serie di incarichi affidatigli di volta in volta dai vari Governi. Fu appunto in attuazione di uno di tali incarichi che egli redasse durante l'ultima guerra il famoso «piano Beveridge», lavorandovi per un anno e mezzo, spesso per 15 ore al giorno.

Quando il piano fu pronto per essere presentato al Parlamento, Beveridge diede le dimissioni da professore universitario, si presentò come candidato alle elezioni politiche e nel 1944 entrò come deputato liberale alla Camera dei Comuni in tempo, per partecipare al dibattito sul piano che portava il suo nome. Sconfitto alle elezioni in seguito alla vittoria laburista del '54, fu nominato baronetto.

Commercianti di Spalato in visita ad Ancona

Spalato, 16

Un gruppo di operatori commerciali della zona di Spalato è partito oggi per Ancona dove si reca a discutere della collaborazione economica fra le due provincie adriatiche.

I primi contatti fra il distretto di Spalato e la provincia di Ancona furono stabiliti l'anno scorso con una visita a Spalato di commercianti anconetani. Contatti di questo tipo sono stati anche stabiliti con la provincia di Pescara, dalla quale è attesa quanto prima una delegazione commerciale.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Newport News (Virginia) — Il varo del «James Madison», diciannovesimo sottomarino nucleare della serie «Polaris». Eccolo mentre scende in mare. Sulla tolda i membri dell'equipaggio

ALLE FOCI DEL FIUME DURO IN PORTOGALLO

Una nave si spacca in due dopo essersi arenata nella tempesta

L'arduo salvataggio dei 29 uomini dell'equipaggio operato da due elicotteri - Il mercantile proveniva da Fiume diretto a Leixoes

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Oporto, 16

Un mercantile battente bandiera liberiana di 7161 tonnellate, il «Silver Valley», a causa di una violentissima tempesta che ha infuriato la notte scorsa nell'Atlantico si è arenato alle foci del fiume Duro e si è quindi spaccato in due per la violenza dei marosi.

A bordo del piroscafo si trovavano 27 uomini di equipaggio tutti di nazionalità greca che ad un certo momento quando la chiglia della nave strisciava sinistramente contro il fondo sabbioso sono rimasti impotenti di fare alcunchè e si sono tutti riuniti nella parte di prua. Era passata da poco la mezzanotte e dalla costa già una folla discreta che doveva col passar del tempo infoltirsi sempre di più, seguiva col fiato sospeso le fasi di questo spettacolare naufragio mentre le autorità prendevano le prime disposizioni nel tentativo di trarre in salvo i marinai minacciati nelle loro vite. Per ore ed ore si è temuto di non riuscire a salvarli a causa delle condizioni veramente proibitive delll'oceano.

Quando il piroscafo è stato sbattuto da cavalloni alti una decina di metri contro un banco di sabbia e di scogli alla foce del Duro, non essendo dotato di radio di bordo ha cercato di attirare l'attenzione delle autorità a terra col ripetuto suono della sirena. Sono stati dei civili che si trovavano sulla costa a dare per primi l'allarme. La capitaneria del porto di Leixoes disponeva allora che due rimorchiatori si tenessero pronti per dirigersi verso la nave in pericolo. Appena terminati i preparativi del caso, i due rimorchiatori per ordine del capitano Alfonso Manuel Machado, comandante la capitaneria del porto, salpavano affrontando il mare aperto. Con uno slancio ammirevole gli equipaggi dei due rimorchiatori si avvicinavano al «Silver Valley», e cercavano di lanciargli un cavo con l'intenzione di servirsene come di una teleferica per il salvataggio dei marinai. Ma il tentativo doveva dimostrarsi vano, anche se generoso. Sotto gli occhi sbarrati della folla che seguiva l'audace operazione da terra, sono stati compiuti diversi tentativi inutilmente fino a che è stato necessario rinunciare.

Sono trascorse così lunghe ore prima che da terra si sia potuto tentare un'azione efficace per il salvataggio dei marinai. La possibilità di recuperare il mercantile è apparsa infondata sin dalle prime luci dell'alba quando ormai, sotto i colpi ripetuti dei cavalloni è apparso chiaro che il «Silver Valley» si era spaccato in due. Vista la impossibilità di agganciare la parte di prua della nave (quella dove si trovava riunito l'equipaggio) con dei cavi si è pensato di ricorrere agli elicotteri non appena le condizioni del tempo si fossero anche di poco migliorate.

Due elicotteri pilotati dai francesi Pierre Couturier e Marcel Furcade della Società Aeronautica Heli-Union che si trovano qui in Portogallo ad addestrare i piloti dell'Aviazione portoghese, hanno iniziato le operazioni di salvataggio a mezzogiorno.

A quell'ora benchè le condizioni del mare restassero ancora proibitive il vento era un po' diminuito. E' stata una operazione delicata condotta con grande abilità e coraggio. A uno ad uno, in un continuo va e vieni i due elicotteri hanno trasbordato gli uomini del «Silver Valley» dalla nave a terra. In tutto l'operazione è durata poco più di due ore. Ultimo ad essere salvato è stato il capitano della nave Nikos Dafnomilis. Quando egli ha messo piede a terra erano esattamente le 14.20. Sulla banchina del porto già si trovavano in attesa al momento stesso dell'inizio dei voli due elicotteri, alcune autoambulanze per il trasporto eventuale di marinai feriti o comunque bisognosi di cure.

Anche questa misura si è dimostrata opportuna. Una decina di marinai feriti sono stati trasportati all'ospedale di Santo Antonio ad Oporto dove i sanitari li hanno sottoposti alle cure del caso. Quasi tutti versavano in un grave stato di choc e molti avevano la febbre anche per essere stati per così tanto tempo esposti alla tempesta senza possibilità di una valida difesa.

La nave è naufragata proprio quando era sul punto di giungere a destinazione. Essa infatti proveniva da Fiume con un carico di 4000 tonnellate di fertilizzanti ed era diretta a Leixoes. Sembra che la nave fosse stata noleggiata per questa spedizione da una ditta di Trieste. La proprietaria della nave risulta la Silver Star Shippin Corporation di Monrovia, nella Liberia. Stasera verso le 17 da terra era ancora visibile la prua, mentre la poppa era ormai scomparsa sotto i flutti.

Tutti i 29 membri dell'equipaggio sono cittadini greci.

Il mercantile liberiano aveva compiuto a Trieste, fra lo scorso mese di dicembre e il gennaio 1963, le operazioni di riclassifica. Era rimasto all'attracco dal 18 dicembre alla testata del molo V e aveva concluso la riclassifica il 23 febbraio, giorno in cui si era diretto a Fiume, dove aveva caricato oltre dodicimila tonnellate di fertilizzanti austriaci destinati al Portogallo. La nave affondata apparteneva alla Società «Silverstar Shipping Corporation» di Monrovia.

A. P.

DOPO TRE GIORNI DI INTENSE DISCUSSIONI

Sono fallite al Cairo le trattative per l'unità araba

Re Hussein per una federazione irako-siro-giordana

Il Cairo, 16

Le delegazioni siriana, irakena e dell'Egitto hanno concluso questa sera la prima fase delle loro discussioni dirette alla preparazione di un progetto di unificazione fra i tre Paesi arabi. Le trattative, durate tre giorni, «si sono concluse con una chiara e completa identità di vedute», dice un comunicato ufficiale. Le delegazioni torneranno a riunirsi «tra pochi giorni» al fine di «condurre le discussioni al risultato che il popolo arabo aspetta, che ha chiesto e sul quale insiste, sulla più solida base e con le più sicure garanzie».

Le delegazioni siriana e irakena torneranno a Damasco e a Bagdad, rispettivamente, per poi fare ritorno al Cairo alla ripresa delle trattative, ripresa la cui data non è stata peraltro ancora stabilita. Secondo una fonte degna di fede, nelle discussioni in corso sulla preparazione di un progetto di costituzione per il futuro Stato arabo vi è stata una divergenza di vedute tra i presenti quando il delegato siriano ha richiesto che anche nel nuovo Stato unificato i tre Paesi conservino un Presidente alla testa dei loro Governi.

Il comunicato sottolinea che l'unità araba, argomento delle discussioni delle tre delegazioni, nasce «dalla storia, dalla lotta e dal destino della nazione araba» e osserva che il processo verso l'unità «ha raggiunto ora una fase tale da richiedere che le delegazioni dell'Irak e della Siria tornino, rispettivamente a Bagdad e a Damasco così da portare le discussioni al risultato che il popolo arabo attende e richiede insistentemente». Nonostante il tono ottimista del comunicato, tutto lascia credere che la sospensione delle discussioni per vari giorni sia la conseguenza di serie difficoltà apparentemente inattese.

Prima dell'inizio della riunione odierna, alcuni delegati avevano rivelato ad amici che i negoziati sarebbero terminati oggi e si sarebbero conclusi con un comunicato annunciante praticamente l'unificazione dei tre Paesi. Durante la giornata le delegazioni si sono più volte appartate. Evidentemente quelle siriana e irakena hanno chiesto istruzioni a Damasco e a Bagdad. A quanto risulta, Nasser in persona ha parlato stamane telefonicamente con il Primo Ministro iraniano Salah Bitar e con il Presidente irakeno Abdel Salam Aref.

«L'unione tra i Paesi arabi è inevitabile» ha oggi dichiarato il Re Hussein di Giordania nel corso di una conferenza stampa svoltasi al palazzo «Basman» di fronte ai corrispondenti stranieri attualmente in Giordania. Il Sovrano ha aggiunto: «Io non mi opporrò in alcun caso a che la Giordania si unisca ad una Federazione irako-siro-giordana, come primo passo verso una unione araba completa, con la sola condizione e cioè che una simile confederazione non permetta ad un Paese di dominare gli altri. La Giordania è parte del mondo arabo e tutto quello che si fa di buono in un Paese arabo è ugualmente buono per la Giordania. Noi siamo persuasi che gli sviluppi che hanno avuto luogo recentemente in alcuni Paesi arabi sono naturali e ci auguriamo che da questi cambiamenti derivi il bene per tutti gli arabi».

Il Re ha affermato che i recenti sviluppi in Siria e in Irak «non costituiscono delle minacce per la stabilità della Giordania. La Giordania è disposta ad appoggiare ogni movimento di qualsiasi Paese arabo purchè sia destinato a migliorare le sorti del popolo». Rispondendo ad una domanda sulla sua «opinione rispetto al comunismo» il Re ha dichiarato: «Noi ci siamo opposti al comunismo. Coloro che qualificano la Giordania tra i Paesi arabi non liberati e che, ora, reclamano la unità tra i Paesi arabi liberati, debbono sapere che la Giordania è molto più libera di molte altre parti del mondo arabo».

Parlando dello Yemen, Re Hussein ha affermato: «Noi abbiamo sempre detto che lo Yemen aveva un grande bisogno di riforme, ma noi ci siamo sempre opposti a qualsiasi intervento militare negli affari interni di tale paese. Tutto quello che noi chiediamo è che il popolo yemenita possa decidere liberamente del proprio avvenire». Il Re di Giordania ha poi smentito, nella maniera più decisa, che soldati giordani siano tra i combattenti nello Yemen. Egli ha poi denunciato l'intervento delle Forze armate egiziane nello Yemen, aggiungendo: «Il denaro speso in tutte queste armi sarebbe stato molto meglio utilizzato per promuovere il progresso dello Yemen».

UNA SITUAZIONE SCABROSA PER DE GAULLE

I minatori francesi respingono le promesse

Domani comincia la terza settimana di sciopero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 16

Dopo aver cercato con la forza, senza successo, di costringere i minatori a tornare al lavoro, il Governo è venuto a patti. La direzione degli «Charbonnages de France» — che rappresenta le imprese nazionalizzate dei bacini minerari — ha ricevuto stamane i rappresentanti dei sindacati, che ieri avevano esposto le loro ragioni alla «Commissione Massé» incaricata di esaminare il problema dei salari nel settore pubblico. L'incontro fra i sindacati e i rappresentanti degli «Charbonnages» è stato salutato con soddisfazione dai vari comitati di sciopero ma non ha dato, per il momento, risultati positivi. Stasera — al termine di quattro ore e mezzo di colloqui — i sindacalisti erano unanimi nel dichiarare che le proposte formulate dai datori di lavoro erano insufficienti e che la discussione diventerà inutile se non verranno formulate nuove concessioni. Il dialogo non è interrotto, ma le parti sono in un «impasse». Moralmente vincitori in un'agitazione che ha riscosso la simpatia e la solidarietà generali, i minatori esigono aumenti salariali reali. Se non l'undici per cento reclamato all'inizio dello sciopero, almeno una percentuale che non sia di molto inferiore. Lo Stato-padrone, invece, non vuole che le concessioni ai minatori siano il primo anello di una catena di aumenti salariali, e continua a formulare proposte inconsistenti. Lunedì i delegati dei minatori si incontreranno nuovamente con il presidente della «commissione dei saggi», Pierre Massé e non è da escludersi che abbiano altri contatti con la direzione degli «Charbonnages». Intanto lo sciopero continua.

La volontà di lotta dei minatori francesi, che lunedì entreranno nella terza settimana di sciopero, è stata oggi ribadita nel corso di un gigantesco «meeting» a Lens (Passo di Calais) presenti 50 mila persone.

Ugo Ronfani

NESSUN ESITO DELLE INDAGINI SULL'UCCISIONE DELLA PICCOLA BALLERINA

ACCANITA CACCIA AL FANTASMA DELL'OPERA DI STATO DI VIENNA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 16

Il dott. Neumayer sostiene che il «fantasma» dell'Opera di Vienna potrebbe anche essere una donna: «Non ho trovato sul corpo dell'uccisa nè nelle vicinanze nulla che stia a testimoniare in maniera particolare l'opera di un uomo». Egli ha notato orme nella sala della doccia lasciate da scarpe femminili. Le sue dichiarazioni vengono registrate con un certo scetticismo dalla polizia, in primo luogo perchè è normale che nelle vicinanze di uno spogliatoio femminile ci siano tracce, anche fresche, di scarpe da donna; in secondo luogo perchè le impronte digitali, già rilevate in vari punti sono nettamente di una mano maschile. Ciò non esclude, tuttavia, che una donna possa essere coinvolta nel fatto.

La «scientifica» appare poco propensa, comunque, a seguire indicazioni di poliziotti dilettanti che credono di poter scoprire ciò che è sfuggito ai tecnici. Mancano elementi nuovi alla cronaca di questo appassionante fatto che domina l'interesse generale in Austria, e ciò spiega perchè anche i più insignificanti particolari vengono sfruttati dai giornali con un certo rilievo. Ieri, qualcuno ha informato la polizia di aver visto un uomo, sui 30-35 anni, tagliare velocemente il passaggio pedonale della «Kärtnerstrasse, mentre il semaforo segnava verde, verso le ore 18 del giorno del delitto. Il fatto ha dato nell'occhio perchè tre macchine sono state obbligate a bloccare simultaneamente i freni per non investire l'incauto che si è poi dileguato in direzione della via dove si trova il «Moulin Rouge». Ciò confermerebbe la versione secondo cui l'omicida entrato dalla porticina che sta alla sinistra dell'edificio, rispetto alla facciata che dà sul Ring, ha attraversato tutti i corridoi interni, discendendo dal lato opposto, che si trova appunto sull'incrocio dove è stato notato.

Anche nell'interno dell'edificio il «fantasma» sarebbe stato visto. Due ballerine dichiarano di aver incontrato, sulle scale, un uomo, verso le 16.45 (il delitto è avvenuto alle 16.50), che scendeva e deve aver incrociato, per forza di cose, al piano di sotto, la piccola allieva ballerina. Non ricordano niente di lui, ma sono certe trattarsi di persona sconosciuta, che non avevano mai visto prima. Le due ballerine hanno fornito l'impressione agli inquirenti di temere qualche cosa di indefinito e non si esclude che l'uomo che hanno incontrato sia rimasto nella loro memoria più di quanto non vogliano dire. E' una traccia comunque che l'ispettore Heger sta seguendo.

Bruno Tedeschi

CHIUSE LE SCUOLE NEL CENTRO SPORTIVO SVIZZERO

Casi di tifo registrati a Zermatt

Numerosi turisti stranieri hanno lasciato la località mentre i malati sono stati ricoverati negli ospedali

Zermatt (Svizzera), 16

Le autorità sanitarie hanno confermato oggi l'insorgere di non meno di venti casi di tifo in questo famoso centro sciistico affollato di migliaia di turisti. I malati (tra essi vi sono alcuni stranieri dei quali non sono state rivelate le generalità) sono stati trasportati in aereo in diverse località e ricoverati nei reparti di isolamento di ospedali svizzeri.

Una trentina di casi sospetti sono stati messi in quarantena in un edificio scolastico di Zermatt, trasformato per l'occasione in ospedale di emergenza. Gli alberghi di Zermatt hanno ricevuto un vero diluvio di annullamenti di prenotazioni da parte di turisti intimoriti dal contagio. Il servizio sanitario del Cantone del Vallese ha dichiarato che sono in corso di adozione «misure severissime» per impedire la diffusione del contagio. Particolari sulle misure non sono stati annunciati ma alcuni funzionari hanno dichiarato che probabilmente non si procederà ad una vaccinazione in massa, in quanto non sarebbe efficace in questo momento perchè il periodo di incubazione del tifo è troppo breve.

Il tifo è molto raro in Svizzera. Nel 1959 l'ultimo anno del quale si hanno dati completi, vi furono 59 casi, di cui 5 mortali, in tutta la Confederazione. Funzionari della Sanità svizzera hanno dichiarato che essi sospettano un italiano, il cui nome non è stato reso noto, come portatore della malattia. Il sospetto è uno di quelli sgomberati oggi in aereo nei reparti ospedalieri svizzeri di isolamento. I cinquantasei alberghi di Zermatt ospitano attualmente 7000 persone, tra le quali si trovano alcuni assi dello sci europeo che partecipano ai campionati di Gornergrat.

Tra i presenti a Zermatt non vi è stato panico. Il numero delle partenze è stato normale e circa 3000 spettatori hanno assistito alle gare di sci di oggi. Numeroso personale sanitario, fra cui alcuni medici giunti da Ginevra, si trova sul luogo: le scuole sono state chiuse.

Anche in Inghilterra casi di febbre tifoidea

Londra, 16

L'infezione tifoidea scoppiata a Zermatt in Svizzera si è estesa anche nelle isole britanniche. Funzionari del Ministero della Sanità hanno reso noto, infatti, stasera che otto casi di febbri tifoidee sono stati riscontrati fra turisti britannici reduci da Zermatt: un nono turista è sotto sorveglianza perchè sospettato di portare in incubazione la malattia.

I nove viaggiatori sono stati posti in quarantena in alcuni ospedali dell'Inghilterra meridionale. Uno di essi è un'infermiera, che come gli altri malati si era recata a sciare in Svizzera.

Chiesa saccheggiata da teppisti francesi

Parigi, 16

La Sovrintendenza alle Belle Arti ha denunciato una banda di giovani teppisti che hanno saccheggiato una chiesa del XII secolo a Bar sur Aube causando danni per oltre cento-venti milioni. La chiesa, classificata monumento nazionale, era stata chiusa al culto da tre anni e praticamente abbandonata. E' stata una visita dell'arciprete della zona che ha fatto scoprire come una banda di giovinastri l'avessero trasformata in un vero e proprio campo di battaglia. Dopo aver sfondato la porta d'entrata i giovani, tutti appartenenti a buone famiglie della cittadina, si erano divertiti a saccheggiare e distruggere quanto capitava loro fra le mani. Così tutte le seggiole, i banchi, i confessionali e vari altri oggetti in legno dell'epoca erano stati fracassati mentre dei lampadari non restavano ormai più che gli scheletri in quanto avevano servito come bersaglio alle fionde della banda. I saccheggiatori si erano inoltre divertiti a smontare completamente e a distruggere le canne e i meccanismi dell'organo. La polizia non ha avuto molte difficoltà per individuare i responsabili: il più grave, e a questo proposito indagini sono in corso, è il fatto che i genitori dei componenti la banda, quasi tutti professionisti del luogo, erano a conoscenza del fatto che i loro figli avessero scelto la vecchia chiesa abbandonata come luogo di ritrovo per i loro «svaghi».

Nove morti in Giappone in una sciagura aerea

Tokio, 16

Un elicottero dell'Aviazione militare giapponese è precipitato oggi sulle montagne vicino a Takamatsu, nell'isola Shikoku. Nove dei passeggeri sono morti, uno è gravemente ferito.

In un'isola del Mare del Giappone, la polizia ha trovato i cadaveri di sette ragazzi di 15 anni, in una grotta. Si ritiene che gli studenti, riunitisi per festeggiare una promozione, siano rimasti asfissiati dalle esalazioni di un fuoco da loro acceso.

Condannati a morte due speculatori in Russia

Londra, 16

La «Kazakhistanskaya Pravda» annuncia che un tribunale di Tselinograd, nella Repubblica sovietica del Kazakhistan, ha condannato a morte due uomini accusati di peculato. Un altro uomo è stato condannato a 15 anni di reclusione, e una donna a 12 anni di permanenza in un campo di rieducazione. Tutte queste persone erano importanti funzionari di un impianto chimico a Tselinograd, nel cuore del territorio delle terre vergini.

Imminente processo a Pompili per la sua prima evasione

Roma, 16

L'11 maggio prossimo Ampelio Pompili, fuggito recentemente dal carcere di Regina Coeli, comparirà dinanzi al pretore De Mauro, della sezione detenuti, per rispondere di un'altra evasione, avvenuta nell'estate del 1961.

Pompili venne arrestato perchè accusato di furto pluriaggravato avendo forzato la macchina di un turista svizzero. Dal carcere il giovanotto, affetto da una leggera forma di tubercolosi polmonare, venne trasferito in una clinica di via Piccolomini. L'11 giugno del 1961, approfittando di un momento di confusione ed eludendo la sorveglianza di quattro guardie, Pompili riuscì a lasciare la sua stanza, a scendere al piano terreno con l'ascensore ed uscire dalla clinica.

Per il furto nell'auto straniera, Pompili venne condannato dal tribunale a tre anni di reclusione e a due anni di colonia agricola. Il 30 novembre 1961 il giovane fu rintracciato ed arrestato e, dopo un anno, riuscì nuovamente ad evadere, questa volta da Regina Coeli, insieme con un compagno di cella.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI IRI 6% 1954-1969

Il giorno 5 febbraio 1963 ha avuto luogo la sesta estrazione delle obbligazioni IRI 6% 1954-1969 da rimborsare al 1° maggio 1963 per il complessivo valore nominale di L. 1.773.125.000.

I numeri dei titoli sorteggiati sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e in un apposito Bollettino, unitamente ai numeri dei titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso.

Il Bollettino può essere consultato dagli interessati presso le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito e sarà inviato gratuitamente agli Obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma.

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO, CATULLO, VICOLO OSPEDALE MILITARE costruendo importante gruppo condominiale con modernissimi appartamenti da 3-4 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Prenotazioni presso AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 22009 S

A.A.A.A.A.A. ROIANO, VIA BARBARIGA, prenotansi condominio mutuo bancario o Aldisio approvato, ultimi due appartamenti 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 22009 S

A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI ANGOLO VERUDA (zona Rossetti) prenotansi condominio mutuo bancario o Aldisio approvato, soleggiati appartamenti da 1-2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Possibilità acquisto box auto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 22009 S

A. A.A. A.A. APPARTAMENTI da 2 stanze in poi, bagno, centralnafta, ascensore, cantina, zona panoramica e tranquilla offre cooperativa edile milanese. ACCONTO CONTANTI 250 MILA, RIMANENTE 25 ANNI. Informazioni presso Fronte Rinascita Nazionale, XX Settembre 1, tel. 55589, dalle 17 alle 19.30. 9088 S

A.A.A.A. APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo, IV piano, finiture accurate con conveniente mutuo. S. FRANCESCO appartamento in casa signorile, soleggiato, rimesso a nuovo, 4 stanze, cucina, bagno, poggioli. SONCINI appartamento IV piano, soleggiato, panoramico, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. ZONA BOSCHETTO appartamento due stanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio, bagno, poggiolo, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3 - 28300. 62197 S

A.A.A.A. RONCHETO iniziata costruzione complesso condominiale appartamenti panoramici 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta. FLAVIA iniziata costruzione IV casa nuovo complesso condominiale, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, comforts, poggioli, ascensore, centralnafta, ottimo investimento capitale. RIGUTTI-D'ANNUNZIO appartamenti nuovi, pronti giugno, 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta. Al sesto piano attico, bellissimo, 4 stanze, cucina, centralnafta, finiture accurate. GIULIA appartamento soleggiato, bellissimo, 3 stanze, saloncino, cucina, servizi separati, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, I piano, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3 - 28300. 62197 S

A.A.A. APPARTAMENTI varie grandezze, attici, costruzione signorile zona Sanatorio Rossetti, tutti comfort moderni, poggioli, vende Atec Goldoni 1. 87 S

A.A.A. APPARTAMENTI pronti Roiano bistanze centralnafta, altri costruzione San Giacomo 2 stanze soggiorno servizi vende Atec Goldoni 1. 87 S

A-A.A. APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento ascensore poggioli, stabile moderno Revoltella alta vende Atec Goldoni 1. 87 S

A.A.A. APPARTAMENTO 7 stanze servizi riscaldamento Hortis (adatto ambulatorio), altro tre stanze stanzetta San Vito (vista mare) vende Atec Goldoni 1. 87 S

A.A.A. APPARTAMENTO casa signorile Carlo Alberto tristanze stanzetta veranda servizi vende Atec Goldoni 1. 87 S

A.A.A. LOCALI affari in costruendo complesso condominiale, via Gambini-Manzoni, prenotansi vendite. IMMOBILIARE GIULIANA - 28300. 62196 S

A.A.A. VIALE XX Settembre erigendo edificio, appartamenti 3 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze ascensore centralnafta. Locali affari. Prenotazioni Amministrazione Alberti, 68734 ore 16-19. 21955 S

A.A.A.X. PARAGGI D'ANNUNZIO appartamento seminuovo 3 stanze cucina bagno ripostiglio vendesi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9137 S

A.A.A.X. PALAZZINE SIGNORILI paraggi ROSSETTI appartamenti 3-4-5 stanze accessori doppi servizi ampie terrazze mansarde giardino garage rifiniture extra lusso. Visione progetti informazioni IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9138 S

A.A.A.X. STABILE CENTRALISSIMO prossima costruzione prenotansi appartamenti soleggiati da 2 a 6 stanze cucina servizi tutti i comforts. Rifiniture di lusso. Informazioni e visione progetti IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9139 S

AA.A.X. STABILE ZONA PICCARDI appartamenti 2-3 stanze cucina ampi poggioli tutti i comforts. Facilitazioni pagamento. Informazioni e vendite IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9140 S

A.A.A.X. CONDOMINIO SOLE appartamenti costruzione 2-3 stanze cucina, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli VISTA MARE ascensore centralnafta. Ottimi prezzi, facilitazioni pagamento. Informazioni vendite IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6 9141 S

A.A.A.X. ZONA ROZZOL consegna luglio appartamento tre stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo soleggiato centralnafta ascensore vendesi ottimo prezzo. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9142 S

A.A. APPARTAMENTI condominio Broletto, 2 stanze soggiorno e cucinino ripostiglio bagno poggioli cantina centralnafta ascensore, soleggiatissimi, vendonsi. Prossima consegna. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1, tel. 68734. 21955 S

A.B. PINDEMONTE (Impresa LIONETTI-RAGONE) prossimo inizio costruzione edificio signorile, posizione soleggiatissima, tranquilla. Zona verde. Rifiniture massimo lusso, ogni comforts. Servizi doppi-tripli, due ascensori, poggioli. Appartamenti da: stanza, soggiorno; tre-quattro stanze, salone. Vendite dirette conto Impresa: AGEP passo Goldoni n. 2. 9125 S

A.B. AGEP, passo Goldoni 2: vende facilitazioni pagamento, ottimo investimento capitali, appartamenti ogni comforts, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. ROIANO 1-2-3 stanze, soggiorno. RONCHETO 1-2 stanze, soggiorno. DALMAZIA salone bistanze. ATTICO (Garibaldi) grandissimo salone bistanze, terrazza. SANLUIGI, stanza, soggiorno, garage. SAN LAZZARO 6 stanze. SANGIACOMO (prossimo inizio) bistanze, cucina. ISTRIA 1-2-3 stanze soggiorno. ROIANO bistanze, stanzino (già affittato). CENTRALI lussuosissimi 1-2-3 stanze soggiorno. ATTICI 4 stanze, ampie terrazze. BESENGHI villa signorile 7 stanze, giardino, garage. 9126 S

A.B. GHIRLANDAIO, prossimo inizio costruzione stabile 7 piani, centralnafta, ascensore. Appartamenti 1-2-3 stanze bagno poggiolo. Altro 4 stanze salone. Facilitazioni pagamento. Sicuro investimento capitali. AGEP passo Goldoni 2. 9127 S

ACQUISTO occasione quartiere occupato, due camere, cameretta, cucina oppure casetta. Offerte dettagliate: cassetta 62188 S UPI.

APPARTAMENTI signorili lussuosi zona verde, salone 2-3 stanze cucina doppi servizi mansarde ampie terrazze centralnafta ascensore garage libera visione progetti prenotazioni vendite IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 9134 S

APPARTAMENTI in palazzina zona COMMERCIALE, 1-2-3 stanze doppi servizi centralnafta ascensore garage poggioli panoramici. Visione progetti, vendite, IMMOBILIARE CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712. 9193 S

APPARTAMENTI zona San Giacomo, 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 9128 S

APPARTAMENTI per tutti nella meravigliosa spiaggia di Lignano Sabbiadoro, Pineta e Sud da lire 1.850.000 in su. Ville, negozi, aree fabbricabili, vendonsi. Rivolgersi Bar Dancing Il Fungo, Lignano. Telef. 72120.

APPARTAMENTI, inizio Rossetti, lussuosi, 2-3-4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, centralnafta, terrazze, vende IMMOBILIARE «VIALE», XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 62290 S

APPARTAMENTI, Revoltella, palazzina, panoramici, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggioli, centralnafta, garage, vende IMMOBILIARE «VIALE», XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 62290 S

APPARTAMENTI nuove costruzioni, 1-2-3 stanze, accessori, zone Sangiacomo, Sangiovanni, Piazza Hortis, Rozzol. Immobiliare, Largo Barriera Vecchia 11, angolo via Pondares. 62293 S

APPARTAMENTI in nuovo centralissimo condominio Grado, tutti comforts, rifiniture accurate, due stanze, soggiorno, ripostiglio, servizi, poggiolo. Ottimo investimento. Tel. 95119. 12182 S

APPARTAMENTI lussuosi centrali, 3-4 stanze cucina doppi servizi ripostigli poggiolo centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9132 S

APPARTAMENTI zona Cologna, 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto separato poggioli centralnafta ascensore rifiniture accurate libera visione progetto prenotazioni vendite IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344. 9131 S

APPARTAMENTI panoramici soleggiati, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore ottimi prezzi prenotazioni vendite IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 9130 S

APPARTAMENTI 3 stanze cucina e 1 stanza cucina, zona San Giacomo vendonsi o affittansi, Telefonare 28877 da lunedì. 22119 S

APPARTAMENTO VIALE, 4 stanze cucina spazzacucina bagno, vende prontamente IMMOBILIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 9192 S

APPARTAMENTO camera, cucina, accessori, ammezzato, libero, Piccardi, vendesi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 22105 S

APPARTAMENTO, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, accessori, piani alti, casa nuova, vendesi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 22105 S

APPARTAMENTO prontingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, vende IMMOBILIARE «VIALE», XX Settembre 12/D. Telef. 44908. 62290 S

APPARTAMENTO due camere comfort acquisto per contanti. Tel. 47649, lunedì. 21949 S

APPARTAMENTO zona FORAGGI, 4 stanze cucina bagno poggiolo autoriscaldamento a nafta, vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4. 61712. 9188 S

APPARTAMENTO villa lussuoso 6 stanze 2 servizi grande giardino garage centralnafta privato vende privato 20 milioni. Cassetta 21933 S, UPI.

APPARTAMENTO stanza stanzetta cucina bagno S. Giacomo vendesi. Tel. 53973. 62284 S

APPARTAMENTO centro anche occupato, cerco in contanti da privato a privato. Cassetta n. 22079 S, UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze centro comfort moderno compero contanti. Cassetta 22065 S, UPI.

APPARTAMENTO seminuovo zona SERVOLA, 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio, vende prontamente IMMOBILIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 9187 S

APPARTAMENTO pronto ingresso, 3 stanze cucina doppi servizi 2 ripostigli centralnafta poggiolo ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 9129 S

APPARTAMENTO centralissimo 6 stanze doppi servizi ripostiglio armadi muro riscaldamento nafta, vendo o scambio con 4-5 stanze in villetta o palazzina zona Rosmini, Besenghi, Franca, conguagliando. Tel. 35508. 62135 S

APPARTAMENTO libero rimesso a nuovo vendesi 2 camere camerino cucina bagno, via Tigor 11, suonare Rigutti. Visitare 9-18. Tel. 29266. 62312 S

BISTANZE, saloncino, cucina, nuovo, ricchi accessori, zona D'Annunzio, vuoto, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano, mattinata. Tristanze, cucina, zona Gatteri, vuoto. Altro, camera, cucina, S. Giacomo, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 62303 S

CASA con panificio e quartiere zona periferica vendesi. Informazioni tel. 35503, lunedì. 22051 S

CASA di 4 quartieri, 2 vuoti, vendesi, via Farneto 54. 62193 S

CASETTA Servola rimessa nuovo, vuota vendesi. Tel. 23900. 62303 S

CASETTA sana, 2 stanze cucina water, 1000 mq. terreno (cave Faccanoni) vendiamo 3 milioni 600.000. Alabarda, Spiridione 6. 22069 S

CASETTA CACCIATORE, cinque stanze cucina doccia giardino vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4. 61712. 9191 S

CENTRALISSIMO signorile, soleggiato, 2 salette ulteriori tre grandi stanze servizi poggioli centralnafta ascensore ripostiglio, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 22068 S

COMPLESSO zona VIALE, prossimo inizio costruzione appartamenti 2-3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta, facilitazione pagamento. VISIONE PROGETTO prenotazioni, VENDITE, IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 9185 S

COMPLESSO CONDOMINIALE ZONA ROSSETTI, appartamenti 2-3-4 stanze stanzetta cucina bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore, rifiniture signorili, possibilità scelta piani alti. VISIONE PROGETTO, VENDITE, IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 9186 S

CONDOMINIO 2-3-4 stanze servizi [illegible] Agenzia Montina, Cacota 3. 42100 S

FONDO vendesi per attrezzi e materiali costruzione, fosse calce, magazzini. Cass. 21805 S, UPI.

FONDO bellissimo, panoramico ca. 3000 mq. pineta, Grignano per costruzione ville, vendesi. Cass. 21997 S UPI.

GORIZIA vendesi stabile ex albergo Gorizia. Cassetta 62160 S, UPI.

GORIZIA terreno mq. 6400, tre particelle per costruzione ville, posizione ottima, zona residenziale, vendesi. Scrivere Gorizia, casella postale 11. 223 S

LIGNANO appartamentini turistici varie grandezze, tutti servizi, centralnafta, reddito 8%, ultime disponibilità vendiamo. Informazioni: Alabarda, Spiridione 6. 22069 S

LOCALI vuoti adatti negozi, 40 e 110 mq., vendonsi stabile nuova costruzione Rotonda Boschetto, consegna immediata. Telefonare pomeriggio feriali 95001, Amministrazione Carpani. 22095 S

LOTTI terreno 600 mq. e più ottima posizione vista mare zona Sistiana vendonsi a L. 2500. Telefonare lunedì 75233. 62308 S

MAGAZZINO 800 metri quadrati Rotonda Boschetto vendesi. Offerte cassetta 21893 S, UPI.

MAGAZZINO 400 metri quadrati Rotonda Boschetto vendesi. Cassetta 42077 S, UPI.

MAGAZZINI Borgo San Sergio affittansi e terreni vendonsi. Telef. 99620. 62191 S

PRESSI D'Annunzio costruendi 2 stanze tinello cucinino centralnafta ascensore poggiolo, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 22068 S

QUARTIERE tristanze, zona D'Annunzio-Piccardi comprasi. Telefonare 56904. 22053 S

STABILE anche vecchio acquistasi contanti massima riservatezza. Offerte dettagliate Cassetta 9135 S UPI.

STABILI centro Vienna 3-6 piani, con locali, vendonsi prezzo basso possibilità alto guadagno. Scrivere cassetta 9350 S, UPI, Trieste.

TERRENI zone diverse anche piccoli lotti vende Atec Goldoni 1. 87 S

TERRENO per villa, zona verde, acquisterei. Dettagliare cassetta 21903 S, UPI.

TERRENO con casa da demolire mq. 4000 vendesi. Telefonare 33512, lunedì. 21950 S

TERRENO 3000 metri in cima collina sopra villa Bernardi Grignano strada campestre Prosecco splendida vista golfo zona riparata vendesi. Cassetta n. 42086 S, UPI.

TERRENO 7000 mq., zona Basovizza vendesi. Informazioni tel. 35503, lunedì. 22041 S

TERRENO mq. 6000, edificabile, zona panoramica Muggia, vendesi. Cass. 22031 S UPI.

TERRENO per costruzione, periferia, Montebello, vendesi. Tel. 44537. 21981 S

TERRENO nel centro di Tricesimo (a pochi minuti da Udine) vendonsi lotti mq. 3500 su versante panoramico ai margini di un parco secolare. Posizione e clima adatti per casa di campagna signorile. Rivolgersi ing. Cossio, via Ciconi 10, telefono 57500, Udine. 5491 S

TERRENO buona posizione acquisterei contanti massima riservatezza. Offerte dettagliate Cassetta 9136 S UPI.

VENDO casetta prezzo modesto Sangiuseppe. 65750, mattinata. 22006 S

VILLA moderna nuova, vista mare, soggiorno 5 stanze servizi ampie terrazze ambienti accessori seminterrati, 800 giardino, garage, centralnafta, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 22068 S

VILLETTA 4 stanze servizi acquisto. Offerte cass. 62264 S, UPI

VILLINO nuovo, Obelisco, due stanze, cucinetta, bagno, riscaldamento, garage, giardino, vende IMMOBILIARE «VIALE», XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 62290 S

ZONA A area libera con progetto 2 edifici vendesi inintermediari. Cassetta 21912 S. UPI.

ZONA A vendesi immobile 300 mq. Cassetta 62176 S UPI.

T Villeggiature L. 60

APPARTAMENTO in casa nuova, zona Sistiana affittasi mesi estivi. Telef. 35192, giorni feriali. 62208 T

U Matrimoniali L. 70

A. VOLETE sposarvi magnificamente? Scrivere OMIS, Capo Africa 44, Roma. 5533 U

ALTO serio 35enne bella presenza, impiegato, relazionerebbe con vedova, nubile, apporto capitale collaborazione, scopo matrimonio. Cassetta 22109 U, UPI.

INDUSTRIALE relazionerebbe scopo matrimonio con massimo 34.enne, buoni sentimenti. Cassetta 62214 U UPI.

PENSIONATA distinta bella presenza sana relazionerebbe signore 62-66enne, pari qualità, scopo matrimonio. Cassetta 42087 U, UPI.

OPERAIO media età serio relazionerebbe con seria scopo matrimonio, preferibilmente con istriana dai 28 ai 38 anni. Cassetta 62244 U UPI.

PENSIONATO solo, quartiere relazionerebbe signora 55enne, pensionata, scopo matrimonio. Inanonime. Offerte cass. 62229 U UPI.

SIGNORA conoscerebbe vedovo 55-60enne scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cassetta 22052 U UPI.

23ENNE relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Cassetta 22099 U UPI.

30ENNE conoscerebbe signorina 25enne seria scopo matrimonio. Cassetta 62259 U UPI.

57ENNE vedovo, solo sposerebbe 48-50enne, massima serietà. Cassetta 21958 U UPI.

INVECCHIAMENTO *crea Atmosfera*

GARANZIA
1820
VECCHIA ROMAGNA
BRANDY
Etichetta nera
VECCHIA ROMAGNA

PB 45

SOLO L'INVECCHIAMENTO VECCHIA ROMAGNA CREA UN'ATMOSFERA.....
PERCHÉ SOLTANTO UN INVECCHIAMENTO EFFETTUATO SEGUENDO PARTICOLARI ACCORGIMENTI QUALE LA TECNICA VECCHIA ROMAGNA GARANTISCE, PERMETTE AL PRODOTTO DI SVILUPPARE TUTTA LA SUA FRAGRANTE ATMOSFERA.

VECCHIA ROMAGNA *Etichetta nera*

È OTTENUTO IN PICCOLI FUSTI DI ROVERE, POSTI IN ENORMI CANTINE AL GIUSTO GRADO DI VENTILAZIONE E DI LUCE, CONTINUAMENTE CONTROLLATI E PROTETTI PER LUNGHI ANNI. SI OTTIENE COSÍ DAL DISTILLATO IL BRANDY DALL'AROMA UNICO DI CUI SI PUÓ DIRE......

VECCHIA ROMAGNA
Etichetta nera
Il brandy che crea un'atmosfera

PER TUTTI!!
dal 18 al 30 MARZO

eccezionale propaganda della nostra squisita tazza di caffè a Lire 30.- *anzichè 45.*

NONOSTANTE UNA DIFFUSA OPINIONE L'ITALIA E' AGLI ULTIMI POSTI NEL CONSUMO DEL CAFFE'; DIFATTI LE STATISTICHE RIPORTANO:

Consumo annuo pro capite:

SVEZIA kg. 10.200
NORVEGIA kg. 8.760
SVIZZERA kg. 6
FRANCIA kg. 4.400
GERMANIA kg. 3.700
ITALIA kg. 2.100

Allo scopo di elevare tale consumo

il caffè
LARGO BARRIERA VECCHIA
VIA BATTISTI
VIA MONTORSINO
VIA COLAUTTI

dal 18 al 30 MARZO praticherà uno sconto di Lire 400.- *su tutte le miscele.*

APPOGGIATE IL NOSTRO SFORZO

PER CONSERVARE LE BUONE COSE CHE COMPERATE:
una serie di assi!

- costruiti con le esperienze di tanti anni
- chiusura magnetica
- sbrinamento automatico
- apertura anche a pedale
- capaci e funzionali
- modelli da litri 125 - 130 - 150 - 170 - 215
- da lire 66.900 ed oltre.

MAGNADYNE KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

- 5.38 A Portogruaro
- 6.10 R Venezia - Bologna - Milano (*)
- 6.35 D Venezia - Milano - Torino - Roma
- 8.46 R Venezia - Roma
- 9.52 DD Venezia - Milano Genova (II) - Parigi
- 10.15 A Portogruaro
- 12.50 R Venezia
- 13.34 A Portogruaro
- 14.50 D Venezia - Milano
- 16.45 D Venezia
- 16.50 A Monfalcone - Portogruaro
- 17.25 DD Milano - Parigi - Bari
- 18.40 R Venezia
- 18.45 A Monfalcone - Portogruaro
- 19.25 A Monfalcone - Cervignano
- 22.05 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1 classe

ARRIVI

- 6.22 A Cervignano - Monfalcone
- 7.28 A Portogruaro - Monfalcone
- 7.55 DD Torino - Milano Venezia - Roma (letto e cuccette Roma Trieste)
- 9.25 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste)
- 10.34 R Venezia
- 11.41 DD Milano - Parigi
- 13.30 D Venezia - Bari
- 13.58 A Cervignano - Monfalcone
- 15.33 D Venezia
- 17.20 D Venezia - Portogruaro - Cervignano
- 18.06 A Monfalcone (**)
- 18.52 R Bologna Venezia (*)
- 19.16 A Portogruaro - Monfalcone
- 20.00 DD Parigi - Milano - Venezia
- 21.25 R Roma - Milano - Venezia (*)
- 22.32 A Venezia - Monfalcone
- 23.55 DD Torino - Milano - Genova (II) Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe - (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

- 3.43 A Udine
- 5.20 A Udine
- 6.16 D Udine - Tarvisio
- 6.21 A Udine
- 7.12 D Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
- 9.40 A Udine
- 12.20 D Udine
- 12.28 A Udine
- 14.35 A Udine
- 16.24 A Udine
- 17.35 A Udine
- 19.40 D Cormons - Udine
- 19.55 D Udine - Vienna Monaco (cuccette per Monaco)
- 20.32 A Udine
- 21.32 A Udine

ARRIVI

- 1.08 D Udine
- 7.05 A Udine
- 8.05 A Udine
- 8.22 D Udine
- 9.17 A Udine
- 9.53 D Vienna - Monaco
- 11.58 A Udine
- [illegible] A Udine
- 17.37 A Udine
- 19.00 DD Tarvisio - Udine
- 19.50 A Udine
- 21.03 A Udine
- 22.58 A Udine
- 23.12 D Monaco - Vienna Tarvisio - Udine

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

- 0.19 D Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
- 7.06 DD Poggioreale - Lubiana - Graz Vienna
- 7.22 A Poggioreale
- 8.28 D Poggioreale
- 12.03 DD Fiume - Zagabria
- 15.41 A Poggioreale
- 18.00 A Poggioreale
- 20.01 A Poggioreale
- 20.20 D Poggioreale Lubiana - Belgrado (Atene - Istanbul trisettiman.)

ARRIVI

- 5.30 D Belgrado - Zagabria - Poggioreale
- 7.12 A Poggioreale
- 9.10 D Belgrado Lubiana - Poggioreale (Atene - Istanbul trisettiman.)
- 11.20 A Poggioreale
- 17.05 A Poggioreale
- 17.13 DD Zagabria - Fiume
- 19.38 D Lubiana - Fiume Poggioreale
- 21.46 A Poggioreale na - Poggioreale
- 22.48 DD Vienna - Graz - Lubiana

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

- **BENTIVOGLIO** - piazza XX Settembre
- **GAMBERINI** - piazza della Stazione - via Pietramellara
- **AMEDEO** - via Indipendenza ang. via A. Righi
- **BRICCOLI** - via Indipendenza ang. via Manzoni
- **CABURAZZA** - via Indipendenza ang. via U. Bassi
- **PENNESI** - piazza Maggiore
- **GASPARI R.** - piazza Maggiore Modernissimo
- **DUE TORRI** - Due Torri via Rizzoli
- **BOSCHI** via Marconi
- **RAMINI** - via Marconi ang via U. Bassi